Il sub Makula rischia la morte

Per battere il record di Angela Bandini. Prognosi riservata

Stefano Makula

Il romano Stefano Makula ha rischiato di morire a Ponza tentando di battere il record di immersione in apnea fissato a 107 metri il 3 ottobre da Angela Bandini. Il campione subacqueo è sceso regolarmente fino ai 50 metri dove gli è saltato un timpano a causa della pressione. L'atleta ha proseguito ma ai 100 metri ha perso i sensi. Subito soccorso e portato in superficie dai sub dei carabinieri, non respira più e dalla bocca gli esce sangue. Il medico di servizio gli pratica la respirazione artificiale e scongiura il soffocamento provocato dal sangue. Mentre l'atleta viene portato a riva, da Ciampino parte un elicottero che lo preleva e lo trasporta a Roma. All'aeroporto è pronta un'ambulanza che lo porta al Gemelli. Una radiografia ai polmoni rivela tracce di edema e, anche se il pericolo di morte pare scongiurato, la prognosi è riservata.

SERVIZIO A PAGINA 23

Angela Bandini

Fisco: Altobelli batte Lucchini

BRESCIA ■ Nel 1984 è stato il calciatore Alessandro Altobelli il maggior contribuente di Brescia, città notoriamente fra le più ricche d'Italia. Il giocatore, che a quei tempi vestiva la maglia dell'Inter, ha dichiarato, secondo quanto è stato comunicato dall'Ufficio provinciale delle imposte dirette, un reddito di 713 milioni. «Spillo» ha distaccato di ben 34 milioni Giuseppe Lucchini, figlio dell'ex presidente della Confindustria e patron della Scuderia Italia di Formula uno.

Alessandro Altobelli, «Spillo»

1356 (-8)

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.870
Nba	4.775
Gemina	2.150
Montedison	1.935
Generali	41.600
Comau	3.749
Mediobanca	26.300
Ifi	23.350
Cir	5.030
Buton	4.200
Sip	3.050

STAMPASERA

N. 284. MARTEDI' 24 OTTOBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Pretura, una prima ma senza gli attori

IL NUOVO PROCESSO

Nessun arresto dopo mezzanotte L'addio al vecchio procedimento con un ladruncolo preso ieri

TORINO ■ *Accorrere di giornalisti e fotografi, stamane di buon'ora, nell'atrio della pretura, in piazzetta IV Marzo: l'aula A, quella che ogni giorno viene utilizzata per i riti direttissimi, alle 8,30 era però desolatamente vuota. Dopo la mezzanotte non è stato arrestato nessuno in tutta la città. In attesa del varo del nuovo codice di procedura penale, le ultime ore di vigilia sembrano aver portato consiglio ai ladruncoli torinesi, quelli che vengono arrestati in flagranza di reato, con un'autoradio in mano, e che stamane avrebbero dovuto essere i primi a fare esperienza del nuovo processo.

Antonio Rinaudo è il p.m. anziano della nuova procura presso la pretura, designato a sostenere l'accusa nel primo processo con l'inedita formula: è arrivato di corsa poco dopo le 8,30, in giubbotto giallo, con la borsa di pelle stretta in una mano; si è guardato attorno, ha parlottato con il dott. Carlo Peyron, dirigente delle sezioni penali della pretura e ha preso atto che di lui non si aveva bisogno. Nel frattempo è stato introdotto nell'aula, ammanettato, Davide Tabuto, 28 anni, arrestato prima della mezzanotte per il più classico dei reati, il solito furto di autoradio. Di lì a poco lo avrebbe giudicato con vecchio rito il pretore Casalbore. Il giovanotto, perplesso, notava attorno a sé troppo interesse e non riusciva a capire cosa stesse succedendo. L'avvocato d'ufficio, Vincenzo Valenza, si aggirava tra i banchi spandendo sorrisi e battute: *«Facciamoci ancora questo processo e poi appendiamo un drappo nero alla porta»*. Era visibilmente soddisfatto d'essere uno dei protagonisti di quell'ultimo dibattimento. *«Peccato però per il ragazzo, Casalbore sarà severissimo, come sua abitudine»*.

Nello stesso tempo muratori e imbianchini si erano messi al lavoro. La situazione peggiore al secondo piano, dove la vecchia tappezzeria si sta staccando da sola. Una fenditura in un muro apre una scorciatoia verso gli uffici della nuova Procura.

E' l'ufficio che si presenta più in crisi all'appuntamento con il varo del nuovo codice: dovrebbe contare su venticinque magistrati, ne ha appena undici. Questi sosterranno l'accusa nella stragrande maggioranza (fra il 70 e l'80 per cento) dei procedimenti che si celebreranno in città. Il dottor Silvestro, che la dirige, è il solo ad avere un ufficio quasi completamente arredato (persino miracolosamente moquettato). Nelle altre otto stanze del piano sono comparsi frettolosamente alcuni telefoni, sedie, scrivanie. Si comincia con questo poco.

«Abbiamo l'automobile ma non le gomme per farla camminare». Il procuratore capo Scardulla la mette sul ridere. Del resto, gli ultimi affannosi preparativi della vigilia, ancorché costati seri sforzi, qualcosa del comico ce l'hanno: i registri predisposti per il nuovo rito dovevano arrivare da giorni. Sono stati caricati su un immenso Tir partito a metà della settimana scorsa dai magazzini del Poligrafico dello Stato a Roma. Il camion ha risalito l'Italia, consegnando a Novara i registri di Pinerolo, ad Alessandria quelli di Poggibonsi. Il cancelliere dirigente del tribunale di Torino, Giovanni Bonino, ieri sera lo aspettava per ricevere i suoi preziosi 33 quintali di carta, senza la quale non si può neppure annotare la *notitia criminis*. Ma ieri sera il Tir arrancava ancora dalle parti di Mondovì. Solo nella notte ha raggiunto Torino e scaricato i registri alle Vallette.

Stamane, in attesa di avere la sua parte, il cancelliere capo della pretura, Luca, si aggirava con i timbri in mano per le stanze vuote. Ma intanto c'erano degli impiegati che salivano le scale con mazzi di fiori e piante, forse per augurarsi «buona fortuna» nei mesi di precarietà che attendono gli uffici.

Notte di festa a Budapest

Budapest. Un'immagine notturna della folla che festeggia la proclamazione della Repubblica davanti al Parlamento

BUDAPEST ■ Decine di migliaia di persone hanno festeggiato a lungo ieri sera l'atto di nascita della «Repubblica Ungherese» sfilando con bandiere e torce. La folla ha riempito la piazza Kossuth, davanti al palazzo del Parlamento, ed ha sfilato nelle strade tutto intorno urlando slogan contro l'Urss ed in favore degli Stati Uniti. Nella storia dell'Est europeo per la prima volta un regime socialista cancella la denominazione «Repubblica Popolare», introdotta in Ungheria nel 1949. Dal balcone del Parlamento il presidente dell'Assemblea nazionale, Matyas Szuros, ieri alle ore 12, ha così proclamato l'atto di nascita della nuova Repubblica (definito dai vicini cecoslovacchi «un golpe con metodi parlamentari»): «Dichiaro solennemente che secondo la nostra Costituzione l'Ungheria acquisisce da oggi, 23 ottobre 1989, lo status e la denominazione di "Repubblica d'Ungheria"». La proclamazione della Repubblica è avvenuta esattamente nello stesso giorno in cui 33 anni orsono scoppiò la rivolta del '56, repressa nel sangue dai carri armati del Patto di Varsavia.

TORINO, ATM

In tribunale le bustarelle ai cobas

TORINO ■ Un processo in pretura svoltosi di recente ha portato nuovamente alla ribalta i Cobas dei tranvieri, il sindacato Filt Cgil e l'Atm. Una vicenda quasi «goldoniana» tra equivoci, amnesie, scambi di accuse e accusati passati nei panni degli accusatori. Fernando Martella, l'ex leader dei Cobas, querelato (e condannato) per diffamazione in seguito a esposto presentato dal sindacalista della Cgil Bruno Giuliani che, a sua volta, ritorce ora le accuse.

«No comment» invece da parte dell'azienda. «Basta con le polemiche», dice il presidente dei TT, Giorgio Perinetti.

SERVIZIO A PAGINA 7

LA PROTESTA DELLA PRO LOCO

Targhe in piemontese, il sindaco le toglie Polemica a Settimo: questo è razzismo

TORINO ■ *«E' razzismo»* tuona il presidente della Pro Loco e vicepresidente della Famija Setimeisa, Franco Bessone. Bessone ha tra le mani l'ordinanza del sindaco, Giovanni Ossola, psi, con la quale gli impone di rimuovere le due targhe in piemontese sistemate nel centro storico. Poi prosegue: *«Toglieremo le scritte, per rispettare sino in fondo un regolamento imposto da consiglieri comunali razzisti. Quello che ci spiace è che qualche speculatore politico di basso piemontesismo ne possa approfittare alle prossime elezioni»*.

In Comune il sindaco, compagno di partito del presidente della Pro Loco, getta acqua sul fuoco della polemica: *«Le due targhe sono abusive e vanno rimosse. Restano invece le altre tre, che hanno l'autorizzazione»*. Bessone ribatte che le due targhe erano state sistemate un anno fa e protesta: *«Perché solo ora il Comune scopre che sono abusive? La realtà è che il sindaco ha ceduto ai ricatti della minoranza pci e del suo capo, Aldo Corgiat. A chi possono dare fastidio due targhe in piemontese? Solo a Corgiat, che si è sempre battuto per la loro rimozione»*.

Tra l'ex assessore comunista e il presidente della Pro Loco da tempo non corre buon sangue. Ma anche i comunisti non sono del tutto soddisfatti dell'ordinanza del sindaco. Intanto ieri sera si è riunito il direttivo della Pro Loco e ha emesso un comunicato di fuoco destinato ad alimentare nuove polemiche.

«Pagheremo la multa. E' il destino dei deboli. Pagheremo e smantelleremo tutte le cinque targhe, ma ci riserviamo comunque di adire tutte le vie che riterremo utili per poterle ricollocare in futuro. Ora da semplici indicazioni toponomastiche si elevano a simboli di libertà culturale, di antirazzismo e di civiltà», conclude il comunicato della Pro Loco. Poi un'ultima stoccata del presidente della Pro Loco al consigliere Corgiat: *«La sua miopia politica rischia di aprire a Settimo la strada ad una formazione di lista campanilistica, vanificando l'azione dei circoli culturali che hanno sin qui garantito il rispetto e il potenziamento della cultura locale»*.

Hanno davvero i giorni contati le cinque targhe in piemontese? Per ora sono ancora visibili, comprese le due «incriminate», in via Italia 66 e in via Matteotti 1: la prima porta la scritta *«Piassetta del Piage e del Berlandot dla Sal»* (Piazzetta del Dazio e del Gabelliere del Sale) alla Porta Inferior, apposta a cura della società storica Ad Septimum, la seconda *«Rampa dla Bastia»*. Le altre sono in via Don Sales, un tempo Contrà Santa Cros, al Canton dla Posta; in via Italia angolo via Teologo Antonino per ricordare la Piassetta del Pont Drolin (del Ponte Elevatoio), dla Porta Superior; in piazza Vittorio Veneto angolo via Matteotti, in passato Piassa dla Fera, *sota la Tor*.

Piero Galasco

FIRMATO UN ACCORDO TV CON L'ALGERIA

Baudo, Oxa e la Piovra parleranno in arabo...

ALGERI ■ L'Italia esporta di tutto anche immagini, immagini televisive. In Algeria, almeno, il contratto è firmato e la Rai fornirà materiale per le stazioni locali che provvederanno al doppiaggio. Pippo Baudo, Anna Oxa, Michele Placido parleranno arabo.

Il contratto è stato siglato nei giorni scorsi dal presidente della Rai Manca con i responsabili locali. E' stato il Capo dello Stato algerino Chadli Bendjedid a suggerire un rapporto d'affari con gli italiani, dopo il grande successo di «La piovra n. 3».

Altri programmi nostrani graditi agli algerini sono stati «Marco Polo», «Verdi», «Io e il Duce».

Pippo Baudo

STASERA IL GRANDE CONCERTO ROMANO

Tutto esaurito per McCartney

Novemila biglietti venduti da tempo per il Beatle ritrovato

ROMA ■ E' arrivato Paul McCartney, il Beatle ritrovato.

Questa sera, al Palaeur — tutti esauriti, da giorni, i novemila biglietti messi in vendita — non canterà soltanto le sue canzoni più recenti, ma anche quelle del glorioso passato dei Beatles. Canterà «Yesterday» ed anche «Love me do», benché abbia confessato che *«riproporre dal vivo quelle canzoni non è facile, perché la gente continua ad ascoltare i dischi dei Beatles tutti i giorni e le ama così come erano fatte da noi quattro insieme»*. Nel concerto è previsto anche un omaggio all'Italia, forse «O sole mio» (di cui si sarebbe fatto volentieri a meno, ma tant'è, bisogna abbozzare, sarebbe scortese criticare la generosità dell'ospite).

Paul McCartney

Al fianco di Paul McCartney ci saranno Hamish Stuart voce, chitarra e basso; la moglie Linda, tastiere e voce (*«Linda fa cose semplici, che a lei piacciono, e a me piace averla sul palco, come moglie, come amica, come musicista. Quando sarà possibile, ci saranno anche i nostri figli: siamo una famiglia molto unita, non abbiamo mai avuto baby-sitters...»*); Chris Whitten alle percussioni; Robbie McIntosh, voce e chitarra; e Wix, uno dei migliori tastieristi inglesi.

SERVIZIO A PAGINA 28

DA DOMANI SU CANALE 5

Ritornano Dallas e Dynasty (insieme, uno dopo l'altro)

Due degli interpreti di Dallas

Le grandi famiglie americane ricche e tormentate che popolano il mondo alieno delle megaserie tv Dallas e Dynasty ritornano domani su Canale 5. Un vero choc per gli appassionati che potranno godersi Dallas e Dynasty, e le rispettive dorate vicende, una dopo l'altra: infatti Dallas va in onda alle 20,30 e subito dopo, alle 21,30, Dynasty.

I magici creatori dei palinsesti del network si sono resi conto che gli abbinamenti, ricchi amori angosciati più relative ricche corna, sono trainanti per il semplice pubblico sognante della tv.

SERVIZIO A PAGINA 25

Cengio, dopo il voto cresce la tensione

Prima la tutela ecologica o i posti di lavoro? Faccia a faccia piemontesi e liguri

CENGIO ● «E adesso, Signor sindaco, è lei che dovrà darmi modo di guadagnarmi la pagnotta». Con calma, ma altrettanta decisione, due gruppi di lavoratori dell'Acna abitanti nei comuni di Saliceto e Camerana hanno chiesto così ai rispettivi sindaci, Gottardo Giovenale e Giorgio Giacchino, di assicurare loro un posto di lavoro nel caso che la valanga di «no» del referendum consultivo contro l'installazione dell'inceneritore dei rifiuti chimici (Re.Sol) induca il ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo a protrarre la chiusura dello stabilimento e, di conseguenza, scatti la cassa integrazione minacciata dall'azienda.

Le risposte, un po' impacciate, sono state: «Noi non siamo contro l'Acna». Una contraddizione palese al significato e agli obiettivi della consultazione che, dietro l'opposizione al «Re. Sol», nasconde, in modo neanche tanto sotterraneo, la volontà di una chiusura definitiva della fabbrica chimica controllata da Raoul Gardini.

Poi, una giustificazione, che tira in ballo i partiti e, soprattutto, il Governo: «Se esiste la volontà politica di farlo, c'è la possibilità di recuperare i posti di lavoro che verranno a mancare conservando il panorama sociale della valle».

Il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, eletto come indipendente nelle liste del partito socialista, chiede ironicamente: «C'è stato un referendum?».

E sostiene con convinzione: «L'esito della consultazione, per noi, non cambia nulla. Il risultato era scontato; non c'è stata possibilità di contraddittorio con la controparte né di una spiegazione delle ragioni che ci inducono a lottare per la sopravvivenza della fabbrica».

Stamattina davanti all'entrata dell'Acna, campeggiano striscioni con la scritta: «Risanare si può».

Molti dei piemontesi che vi lavorano spiegano con questo slogan perché hanno votato «sì» e un centinaio si è recato nei paesi dove abita per spiegare agli amministratori locali che la consultazione non significa altro che un favore a chi si ripromette di mettere le mani su interessi cospicui da «questa guerra fra poveri».

Gianni De Micheli, uno dei rappresentanti più combattivi del consiglio di fabbrica dell'azienda dice senza dubbi: «Inutile stupirsi, l'esito del referendum era scontato. Esistevano dubbi soltanto sulla percentuale degli elettori che si sarebbero recati alle urne. Sono stati tanti, più del previsto, ma che garanzie esistono che tutto si sia svolto secondo le regole, che in casi come questi devono essere rispettate? Comunque, non significa proprio nulla. Sapevamo già che dall'altra parte del confine di Pian Rocchetta (la località che separa la Valle Bormida ligure da quella piemontese) non si vuole l'Acna. Che inquini o no, per loro, per i piemontesi ha veramente poca importanza». La battaglia Acna continua.

Bruno Balbo

Roma. Manifestazione sulla vicenda Acna davanti a Montecitorio

CORTEMILIA ● Sul versante piemontese della vicenda Acna, a meno di quarantott'ore dallo spoglio delle schede del referendum, i commenti sono pressoché unanimi. Ma qualche polemica parte in direzione della Uil di Savona che ha manifestato qualche dubbio sulla serietà della consultazione.

«Le accuse del sindacato savonese — dice Renzo Fontana, leader dell'Associazione per la Rinascita della val Bormida — sono veramente ridicole. I nostri dati non sono falsi, sono quelli forniti dalla ditta tedesca che è stata incaricata di progettare l'inceneritore. Il sindacato ligure — prosegue Fontana — deve smetterla di definire un impianto di produzione quello che gli stessi progettisti chiamano inceneritore a chiare lettere. E della diossina trovata anche nelle fabbriche americane dove si producevano clorurali — si chiede ancora Fontana — che ne facciamo? Con quale miracolo l'Acna intende separarla dalle miscele che verranno avviate all'incenerimento? Queste sono domande a cui non rispondono. Come fa il Comune di Cengio ad approvare l'insediamento senza neanche discutere, accodandosi per realizzare quello che anche il vicepresidente della Montedison Trapasso ha definito in televisione inceneritore? Comunque il referendum è andato benissimo — continua soddisfatto Fontana — e il risultato ha un riscontro ancora più positivo se si guardano i dati dei Comuni più vicini a Cengio dove più alta è la presenza dei lavoratori Acna. Anche se si votasse a Cengio saremmo sicuri di riuscire ad ottenere un buon risultato».

Un raffronto con una consultazione analoga è possibile farlo con il referendum di un anno fa sulla Farmoplant (anche questa un'azienda controllata dalla Montedison) di Massa Carrara. Allora la maggioranza votò a favore della chiusura dell'azienda Montedison e l'affluenza alle urne fu del 74,25 per cento, a fronte dell'82,4 per cento di domenica scorsa in Valle Bormida.

Tra i sindaci della zona quello che forse è più stato messo sotto pressione è quello di Camerana, Pier Giorgio Giachino. Durante la giornata di domenica è stato oggetto di continue e pesanti minacce telefoniche. «Ormai sono abituato da tempo — dice — e mi metto nei panni di chi si comporta così. Mi rendo conto che l'emotività, a volte, gioca una brutta parte. Del resto chi dice non fa».

Sul risultato è molto chiaro: «Questa è una situazione che è stata ed è vissuta in termini democratici ed istituzionali. «Per Cengio — è l'invito del sindaco di Camerana — è il momento di aprirsi, di rendersi disponibile al dialogo, analizzando quanto è successo negli ultimi anni. Forse il risultato di domenica è più utile a Cengio che agli altri». Commenti ne arrivano da tutto il Piemonte.

Secondo il presidente della Giunta Regionale Vittorio Beltrami «I risultati erano scontati, specialmente per chi ha avuto occasione di conoscere da vicino lo stato d'animo della gente della Valle Bormida. I suffragi dovranno essere tenuti in conto da chi ha responsabilità decisionali di governo. La questione della Re. Sol. vive sulla nostra pelle e aspettiamo di confrontarci presso il Tar per le decisioni finora prese. Una volta tanto la Regione è coerente con i bisogni della sua popolazione».

Per Nemesio Ala, consigliere regionale del «sole che ride), il risultato è il giusto punto d'arrivo e di maturità di tutta una vallata e il rapporto tra cittadini e amministrazioni porta ad una nuova scoperta della politica come partecipazione. La Valle Bormida riprende in mano i suoi destini. E' un risultato — dice — da confrontare con l'astensione massiccia alle elezioni europee, altro momento di partecipazione per far contare i propri destini».

Per Gianfranco Quaglia presidente della Provincia di Cuneo, si tratta «di un risultato significativo per la massiccia adesione e per la perfetta aderenza tra le posizioni delle diverse situazioni. Quanto da tempo andavamo affermando come enti locali trova piena corrispondenza con il pensiero degli elettori, dando atto agli amministratori di aver bene interpretato le istanze dei cittadini». Anche il presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo è soddisfatto: «Le impostazioni decise a due tempo sono uscite rafforzate dal voto. E' un risultato che ci sprona ad interpretare la volontà della gente».

Luis Cabases

L'ACCORDO CON L'INPS

Notizie sulle pensioni agli sportelli Bnl

Potremo conoscere attraverso la banca anche la nostra situazione contributiva

Il «progetto comune» è destinato a rivoluzionare l'attuale sistema di gestione ed erogazione delle pensioni (13 milioni di prestazioni) ai quasi 11 milioni di pensionati

ROMA ● All'Inps e alla Bnl non hanno alcun dubbio: la realizzazione del «comune progetto integrato» rivoluzionerà l'attuale sistema di gestione ed erogazione delle pensioni (13 milioni di prestazioni in tutto) ai quasi 11 milioni di pensionati. La novità, che sarà ufficializzata solo nei prossimi giorni dopo la firma dell'accordo, è contenuta in una bozza che l'Istituto e la maggiore banca pubblica nazionale hanno stilato di recente. Si tratta dell'istituzione di una serie di servizi che l'Inps riuscirà a offrire attraverso gli sportelli «polifunzionali», in tutte le agenzie Bnl.

Questo progetto sarà possibile realizzarlo, come spiega l'accordo, attraverso «sistemi di collegamenti telematici per il trasferimento elettronico dei fondi derivati dalle entrate contributive e di quelli necessari per il pagamento delle pensioni nonché per la regolamentazione, in automatico, dei rapporti finanziari nei confronti del sistema bancario». In altre parole, per i pensionati sarà sufficiente recarsi al più vicino sportello della Bnl per avere notizie utili sulla propria pensione, sulla propria posizione contributiva (estratti conto, situazione contributiva delle aziende, dei prosecutori volontari, dei liberi professionisti e delle altre categorie di utenti), oppure per riscuotere direttamente sul proprio conto la pensione.

La parte del leone la farà la telematica o, meglio, «le più avanzate tecniche di gestione del servizio», anche mediante l'utilizzo di una rete computerizzata. Più tecnologia, quindi, e meno ritardi o code agli sportelli postali: è questo il primo obiettivo dei due istituti, ma non è l'unico. La Bnl, oltre ad istituire appositi sportelli collegati con il sistema automatizzato dell'Inps, offrirà consulenza bancaria ai propri assistiti. Un altro punto importante della bozza riguarda la gestione, da parte dell'Inps «di forme di previdenza integrativa». Su tale argomento, viene sottolineato, «la Bnl può svolgere un ruolo attivo sia per la raccolta e la ridistribuzione delle risorse finanziarie dei Fondi sia quale consulente di investimenti».

Giacinto Militello

Giampiero Cantoni

All'utenza sarà possibile partecipare ai piani pensionistici integrativi collettivi». Sul mercato saranno sviluppate comuni metodologie di marketing per introdurre «prodotti assicurativo-assistenziali». Un accordo molto articolato, quindi, quello che Inps e Bnl si apprestano a sottoscrivere e che, con ogni probabilità, farà discutere a lungo.

All'Abi (Associazione banche italiane) nessuno si sbilancia, ma si riesce a intuire che gli altri istituti di credito non resteranno con le mani in mano e correranno ai ripari per far fronte alla concorrenza. Il giro d'affari, del resto, è notevole: l'Inps, per il solo 1990, gestirà più di 120 mila miliardi di contributi, con un'erogazione prevista poco meno inferiore. Senza contare che un nuovo servizio «in esclusiva» attirerà sempre nuova clientela.

Negli ambienti sindacali l'iniziativa è vista di buon occhio. Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil, spiega che si tratta di un'importante progetto che «sblocca una situazione che si era fatta difficile e caratterizzata dall'incertezza sul patto e sul polo». Aggiunge: «Si è sbloccata una situazione di stallo, con la ricapitalizzazione, la ridefinizione dei rapporti del consiglio di amministrazione e con questi accordi di sinergia tra i due istituti».

Mino Lorusso

NOTIZIE

Barriere architettoniche Condannati otto sindaci

FIRENZE ● Clamorosa sentenza a Firenze. Otto sindaci di Comuni dell'area fiorentina, tutti comunisti, sono stati condannati dal pretore di Firenze, Beniamino Deidda, a conclusione del primo processo celebrato in Italia contro amministratori locali accusati di omissione di atti d'ufficio per non aver predisposto, entro il febbraio 1987, un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche dagli edifici pubblici.

I piani erano previsti dalla legge finanziaria 1986, che dava un anno di tempo ai comuni per predisporre gli interventi necessari ad eliminare gli ostacoli (scale, marciapiedi rialzati, porte con scalini) per gli handicappati. Il pretore ha condannato ad un mese di reclusione i sindaci di Fiesole, Aldo Frangioni; Montespertoli, Luigi Nigi; Impruneta, Paolo Fantacci; Tavarnelle Val Di Pesa, Adelmo Franceschini; Scandicci, Mila Pieralli; Sesto Fiorentino, Carlo Melani, riconosciuti colpevoli di aver predisposto i piani solo dopo l'arrivo delle comunicazioni giudiziarie loro inviate dal magistrato.

Attenuanti generiche e condanna alla multa di un milione di lire per i sindaci di Signa, Mario Zanobini e di San Casciano Val di Pesa, Fabrizio Bandinelli, che hanno presentato i piani in ritardo rispetto ai termini, ma prima dell'arrivo delle comunicazioni giudiziarie. Assolto con formula ampia, infine, il sindaco di Lastra a Signa, Carlo Cappellini.

Dal processo erano state stralciate, nel corso della prima udienza, le posizioni dell'ex sindaco di Firenze, Massimo Bogianckino (per motivi di salute) e Gianni Vivoli, Barberino Val D'Elsa, (per difetto di citazione).

BORDATA ANTISOCIALISTA DEL MSI

Carraro non può essere eletto?

E' accusato di aver trasferito la residenza da Milano a Roma in soli 3 giorni Per il senatore Marchio: «Il ministro non dovrebbe neppure poter votare»

ROMA ● Il ministro Franco Carraro, capolista socialista alle elezioni comunali di domenica prossima a Roma, non può essere eletto; anzi, non può nemmeno votare. Lo afferma il senatore del msi Michele Marchio, sostenendo che il trasferimento della residenza di Carraro (che è milanese) è avvenuto con procedure decisamente irregolari e insolitamente brevi.

Il senatore Marchio ha già anticipato che denuncerà all'autorità giudiziaria il presidente di seggio che permetterà al ministro del Turismo di votare, e il consigliere missino Guido Anderson ha detto invece di avere già denunciato alla magistratura l'assessore comunale romano che ha permesso la notificazione della nuova residenza del dirigente socialista.

Ma quali sono i motivi della polemica e perché il ministro Carraro non può essere eletto al Consiglio comunale di Roma? Da sempre residente a Milano, il ministro, candidato dai socialisti alla prima poltrona del Campidoglio, avrebbe sì ottenuto il cambio di residenza indispensabile per votare ed essere eletto, ma in tempi «decisamente troppo brevi».

«La sua iscrizione nelle liste elettorali a Roma — afferma il senatore Marchio — è avvenuta in tre giorni, cosa che, nel caso di comuni cittadini, nemmeno i miracoli riescono a fare. Un cittadino normale — aggiunge il senatore missino — impiega sei mesi per ottenere un cambio di residenza da una città all'altra, un raccomandato quaranta giorni, ma al ministro socialista — conclude Marchio — di giorni ne sono bastati solo tre».

Irregolarità, aggiunge il consigliere comunale al Campidoglio, Guido Anderson, sarebbero state commesse anche nelle procedure per l'iscrizione del ministro Carraro alle liste elettorali della capitale: «Il trasferimento di residenza del ministro da Milano a Roma risulta accordato il 7 settembre scorso, con protocollo d'immatricolazione n. 17653; l'iscrizione alle liste elettorali — aggiunge ancora Guido Anderson — è stata accettata meno di 10 giorni dopo», quando il regolamento comunale prevede che quest'ultima sia concessa almeno tre mesi dopo la data del trasferimento di residenza. La bordata sparata dai missini contro il capolista del garofano è clamorosa. Ora si attende la risposta dei socialisti romani e forse, sulla vicenda, scenderà in campo addirittura Bettino Craxi, che segue con particolare attenzione le elezioni capitoline.

Dario Celli

Gli inviati occidentali in casa del leader polacco

La principessa Jaruzelski

Monika, figlia del generale, ha 26 anni studia lettere e farà la sceneggiatrice. Ama Dostoevskij, andare in bicicletta, la buona cucina, il naturismo, le parrucche e la libertà dell'individuo

La copertina di «Le Figaro» Magazine

VARSAVIA ● La glasnost entra in Polonia, in casa Jaruzelski. Vi entra con gli inviati delle riviste francesi, «Le Figaro Magazine» e «Paris Match», ai quali sono state aperte le porte delle abitazioni private, in campagna, del generale e della moglie Barbara — una dacia nella regione dei laghi di Mazuria, a 200 chilometri a Nord di Varsavia —, e quella della figlia Monika nella capitale, presso l'Università dove la giovane, che ha 26 anni, sta ultimando la facoltà di Lettere.

La vera scoperta degli inviati occidentali in casa Jaruzelski è proprio Monika, che è una giovane splendida. Non si può dire infatti che il padre abbia lo stesso fascino e dunque che proprio lui, con i suoi tratti del volto arcigni, non nascosti, ma semmai esaltati dai quasi immancabili occhiali scuri, potesse avere una figlia tanto affascinante. La spiegazione, genetica, è nella madre, il cui viso conserva, in età matura, il ricordo esplicito di una bellezza non ancora trascorsa. Barbara Jaruzelski è professoressa di filologia tedesca all'Università di Varsavia. E, a differenza di molte altre «first lady», con il marito non parla di politica.

Monika per il proprio futuro ha le idee precise: non farà, né fa attualmente alcun tipo di attività politica: diventerà sceneggiatrice, teatrale e cinematografica. Per il fotografo di «Paris Match» posa, nel letto, alle 10 del mattino, mentre consuma la prima colazione, dopo una serata passata in un locale alternativo con la «crema» culturale di Varsavia. Adepta del naturismo, ci tiene molto ad affermare la propria indipendenza: «Ciascuno ha diritto di vivere, come e dove preferisce». Non esclude che la sua attività prima o poi la porterà fuori dal Paese, ma sottolinea che le sue radici sono e rimarranno in Polonia. Nell'alloggio non lontano dall'Università Monika vive con Mounchia, un cane senza razza che la segue fedelmente in ogni suo spostamento. E con Mounchia quotidianamente Monika raggiunge i genitori per il pranzo.

All'ora del tè un appuntamento quasi fisso è al Caffè Gesler, nel centro della capitale, dove la futura sceneggiatrice incontra i suoi amici cineasti, pittori e cantanti rock. Tutti, o quasi, con una comune passione: lo scrittore russo Dostoevskij. Una passione che ha misurato la forza della loro amicizia quando il generale Wojciech Jaruzelski proclamò lo stato di guerra nel 1981. In quell'occasione, per motivi di sicurezza, Monika dovette interrompere gli studi per un anno. E ricorda quel periodo con amarezza.

Ma oltre a Dostoevskij ed al naturismo, quali sono le passioni di questa giovane polacca? Le piace ad esempio cambiar volto, modificare la propria immagine. Per questo colleziona parrucche. Ne ama particolarmente una nera, con i capelli corti, prodotta in Occidente. «E' il suo modo — osserva l'inviato di "Paris Match" — di vivere il pluralismo, alla polacca».

Sono di produzione polacca invece le due biciclette che lei e il padre usano per le loro lunghe pedalate nella foresta, con Mounchia di fianco che corre a perdifiato. «Le passioni che condivido insieme a mio padre — svela Monika — sono la bicicletta, la letteratura e la buona cucina». Ed è l'unico segreto di Stato che è disposta a rivelare.

NUBE TOSSICA

Esplosione chimica, ecatombe nel Texas

Un cadavere recuperato; 23 dispersi, probabilmente carbonizzati nell'incendio

PASADENA (Texas) ● E' una strage. Il bilancio della esplosione che ieri pomeriggio ha devastato uno degli stabilimenti chimici della «Phillips Petroleum Co.» a Pasadena, nel Texas, si sta purtroppo aggravando di ora in ora.

Un morto accertato, 23 dispersi e 109 feriti sono le perdite subite dalle maestranze dello stabilimento in questo incidente le cui cause sono ora oggetto di una serie di indagini da parte dei tecnici, della polizia e della magistratura.

La potenza della deflagrazione è stata tale che frammenti metallici delle strutture della fabbrica sono stati lanciati a chilometri di distanza, mentre lingue di fuoco altissime, sovrastate da una densa nube tossica, si sono levate impetuose, e le numerose brigate di pompieri intervenute per spegnerle hanno dovuto combattere diverse ore prima di averne ragione.

Ecco ciò che resta dello stabilimento chimico di Pasadena dopo l'esplosione e l'immenso rogo

Le informazioni alla stampa sono state date dallo stesso presidente della società, Glenn Fox, il quale ha precisato che dei 23 scomparsi, 13 sono dipendenti di imprese che lavoravano a contratto con la Phillips Petroleum Co.

Il calore altissimo emanato dalle fiamme ha impedito alle squadre di soccorso di avvicinarsi all'immenso rogo e portare aiuto agli operai e ai tecnici bloccati, ha detto il dottor Paul Pepe, direttore dei servizi medici di emergenza a Houston.

«Pensiamo che le perdite siano ancora più pesanti di quanto si sia temuto in un primo momento, sia per la natura della esplosione, sia per il luogo in cui è avvenuta. Non pensiamo che qualcuno sia rimasto vivo in quell'inferno» ha detto Pepe. Sulla sorte dei dispersi ormai non si nutrono più speranze.

Dei feriti ricoverati in diversi ospedali, sei versano in condizioni critiche, mentre tutti gli altri presentano ustioni di grado diverso in varie parti del corpo. Oltre alle ustioni, molti feriti presentano sintomi di asfissia e tagli provocati dai frammenti metallici volati via come schegge.

L'esplosione è avvenuta alle 13 locali (19 ora italiana) di ieri. Oltre al calore intenso sprigionato dalle fiamme, i soccorritori hanno dovuto far fronte anche alle esalazioni tossiche e ai violenti getti di acqua che scaturivano dalle condutture spezzate. I vigili del fuoco hanno prelevato con pompe collegate a gruppi elettrogeni l'acqua da un canale navigabile e da un vicino impianto per il trattamento del liquame.

Un testimone oculare, Kelly Manerly, che stava posando dei tubi nelle vicinanze, ha detto di avere udito un sibilo prolungato per almeno cinque minuti provenire dall'impianto della Phillips Petroleum, quindi levarsi una nuvola bianca.

«Ho già detto alla polizia di avere visto questa nuvola bianca di gas, niente altro, poi un boato immenso e il fuoco. Sono fuggito e ho visto tanta gente che scappava insieme a me e tutti urlavano».

La violenza dell'esplosione ha provocato un'onda d'urto che, ad oltre un chilometro e mezzo di distanza, ha scoperchiato una scuola elementare infrangendo tutti i vetri delle finestre e delle porte. Il direttore della scuola ha detto che solo per un caso nessuno dei 700 alunni presenti nell'edificio in quel momento, è stato ferito. Tutti i bambini sono stati rimandati alle loro case.

La colonna di fumo denso e lattiginoso si è levata molto in alto ed è stata visibile per ore e ore anche da [illegible] chilometri di distanza.

MINACCE LIBICHE

«Italiani, pagherete col sangue»

TRIPOLI ● Il settimanale «Marcia Verde», organo dei Comitati rivoluzionari libici, l'ala dura del regime, scrive, nel numero uscito ieri, che se l'Italia non pagherà risarcimenti per l'occupazione coloniale «il sangue di tutti gli italiani diventerà un bersaglio legittimo». Il settimanale afferma che ora l'Italia ha una possibilità storica di risolvere la questione amichevolmente, ma che se non coglierà questa occasione sarà trasformata nel «campo di battaglia di una guerra santa di vendetta». Giovedì prossimo è stato proclamato «giorno di lutto» per le atrocità che la Libia accusa l'Italia di aver commesso durante il periodo coloniale e per il giorno precedente è stato organizzato a Tripoli un «simposio internazionale sui libici esiliati in Italia».

MOSCA

Chiuso mausoleo di Lenin

MOSCA ● Non c'è alcun riferimento diretto con la perestrojka, ma per due mesi, dal dieci novembre al 15 gennaio, la tomba di Lenin sulla Piazza Rossa resterà chiusa per lavori di manutenzione.

Lo ha annunciato l'ufficio del comandante del Cremlino, all'ombra delle cui mura sorge lo squadrato edificio di granito rosso che conserva il corpo imbalsamato del fondatore del potere dei soviet.

La tomba è meta di migliaia di visitatori, sovietici e stranieri, ogni giorno, ma viene periodicamente chiusa soprattutto per interventi sulla salma di Lenin che a quanto pare deve essere sottoposta a nuovi e ripetuti bagni in imbalsamazione per potere continuare ad essere esposta al pubblico.

Sarah, in vacanza, con lo zaino

MISERIE INGLESI

Sarah di York «è piena di debiti»

LONDRA ● La duchessa Sarah di York affonda nei debiti. L'appannaggio dello Stato non le basta e per anni ha chiesto prestiti che oggi non può pagare. Il conto in banca della duchessa presso Coutts, la banca della regina, è scoperto, e i creditori sono preoccupati. Lo afferma l'autore di un libro sulle finanze reali, Andrew Morton. «La duchessa vive in rosso — sostiene Morton nel libro "Theirs is the Kingdom" (Loro è il Regno) —. Sarà circondata dal lusso, ma in effetti le mancano i soldi per pagarsi i vestiti e le cose che le servono ogni giorno». Sarah e Andrea ricevono dallo Stato un assegno mensile pari a 28 milioni di lire italiane, ma secondo Sarah questo basta appena per le spese. Il principe Andrea riceve inoltre 28 mila sterline all'anno (oltre 60 milioni di lire) di stipendio come ufficiale della marina.

La mancanza cronica di denaro spiega, secondo Morton, perché la duchessa avrebbe infranto il protocollo tenendo per sé i proventi di due libri di racconti per bambini con i quali ha già guadagnato almeno 100 mila sterline (oltre 220 milioni di lire). In questi casi la famiglia reale usa versare il denaro in beneficenza. Ma Sarah ha preferito intascarlo. Sempre secondo Morton, il Foreign Office ha dato alla duchessa altre [illegible] sterline (4 milioni e mezzo di lire italiane) per venirle incontro nelle spese di vestiario durante le visite ufficiali all'estero. Nel corso dell'ultimo viaggio in Canada Sarah si sarebbe lamentata durante un cocktail: «Non sono ricca, non ho niente di mio».

Prorogato al 31 ottobre

DRIVE-IN

Il Drive-in proroga la chiusura al 31 ottobre

Il cinema in auto Drive-in di via Genova ha prorogato le proiezioni al 31 ottobre grazie al bel tempo autunnale.

Accontentiamo le richieste degli habitué aggiungendo al programma i seguenti films:

21-22: Compagni di scuola
23-24-25: Caruso Pascoski
26-27-28: Balle spaziali
29-30-31: Nightmare IV

A chi non avesse ancora provato la "meravigliosa sensazione del film in auto" rammentiamo che all'ingresso del "Drive-in" viene consegnato un impianto audio ad infrarossi per l'ascolto del film.

Se la fame vi assale durante le proiezioni lampeggiate con i fari: subito arriverà una simpatica signorina in bicicletta alla quale potrete dare le vostre ordinazioni; subito provvederà alla consegna delle stesse in auto.

A chi compie gli anni, la direzione del "Drive-in" riserva un particolare e luminosissimo augurio.

Ricordiamo gli orari: 20.30 per il primo spettacolo, 22.30 per il secondo.

L'ingresso costa L. 7.000 a persona, i bambini fino a 8 anni non pagano.

DRIVE-IN V. GENOVA ang. V. VALENZA - tel. 670.377

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, saldo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.241 - 587.094.

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 837.248.

A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981.

MG prestiti fiduciari in 6 ore serietà e correttezza. Consulenza con fiducia. Tel. 306.2918 Cuneo 0171 679 02.

PRIVATO finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti protestati. Tel. 516.030.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 605.403.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO via Madama Cristina 2 vetrine ottimo arredo elevato fatturato facilitazioni. Immobiliare 635.686.

ACTIVA 642.758 cede Sra avviata maglieria merceria tabelle IX XIV 120 mq 3 vetrine anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Carmagnola foto ottica tabella XIV 60 mq posizione commerciale 2 vetrine anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede gerenza articoli sportivi in Venaria negozio nuovo incasso L. 150 milioni richiesta adeguata.

ACTIVA 642.758 cede latteria collina Torino splendida posizione incasso L. 850 mila al dì 75 mq anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante 4 posti fissi tabella XIV incasso annuo L. 150 milioni anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede prima cintura abbigliamento giovane incasso L. 360 milioni annui 60 mq anticipo L. 90 milioni.

ACTIVA 642.758 cede via Bertola adiacente via Roma bigiotteria 20 mq tabella XIV alto incasso anticipo L. 70 milioni.

AFFARONE supermarket incasso L. 2 milioni 500 mila giornalieri vendo o eventuale società. Tel. 651.916 - serali 957.1721.

ALBERGO 20 camere pizzeria Valli di Lanzo super avviato reddito documentato cedo permuto. Tel. 011 920.7283.

CARTOLIBRERIA giocattoli tabelle 70 XIV ampio negozio buon giro affari. Cedo adeguatamente. Tel. 596.771.

CEDESI attività trentennale negozio di ortopedia corsetteria e sanitari con annesso laboratorio fronte ospedale nel cuneese. Tel. 505.500.

PIAZZA Duale presso cedesi tabaccheria su strada di forte passaggio ottima clientela L. 25 milioni. Tel. 621.452.

TRATTORIA bar zona mercato e industrie 80 posti sedere cedo a esperti anticipo L. 35 milioni. Tel. 821.4780.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO in acquisto capannone mq 1000/1500 zona Torino ovest. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CERCHIAMO in acquisto o locazione capannone mq 2500 in Torino e prima cintura vicinanze tangenziale. Helvetia Immobiliare 650.3103.

RICERCHIAMO in acquisto capannone mq 2000 con cortile in Torino ovest o prima cintura. Helvetia Immobiliare 650.3103.

RICERCHIAMO in locazione Torino nord basso fabbricato mq 500/600 con uffici. Helvetia Immobiliare 650.3103.

offerte

AFFITTASI Rivoli presso corso Allamano capannone esclusivamente uso deposito mq 1000 libero subito. Tel. 533.593.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Telefonare 541.557.

AFFITTO S. Paolo locali piano libera adatti uffici esposizione terziario mq 1350 in blocco o varie pezzature. Tel. pomeriggio 387.520.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 affitta via Colombo Crocetta locale mq 140 piano cortile L. 1 milione 800 mila mese.

CHIVASSO corso Galileo Ferraris vendesi negozio 80 mq con ampio deposito garage collegabili libero. Tel. 011 533.025.

EUROFID 598.844 libero Crocetta cantiere box per 4 auto costruzione signorile possibilità dilazioni.

FURBATTO 544.596 vende-affitta locale seminterrato con passo carraio mq 260, via Bordighera (corso Unione).

HASTON & ASTON negozio corso Grosseto in recente palazzina mq 54 vende. Telefonare 557.6529.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta via Bardonecchia basso fabbricato mq 300 con cortile L. 2 milioni. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona corso Allamano magazzino di nuova costruzione mq 1400 palazzina uffici mq 200 e cortile. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende Venaria capannone mq 2000 h mt 5 molto luminoso da ristrutturare. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende zona tangenziale capannone mq 1200 con piani di carico uffici e servizi mq 500 cortile mq 2000. Tel. 650.3103.

I.S.I. 447.6604 via De Sanctis affitto ufficio 70 mq piano rialzato ingresso 3 vani bagno cantina ristrutturato nuovo.

NEGOZIO libero recente Mirafiori Sud 2 vetrine retro servizi cantina vendesi L. 78 milioni. Fimmler 557.0021.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SIMONI concessionaria Volkswagen Audi Torino e provincia ricerca un elettrauto pratico. Manoscrivere proprio curriculum corso Turati 53 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA vari propri settori ricerca: A) 7 impiegati/e commerciali forniti di ottima cultura buona presenza massima serietà anche primo impiego; B) 5 pensionati/e età massimo 58 anni ottima cultura attitudine pubbliche relazioni, automuniti; C) 3 telefonisti/e disponibili 4 ore giornaliere. Offre: retribuzione nettamente superiore alla media inquadramento legge possibilità di carriera anche a breve termine per gli elementi più qualificati. Presentarsi ore ufficio alla COMEDIT produzioni televisive corso Turati 11/C Torino.

A.A. IMPORTANTE società cerca personale internoesterno da inserire nel proprio organico con i seguenti requisiti: minimo 22anni, automunito, militesente, libero subito. Tel. al 740.5705 ore 10.30/17 per fissare appuntamento.

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori/trici per ampliamento organico. Fisso e provvigioni. Tel. 035.544.

CASAMERCATO 390.606 centro formazione del personale ricerca dinamici elementi da 21 a 40 anni, da inserire nelle proprie agenzia per qualificato attività altamente remunerativa.

UNIVERSITARI dinamici cerchiamo part-time per facile lavoro in Torino, offresi buon guadagno. Tel. 530.183.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA azienda produttrice materiale largo consumo operante da oltre 30 anni nel territorio nazionale, ricerca 5 ambosessi anche prima esperienza, con disponibilità immediata per le sue filiali di Alessandria Asti. Offresi: minimo garantito di L. 1 milione per il periodo di prova, rimborso spese, provvigioni superiori alla media, portafoglio clienti e assistenza costante in zona di lavoro. Per colloquio telefonare allo 0131 51 253, ore ufficio.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

MASERATI Si black '87 - 420 i '87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MASERATI 222 '88 '89 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MERCEDES 300 TE 4 matic line '87 full optionals in garanzia vende Fioraudo corso Turati 13, tel. 505.585.

MERCEDES 380 SE 12/80 full optionals in garanzia vende Fioraudo corso Turati 13, tel. 505.585.

OSART vende: Alfa 33 sport wagon 4x4 luglio '88 grigio acqua unico proprietario. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende: Alfa 75 1.8 luglio '87 grigio chiaro con condizionatore unico proprietario via Frejus 12, tel. 442.280.

SAAB 900 T16 3P aero line '87 full optionals in garanzia vende Fioraudo corso Turati 13, tel. 505.585.

THEMA TD ABS e climatizzatore '87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

VENDO Fiat Uno turbo I.E giugno '88 con antifurto e 4 casse volante anche autoradio. Tel. dalle 15 alle 19 al 360.440.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, selezionate. C.so Raffaello 3. Telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero in contanti camera tinello cucinino o camera cucina. Tel. 447.5637 ore negozio.

ACQUISTO appartamento o casetta 2-3-4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 011 599.657.

ACQUISTO con urgenza in Torino o prima cintura alloggio di mq 140-200 o villa pagamento contante. Tel. 728.334.

ACQUISTO privatamente per contanti 2-3 camere servizi zona Collegno Grugliasco Rivoli. Tel. 780.1220.

AFFERMATO dirigente acquista prestigioso appartamento libero in Torino mq 150/200 possibilmente. Tel. 534.872.

COMPAGNIA europea di assicurazione per adempimenti patrimoniali di legge ricerca in Torino appartamenti locali mq 100/150 in stabili moderni definizione immediata a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano ore 15/18. Tel. 02 784.502.

GRIMALDI 505.916
ricerchiamo urgentemente per nostra clientela zona S. Rita appartamenti liberi 1/2 camere cucina servizi. Pagamento contanti.

INGEGNERE acquista appartamento signorile 2-3 camere soggiorno servizi. Tel. 506.743.

NEO pensionato per avvicinamento famigliari cerca in Torino alloggio mq 70/80 da comprare in bella zona. Telefonare Roma 06 388.526.

PRIVATO acquista alloggio in Torino zona centrale commerciale anche da riattare. Tel. orario negozio al 669.0952.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE Stadio Filadelfia libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Consulcasa vende. Tel. 740.852.

A. UTIP 518.986 adiacente piazza Statuto libero camera cucina bagno adatto ufficio o abitazione ottimo per investimento acconto più mutuo.

A. UTIP 518.986 affarone libero Barriera di Milano camera cucina bagno e soffitta acconto L. 13 milioni.

A. UTIP 518.986 Crocetta libero casa signorile 4 camere cucina biingressi biservizi piano rialzato ufficio/abitazione acconto minimo resto mutuo.

A. UTIP 518.986 libero adiacente piazza Vittorio biingressi salone 3 camere cucina servizi terrazzo mutuo.

A. UTIP 518.986 libero recente zona nuovo stadio corso Molise 4 camere cucina bagno posto auto L. 118 milioni.

A. UTIP 518.986 libero Mongineveo bella casa camera tinello cucinino bagno il arie anticipo L. 25 milioni.

A. UTIP 518.986 libero via Nizza Lingotto angolare 3 camere cucina ingresso bagno spazioso. Minimo acconto.

A. UTIP 518.986 Trofarello libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno, termoautonomo. Sufficienti L. 30 milioni resto mutuo.

A. VILLA libera Brusasco (45 km da Torino) mq circa 260 abitabili più tavernetta box lavanderia mq 1200 di giardino recintato e piscina. Occasione L. 320 milioni. Dilazionabili. Utip 518.986.

A. VILLA recentissima libera a Rivalba su 3 piani per mq 270 più terreno mq 13 mila, eventuali permute. Tel. 518.986.

ADIACENTE via Borgaro libero tutto nuovo 3 camere salone bagno terrazzo termo autonomo. Tel. 687.834.

ADIACENTE via Breglio libero recente spazioso camera tinello cucinotta bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 473.0087.

ADIACENTE via Cardinal Massaia 2 alloggi attigui di recente costruzione camera tinello uno libero l'altro affittato L. 68 milioni 500 mila e L. 52 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

ADIACENZE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno ristrutturato mq 85. Tecnimmobili 781.073.

AFFARE libero zona Barca panoramico camera cucina ingresso bagno termo autonomo. Tel. 850.4096.

AFFARE via Cibrario presso ottimo ingresso salonicino 2 camere servizi cantina L. 142 milioni. Multicase 534.124.

ALLOGGIO libero di camera tinello cucinotta servizi e terrazzo in via Bagetti Skema vendo. Tel. 548.808 - 548.534.

AMICACASA 336.517 libero 5º piano ampio salone disimpegno 3 camere cucina biservizi box auto L. 160 milioni Settimo.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libera Cascina Vica casetta indipendente 250 mq abitabili terreno circostante.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno L. 93 milioni dilazionabili.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libero presso Rivoli recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina.

B.AB. IMMOBILIARE 405.2606 libero Rivoli signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale.

BEINASCO ville in costruzione posizione centrale in vendita presso Emmebi mutui permute. Tel. 349.9633 - 349.7816.

BERTELLI 585.892 signorile luminoso piano rialzato uso ufficio e/o abitazione (zona piazza Sabotino) 190 mq.

CARMAGNOLA via Torino spazioso libero al 5º piano ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi. Grimaldi 640.8326.

CASTIGLIONE villa prestigiosa uni-bifamigliare panoramica mq 450 piscina parco recintato vendesi. Tel. 011 960.7774.

CHIERI Haston & Aston 557.6529 soggiorno 3 camere 2 bagni cucina casa recente 4º piano.

CIT TURIN libero signorile piano alto con terrazzo salone 3 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto L. 480 milioni. La Cittadella 519.260.

COLLEGNO libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario permuta. I.T.I., tel. 319.2332.

COLLEGNO piazza della Repubblica camera tinello cucinino bagno mq 65 occupato L. 45 milioni. Finci 505.691.

COLLINA SUPERGA
Baldissero ville a schiera su 2 piani mq 170 abitabili box tavernetta giardino terrazzo. Tel. 780.1220.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso via Tunisi 2 camere cucina bagno 2º piano affare L. 115 milioni.

CONIM 447.5334 libero via Monterosa 3 camere cucina da ristrutturare 2 cantine sottotetto L. 43 milioni.

CORSO Agnelli via Filadelfia soggiorno 3 camere cucinotta bagno 3º piano. Sanremo 561.1049.

CORSO FRANCIA
Cascina Vica libero recente 3º piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Francia salone camera spogliatoio cucina lavanderia bagno cantina 3 balconi L. 160 milioni. Tel. ufficio 532.581.

CORSO Gabetti presso ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Multicase 534.124.

CORSO Massimo d'Azeglio vendo alloggio 180 mq piano alto, altri 100/80 mq stessa casa uso ufficio. Tel. 587.014.

CORSO Matteotti presso libero signorile sala 2 camere cucina biservizi spogliatoio mq 180. Finci 505.691.

CORSO Montegrappa (via Baveno) libero 2 camere tinello bagno ampio ottimo stato 2 arie. V & B 535.455.

CORSO Mortara adiacente spazioso 3 camere cucina bagno riscaldamento L. 58 milioni. Tel. 533.982.

CORSO Rosselli libero recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Decorno tel. 632.711 - 540.785.

CORSO Turati (Mauriziano) salone 2 camere spogliatoio cucina bagno L. 240 milioni. Studio Veglia. Tel. 530.547.

CORSO Turati signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi occupato L. 400 milioni. Activa 642.758.

CROCETTA corso De Gasperi adiacenze libero 3 camere cucina bagno L. 78.000.000, 2 camere cucina bagno L. 63 milioni. Volendo unibili 4º piano no ascensore. Tel. 517.591.

CROCETTA recente libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 1º piano. La Cittadella 519.260.

CROCETTA su corso monolocale con servizi al piano rialzato L. 48 milioni dilazionabili. G.B.& Case 584.730.

C.S.I. 650.2888 alloggio in Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi sufficienti minimo contanti resto mutuo.

C.S.I. 650.2888 alloggio panoramico centrale soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità permuta facilitazioni.

C.S.I. 650.2888 alloggio riattato centrale di ingresso living 2 camere cucina biservizi termo autonomo dilazioni.

EDILCITTA' casetta Pozzo Strada 3 camere cucina e servizio officina mq 80 passo carraio cortile. Tel. 830.327.

EDILCITTA' via Sarpi 1 camera cameretta cucina servizio piano alto ascensore. Tel. 832.280 - 832.327.

ESIM libero corso Peschiera ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta prestigioso in stabile recente salone 3 camere pranzo cucina 3 servizi box. Tel. 512.012.

ESIM libero prestigioso corso Peschiera attico 4 camere cucina 3 servizi più 200 mq di mansarda. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario da riattare in palazzina d'epoca 3 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 561.2666.

ESIM libero S. Salvario signorile salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via della Rocca 2 camere cucinotta servizi L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 561.2668.

ESIM libero via Duala recente 3 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM libero via Onorato Vigliani camera tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero ufficio S. Rita via Baltimora soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 80 mq.

EUROCASE B 513.725 libero S. Salvario salone 2 camere cucina servizio costruzione signorile con portineria.

EUROCASE C 513.748 libero adiacente corso Traiano saloncino camera tinello cucinotta servizi piano alto dilazioni.

EUROCASE D 513.681 libero adiacente corso XI Febbraio 3 camere tinello cucinino servizi piano 5º termo ascensore.

EUROCASE E 513.725 libero adiacente corso Spezia camera cucina servizi ristrutturato dilazionando.

EUROCASE F 513.748 libero corso Svizzera 2 camere soggiorno cucinotta servizi ripostiglio cantina ascensore.

EUROFID 598.844 libero Crocetta da cantiere prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi.

EUROFID 598.844 libero Settimo Torinese ottimo 1985 saloncino 2 camere cucina abitabile ingresso biservizi box auto.

EXPOCASE 504.263 via Bidone libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso L. 145 milioni.

EXPOCASE 505.208 centro casa d'epoca restaurata alloggio libero soleggiato mq 200 ascensore, affare L. 290 milioni.

EXPOCASE 506.458 Mercati Generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.

EXPOCASE 506.458 presso corso Traiano libero camera tinello cucinino servizio ingresso L. 79 milioni.

FAILLA & BERTINETTO presso nuovo Tribunale libero 3 camere cucinotta bagno adatto ufficio ristrutturato L. 156 milioni dilazionabili. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero adiacenze via Cibrario piano alto termo ascensore salone 3 camere cucina biservizi più solaio di ottima metratura L. 376 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero Lungo Po Antonelli recente soggiorno 2 camere servizi L. 155 milioni.

(continua)

Da domani processo d'appello arroventato da polemiche

Strage Bologna, si ricomincia

Il procedimento di primo grado si era concluso con quattro ergastoli e troppe assoluzioni. Molti gli interrogativi: chi sono gli autori materiali dell'attentato alla stazione? E chi li ha mandati?

Bologna. Una delle immagini più drammatiche di quel 2 agosto

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ■ E' un clima avvelenato da polemiche quello che accompagna l'inizio del processo-bis per la strage di Bologna: quello che dovrebbe dire chi, come e perché — il 2 agosto 1980 — ha fatto esplodere le bombe alla stazione. In nome di quale logica perversa sono morte 85 persone e ne sono rimaste ferite altre 200.

Un bilancio di sangue spaventoso che resta il più alto della storia d'Italia. Qualche briciolo di certezze? Anche gli ottimisti e chi [illegible] ha perso le speranze dubitano che l'appello che comincia sia in grado di portare una verità in più.

Il verdetto di primo grado — letto dal presidente della Corte d'Assise Mario Antonacci — aveva sentenziato che erano stati i «neri». Giusva Fioravanti, la sua fidanzata nel terrore Francesca Mambro, Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco meritavano l'ergastolo.

Loro avevano accompagnato «due manovali» e li avevano osservati da lontano mentre sistemavano gli ordigni nella sala d'aspetto della stazione. Due manovali, chi? Non si sa.

Assoluzione per insufficienza di prove per il presunto ideologo, il professor Paolo Signorelli, per Stefano Delle Chiaie catturato in Sud America dopo anni di latitanza e per Roberto Rinani. Loro [illegible] c'entravano con la strage o, almeno, [illegible] stati trovati sufficienti indizi per dimostrare un loro coinvolgimento. I condannati peraltro continuano a negare, in modo persino spavaldo. «Volevano della gente da bruciare in piazza e adesso li hanno trovati. Ma questo accontenta i comunisti, non il legittimo desiderio di giustizia». Gli avvocati della difesa hanno evidenziato che l'istruttoria è stata povera e lacunosa. Come aprire le porte della galera per gente sulla quale ci sono dei «sentito dire» o poco più?

A questa zona grigia che riguarda gli esecutori se ne sovrappone un'altra persino più importante che riguarda i mandanti. Alla sbarra erano stati portati Licio Gelli, Francesco Pazienza, il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte. Accusati di aver depistato le indagini, di aver intralciato l'inchiesta, di aver coperto i veri responsabili tentando di far ricadere la colpa su altri che non avevano alcuna responsabilità. I giudici della Corte d'Assise non hanno trovato motivi sufficienti per condannarli per associazione eversiva ma gli hanno rifilato dieci anni ciascuno per calunnia che è una pena spropositata rispetto al reato. E' un po' come l'arbitro di calcio che, essendosi accorto di [illegible] un rigore giusto, ne fischia uno per un fallo veniale nell'azione successiva. Per fare quadrare i conti con la giustizia.

L'escalation delle polemiche ha avuto un'impennata in estate quando l'avvocato Roberto Montorsi, che era il punto di riferimento del collegio di parte civile, ha accettato un invito di Licio Gelli dopo di che ha rinunciato al mandato. Lui che aveva attaccato i neri e i piduisti, il Sismi «deviato» e gli stragisti riponeva le armi, passava in retrovia e saltava la barricata. Ricatti? Violenze? Doppiogioco?

L'avvocato Montorsi si è giustificato con il fatto che le accuse — specialmente quelle rivolte a Licio Gelli — non avevano ragione di essere pronunciate. Erano tecnicamente infondate, esagerate, mal costruite: le aveva sostenute violentando la sua [illegible] professionale. Ma la stagione degli equivoci doveva finire. «E' un processo — ha aggiunto — dove la politica ha un peso troppo rilevante».

Ha raccontato — l'avvocato — di riunioni fra dirigenti del pci e giudici della Procura di Bologna tanto che il Consiglio Superiore della Magistratura e la Procura di Firenze hanno aperto inchieste separate. Il Csm ha già deciso che il sostituto procuratore della Repubblica Nunziata non può più stare nel suo ufficio in Procura e deve essere trasferito (forse in un collegio giudicante). Nunziata si è opposto e ha presentato ricorso al tar. A Firenze il Procuratore Aggiunto Pierluigi Vigna ha iniziato a interrogare nove colleghi di Bologna che sarebbero troppo «rossi» e troppo in confidenza con l'establishment «rosso» della città. Tutto condito da «no comment» e da «lasciamo che l'inchiesta faccia il suo corso». Il pci nega e smentisce. Ma il dibattito si è arroventato e il processo, ormai, è uno scontro.

Lorenzo Del Boca

A Bologna il 2 agosto 1980: uno spaventoso bilancio di sangue

TOPOLINO NON FA SCANDALO

I «Promessi Topi» parodia dissacrante? No, ma la satira deve essere intelligente

TORINO ● «Topolino» ieri è andato a ruba in città dopo il nostro servizio sulla parodia de «I Promessi Sposi» diventati, naturalmente, «I Promessi Topi» grazie all'estro del soggettista torinese Bruno Sarda che è stato raggiunto da telefonate di colleghi, amici e giornalisti dopo la «rivelazione» della riscrittura in chiave disneyana del grande capolavoro di Alessandro Manzoni (citazione d'obbligo).

Riscrittura, [illegible] graficamente da Franco Valussi, che si dipana in tre puntate la seconda delle quali è in edicola da domani mentre per la conclusione bisognerà attendere la prossima settimana. Protagonisti sono Renzo Topoglino (Topolino), Lucia Minnella (Minni), don Pietrigo (Gambadilegno), don Pippondio (Pippo) e la sua Perpetua (Clarabella), l'Innominato (Macchia Nera), la monaca di Monza (Nocciola) e via così nel mondo fantastico di nonno Walt mediato dal subalpino Sarda.

Ma è giusto parodiare un classico? Chiaramente [illegible] perché la dissacrazione non fa che consacrare ancor di più l'originale, comunque abbiamo girato quest'interrogativo al satirico Giorgio Cavallo, al regista Massimo Scaglione e al prof. Giovanni Ghigo, docente [illegible] lettere e preside d'un istituto tecnico.

«Ricordo — ci dice Cavallo — che negli Anni Sessanta Guido De Maria fece un cartone animato che parodiava la "Divina Commedia" e la fondazione "Dante Alighieri" se la prese moltissimo, ci furono reazioni sdegnate. Altri tempi». Oggi come sintetizzerebbe i «Promessi Sposi» caratterizzandoli al nostro tempo? «Semplicemente cambiando il titolo: sarebbero i "Promessi Sponsors"... Però [illegible] preoccupato perché non riesco a pensare ad una parodia dei classici avendo la mente fossilizzata dall'oggi, dal quotidiano». Inteso [illegible] giorno per giorno e come giornale, dato che Cavallo collabora a La Stampa, la Repubblica, il Lavoro nonché all'Eco del Chisone.

«Non ho più tempo per me — confida disperato e sornione — i giornali mi sommergono, debbo sempre leggere per poi disegnare al volo i fatti del momento. E forse è proprio questa la mia parodia... quotidiana».

Massimo Scaglione, noto regista della Rai, ha firmato i «Promessi Sposi» messi in scena dall'irrefrenabile trio Lopez/Marchesini/Solenghi per RaiUno: sei puntate che vedremo [illegible] gennaio, dopo la messa in onda della [illegible] «seria» del romanzo manzoniano. «E' una rivisitazione, chiaramente in chiave comica, della storia che è comunque rispettata nelle sue linee fondamentali — ci spiega Scaglione —. Così, [illegible] esempio, la Monaca di monza è Massimo Lopez mentre, durante la peste di Milano, c'è Vanna Marchi che vende unguenti miracolosi, fra Cristoforo ricorre ad un'agenzia di viaggi per far fuggire Renzo e Lucia il cui padre è Pippo Baudo. Daniele Piombi presenta una festa nel castello di don Rodrigo nel corso della quale Lucia è eletta Miss Lecco».

Così cominciano i «Promessi topi», da una «idea di Alessandro Manzoni»

D'accordo sulla liceità della parodia? «Naturale: del resto quando [illegible] è grande, o fa cose grandi, deve aspettarsi la parodia, lo scherzo, la pre[illegible] in giro perché questi [illegible] [illegible] di popolarità. Si ride soltanto di ciò che si conosce: così si imiterà sempre con ironia Fellini e non invece Scaglione. E io che la vorrei tanto! Bè, peccato».

Prof. Ghigo, è d'accordo anche lei con la dissacrazione? «Se la parodia è intelligente, ben fatta, è certamente ammissibile: perché non dovrebbe esserlo? In nome di chi? Certo, ci vuol acume per fare un bel lavoro poiché richiede un impegno notevole ma se il risultato è gradevole, stimolante, ben venga. Anche perché può essere di stimolo alla lettura dell'originale. Dei "Promessi Sposi", che si studiano nel biennio delle superiori, ci [illegible] riduzioni per le medie e le elementari. Un incoraggiamento ad aprire il libro, a saperne di più, può quindi venire anche da "Topolino"».

Un coro di sì, dunque: e Sarda ne è ovviamente felice. Ci confida: «Quando feci "Il nome della Mimosa", chiaro rifacimento a "Il nome della Rosa", andai al salone del libro per farmi autografare la copia del libro da Umberto Eco e gli consegnai, timidamente, i numeri di "Topolino" con la mia "riduzione". Eco ne fu contentissimo e, da appassionato di fumetti qual è, mi disse che è più difficile essere citati sulle pagine dell'albo Disney che non su quelle dell'enciclopedia Treccani...».

Ben vi sta, detrattori dei «giornaletti»: se ne aveste letti forse «Il nome della Rosa» l'avreste scritto voi. Che adesso riempite le caselle delle parole crociate...

Alberto Gedda

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nel pensiero orientale mangiar poco [illegible] è solo buona regola di salute, ma anche una regola di giustizia morale: chi mangia più del dovuto ruba al suo prossimo e la punizione sarà il carcere della malattia.

In Oriente si insegna ai bambini a [illegible] gettar via neppure un chicco di riso; anche nella nostra cultura esiste, almeno nelle campagne, la radicata ripugnanza a gettar via il pane, a conservare anche quello secco cucinandolo poi in vario modo.

In qualche regione, se proprio lo si deve gettare, se ne bacia prima un angolino. Non si tratta solo di tradizioni popolari: ma di vestigia di quel rispetto del cibo che nella nostra «età dello spreco» si va attenuando se non totalmente perdendo. Le forze antagoniste attiva e passiva che governano l'universo (una centripeta che produce il suono e il calore, il [illegible] maschile; l'altra centrifuga produttrice del silenzio, della calma, del sesso femminile) hanno il loro specchio pure nei diversi cibi, vegetali e animali, in modo così chiaro e netto che gli orientali ritengono che attraverso un'opportuna scelta degli alimenti si possa guarire qualsiasi malattia, modificare il carattere, migliorare la memoria, garantire agli insonni otto ore di sonno profondo e ripristinare l'armonia nelle famiglie (i mariti aggressivi e litigiosi possono essere corretti con cibi Yin, cioè produttori di calma e silenzio, nonché purificanti del sangue e dell'intestino).

ZUCCA (Cucurbita pepo). Tipico alimento Yin, costa pochissimo, è ricca di vitamina A (che ringiovanisce la pelle), rilassa il sistema nervoso, nutre e protegge dalle malattie da freddo; è un lassativo miracoloso [illegible] un cibo d'elezione per diabetici, sofferenti di stomaco e di varici alle vene emorroidarie. Notoriamente è pure un ottimo antielmintico: nelle campagne piemontesi un chilo di semi di zucca crudi era considerati rimedio sicuro per liberarsi dalla tenia. Un altro uso poco conosciuto dei [illegible] di zucca è quello ana-afrodisiaco: gli antichi attribuivano tale potere oltre che ai semi [illegible] zucca anche a quelli di cetriolo e del melone.

ricetta

Un bel minestrone che oltre ad altri ortaggi contenga pezzi di zucca sarà una panacea per gli intestini irritati, gli stomaci ulcerosi e le evacuazioni difficili. (Per ripristinare l'attività dell'intestino un bel bicchiere di succo di zucca ogni mattina farà miracoli). La zucca si può anche consumare cruda a piccoli pezzi mescolata al riso o agli antipasti. Anche uno stufato di fette di zucca, condita con poco brodo vegetale, risulterà gradevolissimo. Per gli astenici e gli intellettuali: nei periodi di superlavoro minestroni di zucca e secondi di sola zucca costituiranno un inatteso carburante energetico. E per gli insonni: i semi di zucca sgusciati cotti in acqua o latte e poi ridotti ad emulsione frullando il tutto permettono un sonno migliore, togliendo ai vecchi lo stimolo ad alzarsi [illegible] notte.

Marisa Di Bartolo

Sierra 2.0i Twin Cam. Provate la nuova potenza.

Nuovo motore Twin Cam 125 CV, 195 km/h

Il nuovo motore a doppio albero a camme in testa vi invita a scoprire una straordinaria potenza ed elasticità di guida con un'accelerazione da 0 a 100 in 9,7".

Dotato di valvole a diametro maggiorato, questo nuovo 2.0 iniezione, imprime maggiore turbolenza alla miscela per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il sistema di controllo EEC IV, con 250.000 informazioni al secondo, e il modulo d'accensione elettronica completano questa raffinata tecnologia che vi offre prestazioni ad alto livello.

Nuovo Cambio MT 75 Ancora più agevole e preciso

La nuova potenza è, inoltre, il nuovo cambio MT 75 a 5 marce con retromarcia sincronizzata.

Frutto di una progettazione estremamente accurata e dell'impiego di tecnologie d'avanguardia, l'MT 75, leggero e compatto, consente una riduzione del 30% sia dell'escursione della leva che dello sforzo necessario per manovrarla.

La sua eccellente precisione e la sua agevole facilità nell'innesto delle marce, vi consentiranno di sfruttare in pieno e in qualsiasi momento, le brillanti prestazioni del nuovo motore, offrendovi, su ogni tipo di percorso, il piacere di una guida morbida e brillante.

La nuova potenza è anche il look molto sportivo con gli esclusivi cerchi in lega e lo spoiler aerodinamico. Ed è la sicurezza dell'ABS disponibile a richiesta.

Nuovo confort Aria condizionata di serie

La nuova potenza, infine, è il confort superlativo che prevede, tra l'altro, la chiusura centralizzata, il tetto apribile, scorrevole e inclinabile, i sedili posteriori a ribaltamento frazionato con poggiatesta regolabili e i sedili anteriori regolabili in altezza con sostegno lombare a regolazione pneumatica.

Tutto nella perfetta climatizzazione dell'aria condizionata di serie.

L. 22.450.000 chiavi in mano.

E Sierra è una gamma di modelli che vi permette di scegliere l'auto più adatta al vostro stile di vita.

SIERRA	CILINDRATA	CV	VEL. MAX km/h
GL Berlina e S.W.	1.8 ICVH	90	172
GHIA Berlina	1.8 ICVH	90	172
TWIN CAM Berlina e S.W.*	2.0i	125	195 (192*)
4 x 4 Berlina e S.W.*	2.9i	150	205 (200*)
Cosworth	2.0i 16V Turbo	204	242

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il palazzo Rai di via Cernaia

Stasera si parla di Rai

Rai, passante ferroviario, stadio. Questi i tre argomenti che questa sera saranno discussi dal Consiglio comunale. Tre problemi di scottante attualità.

Oggi pomeriggio, davanti al municipio, ci sarà una manifestazione dei lavoratori della Rai di Torino per richiamare l'attenzione delle forze politiche e dell'opinione pubblica sul futuro delle strutture dell'azienda nella nostra città. Secondo i dipendenti, Torino rischia di perdere molte strutture produttive tra cui il suo: dopo il febbraio del 1990 non è previsto, almeno per ora, nessun concerto pubblico.

L'assessore al metrò, Ricciotti Lorro, presenterà un ordine del giorno contro i tagli imposti dal commissario straordinario delle Ferrovie Mario Schimberni che rischiano di bloccare la realizzazione del passante ferroviario di Torino. Questa sera verrà anche discusso un appello a tutti i deputati torinesi e del Piemonte perché intervengano nelle sedi competenti.

Il Consiglio dovrebbe anche approvare alcune delibere presentate dagli assessori Dondona e Matteoli sulla realizzazione delle opere relative al nuovo stadio della Continassa.

COMUNE

Approvata ieri sera la delibera per il centro agroalimentare. Il pci attacca e lancia sospetti

Franco Pizzetti

Elda Tessore

Marcello Vindigni

«Il nuovo mercato sarà un affare C'è la regia di un governo ombra?»

I nuovi grandi mercati sono arrivati ai nastri di partenza. Ieri sera il Consiglio Comunale ha approvato la delibera che istituisce la società che dovrebbe realizzare la costruzione e la gestione del nuovo mercato agro-alimentare a Orbassano. Hanno votato «sì» il pentapartito e il msi, contro pci, verdi dp e sinistra indipendente. Alla fine dalle urne sono usciti 39 voti favorevoli, 23 contrari e 3 schede bianche, provenienti dalla «maggioranza».

Una delibera rimasta per mesi «dimenticata» nei cassetti di assessorati e commissioni, che solo nelle ultime settimane ha subito una brusca accelerazione *«per evitare di perdere i finanziamenti governativi»*, ripetono in coro i capigruppo della maggioranza. Proprio l'entità dell'affare, valutato in 200-300 miliardi, ha scatenato lo scontro fra le varie componenti del pentapartito: dc contro dc (il gruppo di Lega opposto a quello di Bonsignore), il pri preoccupato di *«giochi trasversali»*, il psi che ha spinto a fondo sull'acceleratore.

Ieri sera, comunque, quando l'assessore Carla Spagnuolo (psi) ha presentato l'ordine del giorno e alcuni emendamenti il pentapartito ritrovava l'unità, spariti i dubbi, dissolti i dissapori. Ma la soluzione adottata (costituzione della società con incarico a tempo limitato, fino al 31 dicembre, per il consiglio di amministrazione) rimanda alla fine dell'anno lo scontro per stabilire le regole del gioco per il futuro Centro Agro-Alimentare.

Proprio su queste regole sono continuate fino all'ultimo le tensioni nella maggioranza. Alla fine tutti contenti anche i repubblicani, che con un emendamento recepito nell'ordine del giorno, hanno chiesto e ottenuto che gli appalti per realizzare il complesso non siano affidati ad azionisti o soci ad essi collegati. La delibera dell'assessore si impegna inoltre a facilitare una maggiore rappresentatività delle associazioni commerciali e l'inserimento a pieno titolo della Regione Piemonte nella società.

Tutte le richieste del pci, a parte quella di portare a 3 il numero dei rappresentanti comunali nel consiglio d'amministarzione, sono state nella sostanza respinte. Il capogruppo, Domenico Carpanini, chiedeva il trasferimento di una serie di competenze del consiglio d'amministrazione (studio di fattibilità, progetto di massima, progetto esecutivo e criteri di affidamento dei lavori) all'assemblea dei soci per *«esercitare veramente le funzioni di controllo e di indirizzo del Comune»*. Carpanini annunciava poi il voto negativo del pci su *«il testo di una significativa opera economica e urbanistica che rischia di essere distorta: quali mercati troveranno spazio nella nuova struttura? Ci andrà solo quello ortofrutticolo oppure anche il macello, il mercato ittico e quello dei fiori?»*. Anche il verde Barcucci sollevava perplessità: *«Non vogliamo un progetto a scatola chiusa. C'è il rischio di speculazione edilizia sulle aree che potrebbero essere lasciate libere dai mercati generali»*.

La maggioranza rispondeva compatta. Pizzetti (dc): *«L'operazione si inserisce in una scelta nazionale di grande rilevanza che creerà una nuova rete di mercati ortofrutticoli. La struttura ospiterà in primo luogo il settore ortofrutticolo. Discuteremo successivamente l'accorpamento degli altri»*. Tessore (psi): *«La nuova società aprirà una sperimentazione del rapporto pubblico privato nel settore dei servizi. Il progetto ha valenza regionale. Il controllo e la programmazione pubblica saranno esercitati dalla Regione: ogni richiesta di finanziamento della società verrà vagliato dai suoi funzionari»*.

La maggioranza non convinceva però il pci. L'ex assessore Marcello Vindigni: *«Il governo ombra non esiste solo all'interno dell'esecutivo di Andreotti. Anche a Torino, a ben guardare, si potrebbe trovare qualcuno che tira le fila di tutte le operazioni»*.

Maurizio Tropeano

LEGGE RINVIATA IN COMMISSIONE

Difficoltà a non finire per l'approvazione di norme per piste ciclabili e percorsi

In Regione non si va in bicicletta

In Regione c'è una bicicletta con le ruote bloccate. I consiglieri continuano a portarla su e giù, dall'aula alla stanza di una commissione, senza trovare la chiave e aprire il lucchetto. Ma se la faranno sicuramente. Questione di giorni. E' la legge che darà impulso al trasporto a spinta: un omaggio al verde, alla natura, all'ecologia.

L'hanno voluta tutti: dalla dc al pci. Una bella idea che però per trasformarsi in realtà richiede tempo, limature, modifiche. Nessun ripensamento, soltanto un ritardo.

Ma a palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, dove la proposta si sta materializzando c'è, giustamente, qualcuno che scalpita.

Sul piatto ci sono 250 milioni soltanto, ma il «la» della Regione può dar l'avvio ad una serie di iniziative. Ne parlano Giuseppe Chiezzi, comunista e Mario Fracchia, repubblicano. *«La bicicletta pesa cinquanta volte meno di un'auto, costa circa cento volte di meno, non consuma carburante, perciò non inquina* — dicono — *è silenziosa, ha un ottimo rapporto tra fabbisogno di energia meccanica e velocità sviluppata, consente una velocità media di 10-15 chilometri. Perché non aiutarla»*.

Ma come? *«Piste ciclabili naturalmente* (costano 150 milioni al km), *ma non solo quelle»*.

Non c'è il rischio di un patetico ritorno alle origini? *«E' un revival, certo, ma non anacronistico* — spiega Fracchia — *Noi vogliamo avviare così una nuova politica per l'uso razionale della bici fondata sulla proposta di un utilizzo razionale di questo mezzo in modo integrato con altri. Non è certo una pista ciclabile che cambierà il sistema dei trasporti, ma è anche vero che è possibile modificarlo. Con calma e senza illusioni»*.

Nessun sogno, quindi. Infatti il filo conduttore degli articoli della legge è proprio la concretezza. L'obiettivo? Facilitare la vita a chi sceglie d'andare in bicicletta, far loro spazio, soprattutto, in città, ma anche fuori. «E' una legge quasi sperimentale — dicono in Consiglio regionale — in attesa che il governo sforni una normativa nazionale. Un tentativo». Che consente però di avviare prime esperienze positive. Affida ai Comuni il compito di stilare dei programmi e di realizzare dei progetti, assegna un ruolo importante alle associazioni, impegna la Regione a sostenere le iniziative più valide.

L'assessore Marzano in bicicletta lungo le piste che corrono sulle sponde del Po

Cinque gli interventi possibili: piste in sede viabile all'interno o fuori dalle città, strade residenziali dove i mezzi motorizzati potranno circolare a non più di 20 chilometri l'ora, vie a velocità moderata dove non si possa circolare a 30 chilometri, piste protette sulle strade normali. E, naturalmente, percorsi privilegiati nei parchi e nelle riserve naturali.

La Regione mette a disposizione di Comuni e Province, ogni anno, contributi in conto capitale fino al 50 per cento delle spese per piste e parcheggi ciclabili. Ai duecentocinquanta milioni di oggi ne seguiranno altri. «L'uso della bicicletta diventa così non una semplice operazione; un invito astratto ad una testimonianza individuale; diventa un modo di muoversi coerente con la forma della città capace di eliminare inquinamento e congestione a vantaggio di una migliore mobilità di tutti». E' proprio così: la Regione ha scelto la bicicletta e il giorno del bici-day è vicino.

Gian Mario Ricciardi

INIZIATI I LAVORI

Si rafforza la passerella sul Po tra Settimo e Castiglione Sarà pronta per aprile '90

Si sono iniziati nella scorsa settimana i lavori di sistemazione e ampliamento della passerella sul Po tra Settimo e Castiglione.

Negli ultimi anni, tale passerella, usufruibile solo dalle autovetture a senso unico alternato, era stata più volte chiusa al traffico, in corrispondenza degli aumenti di portata, e quindi di spinta del Po, per motivi di sicurezza, stanti le precarie condizioni delle fondazioni.

Intendimento della Provincia, concordemente con i Comuni interessati, è stato per molto tempo l'abbandono della struttura, la costruzione di un nuovo ponte in corrispondenza di Mezzi Po, allo scopo di collegare tramite l'esistente circonvallazione di Volpiano i Comuni dell'oltre Po al sistema tangenziale e alle autostrade; vantaggi da ciò avrebbe tratto il lungo Po da Gassino a Torino.

Le attuali disponibilità della Provincia, a fronte delle esigenze di tutto il territorio, non permettono a brevissimi tempi investimenti superiori ai 200 miliardi, se si considera anche la necessità di una galleria di collegamento verso Chieri.

La necessità dei pendolari, dei residenti dell'oltre Po sono tali, tante ed incombenti, che non si è reputato necessaria la spesa di 1,5 miliardi all'unico scopo di favorire il collegamento verso Torino (seppure forzatamente solo veicolare, sino a quando non verranno fatte i necessari lavori di sicurezza, ampliamento e rettifica della esistente strada). I lavori si protrarranno sino al 15 novembre in alveo, poi procederanno sino alla fine di febbraio sull'impalcato, eccettuato l'intervallo delle feste natalizie a fine anno, in cui la passerella sarà completamente transitabile.

Durante tale periodo (all'incirca dal 15 novembre al 15 dicembre dell'89 e dal 15 gennaio all'1 marzo del '90) sarà permesso il transito «pendolare» mattutino e della sera, con chiusura dalle ore 8,30 alle 16,30 mentre almeno per tutto il mese di marzo la passerella, proprio perché in fase di trasformazione tramite l'allargamento dell'impalcato, dovrà essere chiusa completamente al traffico.

I lavori saranno ultimati entro aprile 1990. Il costo dell'opera si aggira sul miliardo e mezzo.

Ci sono miliardi di tazzine di caffè nel passato e nel presente della Lavazza

FESTA AZIENDALE

Il più bel regalo per i cento anni del caffè Lavazza: «Il 79 per cento sa che se lo butti giù lui ti tira su»

Il 96 per cento degli italiani conosce la Lavazza, il 79 per cento ricorda: il caffè che viene da Settimo è quello che «più lo mandi giù più ti tira su».

In occasione del centenario della Lavazza il suo direttore marketing Alberto Loiacono non ha celebrato la gloriosa storia dell'azienda, ma ha dato i numeri stupefacenti di mercato, di vendite, degli ultimi dieci anni e ha fatto vedere selvaggi che parlano di «Lapazza» davanti a un Manfredi ormai con i baffi marroncini dal caffè. Insomma ha fatto vedere gli spot pubblicitari che dal '79 in avanti la Armando Testa ha prodotto usando come «testimonial» il divo più caffeinizzato d'Italia.

Una pubblicità che ha portato la Lavazza a essere stabilmente il liquido nero bollente della sveglia del 44 per cento degli italiani ed il 72 almeno una volta l'anno imita Manfredi. Si direbbe che quel 7-10 per cento del fatturato speso in pubblicità renda.

In verità qualche acquisizione di piccole aziende quali la Bourbon, la Suerte e la Coinca ha un po' aiutato a raggiungere tale quota di mercato. Ma se si pensa che il concorrente più accreditato riempie solo il 12 per cento delle tazzine italiane e che ben il 32 per cento del mercato è di piccoli e piccolissimi importatori, ci si rende conto di un dominio Lavazza è assoluto.

Se chiedete ad un mago dell'economia industriale quale è la ricetta per far crescere al massimo un'azienda vi dirà di diversificare le attività, ma a Settimo i maghi dell'economia industriale non sono arrivati e alla Lavazza hanno continuato a concentrare la sua attività sul caffè, e sono anche abbastanza contenti di sbagliare. Soprattutto quando guardano il loro fatturato, più di 500 miliardi in Italia e circa 50 miliardi all'estero.

Adesso il problema è affrontare la colata di caffè europei che dal '93 con l'apertura delle frontiere rischia di cadere in tante tazzine italiane. Per questo la Lavazza vuole ingrandirsi in Italia, ma anche diventare più aggressiva all'estero puntando sulle fasce di consumatori che cercano il caffè di grande qualità anche a prezzi elevati. Si è detto qualche tempo fa che, proprio per esportare di più anche in America, la Lavazza abbia licenziato Manfredi, troppo casalingo e provinciale.

A Settimo scommettono sulla crescita del consumo dell'espresso che per ora nel mondo è una piccola «nicchia» di mercato. L'obiettivo della Lavazza è raggiungere il 10 per cento nei paesi maggiormente caffeinizzati, mercati molto più ricchi di quello italiano.

Già perché al contrario di quel che si pensa l'Italia con consumo quotidiano pro capite 4,5 non abbonda in «tazzurelle», niente a che vedere con (pensate!) la Finlandia che ha il record del consumo pro capite: 12,8.

Gli avversari europei della Lavazza sono la francese Jacob Suchard con un fatturato quadruplo del colosso italiano e la svedese Dow Expert che invece ha diversificato le sue attività fino a vendere anche tabacco e tonno in scatola.

Gian Piero Amandola

Mariella e **Pietro** annunciano la scomparsa di

Stefano Reggiani

— **Roma**, 23 ottobre 1989.

Gaetano Scardocchia ricorda commosso la civiltà, l'intelligenza e la generosità di

Stefano Reggiani

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Lorenzo e **Pinuccia Mondo** ricordano con grande affetto l'amico **STEFANO**.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Luigi La Spina ricorda con grande rimpianto la finezza intellettuale e l'assoluta integrità morale di **STEFANO**.

Pierangelo Coscia partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di **STEFANO**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore dei familiari per la perdita di

Stefano Reggiani

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Giorgio e **Graziella Calcagno** ricorderanno sempre l'amicizia di **STEFANO**, il suo sottile sorriso.

Legato dall'amicizia di tanti anni **Giorgio Fattori** partecipa con grande dolore al lutto per la morte di

Stefano Reggiani

— **Milano**, 23 ottobre 1989.

Ennio Caretto e famiglia partecipano al dolore.

— **Washington**, 23 ottobre 1989.

Gianfranco e **Giulia Romanello** ricordano **STEFANO** con infinita tristezza.

Per molti anni ci ha donato una coraggiosa intelligenza e un'indimenticabile amicizia. **Roberto, Nora** e **Anna** vogliono parlare di **STEFANO** con Mariella e Pietro, con tutte le persone che lo amano.

Partecipa al grande dolore dei famigliari **Bruno Franchini**.

Mirella si stringe a Mariella e a Pietro nel ricordo bellissimo di **STEFANO**.

Il **Festival Internazionale Cinema Giovani** partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa dell'amico e del critico

Stefano Reggiani

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il **Presidente**, il **C.E.**, il **C.N.** e i **Soci** tutti del **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani** con profondo dolore partecipano la scomparsa del collega e amico

Stefano Reggiani

e sono affettuosamente vicini alla moglie Mariella e al figlio Pietro.

— **Roma**, 22 ottobre 1989.

Il **Gruppo Piemontese del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani** ricorda con commozione in

Stefano Reggiani

il giornalista dotto e l'amico sincero.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Amelia Marconcini è vicina con grande affetto a Mariella e a Pietro nel ricordo del carissimo

Stefano Reggiani

— **Roma**, 23 ottobre 1989.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Stefano Reggiani

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Piangono il collega

Stefano Reggiani

i colleghi de La Stampa

Ernesto Aldanese
Flavia Amabile
Maurizio Alfisi
Claudio Altarocca
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Mauro Anselmo
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Francesco Badolato
Vincenzo Bacarani
Roberto Bagliotto
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Roberto Basso
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Eleonora Bertolotto
Ugo Bertone
Mario Bianchini
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Enrico Biondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Boetti
Maria Chiara Bonazzi
Piero Bottino
Gianfranco Brunelli
Maria Grazia Bruzzone
Francesco Bullo
Livio Burato
Ugo Buzzolan
Irene Cabiati
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Rino Cacioppo
Giorgio Calcagno
Emma Camagna
Mimmo Candito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Ennio Caretto
Gian Paolo Cartini
Armando Caruso
Sandro Casazza
Marina Cassi
Franco Cavagnino
Aldo Cazzullo
Claudio Cerasuolo
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Francesco Cevasco
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Mario Ciriello
Alessandro Comazzi
Ruggero Conteduca
Angelo Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Coscia
Pierangelo Coscia
Antonio Costantini
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Luciano Curino
Piero de Garzarolli
Enrico De Maria
Gianni De Matteis
Antonio De Vito
Stefano Dellino
Sergio Devecchi
Andrea di Robilant
Sandro Doglio
Giuliano Dolfini
Angelo Dragone
Roberto Eynard
Michele Fenu
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Eva Ferrero
Maurizio Fico
Carla Fontana
Francesco Fornari
Giancarlo Fossi
Roberto Franchini
Pierluigi Franz
Ernesto Gagliano
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giorgio Gandolfi
Gabriele Gasco
Giulio Gelsardi
Luciano Genta
Bruno Ghibaudi
Claudio Giacchino
Carlo Gialdi
Rinaldo Gianola
Bruno Gianotti
Franco Giliberto
Massimo Gramellini
Clemente Granata
Carlo Grande
Filippo Grassia
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Luigi La Spina
Aldo Lamanna
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Pierpaolo Luciano
Liliana Madeo
Curzio Maltese
Igor Man
Francesco Manacorda
Roberto Martinelli
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gian Luigi Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Francesco Mattalia
Gigi Mattana
Fernando Mezzetti
Paolo Mieli
Fulvio Milone
Beppe Minello
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Giuliano Mongelli
Emanuele Montà
Mario Montini
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Michele Neri
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Gian Paolo Ormezzano
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Bruno Perucca
Alessandra Pieracci
Franco Pierini
Sebastiano Pietropinto
Gianni Pignata
Renata Pisu
Aldo Popaiz
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Guido Rampoldi
Alberto Rapisarda
Giorgio Ravesi
Vittorio Ravizza
Roberto Reale
Pio Remotti
Roberto Rho
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianfranco Romanello
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Sandro Rosa
Ornella Rota
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Gaetano Scardocchia
Giuseppe Sangiorgio
Tito Sansa
Francesco Santini
Pierangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Pier Guglielmo Serantoni
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Barbara Spinelli
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Mario Valabrega
Mario Verca
Adriano Villi
Marinella Venegoni
Giordano B. Ventavoli
Alfredo Venturi
Marina Verna
Pierluigi Vercesi
Giorgio Viberti
Renzo Villare
Giuseppe Zaccaria
Beppi Zancan
Ernesto Baldo
Ferruccio Bernabò
Giovanni Capponi
Massimo D'Amico
Riccardo D'Amico
Guido Davico Bonino
Paolo Gallarati
Piero Martinotti
Giorgio Pestelli
Gianni Rondolino
Luigi Rossi
Mario Salvatorelli
Giovanni Trovati

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

I **colleghi** della **Tesi S.p.a.** partecipano al lutto di Massimo per la scomparsa del fratello

Stefano Reggiani

— **Milano**, 24 ottobre 1989.

Angela Virdò partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **STEFANO**.

E' mancata ai suoi cari

Ines Bon in Parussini

di anni 69

Lo annunciano il marito **Bruno**, il figlio **Gianni**, la nuora, il nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vittorio Modena per l'assistenza prestata nella lunga malattia. Funerali mercoledì 25 ottobre, alle ore 11,45 nella parrocchia del Redentore.

— **Torino**, 21 ottobre 1989.

Partecipano commosse le famiglie **Bellocchia, Chiale, Ferrero, Pompeo, Rasulo, Vergnano**.

Il giorno 22-10-1989 è tornato al Signore il pittore

Luigi Micheli

Annunciano la sua dipartita la sorella Superiora **Suor Micheli Giuseppina**, le **Ancelle minori** e i bimbi degli **Istituti Colle Bianco** e **Luce Nuova**. Mercoledì 25 ottobre si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 in Adrara S. Martino (Bergamo). Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancata

Teresa Nasi ved. Caramellino

Addolorati lo annunciano i figli **Marta** e **Renzo** con le rispettive famiglie, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Almese oggi ore 15 dall'abitazione via Romana 3.

— **Almese**, 24 ottobre 1989.

Serenamente è mancata

Maria Fontana ved. Magnetti

ex crocerossina

anni 80

Con dolore lo annunciano: la figlia **Rita** col marito **Luigi Bianchi**, i nipoti **Massimo, Silvano** con **Loredana**, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 25 ottobre ore 10 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

E' mancata ai suoi cari

Cesarina Gallo ved. Pasqui

Ne danno il triste annuncio fratello e cognata. Un particolare ringraziamento al dott. Vacha ed al personale del reparto Dialisi dell'ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 26 ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— **Torino**, 21 ottobre 1989.

Franca Olos con la famiglia ricorda con rimpianto la cara **RINA**, amica di sempre.

E' mancata la nostra amatissima mamma e nonna

Lucia Pipino Tesio in Villani

Lo annunciano il marito **Matteo**, i figli: **Piero** con **Nichi, Manuela, Carlo** e **Giacomo**; **Franca** con **Franco, Patrizia** e **Paolo**; **Gianni** con **Anna, Valentina** e **Matteo**. La famiglia ringrazia medici e infermiere della clinica San Luca per le amorose cure prestate, ed in particolare le signore Maria e Gianna. Funerali mercoledì 25 ore 10 parrocchia di Cavoretto.

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Giovanni e **Domenica, Nino** e **Nuccia** con i ragazzi sono vicini a Gianni Franca e Piero ricordando con affetto la cara **LUCIA**.

Operai ditta Tesio partecipano al dolore del loro titolare per la scomparsa della **MAMMA**.

Edy Bosco piange con Piero, la dipartita della carissima sig.ra **LUCIA**.

Collaboratori - agenti e impiegati ditta Tesio partecipano al lutto del titolare comm. Tesio per la scomparsa della mamma sig.ra

Lucia Pipino

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Avv. **Paolo Peracchino** e mamma si uniscono al lutto che ha colpito la famiglia Tesio per la dipartita della mamma sig.ra

Lucia Pipino

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

I **dipendenti** della **Galvagno** partecipano commossi al dolore della famiglia Villani.

Antonia Zumaglini con **Marco** partecipano commossi.

Sono vicini a Franca gli amici **Cravetto Pampaloni**.

Le famiglie **Costelli, Valentino Capietti** partecipano al dolore di Franca e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Attilio, Renata e mamma partecipano commossi al grande dolore di Franca.

Con affetto **Daniela** e **Angelo** si uniscono al dolore della cara amica Franca.

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Fasano vedova Cortese

di anni 90

A funerali avvenuti addolorati l'annunciano i figli **Mario** e **Egidio**, nuore e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Valfenera d'Asti**, 23 ottobre 1989.

E' mancato

Francesco Matera

Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia**, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinto.

— **Grugliasco**, 22 ottobre 1989.

Vilma e **Gianluca Pagliardi** partecipano al dolore di Lina e della famiglia.

I **colleghi** della **Divisione** di **Chirurgia Vascolare** sono vicini a Lina e Marco.

Gli **amici** di **Castelvecchio** sono affettuosamente vicini a Lina per la morte del papà

Francesco Matera

Borasio, Callieri, Chiallero, Farnell, Massai, Pandiani, Pezzoli, Testa.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

E' mancata

Franca Forno in Pollovio

Angosciati ne danno l'annuncio il marito **Aldo**, la figlia **Donatella**, gli affezionati nipoti **Franco Forno** con la moglie **Anna Maria Chiantore**, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 8,15 da corso Inghilterra 19 per Bussolino di Gassino.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Piera e **Felice Garelli** partecipano al dolore dell'amico Aldo e di Donatella per la perdita della cara signora **FRANCA**.

Condomini - Inquilini - Custode c.so Inghilterra 19 partecipano al dolore dell'ing. Pollovio per la scomparsa della consorte signora

Franca Forno in Pollovio

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Prendono parte al lutto dell'amico Aldo Pollovio:

Renato Affissimo
Filippo Arrigo
Attilio Bastianini
Alberto Benadi
Dante Bigi
Bianca Boux
Nicoletta Castraghi
Giorgio Cavallo
Vittorio Chiusano
Aldo Comoretto
Giacomo Contessa
Raffaele Costa
Salvatore Custodero
Carlo ed Enrico Demarchi
Mario Dolando
Giuseppe Dondona
Giuseppe Fassino
Alberto Feletig
Edoardo Formica
Maria Franzotti Dassano
Massimo Guerrini
Umberto Hess
Luciana Jona Vitale
Vittorio Ivone
Sergio Marchini
Pier Luigi Marengo
Mario Marozio
Salvatore Massaglia
Nicolò Miceli
Sandra Momigliano Lattes
Corrado Mosca
Maner Pandolfini
Paolo Peveraro
Mario Pinacci
Olga Raitero Ferrero
Piergiorgio Re
Fernando Sartoni de Sio
Luigi Scaramucci
Domenico Seren Rosso
Martino Silvestri
Edgardo Sogno
Ermanno Tedeschi
Vittorio Vizzini
Valerio Zanone

Presidente, Segretario e **Direttivo Unione Comunale** di **Torino** si stringono con affetto attorno al Vice Presidente ing. Aldo Pollovio per l'improvvisa scomparsa della signora

Franca Forno

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Le **Direzioni Regionale** e **Provinciale** del **Partito Liberale** sono affettuosamente vicine nel dolore e nel commosso rimpianto all'amico Aldo Pollovio.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Adalberto Carello
Pierluigi Amerio
partecipano al lutto ed al dolore dell'amico Aldo Pollovio con sincero affetto.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Argenta ved. Mogliotti

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero, Luigi** con le rispettive famiglie. Funerali giorno 25 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Marco. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata

Elena Repossi in Piccaluga

L'annunciano a funerali avvenuti: il marito, l'adorata figlia **Franca**, la cara nipote **Anita**, fratello, cognata, nipoti. Un ringraziamento ai dottori Piergiorgio Giorcelli e Cesare Buonocore.

— **Torino**, 20 ottobre 1989.

Ci ha serenamente lasciato

Giovanna Rigo Esposito

Con dolore lo annunciano il marito **Danilo, Silvana, Laura, Agostino, Andrea** e **Luca**. Non fiori ma offerte alla lotta contro i tumori. I funerali mercoledì 25 ore 10 parrocchia di Lucento.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancato

Pierino Varbella

Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio con la moglie, il nipote e parenti tutti. Funerali martedì 24 c. ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Portacomaro paese.

— **Portacomaro**, 22 ottobre 1989.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Vairolatti

Agga e **Consiglio direttivo**
Giovanni Audisio
Ditta Bellone Antonino
Fratelli Bertino Fiolin
Ditta Cavaglià Bartolomeo
Carlo Coppa
Domenico Coppola
Giorgio Fauda
Ditta Ferro Giacomo Snc
FV Effevi Srl
Guala Fratelli Snc
La Presipina
Ditta Fratelli Lajolo
Monticone Snc
Nicola e **Massimo Mussetti**
Ditta Osella
Francesco Parodi
Ditta Passerino
Paolo Prete
Giovanni Ramondo
Ditta Settebello
Guido Tresso

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Mario Vecchione
Roberto Getti
Guglielmo Durazzo
partecipano al dolore del dott. Enrico Carbotta per la perdita del padre

Francesco Carbotta

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il **presidente**, i **vice presidenti**, l'**amministratore delegato**, il **consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **direttore generale** e i **dirigenti** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittorio Cascetta

Consigliere di amministrazione della Stet

— **Roma**, 24 ottobre 1989.

La **presidenza**, il **consiglio di amministrazione**, il **Collegio dei sindaci**, i **dirigenti** ed il **personale tutto** della **Sip - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.** partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Vittorio Cascetta

già Consigliere di amministrazione della Società

— **Roma**, 23 ottobre 1989.

Il **presidente** dell'**Upa - Utenti Pubblicità Associati - Giulio Malgara**, il direttore generale **Felice Lioy** e **tutti i consiglieri direttivi** sono vicini all'amico e consigliere Paolo Forlin per la scomparsa della madre

Maria Zanardi Forlin

— **Milano**, 23 ottobre 1989.

Angelo e **Federica** con **Letizia** e **Giorgio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Salomone

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Salomone

gli amici e colleghi

Pier Luigi Bolma Bellone
Claudio Cardellini
Aldo e **Marina De Bernardi**
Ugo Fornari
Vittorio Mascaro
Mario Portigliatti Barbos
Italo Robotti
Paolo Tappero
Carlo Torre
Lorenzo Varetto
Francesco Viglino

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Condomini ed **inquilini c.so Lecce 86-88** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Annibale Nurisso

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Il **personale medico e paramedico** della **Cardiologia universitaria** partecipano commossi al dolore del dr. Fulvio Orzan per la perdita della mamma

Alessandra Mazzolini

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il prof. **A. Brusca** è affettuosamente vicino a Fulvio per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore delle famiglie Prato e Gattullo per la scomparsa di

Nicoletta La Marca Gattullo

gli amici **Marina, Pierpaolo Fonchia, Giusy, Giorgio Lentt.**

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Baraglia

Ne danno il triste annuncio i famigliari, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10 Parrocchia del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Jennot Antonioli e famiglia partecipa la perdita del caro **SERGIO**.

Savino Cataldi
Nina e **Ignazio Alesi**
Angelo Garofalo
Italo Fogheri
Umberto Morando
Gianni Leone
Franco Boggio
Enrico Migliore
Carlo Caroli
Carlo Ferrua
Eugenio Lussospieggi
Nino Bruschi
Riccardo Bruno
Pierangelo Franza
Beppe Giannatempo
Piero Bortolino
Giorgio Sardi
Cesare Rubatto
Dino Zamparo
Salvatore Gargano

Ti ricordano con affetto i tuoi amici.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardino Masante

Lo annunciano: il figlio **Gianni** con **Carla** e **Maria**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 Parrocchia di Baldissero Torinese. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Baldissero Torinese**, 22 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato

Aldo Negro

anni 64

Lo annunciano la moglie **Pina**, la sorella **Luisa**, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica martedì 24, ore 15,30, nella chiesa Maria Ausiliatrice partendo da via Antica di Grugliasco 16.

— **Cascine Vica**, 23 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Fazalari

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, generi, nuora, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali venerdì 27 alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 ottobre 1989.

E' serenamente mancata

Margherita Michelis ved. Nasi

Addolorati lo annunciano i figli **Pier Giorgio** e **Diego** con le nuore e le adorate nipoti **Simona** e **Alessia**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 a Serre di Pamparato.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

I **colleghi medici** e il **personale** della **1ª divisione** di **Chirurgia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano al dolore di Piergiorgio per la perdita della **MAMMA**.

Affettuosamente vicini a Pier Giorgio, gli amici:

Sebastiano Avagnina
Massimo Baruffaldi
Umberto Balloni
Simonetta Capaldi
Lorenzo Capuzzotti
Silvia Cortesso
Paolo Cottino
Mirella Ferrario
Tilde Fiorentini
Roberto Garberoglio
Franco Maniglia
Marina Pinsoglio
Marcello e **Della Reta Scalabrini**
Bianca Stara
Bruno Torchio
Marina Toselli
Dario Urbano
Feliciano Vitagliano
Stefania Zurletti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Didero

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e la sorella. I funerali martedì 24 c.m. chiesa del Suffragio - Susa ore 15.

— **Pecetto**, 23 ottobre 1989.

Ci ha lasciati

Michele Capursi

Lo piangono la moglie **Liliana Brindicci** con **Eva** e **Livina**. Funerali giovedì 26 ore 11,30 via Santena. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Ermanno, Ida Capursi, Lucia, Eva e **Vittorio** piangono la morte di

Michele Capursi

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Felice Ancora

A funerali avvenuti i famigliari partecipano.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nei nostri cuori, **Felice** e **Federica**.

Il 20 ottobre 1989 a Lecce è mancato improvvisamente l'

Ing. Felice Ancora

Lo ricordano affettuosamente gli amici dell'**Assistal**

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

E' mancata

Ida Bogliacino

Ne danno il triste annuncio la sorella **Marcella, Irma**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Natale il 25/10/1989 ore 8,15.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Glorioso

Costernati l'annunciano: la sorella **Domenica**, la sorella **Lia**, col marito **Salvatore Cimino** ed i figli **Giovanni** e **Tommaso**, la sorella **Giovanna** col marito **Franco Crevini** e le figlie **Patrizia, Stefania** e **Antonella**, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo mercoledì 25 c.m. ore 10 nella parrocchia S. Alfonso.

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia **ANNA** la ricordano con affetto i nipoti **Lidia Garbo Valenza** e **Saro Garbo** con **Renata Daniela Roberto Fabrizio Sarah**.

La cognata coi figli **Giovanni, Nicola, Enrico Glorioso** e famiglie ricorderanno sempre la cara zia **ANNA**.

E' mancato

Mario Bonadeo

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. Luigi Bellavia per le amorevoli cure. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Annunziata.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il nipote **Agostino** con moglie e figlio e la cognata **Costanza** partecipano alla grave perdita.

I nipoti **Cesarino, Maria, Massimo** sono vicini a zia Rosina nel dolore per la scomparsa del caro zio **RUGGERO**.

Caro nonno ci hai lasciati

Vittorio Avanza

anni 71

Lo annunciano **Liliana, Graziella, Barbara**. Funerali mercoledì 25 ottobre ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— **Torino**, 21 ottobre 1989.

Betty e **Franco Tozzini** si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano fraternamente al dolore della famiglia Avanza gli amici:

Renzo e **Marida Bonzo**
Aldo e **Anna Bertagnolio**
Lori e **Titti Bianco**
Franco Dana
Renata Iatrino
Franco Mignola
Enzo e **Valeria Preero**

Famiglie **Fea, Rutigliano** rimpiangono **VITTORIO** l'amico di sempre.

Si uniscono al dolore di Graziella gli amici:

Mariella, Marco Cimenti
Adriana, Carlo Cimenti
Mariuccia, Giorgio Rocca
Franca, Mario Picco

Gli amici fraterni di **VITTORIO: Beppe, Dea, Giovanni, Maria, Lorenzo, Rosina** sono vicini a Liliana, Graziella e Barbara.

Margherita, Franco, Simona, Giorgio si uniscono al grande dolore della famiglia.

Zia **Cesarina**
Laura Enrico e **Filippo**
Mini e **Ettore**
sono affettuosamente vicini a Graziella Barbara e Liliana.

Partecipano al dolore famiglie: **Caleri, Andorno, Farina, Repetti**.

Operai, impiegati, dirigenti della **Facet S.r.l.** partecipano al dolore della signora Graziella per la scomparsa del padre

Vittorio Avanza

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Sono affettuosamente vicini a Graziella e famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Avanza

Mariuccia e **Mario Andriano**
Giulia e **Guido Andriano** con **Mauro** e **Daniele**
Mariella e **Vito Andriano** con **Alberto**

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Maria e **Luigi Balzaretti** sono affettuosamente vicini a Graziella.

La famiglia **Firpo** e **Manitto** partecipano al dolore di Graziella per la perdita del caro **PAPA'**.

Ernani e **Rita Visplitone** partecipano al lutto della famiglia Avanza - Andriano.

E' mancato ai suoi cari lasciando un vuoto incolmabile

Valentino Ferrua

di anni 51

Lo annunciano la moglie **Michela**, i figli **Cristina** e **Giovanni**, la mamma, la sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale del Day Hospital del San Giovanni Vecchio e al dott. De Palmas. Funerali mercoledì 25 ottobre, ore 8,15 dall'ospedale San Giovanni Bosco (ex Astanteria Martini) P.zza Donatori del Sangue 3, Torino e proseguimento per Settimo Torinese.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa S.p.A.** prendono parte al dolore di Cristina Ferrua per la morte del papà

Valentino Ferrua

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Nino, Simonetta, Antonio partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Cristina:

Giuseppe Strada
Gian Luigi Montresor
Mario Bisutti
Luigi Vanetti
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Silvio Da Giau
Gianni Baldi
Mariangela Moresco
Rosanna Gianni Barello
Paola Guglielmino
Aldo Molino
Roberto Andreis
Gianni Occelli
Sergio Borca
Michele Catapano
Antonio Bianchietti
Giuseppe Rua Barchera
Giuseppe Porporato
Carlo Drago
Luca Ferrero
Luciano Negro Frer
Piero Martinotti
Luigi Mezzacappa
Fabio Vergnano
Marco Bertone
Giuseppe Delmastro
Domenico Coccaroni
Ezio Vicario
Corrado Corradi
Annarita Pozzati
Patrizia Lanfranco
Carlo Monge
Marilena Castagneris
Nello Fruianu
Enrico Robbi
Carlo Tomasi
Roberto Dondana
Angelo Lupieri
Domenico Fojadelli
Sergio Garneri
Annarita Lucarelli
Guido Dellabruna
Bartolomeo Panero
Roberto Sarda
Renato Luchino
Fabrizio Arnaud
Alessandro De Carlo
Gabriele Tantucci
Luciano Di Fabio
Gustavo Leoncini
Gianfranco Gironda
Roberto Franchini
Luigi Sugliano
Gianni Martini
Giorgio Viberti
Laura Carassai
Mario Dondero
Gianfranco Casalicchio
Pietro Mina
Franco Roccon
Giuseppe Antonucci
Giovanni Mazzaglia

Cognati **Bonsignore Bechis** con rispettive famiglie partecipano al dolore di Michelina, Cristina, Giovanni.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Dalmasso in Bisetti

Lo annunciano il marito **Luciano**, i figli **Filippo** ed **Elena, Rosmary, Alessandro**. Funerali Boca 24 ottobre 1989 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Boca**, 22 ottobre 1989.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **SAIPO-L'OREAL**, i **dirigenti** e **tutto il personale** partecipano al lutto per la scomparsa della Signora

Silvana Dalmasso Bisetti

moglie del comm. Luciano Bisetti, Amministratore della Società.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

I consuoceri **Laura** e **Beppe Fusero** e la figlia suor **Maria Elena** partecipano affettuosamente al dolore di Luciano Elena Filippo e parenti.

Marisa Sergio Daniela e **Natalino** ricorderanno sempre la cara amica **SILVANA** e sono vicini nel dolore a Luciano e famiglia.

Adriana Selis e figlio **Corrado** addolorati partecipano.

Profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari gli amici **Linda** e **Beppe** con **Valentina, Claudio, Renato** e **Giorgio**.

Milena Cristiàs Paola Massimo partecipano con grande dolore.

Evelina ed **Ubaldo Tagliapietra** si uniscono al dolore della famiglia Bisetti.

Giuseppe, Mirella, Franca, e **Marinella Muccio** piangono commossi la cara **SILVANA**.

I cugini **Michele, Rita Casulo** e famiglia ricordano la cara **SILVANA**.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Braja (Nino)

anni 68

premio fedeltà F I A T

Lo annunciano la moglie **Ester Peirone**, la figlia **Sandra** col marito **Carlo Passone** e gli adorati nipoti **Fabio** e **Daniela**, parenti tutti. Santa benedizione Ospedale Molinette (via Settiana 5) mercoledì 25 corrente ore 13,30. Funerali a Niella Tanaro ore 14,45 con partenza dalla cappella S. Anna.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

La famiglia **Passone** partecipa commossa al dolore di Sandra e famiglia per la perdita del caro **NINO**.

E' mancato

Angelo Donadio

pensionato Aim

Addolorati lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Carla** con **Franco** e la piccola **Chiara**, parenti tutti. Funerali giovedì 26 c. m., ore 10, parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.

— **Torino**, 21 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata

Natalina Teresa Bersano vedova Raimondo

anni 91

Lo annunciano i figli **Franca, Ester, Francesco, Maria** e **Corinna** con famiglie, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Altoro. Funerali mercoledì 25 ottobre, ore 15 cappella Corbiglia.

— **Villarbasse**, 22 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Giorgio Margary

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Elisabetta Molzio**, i figli **Riccardo** con **Miranda Gerbotto, Giorgio** e **Filippo, Gabriella** con **Mario Golfi, Silvia** e **Enrica**; la sorella **Jolanda Goyet**; cognati nipoti cugini parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Adriana Gerbotto, con grande rimpianto, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo

Ing. Giorgio Margary

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

La famiglia **Bensay** partecipa commossa al lutto.

Estella Margary Di Martino con la famiglia è vicina con affetto a Isa Riccardo e Gabriella per la scomparsa del caro cugino

Ing. Giorgio Margary

— **Pisa**, 22 ottobre 1989.

Con affetto partecipano al dolore di Isa Riccardo Gabriella per la scomparsa di

Giorgio Margary

I cognati **Angiola Adriana Urbano Bosco** con le loro famiglie.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** i **dirigenti** e le **maestranze** della **Spa S.I.C.O.S.** si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Ing. Giorgio Margary

Presidente Onorario della Società

nel ricordo degli anni di fattiva collaborazione e di profonda amicizia.

— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Lidia e **Elena Ghiron** partecipano con molto affetto al lutto della famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Gabriella e Riccardo gli amici:

Aldo Mariolina Allara
Aura Lulli Artom
Luigi Giovanna Bosco
Pippo Paola Candeli
Andrea Mariapia Comba
Henry Attilio Comba
Luisa Cucchi
Renato Sandra Delse
Ernesto Giovanna Ferrato
Beppe Adriana Galimi
Nanni Taiso Giargia
Enrico Tota Graziani
Graziano Lella Lucchetti
Marisa Manzoni
Giorgio Martellini
Beppe Eva Lilli Pichetto
Arduino Rosanna Potestà
Pupe Protti
Vanni Franca Rangoni
Oreste Nunu Riccio
Armando Sandra Rosatelli
Antonio Giovanna Robbiati
Gino Mariolina Ricciardi

Sono affettuosamente vicine a Isa:

Doris Bricarello
Eugenia Pescheraputo
Zizi Quaglia
Alberta Rosazza

Gigi e **Giovanna** con **Marina, Fabrizio, Elisabetta** e **Claudio** e **Guido** sono vicini a Gabriella e Riccardo per la scomparsa del **PAPA'**.

Odette ed **Emilio Torbil** con **Maria, Anna, Enrico** e famiglie partecipano commossi al grande dolore.

Anna Umberta Bacchetta partecipano sentitamente.

Improvvisamente è mancata

Cristiana Ferrero (Cris)

anni 20

Affranti lo annunciano mamma, papà e **Alberto**. Funerali in Collegno mercoledì 25, ore 14,30, parrocchia San Massimo.

— **Collegno**, 23 ottobre 1989.

E' mancata

Maria Teresa Pollino

L'annunciano il fratello **Mario** con la moglie **Tina**, la sorella **Angiolina**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla casa di riposo per anziani Mariana e a tutto il personale per le affettuose cure prestate. Funerali il 25-10-89, ore 8,15 nella parrocchia San Secondo di via San Secondo.

— **Torino**, 22 ottobre 1989.

Cara **MARIA**, ti saremo perennemente riconoscenti per l'insegnamento, l'amore, e l'affetto che hai dato a noi tutti durante la tua vita. Non ti dimenticheremo mai. **Sandra, Vincenzo, Laura, Isabella, Bruno, Serena** e **Cecilia**.

ANNIVERSARI

La **CGIL Piemontese** nel sesto anniversario della scomparsa di

Tino Pace

lo richiama alla memoria di quanti lo conobbero e lo stimarono, non solo come dovere verso un passato spesso travagliato e difficile, ma per fare di questo ricordo uno dei motivi, non certo secondario, per verificare la validità della nostra azione nel sindacato, nella sinistra, oggi. La **CGIL Piemontese** manifesta il proprio costante rimpianto alla moglie Marisa e alla figlia Elena.

— **Torino**, 24 ottobre 1989.

1984 — 1989

Ernesto Castelli

I tuoi cari.

1979 — 1989

Mario Ghisolfi

Segretario comunale

Con infinito rimpianto.

1988 — 1989

Michele Bonelli

Nel 1° triste anniversario della scomparsa i suoi cari, come nel pensiero di ogni giorno, lo ricordano con infinito affetto ed immutato rimpianto. Messa ore 9 del 25 ottobre. Santuario di N.S. di Lourdes - corso Francia 29.

1985 — 24 ottobre — 1989

Luigi Pezzoli

Sempre ti penso.

1988 — 24 ottobre — 1989

Antonio Rosamilia

Struggente nostalgia ricordare la felicità di ieri, tristezza e pianto vivere senza di te. Con amore infinito. **Catarina Elena**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Elemento**, commossa dalla grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Giovanni

non potendolo fare direttamente, ringrazia tutti coloro che si sono uniti nella preghiera.

— **Tortona**, 24 ottobre 1989.

Inchiesta sulle rianimazioni: al Cto funzionano 4 letti su 5

Li chiamano reparti a rischio

Turni massacranti con pazienti ad alto rischio e senza incentivazioni. Otto letti previsti al Dea e mai entrati in funzione perché manca il personale necessario

Cto, un'immagine del reparto di rianimazione del professor Zocche

Torna alla ribalta delle cronache sanitarie, ogni volta con la freschezza della novità, ma è un problema, purtroppo, vecchio e mai risolto: il reparto di rianimazione. Poco personale che, tra l'altro, è mal pagato, strutture costose, posti insufficienti rispetto al bisogno. In Italia i malati ricoverati in vari stadi del coma sono centinaia e, dappertutto, con maggiore o minore gravità, gli intoppi sono gli stessi.

A Lecco, la scorsa settimana, una ragazza in coma vigile da sedici mesi ha dovuto cedere il letto ad un malato in condizioni peggiori. Dovrà essere assistita in famiglia: tutti i giorni, e per due volte al giorno, dovrà essere cambiata e pulita. I genitori e la sorella si alterneranno al suo capezzale.

Che cosa capita in una grande città? Come sono assistiti, a Torino, i malati in coma? La prima tappa del nostro breve viaggio è al Centro ortopedico e traumatologico.

Il reparto cui il professor Gian Paolo Zocche (in questo periodo lontano dal Cto per motivi di salute) ha dedicato tutta la sua passione e che ha portato a livelli di qualità tra i migliori nel nostro Paese, non è immune dai problemi generali. Lo conferma uno degli aiuti, il dottor Gregoretti, di turno all' elisoccorso: *«Abbiamo una sola infermiera che ha resistito dall'80, da quando cioè fu istituito il servizio, ad oggi. Tutti gli altri vengono, rimangono un paio di anni al massimo, poi se ne vanno, perché non ce la fanno più»*.

Come mai? *«E' comprensibile che non muoiano dalla voglia di restare. Il lavoro è pesante e comporta uno stress notevole: mentre, ad esempio, gli infermieri addetti alla sala operatoria non devono mai fare notti, né turni durante i giorni di festa, i nostri non hanno orari e sono pagati come gli altri. Per di più devono assistere pazienti ad altissimo rischio»*. Pazienti che non parlano, che dipendono in tutto e per tutto da loro, dalle terapie mediche e dalle macchine.

Avvolto nella tuta arancione dell'elisoccorso c'è anche un infermiere, Vincenzo Giummara, del reparto di rianimazione del Maria Vittoria. Osserva: *«Certo, il discorso sulla questione economica è fondamentale. Ma credo che anche le scuole professionali abbiano una certa parte di responsabilità in questa faccenda. Gli infermieri, in realtà, non vengono preparati per questo tipo di lavoro e fanno, durante gli anni di studio, un tirocinio assai misero nei reparti di rianimazione. Al Maria Vittoria, su tredici assunti negli ultimi mesi, nessuno ha chiesto questa particolare destinazione»*.

S'è aperta la vertenza per il rinnovo di un contratto nazionale, quello del comparto sanità, già scaduto da tempo. La piattaforma presentata dai sindacati non terrà conto di quanto il lavoro di alcuni sia diverso da quello di altri? Giummara sembra scettico: *«Pare che la tendenza sia quella di voler privilegiare i reparti di infettivologia. Ma si dovrebbe considerare un altro fatto: spesso chi lavora in rianimazione corre rischi anche maggiori. La caratteristica del nostro intervento è l'emergenza e ci può capitare di scoprire soltanto in un secondo tempo che un paziente è infettivo. Prima dobbiamo pensare a rianimarlo»*.

I letti, al Cto, sono 5. Ma ne funzionano quattro *«per motivi di personale»* e perché alcuni strumenti devono essere cambiati. Ma la dottoressa Menzano, primo aiuto del professor Zocche, assicura: *«I nuovi monitor sono in arrivo. Rispetto a qualche anno fa, comunque, si è avuto un sensibile miglioramento della situazione. Certo, i problemi di personale restano: ora provvediamo anche all'elisoccorso. Siamo una ventina e dovremmo essere 34 o 35»*.

Una carenza che si fa pesantemente sentire è quella delle cosiddette terapie "subintensive", destinate alla riabilitazione dei pazienti meno gravi che devono essere svezzati dalla rianimazione. Tre anni fa, inoltre, il professor Zocche ci aveva parlato di una speranza: gli amministratori avevano promesso otto letti di rianimazione da agganciare al Dea dell'ospedale. La speranza è rimasta tale. *«Al Dea — spiega un medico — ci sono due letti di terapia antichoc, ma non sono mai entrati in funzione»*. Perché? *«Mancanza d'infermieri, credo»*.

Daniela Daniele
(1-continua)

Un malato grave nel reparto del professor Fasano alle Molinette

ATM, COBAS E CGIL

I sindacati sono in lotta, ma tra di loro Tutti in tribunale e accusano l'azienda

Il sindacalista Giuliani della Filt-Cgil aveva querelato il Cobas Martella perché lo accusava di prender soldi dalla dirigenza dei Trasporti Torinesi. Davanti al giudice la storia si complica

L'Atm, il sindacato Filt Cgil e i Cobas degli autoferrotranvieri, uno contro l'altro. E' storia di una manciata di mesi fa, sembra lontana anni luce. Di un periodo che ha squassato la città, con gli scioperi, le polemiche e le reciproche accuse, restano ora solo gli strascichi e i colpi di coda. Come quel processo in pretura, celebratosi di recente davanti alla dottoressa Casacci. Un procedimento scaturito dalla querela presentata dal segretario della Filt Cgil, Bruno Giuliani contro Fernando Martella, l'ex leader dei Cobas, il quale aveva dichiarato che il Giuliani aveva *«preso soldi dalla direzione dell'Atm torinese: me lo disse, in confidenza, un dirigente dell'Atm»*. Interrogato, Fernando Martella, difeso dagli avvocati Enrichens e Fierro, aveva rivelato il nome della sua *«fonte»* e cioè Giuliana Gardini che aveva assunto da poco l'incarico di capo ufficio stampa. Interrogata la Gardini aveva negato la circostanza. Così tra piccoli tuoni e lampi in miniatura si era arrivati alla condanna del Martella. Giuliani vittima di una calunnia e Martella condannato al pagamento di una multa. Ora il secondo tempo. Il bollettino della Cgil afferma che *«dal processo è emerso ciò che per anni abbiamo sospettato»* ovvero *«Martella e il suo giornale "Beltram"...avevano santi in paradiso nell'Azienda tranvie municipali»*. Alla direzione dei trasporti l'ennesima sparata lascia il tempo che trova: abituati da anni a incassare mugugni e proteste dell'utente, non hanno intenzione di polemizzare.

«Fernando Martella? Non ricordo nemmeno se all'epoca era Cobas o meno». Giuliana Gardini, capo ufficio stampa dell'Atm, ripercorre per l'ennesima volta la vicenda che l'ha vista di recente fra i testimoni del processo in pretura. *«Martella aveva fondato questo giornale, che abbiamo visto con simpatia. Quando si è inasprita la vertenza e le notizie pubblicate non erano più scanzonate come gli inizi, è venuto l'ordine di dare un taglio. Io non mi occupavo di sindacati e non conosco neppure Giuliani. Il tribunale ha chiuso una storia. Penso basti una volta per tutte»*.

Ride invece Martella: *«Mi hanno accusato di avere diffamato Giuliani. Oggi è lui a dire che l'Atm mi foraggiava. In tribunale abbiamo chiesto un'indagine. La chiusura del processo con la mia condanna ha chiuso un capitolo. Comunque viva l'Azienda, di cui mi onoro di appartenere. Motivo? Come Cobas, avevamo chiesto la fine dei privilegi. Ebbene, in questo periodo i delegati sindacali son tornati a lavorare: 6 ore e mezzo invece delle 2 ore e mezzo che effettuavano prima»*.

DAL DOTTOR SAX

Mostre, musica e collezioni C'è il mondo in riva al Po

Un centro internazionale di tendenza giovanile ai Murazzi. «Non abbiamo etichette. C'è il pubblico più eterogeneo: neri, americani, pakistani, sudafricani»

Trasgressivo per eccellenza, secondo l'opinione comune, il Doctor Sax, ai Murazzi in lungo Po Cadorna 4, è in realtà uno dei più importanti centri internazionali di tendenza giovanile. Gestito da Best Kardinal, 35 anni, personaggio stravagante è ormai un tempio della musica dal vivo torinese aperto anche ad altre forme di cultura.

E Best Kardinal cosa pensa del suo locale? Dice: *«Al Doctor Sax vengono sovente applicate etichette di locale "afro", ma l'identità precisa è difficilmente accertabile data la sua complessità. L'anima del locale va molto al di là dell'immagine che giunge in superficie. Generalmente si cita la musica tropicale come la nostra principale proposta culturale, ma la ragione è che altrove il filone della musica popolare è molto più diffuso che da noi. Il mercato italiano è di terza categoria, in città come Londra, Parigi e persino Vienna si ascolta e si trova agevolmente sia l'afro che, per dire, l'araba classica che l'acid jazz. Insomma a Torino c'è pochissimo ed allora si diventa automaticamente specialisti e ricercatori, si diventa il "posto" dove si può ascoltare la musica che tutta la città non sente»*.

Chi fa una capatina al Doctor Sax scopre che il pubblico è dei più vari. Ci sono i neri, ma anche americani, pakistani e tamil. E poi ci sono [illegible], sudafricani e persino hawaiani. L'atmosfera del locale è molto più cosmopolita di quel che può immaginare il torinese medio, che pensa ancora in... bianco e nero.

Anche la promozione culturale è varia benché centrata sul musicale. Le mostre mensili trattano temi svariatissimi (ecologia, moda, styling, collezioni particolari) e le arti diverse, come fotografia e pittura.

m. v.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina piemontese con bocconi da Re

MINA. Via Ellero 36 bis - Tel. 696.30.08 - 696.57.46.
Chiuso: lunedì.

Ristorante di buon tono, al fianco al Lingotto, da ben 26 anni fa parte della grande ristorazione torinese.

L'arredamento delle quattro sale è classico, elegante con simpatici accostamenti di specchi e pannelli di legno alle pareti. La cucina è tipicamente piemontese con la specialità di funghi e tartufi tutto l'anno.

Piatti particolari dello chef Italo, marito di Mina, sono la fonduta con tartufi, gli agnolottini del plin ed il «boccone del Re», da scoprire.

Anche il salame è fatto in casa dal papà di Mina e tutta la conduzione del ristorante è strettamente familiare.

In menù: dopo il salame casalingo, involtino di verdure con fonduta, sarset con tartufo, insalatina di sedano, il boccone del Re, gli agnolottini del plin, gnocchi alla campagnola, tagliatelline con la pasta al tartufo in crema tartufata, coniglio all'astigiana con polenta, brasato, trittico di funghi, lo stinco al barbera, la finanziera a su prenotazione, il fritto misto. Tra i vari dolci, bonnet e panna cotta eccelle lo speciale gelato al tartufo.

I vini dolcetto e barbera sono di produzione della casa, mentre vi è un buon assortimento di vini nazionali.

Il prezzo medio di un pasto, vini compresi, varia dalle quarantacinque alle ottanta mila lire a seconda della presenza del tartufo.

DA QUESTA SERA

Giochi e balli come nelle feste di paese L'Albero della cuccagna parte da Caluso

Gli «Amici» di Sommariva Perno aprono stasera la trasmissione a Caluso

Da stasera, a Caluso, rivivono balli, giochi, tradizioni e allegria delle sagre passate. L'occasione è una nuova trasmissione, «L'albero della cuccagna», ideato da «Pentagramma edizioni musicali» trasmesso da Videogruppo in diretta dal Ristorante «Il mago» di Caluso.

Stasera si salirà sull'albero con la cuccagna di salsiccie e cotechini nonché si disintegrerà la pignatta con la pastina (di un pastificio sponsor) dentro.

Ma c'è anche da cercare un ago nel pagliaio, o meglio un omino «Ciao» dei mondiali 90 in un ammasso di paglia portato in studio. E poi bisogna ballare in due tenendo una mela fra le fronti, e ancora far raccontare storie ad un anziano.

Sono 6 i giochi de «L'albero della cuccagna» e verranno ripetuti in tutte le 30 puntate. Ogni martedì sera una Pro Loco, un paese li affronterà cercando di accaparrarsi il miglior punteggio. Per ogni gioco è previsto un massimo di 50 punti (100 per quello dell'albero della cuccagna), con la possibilità di raddoppiare il punteggio ottenuto in una prova, come si fa a «Giochi senza frontiere» nel gioco del «Fil rouge». Fra tutte le Pro Loco partecipanti le 8 che avranno ottenuto i migliori punteggi si daranno, nelle ultime puntate, a scontri diretti per stabilire quale paese sarà il vincitore de «L'albero della cuccagna». Per la prima puntata non ci sarà una Pro Loco in gara, ma avremo prove dimostrative.

Lo staff che condurrà la trasmissione sarà costituito da Umberto Clivio, presentatore quasi monopolista delle trasmissioni folkloristiche e da Francesca Lensi parlantina rivelazione di «Piemonte in piazza», la gara canora regionale di quest'estate. Poi ci saranno i popolari Flipot e Rusina, nuove maschere dialettali televisive «rubate» a «La trattoria dei ricordi» la trasmissione di Telecupole che le ha create.

Fra gli ospiti che si alterneranno a «L'albero della cuccagna» ci sono altri divi della piemontesità. Le corali «Alpigiai» e «Tre castelli», voci a 18 carati per pubblici contadini e «Gli amici» che hanno stravinto la sezione folk di «Piemonte in Piazza», diventando re delle vendite di cassette di musica popolare. «Gli amici» vengono da Sommariva Perno e per questo ci saranno anche la prossima puntata, quando gareggerà il loro paese.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Lezioni individuali dirette da Bridget Belgrave. 24-28 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.892.

ARIMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione, dizione-maschere-mimo, diretto da R. Solovey. Iscrizioni e inf. via Artisti, 9, tel 885.104-561.0992 ore 16-19.

BELLA HUTTER - n° 10 Borso Studio su **L'improvvisazione nella danza.** Otto incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.865.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal: sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Josef Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.69.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio dal **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

D'UOMO TEATRO - Ass. cult. (tel. 521.1570): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolena.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.008 ore 17-20.

Gli alpini hanno rimesso a nuovo 4891 targhe

Due anni e un solo ricordo

Gli alpini hanno rimesso in sesto tutte le targhe dei loro caduti

Ripristinate una per una tra il verde della Maddalena. Ora immersi nel parco tra paletti, sentieri e radure, migliaia di nomi rammentano a chi non l'ha vista l'atrocità della guerra

In alto sulla collina, il più bel quadro della città in attesa delle ricorrenze di novembre: tra il verde quasi nero di tassi e abeti il biondo fulvo dei larici, l'oro dei carpini, il ramo delle querce. Mentre tra i rami il sole filtra silenziosi raggi di cattedrale sul tappeto di foglie secche e sul velluto dei muschi. Mai stato così regale, l'Arboretum della Maddalena; e mai tanto solenne e coinvolgente l'esercito delle targhe che tra i diecimila alberi del Parco della Rimembranza commemorano i 4.800 soldati torinesi caduti nella Grande Guerra. Ripristinate una per una, nel ritmo dei nuovi paletti che sull'attenti scandiscono sentieri e viali a perdita d'occhio, dall'Associazione Nazionale Alpini.

L'avevano promesso in occasione della loro adunata torinese. E han mantenuto la parola, con il risultato di un Arboreto che la Vittoria Alata veglia oggi con rinnovata partecipazione. E' tornato vivo, il Parco della Rimembranza, e senza retorica. Per rendersene conto basta dedicargli qualche ora ritagliata in questo autunno terso, e meglio ancora se a far da cicerone si presterà una delle 200 penne nere che negli ultimi due anni si sono occupate dell'operazione con il coordinamento del loro presidente Guglielmo Scagno. Ad esempio con Carlo Castoldi, che con Giorgio Leoni e Giuseppe Rosatelli ha retto le fila dei lavori e adesso racconta la bellissima storia di questa rinascita, impegnato con gioia infantile a far onori di casa tra boschi e radure.

Han preparato un gran libro sull'argomento, gli alpini. E [illegible] tano adesso di offrirlo alle autorità «perché Torino non trascuri mai più [illegible] patrimonio verde straordinario come questo». Loro l'hanno scoperto giorno dopo giorno mappando puntigliosamente la collina, misurando le distanze in modo da assicurare una equilibrata cadenza ai dodici chilometri dei paletti-ricordo, rinnovando centinaia di targhe mancanti o illeggibili, lucidando [illegible] l'aiuto dei famigliari quelle superstiti ormai offuscate dal tempo, ripristinando sentieri e scalette perdute. Risultato: oggi ogni caduto è al suo posto e ogni albero ha la sua collocazione in catalogo, mentre i boschi vegliano la marcia eterna di fanti, artiglieri, aviatori e la valletta dei rododendri accoglie in grembo i giovani alpini morti tra montagne che non erano le loro.

Racconta di una speranza e di una paura Carlo Castoldi, sfogliando foto dove falegnami, incisori e sterratori han tutti quanti il cappello con la penna nera. Spiega: «*Con la dottoressa Della Boffa, specializzata in botanica, contiamo adesso di preparare un manuale in grado di individuare tutte le specie raccolte nei mille scorci del parco, per poi distribuirlo alla città e soprattutto ai giovani. Sempre pensando alle [illegible] leve di Torino, inoltre, chiederemo che nella zona a sud più felicemente esposta il Comune, anziché il parcheggio che ha in programma, sistemi invece [illegible] bel prato all'inglese riservato ai giochi dei bambini. Ci sembra infine un'ottima idea quella per cui il Comune intende installare una palestra di roccia accanto al piazzale Timavo. Dove è raccolta la memoria delle medaglie d'oro e degli ufficiali superiori, le cui targhe risultano doppie in quanto una copia è stata volutamente sistemata in mezzo ai soldati di ciascuno di loro*».

Dettagli che contano. Come le targhe di vie e sentieri per cui gli alpini si sono ispirati all'elsa della gran spada che orna l'ara commemorativa. O come il marchio adesivo che d'ora in poi caratterizzerà il parco e le penne nere che l'hanno adottato, con la fiaccola della Vittoria sfavillante tra cupe guglie di conifere.

Luisella Re

NOTIZIE

Il figlio si uccide lui muore di crepacuore

Qualche giorno fa, Sergio Medaina, 30 anni, è stato schiacciato da un'escavatrice mentre lavorava sulle piste da sci a Cervinia. Una disgrazia. Ma il padre, Luciano, 54 anni non ha retto al dolore: è morto, a Ivrea, di crepacuore.

Una guida per la Valchiusella

«Valchiusella, escursionismo-sci alpinismo-arrampicate» [illegible] titolo dell'ultima guida del Centro Documentazione Alpina di Torino inserita nella collana «Escursionismo» dedicata ad una delle più suggestive vallate canavesane, la Valchiusella. Il testo è stato curato da Piergiorgio Bosio, Francesco Cana, Aldo Forlino e Luigi Giachetto, appartenenti alla sezione di Ivrea del Cai, con la collaborazione della Comunità montana Valchiusella. Osserva Bruno Biava, assessore al turismo della Comunità montana: «Da questo nuovo libro esce fuori una Valchiusella per molti aspetti sconosciuta, luogo lontano da interessi speculativi, al di fuori dei grandi flussi turistici. Una valle in miniatura carica di passato e di storia che tornano a rivivere grazie al ripristino di sentieri e rifugi in grado di offrire proposte di turismo alternativo validissimo».

Un lavoro che nella prossima primavera la Comunità montana Valchiusella intende proseguire completando la rete dei sentieri che toccano frazioni ormai abbandonate e alpeggi dove l'architettura alpina ha lasciato eccezionali testimonianze.

Iscrizioni all'Università [illegible] Terza Età

Si sono aperte le iscrizioni al settimo anno accademico dell'università della terza età di Chivasso, sotto la guida del presidente, Giuseppe Busso, mentre la preside dei corsi sarà ancora la professoressa Ebe Vintani Giesaz. Le adesioni si raccolgono presso la biblioteca comunale il mercoledì e il sabato dalle 10 alle 12, gli altri giorni dalle 16 alle 18. La quota di iscrizione è stata fissata in 30.000 lire. La solenne cerimonia d'apertura è prevista per sabato 28 ottobre alle 15.30 presso il teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Tanti gli appuntamenti a questo nuovo anno accademico tra cui i corsi di educazione alla salute (Anna Ricci Tos), problemi di medicina (dottor Piero Moiraghi), applicazioni della fisica (dottor Vasco Baffigo), erboristeria (dottor Carlo Mejno), letteratura italiana (docenti vari), testi piemontesi (dottor Carlo Moriondo). E ancora, la Rivoluzione Francese (professor Fabrizio Spegis), storia dell'arte (professor Carlo Caramellino), l'Egitto ed i Faraoni (professor Grilletto), problemi di fede e di vita sociale (monsignor Luigi Bettazzi e don Piero Bertotti), storia del giornalismo (docenti vari). Sono anche in calendario attività culturali come la partecipazione alla stagione lirica del Teatro Regio e dello Stabile di Torino.

MEDICO BRASILIANO

Mendez, «padre dei sensitivi» insegna [illegible] vivere meglio

Il professore e la sua équipe tengono le lezioni presso l'Asclepio. «Dalla magia è nata la medicina». «Sento attraverso le energie che i pazienti riescono a esprimere»

Il Brasile è qui a Torino per svelare alla città magica i suoi ancestrali segreti. Un Brasile che si sintetizza nella figura del professor Eliezer Mendez e della sua équipe, attualmente nella nostra città su invito dell'associazione Asclepio a favore delle scienze umane e transculturali, con sede in via S. Pio V n. 5.

Medico brasiliano che ha lavorato per venti anni come clinico generale, Mendez si è interessato da sempre alla componente spirituale del paziente. Parte di una cultura antichissima di matrice sciamanica afrobrasiliana, si è occupato attivamente di parapsicologia e misticismo fino a diventare l'attuale «padre dei sensitivi» che organizza conferenze mondiali con il preciso scopo di trasmettere a culture più sclerotiche la loro disciplina.

Professor Mendez, cos'è la medicina alternativa?

«E' un movimento molto in voga, soprattutto in Brasile — risponde il medico —, che cerca soluzioni differenti da quelle della medicina classica. In questo campo tutto ciò che in passato si chiamava «spirito», viene definito «energia». Purtroppo [illegible] è sufficientemente messa in pratica».

Le radici della vostra scienza affondano in conoscenze ancestrali e magiche: ce ne parli.

«La prima conoscenza dell'uomo è stata la magia, ed è dal misticismo e dalla magia che è [illegible] la medicina».

La vostra attuale permanenza qui che cosa si prefigge?

«Resteremo qui per due mesi durante i quali organizzeremo dei corsi e delle conferenze pubbliche per trasmettere le nostre informazioni. Purtroppo le date precise non le sappiamo ancora».

In ch[illegible] modo venite in contatto con le energie dei pazienti?

«Io in particolare non ho percezioni sviluppate, ne ho avute in passato, [illegible] tutto è stato bloccato: ora "sento" grazie ad un certo grado di sensazioni che riescono a dirmi qualcosa di una persona. Sono un coordinatore di sensitivi, più che un sensitivo io stesso».

«Ogni persona vivrà meglio quando, attraverso la meditazione arriverà a conoscere il proprio piano spirituale» conclude Mendez, «così saprà di far parte di un universo energetico essendo, al tempo stesso, il proprio universo di [illegible]».

Cristiana Savio

CHIVASSO

Tangenziali, via [illegible] lavori Ruspe dopo tante polemiche

Dopo anni che se ne parla, le tangenziali di Chivasso sono finalmente una realtà. Infatti, a distanza di pochi giorni, sono stati avviati i lavori della Bretella Est, prima, adesso è toccato alla Ovest. Da un lato opposto all'altro della città [illegible] aperti i cantieri, gigantesche pale meccaniche sono già all'opera sui tracciati. Vediamo le due opere nei dettagli. Tangenziale Ovest. E' il prolungamento della superstrada variante statale 11 Torino-Chivasso. Nei pressi della cascina del Messico, tra i torrenti Orco e Bolone, la Bretella scavalcherà con un cavalcavia la provinciale per Brandizzo e la linea ferrata Torino-Milano per proseguire a raso fino all'autostrada A4 a monte del cavalcavia della strada per San Benigno Canavese, per complessivi 2500 metri. Sono previste quattro corsie da metri 3,50 più due banchine da metri 1,75 e uno spartitraffico da metri 1,10. Il costo complessivo dell'opera è stato preventivato sui 17 miliardi e 475 milioni.

Tangenziale Est. Anche quest'opera partirà dall'autostrada Torino-Milano, a monte della cascina Vallesa, in frazione Bellemme, ed il primo tronco terminerà nei pressi del cimitero di Verolengo dove è previsto un «quadrifoglio» di raccordo con la statale 31 bis per Casale. La lunghezza totale sarà di 5 km e 200 metri. La Bretella avrà quattro corsie da metri 3,75 oltre a due banchine da metri 0,75 ed uno spartitraffico da metri 1,10, per una lunghezza totale di metri 20.10. Poi è già in previsione il prolungamento (secondo tronco) fino a raggiungere la statale 590 della valle Cerrina in località Casermo di San Sebastiano Po, con la realizzazione di un ponte sul Po. Entrambe le tangenziali godono dei finanziamenti dei «Mondiali 90», i lavori dovranno procedere a ritmo spedito per [illegible] ultimati entro il 15 maggio del prossimo anno. In questo contesto rientra anche l'arretramento della barriera autostradale A4 da Settimo a Rondissone, con relativa liberalizzazione del pedaggio per tutto questo tratto. Sempre in tema di viabilità chivassese, il 19 gennaio scorso il Consiglio comunale, guidato dal sindaco Renato Cambursano, ha approvato il progetto di tangenziale sud-cittadina, dal ponte sull'Orco al ponte del Po per congiungersi, poi, alla statale 11 nei pressi del bivio per Castelrosso. Il tracciato di questa arteria, però, non piace ai comunisti (gruppo di opposizione consigliare) perché comprometterebbe tutta un'area già vincolata a parco fluviale. In alternativa propongono di ampliare l'attuale statale 11 a 3-4 corsie fino alla curva che si immette sul rettilineo di stradale Torino e di qui proseguire secondo il progetto. Intanto, dopo l'ordinanza sindacale del 2 maggio scorso che vieta il transito nel centro cittadino a tutti i mezzi di trasporto con portata superiore, a pieno carico, a quintali 25, un miglioramento nella circolazione è già più che evidente.

Diego Andrà

CGSS

COMPLIMENTI DOTTORE!

Hai centrato un obiettivo che merita davvero di essere festeggiato: la laurea. Un traguardo importante che ti aprirà un ingresso qualificato nel mondo del lavoro. Permettici quindi di congratularci, pubblicando su questa pagina il tuo nome e il titolo della tua tesi. Un piccolo omaggio al tuo grande impegno da parte della Banca CRT, la banca che ha inventato *Conto Futuro Due*, il conto che aiuta i giovani a dimostrare meglio le proprie capacità affrontando gli anni dello studio con il vantaggio di una maggiore disponibilità economica. Complimenti dottore. La Banca CRT e il *Conto Futuro Due* sono lieti del tuo primo successo. Lieti di dare una mano ai giovani dai 18 ai 25 anni che, come te, sono impazienti di guadagnare tempo e denaro.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

NICOLETTA PUGLIESE
Via Manzoni - Gattinara (Vc)
Università di Pavia
Laurea in Economia e Commercio (Economia Aziendale)
Tesi: Modelli di sviluppo dimensionale delle imprese

MARIA ELENA COLOMBO
Via Mancini, 23 - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Ragioneria)
Tesi: Il controllo dei costi industriali in presenza di automazione: esame di un caso concreto

PIERPAOLO GALLONETTO
Via Caso, 8 - Verona
Università di Verona
Laurea in Economia e Commercio (Diritto Commerciale)
Tesi: Il Bilancio di fusione

LUCA REGOLINI
Via Torricelli, 48 - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Merceologia)
Tesi: I composti ossigenati nelle benzine quali componenti antidetonanti: aspetti tecnici, economici ed ambientali.

MASSIMO ALESSIO
Corso V. Emanuele, 203 - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Economia Politica)
Tesi: La propensione al risparmio delle famiglie nella teoria e nella realtà italiana.

PAOLO ROCCIA
Via Cigna, [illegible] - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Merceologia)
Tesi: Aspetti [illegible] economici della produzione di alimenti surgelati.

LUCA MARTINA
Via Padova, 23 - Volpiano (To)
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Economia Applicata)
Tesi: La domanda di autovetture in Italia: [illegible]. Metodologie e centri previsivi.

VALERIO CENCIG
Corso Taranto, 70 - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Matematica finanziaria)
Tesi: [illegible] e rischio di profilo: un'analisi mediante strumenti analitici e prove empiriche

ROBERTO DAVICO
Via Castelino, 7 - Torino
Università di Torino
Laurea in Economia e Commercio (Diritto Privato Comparato)
Tesi: Profili giuridici dei nuovi strumenti finanziari di copertura dei rischi di cambio e di interesse.

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

BARBARA MUSSETTI
Via Cavalieri, 15
Carmagnola (To)
Diploma in Amministrazione Aziendale - Marketing
Tesi: I prodotti di cioccolato nelle ricorrenze: immagine e vissuto.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

MAURO SOMÀ
Regione Torrazza, [illegible]
Cinzano (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Lettere Classiche (Archeologia della Magna Grecia)
Tesi: Fortificazioni e strategia di difesa in Magna Grecia.

RENZO RUBINELLI
Corso Porta Nuova, 31 - Verona
Università di Venezia
Corso di laurea in Lettere e Filosofia (Filosofia)
Tesi: Tempo e destino nel pensiero di E. M. Cioran.

LILIANA OGLIETTI
Via Mascagni, 18
Pianezza (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Lingue e Letteratura straniera (inglese)
Tesi: L'uso del personal computer nell'insegnamento della lingua inglese a studenti audiolesi.

FACOLTÀ DI MAGISTERO

RICCARDO FORNASERO
Via Reano, 4 - Torino
Università di Urbino
Corso di laurea in Sociologia (Comunicazioni)
Tesi: Il 1° salone del libro [illegible] Torino, 18/23 maggio [illegible]

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MARCO RIVALTA
Via Coggiola, 11 - Torino
Università di Torino
Laurea in Giurisprudenza (Diritto Penale)
Tesi: Collaborazione internazionale in materia di reati tributari

PAOLO MONTANARI
Via Vezzolano, 10 - Torino
Università di Torino
Laurea in Giurisprudenza (Diritto Commerciale)
Tesi: Il bilancio e il quadro fedele.

GUIDO GENERO
Via Chambery, 121 - Aosta
Università di Torino
Laurea in Giurisprudenza (Scienza delle Finanze)
Tesi: Il venture capital: aspetti economici e finanziari.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

ROBERTA BERNARDI
Corso Taranto, 200 - Torino
Università di Torino
Laurea in Scienze Politiche (Economia Internazionale)
Tesi: Indebitamento estero e politiche di stabilizzazione nei paesi in via di sviluppo. Il caso di Bolivia e Perù.

FACOLTÀ DI GEOLOGIA

MICHELE REBESCO
Via Cristofoli, 14 - Verona
Università di Parma
Laurea in Geologia Strutturale
Tesi: Rilevamento geologico strutturale degli Alti Lessini tra la valle dell'Adige e il Vaio di Squaranto (settore orientale).

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI

MARIA CRISTINA ROLLERO
Via Paochiotti, [illegible] - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Matematica (Analisi matematica)
Tesi: [illegible] matematici per il trasporto e la diffusione degli inquinanti atmosferici.

DOMENICO MAZZA
Via Cavalcanti, 4
S. Giovanni (Cs)
Università di Pisa
Corso di laurea in Scienze dell'Informazione (Informatica)
Tesi: Accesso a servizi remoti: una proposta per una interfaccia utente nel contesto dell'architettura [illegible].

STEFANIA GUIDI
Corso Peschiera, 284 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Matematica (Calcoli numerici)
Tesi: Un'applicazione del teorema di Walsh per l'uniforme approssimazione con vincoli di uguaglianza.

VALERIA VOLPI
Via Zambelli - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Fisica (Effetto Hall Quantistico)
Tesi: Effetti di rumore e oscillazioni di tensione al variare del campo magnetico in un [illegible] elettronico bidimensionale in regime quantistico.

LAURA CRISANTO
Via La Loggia, 51/5 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Fisica (Fisica dei semiconduttori)
Tesi: Simulazione e caratterizzazione di due [illegible] tipi di rivelatori a silicio per la fisica adronica.

MARCELLO BALESTRI
Via Valdieri, 30 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Scienze dell'Informazione (Sintesi [illegible] voce)
Tesi: Localizzazione automatica dell'accento lessicale in italiano

CARLO BOCCACCIO
Via Molino, 13 - Volpiano (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Scienze dell'Informazione (Elaborazione di Immagini)
Tesi: Sviluppo di un sistema semiautomatico per l'analisi di immagini citologiche.

MARIA PIA MACCARIO
Via Gorizia, 201 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Scienze dell'Informazione (Intelligenza Artificiale)
Tesi: Interpretazione semantica delle costruzioni comparative nella lingua italiana.

ALBERTO RE
Strada Bertolla, 19 - Torino
Università di Torino
Corso di Laurea in Scienze dell'Informazione (Ingegneria del software)
Tesi: Tecniche strutturate per la qualità del software in ambiente real-time.

GIANNI FASCIOTTI
Corso Massimo d'Azeglio, 40 - Albiano d'Ivrea (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Scienze dell'Informazione
Tesi: Scenari di network management e proposta architetturale. Standard di performance monitoring.

[illegible] VERNETTI
Via P. Belli, 71 - Torino
Università di [illegible]
Corso di laurea in Scienze Biologiche (Citogenetica)
Tesi: Frequenze delle regioni nucleolo-organizzatrici AG-positive e di associazioni [illegible] in neonati ed adulti.

DANIELA GERLERO
Via Allaudo, [illegible] - Bricherasio (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Scienze Biologiche
Tesi: Il fungo glomus sp. [illegible] regola [illegible] cellulare nei meristemi apicali delle radici di allium porrum 1.

PAOLA CARAMAGNA
Corso Valdocco, 3 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Matematica (Meccanica dei Continui)
Tesi: Equilibrio e stabilità [illegible] macroeconomici.

FACOLTÀ DI MEDICINA

GIANMARCO SOBRERO
Via IV Novembre, 8 - Alba (Cn)
Università di Torino
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
Tesi: L'ospedale di giorno in geriatria: risultati di un'esperienza triennale nella città di Alba.

PAOLA TUNINETTI
Via Gorizia, 25 - Beinasco (To)
Università di Torino
Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (Ginecologia e Ostetricia)
Tesi: La stimolazione ovarica controllata nel trattamento di alcune forme di sterilità coniugale.

VINCENZO SARACINO
[illegible] Orbassano, 87 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentarie
Tesi: Sviluppo cranio-facciale normale e patologico. Uno studio computerizzato delle asimmetrie strutturali e da dislocamento.

NICOLA FORMICA PAPIS
Via A. Doria, 5 - Torino
Università di Torino
Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentarie
Tesi: Fotometria delle sorgenti luminose per la polimerizzazione dei compositi.

FACOLTÀ DI FARMACIA

GIOVANNI CERUTTI
Corso Regina Margherita, 54 - Volpiano (To)
Università di Torino
Laurea in Farmacia (Chimica e Tecnologia Farmaceutica)
Tesi: Sintesi del 10-azasqualene-2,3-epossido, un nuovo inibitore analogo di carbocatione dello squalene 2,3-epossido ciclasi.

CRISTINA CAVALLERO
Corso Tassoni, 73 - Torino
Università di Torino
Laurea in Farmacia (Farmacologia e Farmacognosia)
Tesi: Modificazioni del [illegible] di [illegible] SNC provocate da diisopropilfluorofosfato e da diacetilmonossima.

PAOLA SANNAZZARO
Via Don Grioli, 11 - Torino
Università di Torino
Laurea in Farmacia (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche)
Tesi: Influenza del cotensioattivo sulla diffusione di farmaci steroidei da microemulsioni O/W.

POLITECNICO DI TORINO

IGNAZIO DRAGO
Via Livorno, 5 - Scicli (Rg)
Laurea in Ingegneria Civile (Estimo)
Tesi: Analisi economica di un progetto di parcheggio in area metropolitana.

ANTONIO FIDELIBUS
Corso Cosenza, [illegible] - Torino
Corso di laurea in Ingegneria Civile (Scienza delle Costruzioni)
Tesi: Comportamento meccanico anisotropo dei materiali compositi fibrorinforzati: studio teorico dei meccanismi di collasso e di frattura.

GIORGIO CASTELLI
Via Montalto, 3 - Torino
Laurea in Ingegneria Elettronica
Tesi: Modelli per il riconoscimento della voce basati sul filtraggio di Kalman.

ROBERTO MELLANO
Via E. Toti, 18 - Beinasco (To)
Laurea in Ingegneria Elettronica
Tesi: Progetto Awai. Studio e realizzazione dell'ambiente hardware per il processore Prolog.

SERGIO OLIVERO
Corso Nizza, 79 - Cuneo
Laurea in Ingegneria Elettronica (Ottica Elettronica)
Tesi: Energia di ancoraggio nei dispositivi elettro-ottici a cristallo liquido.

UGO GHIRARDI
Via Remer, 10 - Torino
Laurea in Ingegneria Meccanica
Tesi: Sistema di orientamento pezzi in robot di assemblaggio.

GIOVANNI DONADIO
Via Francia, 57 - Turai (Mi)
Laurea in Architettura (Progettazione Architettonica)
Tesi: Complesso scolastico in Turai. [illegible] compositi.

Conto Futuro Due. Il conto che si dà da fare per i giovani che si danno da fare.

Cassa di Risparmio di Torino

ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Una consistente calotta anticiclonica [illegible] l'area del bacino occidentale del Mediterraneo sino al Mar Nero, contrastando le perturbazioni atlantiche che scorrono a latitudini settentrionali sull'Europa nord-orientale, con flusso di correnti perturbate molto intenso. Per la nostra penisola la caratteristica predominante in questi giorni è la nebbia.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta da poco nuvoloso a nuvoloso con ampie schiarite e soleggiato durante le ore più calde. Nebbie estese e persistenti durante la notte e al mattino su tutte le pianure e valli collinari.
TEMPERATURE. Lievi oscillazioni delle minime, mentre le massime rimangono stazionarie.
VENTI E MARI. Deboli variabili da Est, Sud-Est con rinforzi sulle isole maggiori. Mari poco mossi o quasi calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Ancora generalmente poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo temporanei addensamenti di nubi medio-alte su arco alpino, tra le Graie e le Pennine. Temperature senza notevoli variazioni. Venti deboli e variabili. Mari poco mossi o calmi. Ancora [illegible] fitte e persistenti.

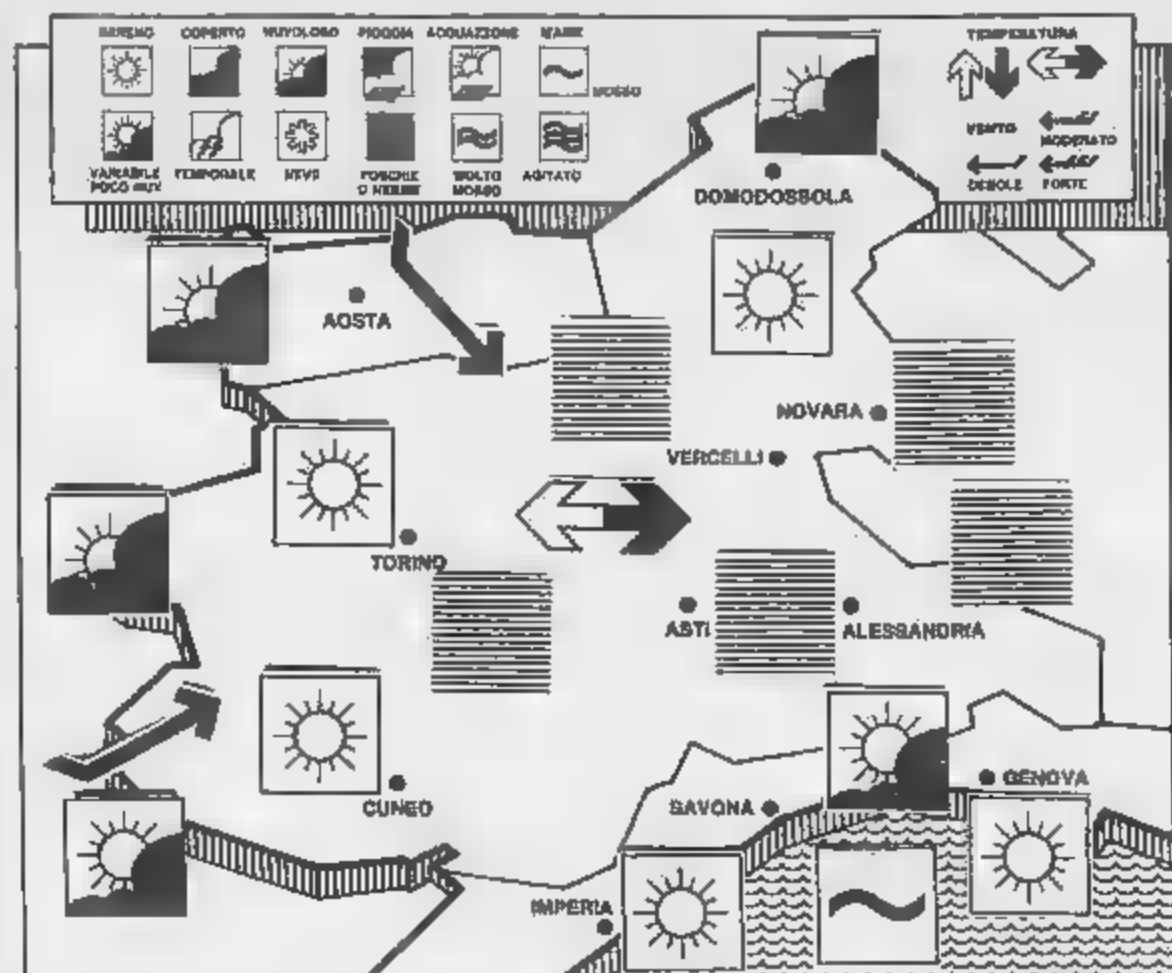
[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	[illegible]	Novara	5
Alessandria	[illegible]	Aosta	4
Asti	5	Genova	17
Cuneo	7	Savona	16
Vercelli	[illegible]	Imperia	19

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	3	21	Torino	7	21	Trieste	12	15
Venezia	7	12	Milano	9	17	Bologna	10	18
Firenze	7	24	Pisa	9	24	Ancona	10	18
Perugia	[illegible]	21	Pescara	11	18	L'Aquila	5	18
Roma	9	25	Campobasso	10	18	Bari	14	18
Napoli	8	24	Potenza	8	19	S.M. Leuca	14	20
R. Calabria	12	24	Verona	8	10	Palermo	18	21
Catania	18	23	Alghero	12	24	Cagliari	12	24

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max		Città	Min	Max	
Amsterdam	[illegible]	17	pioggia	Lisbona	10	22	pioggia
Atene	1[illegible]	21	sereno	Londra	14	17	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	17	23	pioggia
Berlino	10	21	sereno	Madrid	7	24	sereno
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	4	9	pioggia
Buenos Aires	17	28	sereno	Mosca	9	11	sereno
Copenaghen	12	17	nuvoloso	New York	6	13	sereno
Francoforte	7	23	sereno	Parigi	14	25	sereno
Gerusalemme	13	21	variabile	Pechino	9	20	nuvoloso
Ginevra	8	25	sereno	Rio de Janeiro	21	29	nuvoloso
Helsinki	9	11	nuvoloso	Varsavia	12	22	sereno
Il Cairo	15	26	sereno	Vienna	8	19	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Un comportamento frenetico ingarbuglia le circostanze, provoca malintesi ed errori e suggerisce iniziative prive di costrutto e di garanzie. Sarebbe necessario prendere le decisioni con calma e usare tatto nel trattare il prossimo. In amore, fortuna certa.

TORO 21 aprile – 21 maggio
La socevolezza e gli atteggiamenti concilianti facilitano le collaborazioni, le imprese a lungo termine e i rapporti sociali. L'ottimo umore permette di godere anche le piccole gioie che la giornata può offrire in ogni campo.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Peggiorano i rapporti con il sesso opposto, per la tendenza a tenere il piede in più staffe e a mancare di sincerità. Tutto bene, invece, nella professione e nei rapporti d'amicizia, con belle notizie che rallegrano la routine.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Le idee sono molto chiare, ma l'impazienza potrebbe rompere il filo logico delle azioni e provocare ostacoli, contrattempi e conseguente pessimismo. Invece di favoleggiare, siate realisti se volete catturare la fortuna che si trova accanto a voi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Capacità di sfruttare le proprie doti migliori, sia nelle attività, sia nei rapporti d'amore. La routine professionale o [illegible] risulta allora piacevolmente attiva, la vita erotico-affettiva appagante come non mai.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Possibilità di trovare consensi per le proprie imprese di sicuro successo, in un contesto gradevolmente [illegible] e stimolante. Ma [illegible]. I rapporti continuano a peggiorare, anche se la Vergine si sente euforica e non da peso ai disaccordi sentimentali.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Gli atteggiamenti esibizionistici e la dimostrazione della propria intelligenza possono rendere gratificante la giornata, ma non bisogna sottovalutare [illegible] superficialità quei potenziali antagonisti che [illegible] aspettano al varco.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Giornata fortunatissima per tutti. Per qualcuno si tratta di improvvisazioni felici, per altri di realizzazione di desideri, per altri ancora di [illegible] solidi e duraturi. Ogni Scorpione può vivere, proprio domani, [illegible] esperienza elettrizzante.

SAGITTARIO 23 novembre – [illegible] dicembre
Il cattivo umore, peraltro ingiustificato, è dovuto alla mancanza di nuovi proseliti. Non soffocate il prossimo con i vostri entusiasmi, accontentatevi dei vecchi amici e soprattutto sappiate apprezzare quell'amore che il partner vi dimostra.

[CAPRICORNO] 22 dicembre – 20 gennaio
La basilare attività appaga il Capricorno e lo spinge a [illegible] dare peso ai piccoli inconvenienti della giornata. Si tratta di seccature nella routine, come perdita di denaro o di oggetti e di promesse [illegible] mantenute da qualcuno su cui si contava.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio
Un'idea rivoluzionaria, [illegible] da un amico o da un collega di lavoro, viene tradotta in pratica con tempestività e si traduce in successo sicuro. In amore, rapporti sereni, improntati a quel rispetto per la libertà di cui l'Acquario ha bisogno.

PESCI 19 febbraio – [illegible] marzo
La situazione generale è molto positiva e la fortuna aspetta soltanto che allunghiate una [illegible] per lasciarsi catturare. Ma un malinteso in campo sentimentale vi rende tristi e incapaci di [illegible]. Reagite, ascoltando il vostro intuito.

GRAFOLOGIA

Tre età, problemi diversi (e la scrittura aiuta a capirli)

Anna Maria Carena Acino

Rispondiamo a tre signore che si rivolgono alla grafologia per conoscersi meglio. La richiesta di un'analisi personale manda sempre un po' in crisi se si è convinti che può dire cose importanti e talvolta spiacevoli. E' il caso della signora **Carla** del **saggio n. 1** che esprime una certa preoccupazione per quanto potrà rivelare la radiografia del [illegible] carattere tramite la scrittura.

Vogliamo rassicurarla: ogni aspetto consistente dell'individuo viene presentato con l'unico intento di arrecare [illegible] contributo all'autovalutazione e quindi alla modificazione di un comportamento che risulti meno produttivo, meno funzionale all'equilibrio della personalità.

La signora Carla non ha nulla da temere dall'esame grafologico. La sua scrittura presenta una figura armonica, ben bilanciata tra la capacità di donare e di capire gli altri e quella di non invadere più del necessario gli spazi che [illegible] le appartengono. Ci tiene a non passare inosservata, gradisce il giusto riconoscimento delle sue qualità, che sono davvero molte. Infatti è particolarmente brava nello svolgimento dei suoi compiti ed ha un'abilità molto spiccata nel risolvere problemi non facili, in cui occorrono buon senso, garbo e finezza d'animo.

E' attiva, molto attiva sempre, instancabile regolatrice delle situazioni familiari e ben integrata nel contesto delle relazioni affettive e dei rapporti interpersonali.

Non ha difetti? Forse in certi [illegible] è un po' impulsiva, ma sa subito riprendersi e valutare obiettivamente i fatti. Talvolta, invece, pecca di prudenza sia nel giudicare sia nel prendere decisioni. Forse l'esperienza le ha insegnato che fidarsi è bene e non fidarsi è meglio. Infatti... temeva il responso grafologico, anche se non ha esitato a presentarsi al vaglio dell'esperto. Spero di aver confermato alla signora ad aver fiducia in sé e di aver saputo apprezzarla adeguatamente ai suoi meriti.

Parliamo ora di un'altra signora (**saggio n. 2**) molto giovane e alle prime esperienze di lavoro nell'ambito scolastico. Il saggio di scrittura inviatoci è di poche righe e perciò povero di indicazioni personali.

Posso notare una tendenza a comunicare con disinvoltura, come è abituale fra i giovani, ma in forma imprecisa, che rivela un certo pressappochismo e una scarsa motivazione ad approfondire sia le situazioni che le si presentano sia le proposte culturali.

Sembra essere molto sicura di sé e probabilmente crede di riuscire a controllare le ansie di cui soffre con un comportamento ostentamente deciso e sbrigativo. Sono difese psicologiche che, come tali, coprono i punti deboli e non li affrontano con un'obiettiva analisi e il giusto senso critico.

Il **saggio n. 3** è di una neolaureata già impegnata a livello professionale. La sua grafia rivela l'abitudine alla precisione, all'ordine, all'organizzazione del pensiero e del lavoro. Di carattere è energica ma molto disponibile ad accogliere le opinioni e le direttive altrui; in questa fase di prima esperienza di attività impegnativa, le sarebbe più congeniale operare sotto la guida di persona già esperta e sicura del fatto suo. Eviterebbe così di accrescere le sue tensioni che sono probabilmente dovute all'impatto nel mondo di un lavoro non facile e in continua trasformazione di criteri operativi.

Se dovessi presentarla a un'azienda sottolineerei la sua serietà di intenti, la riflessività che caratterizza le scelte e le capacità di adattarsi facilmente ad ambienti diversi e a persone anche molto esigenti. Complimenti e auguri!

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Trofeo Torino 2000: cronaca d'una rivincita annunciata...

a cura di Ferruccio Pezzuto

La potremmo definire una rivincita annunciata quella colta dalla formazione del Pbt scacchi nella III edizione del Trofeo Torino 2000, terminata venerdì scorso. Dopo un secondo posto maturato nella passata edizione tra polemiche e contestazioni, alle spalle della S.S. Torinese, il Pbt ha così ora fatto proprio il trofeo annunciandosi come uno dei maggiori pretendenti al successo nel master del Memorial Stein che si inizierà venerdì prossimo ad Orbassano.

Ecco i risultati dell'ultima fase.

Quarti di finale (venerdì 13 ottobre): Dopolavoro Ferroviario Torino-C.S. Zona 34 Torino 2-2 (passa il turno il Dlf in base ai risultati di scacchiera); C.S. Vaio-C.S. Aurora Collegno 5-1; S.S. Torinese-Pbt 2-3; Young Boys-C.S. Chivasso 4-2.

Semifinali (martedì 17 ottobre): Dlf-Young Boys 2-3; Pbt-C.S. Vaio 5-0.

Finale (venerdì 20 ottobre): Pbt-Young Boys 2-1.

Risultati sulle singole [illegible]chiere: Grinza-Rovito 1-0; Corgnati-Scotti ½; Rollo-Negro ½; Moncelli-Manzardo ½; Di Giugno-Maccagno 0-1; Solustri-Marvin 1-0.

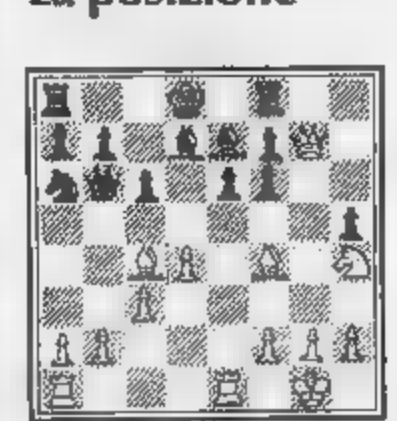
Sarno p[illegible] a Rivoli

Classifica finale del Campionato regionale semilampo (124 iscritti): 1° Sarno con punti 8,5; 2°-3° Moncelli e Paltrinieri 7,5; 4°-8° Rovito, Racioppa, Grinza, Ongarelli e Scotti 7; 9°-13° Cimolli, Di Giugno, Molina, Guargaglini e Valenzano 6,5. Con 6 punti seguono: Sibille, Fabbri, Solustri, Fuggetta, Barletta, Moirano, Bilossi, Arnulfo, Badano, Lizzari, Malano, Marvin e Boetto.

Festival ad Omegna

Finalmente dopo lunghe attese e non senza aver dovuto vincere resistenze, la formula weekend dei festival Fsi approda in Piemonte, e precisamente a Omegna che ospiterà ai primi di [illegible]vembre tutte le categorie per la 1ª edizione del Città di Omegna.

Programma: gli 8 incontri sono suddivisi nelle date del 4-5-11 e 12 novembre presso la sede del circolo Arci F. Ferraris di via Manzoni 63 con inizio alle ore 9 per il turno del mattino ed alle ore 15 per quello pomeridiano. Le iscrizioni si chiuderanno alle 8.15 di sabato 4 novembre, ora in cui avrà luogo il sorteggio. Quote di partecipazione: lire 20.000 (35.000 se non si è soci Fsi). Informazioni al 0323/641.581 int.18 o 02-641.773 oppure 863.465.

La posizione

Il Bianco muove e vince: la soluzione martedì prossimo.

Challenge a Mendrisio

Il Palapenz di Chiasso ospiterà dal 28 ottobre all'1 novembre prossimi la decima edizione del tradizionale torneo Open sponsorizzato dalla Banca del Gottardo e abitualmente frequentato da numerosi giocatori italiani richiamati dalla presenza di grossi nomi internazionali. Questo l'orario d'inizio dei 9 turni (due al giorno): 1° ore 10; 2° 15,30; 3°, 5°, 7° e 9° ore 9; 4°, 6° e 8° ore 15. La serata sarà dedicata alla ripresa delle partite in busta. Le iscrizioni, fissate in 100 franchi svizzeri (juniores, seniores e donne 60) si ricevono fino alle 23,30 del 27 ottobre. Per ulteriori dettagli tel. al sig. Cavallini al 091-446727.

■ **Seminari.** La S.S.Torinese di via Galliari 6 (tel. 657.072) propone due cicli di lezioni rispettivamente per ragazzi ed adulti. Il primo, indicato per chi intenda apprendere le regole ed i concetti fondamentali del gioco, prenderà il via venerdì alle 17,30 ed avrà la cadenza di una lezione settimanale di un'ora e mezzo fino a fine aprile. Il corso per adulti, vero e proprio seminario di strategia e tattica scacchistica svolto [illegible] l'ausilio di audiovisivi didattici, si articolerà in 7 serate, a partire da giovedì, dalle ore 21 alle 22,45. A tenerlo sarà il maestro Roberto Rivello. Quota di iscrizione: lire 70.000 (35.000 se socio Ssi).

● **Scacchi e computer.** Stasera alle ore 21 presso il Caffè S. Carlo seconda serata dedicata al confronto uomo-computer. 10 rappresentanti della S.S. Torinese affronteranno altrettanti computer Excell Mach [illegible].

● **Torneo Uisp.** Domenica prossima il C.S. Tiziano Lanza di Grugliasco (p.zza Matteotti 39, tel. 780.4304) ospiterà il 3° Zonale di qualificazione al campionato italiano individuale Uisp in programma a dicembre a Montecatini. Ritrovo alle ore 9, 4 i turni di gioco. Iscrizioni lire 12.000 (10.000 soci Arci-Uisp).

LA RICETTA DEL GIORNO

a cura di Anna Bona

Malloreddus a Sa Campidanese

500 gr di malloreddus o gnocchetti sardi di semola dura, 1/2 cipolla, 200 gr salsiccia, un mestolo di pomodoro fresco passato, 1/2 bicchiere Vernaccia, olio extra vergine di oliva, sale, pecorino sardo grattugiato.

Acquistare i malloreddus dal pastaio di fiducia o in un qualsiasi supermercato alimentare. Preparare il sugo facendo rosolare in una larga padella, in cui poi saltare i gnocchetti, la cipolla tritata in qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva; quando sarà leggermente colorita unire la salsiccia tagliata a piccoli pezzi e lasciare rosolare per qualche minuto poi bagnare con il mezzo bicchiere di Vernaccia o, in mancanza, vino bianco secco, far evaporare quindi unire il mestolo di passato di pomodoro e lasciare cuocere pochi minuti. Bollire i malloreddus in abbondante acqua bollente e salata per circa 15/20 minuti, scolarli, saltarli nella padella del sugo, unirvi una manciata di pecorino grattugiato, girare il tutto e servire con ancora pecorino servito a parte. Questa tradizionale ricetta sarda è dello chef Sergio Muscas del ristorante Piero e Federico di via Monte di Pietà 23.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Tutti al cine come a casa chiacchierando col vicino masticando patate fritte

Al Lux, ieri sera, Indiana Jones, spettacolo delle venti. Lo slogan dice: «Vola al cinema!», ma con la coda che c'è, volare [illegible] più difficile che con l'Alitalia in sciopero. Parte il film. Attaccano i commenti di quelli dietro, davanti, [illegible] fianco. [illegible] cinema è fantastico, [illegible] ci fossero gli altri. Quello dietro, in particolare: a metà film sappiamo che frequenta scienze politiche, che ha un amico, Tony, che assomiglia al cattivo di Indiana Jones; che si è appena offeso con un altro amico; che la ragazza a cui faceva il filo non aveva l'aria di starci.

Batman, sabato, cinema Ambrosio. Lì oltretutto c'è quello che vende le patatine, patatine che tutti [illegible] scartocciano. La pubblicità dice che le patatine fanno «crunch». E' vero. Immaginate cento «crunch» all'unisono. Il cinema si divide in due: quelli che fanno «ssst» e quelli che urlano. Quello dietro stavolta era una bambina che spiegava il film, a suo modo, alla mamma. La mamma diceva «Sta' zitta» e la bambina, imperterrita, continuava: bla, bla, bla.

In tv non è diverso. Han fatto una curiosa indagine e sembra che la gente guardi il televisore parlando, litigando, mangiando, conversando, sbadigliando. La televisione ammazza la conversazione? Tutto il contrario, sembra. Niente di male. Si potrebbe dire, tornando al cinema, che forse un grammo di rispetto per quei quattro che vogliono vedere e sentire il film sarebbe preferibile, ma a dare fastidio fino in fondo non è questo. La sola cosa che fa paura è che in sala c'è un momento in cui la gente sta zitta [illegible] ipnotizzata a guardare. Non quando arriva la voluttuosa Kim Basinger, [illegible] solo ed esclusivamente durante le scene [illegible] violen[illegible]. Pugni, pistole, morti ammazzati, sangue, frustate (cinematografiche, per fortuna). E tutti zitti a guardare.

ste. pet.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia [illegible] 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 883324
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054372
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente [illegible] 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, c. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant. p. Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512465
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543297
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2053235
[illegible]. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
[illegible] Massaua 1 783308
V. Nizza 65 6699258

Infermieri a domicili[illegible]

Aaido, v. Gioberti [illegible] [illegible] 540460
Aidel, v. Sacchi 602396
Ail, v. Slataper 35 2204232
Aaide, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 166 [illegible]
Audilia, 441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.890
Amnesty International, via Volgrano 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678-61081
Informagay [illegible]

24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701 124; Abate, 380.650; Abatelli 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748. Arami, 707.0770. Arma, 335 8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, [illegible]; Balma, 335 2746, Boves, 335.6080. Dora, [illegible] 8268; Grecc. 337 891; Leale, 731 067; Marinelli, 271 242, [illegible], 377.887

Elettricisti

AAD, v. Nizza 9. [illegible] 351 429
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bachis, v. Sarpi 154. 390 185
Bronzo, v. Cibrario 90. 220.4250 e c.
Agnelli 145 757.098
Ciet, str. Lanzo 98, 220.4294

Vnuns, v. Tiboone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 733842
Dr. Ben[illegible], c. Agnelli 101 398388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 308126
Centro Europa, v. Cimabue 5/a 8097[illegible]
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Balliore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghiano, 588241 cod. [illegible]
Dr. Gariglio - Panichi, v. [illegible] 57 585973
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2062734
Dr. Gazzellino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Laso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, tel. 65 62 87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57865104
V. Gego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 720033
V. la Mughetti [illegible] 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 7820854
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri [illegible] 689620
[illegible] Unione Sovietica 363 [illegible]
V. Nizza [illegible] 6967088
[illegible] Negarville 8/2 3470806

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia [illegible] **01678 - 28064**
Aci [illegible] 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc. [illegible] tot., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505825;
Hertz 6508044, **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744;
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]5/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45, 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45. 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20, 20,30, 21. 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, e p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30, [illegible], 17; 18, 19, 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16.30; 17.30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
[illegible] ☎ 5611108, c. [illegible]
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. [illegible] 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio sab. dom. ore 16; a. ore 19,30. Merc. ven: p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. [illegible] Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,38; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20, 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53, p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - [illegible]
biglietteria [illegible]
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,25.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 18,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30 - 18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 [illegible] mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,56; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Gesting, via Orlani 23/A 7390725
Il Bagetto, v. Tanno 3 8122264

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 399222
Lo Squalo, c. G. C[illegible] 83 651438
Pronto Pizza 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389

Ecco Chico Hamilton in piena azione sulla sua storica batteria. Il grande drummer afroamericano sarà stasera (ore 21) al Leri per i concerti del Centro Jazz

Videoreporter, c. Telesio 16 715658
[illegible]r, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540: [illegible]. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. [illegible]. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11. 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, [illegible] Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263: dom. ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976. mar. ore 15, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30 **Centro Islamico**, c. [illegible]. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Orlondini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 [illegible]
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 61 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio [illegible],15-19,30;
V. Alfieri 10 ☎ [illegible]77; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

[illegible]comat

[illegible]. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, [illegible]. Paolo; c. Belgio 68/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, [illegible]; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo, c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina [illegible], CRT; BNL; v. [illegible]. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA, c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo, p. M. Cristina 7, CRT, v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S [illegible]; [illegible] 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza [illegible]; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano [illegible], Comit, c. Orbassano 242, [illegible] balpina; [illegible]. Orbassano [illegible], [illegible] Paolo; [illegible]. Peschiera 151, [illegible]. Paolo; [illegible]. Peschiera 182, S. Paolo; [illegible] Peschiera 182/a, [illegible] Roma; [illegible] Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pittoni 2, S. Paolo, v. Po 38, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo, p. Repubblica 7, S. Paolo, p. Sabotino 55, C[illegible], c. S. Maurizio 35, S. Paolo; [illegible]. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. [illegible], c. Svizzera [illegible], BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; [illegible] Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara, c. Vercelli 109. [illegible] Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, [illegible]. Sicilia, c. Vittorio 110, S. Paolo, [illegible] Vittorio 197, B. d'America; Gall. S. Federico, Cred. Ital.
Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822058.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 109, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B [illegible] Sicilia; v. [illegible]baldi 14, CRT; c. Matteotti B. [illegible]. Pop. Milano; Stazione F.S. P Nuova, [illegible] Naz. Comunicazioni; v. [illegible], CRT; v. Roma [illegible], IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 266, S. Paolo; p. S. Carlo 215, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. [illegible]. Teresa 9, Comit, v. S. Teresa 28, [illegible] Subalpina; [illegible] XX Settembre 3, [illegible]. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL, v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; [illegible] Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.6587; **Olimpica** (Stadio Comunale), [illegible] Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, [illegible] Tiziano 39, 635.282; [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, [illegible]
C. [illegible] 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorbea ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 276. Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, [illegible]. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cavo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C[illegible] fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 587.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.588
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 8, 668 8560
Du Parc, Regina 104, 621.5275
Eden, Raimondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4, 655.859
Isolabella, Donizetti 6: 650.3955
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
La Rai, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.700
Principe, Principi d'Acaja 46, 745 945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5983
Fortino, Cigna 47, 483 410
Hennessy Club, S da Pino [illegible] 899 9229
Hypnos, Corelli 1, [illegible]
Jumping Jack, Montalc[illegible] 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Macrillo, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 841
OK Club, Guala 147, 616 169
Mon Rêve, Fabrin 71, 740.618
New York, Genova 268, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 6, 447 2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 297
Reginé, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo [illegible] 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 486 449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 651.1288
Vogue, Andrea Doria 8, 533 771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Via En Rose, Berthollet 6, 668.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895 786
Charming, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.157
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511 736
Dos Club, Pord 12, 899.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.026
Heaven, Maddalena 172, [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 659.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.8506
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C, 882 809

MOSTRE

Avigliana: dall'ordine ionico al frammento di colonna architetture di Caramello

Presso la galleria «In casa Dal Bo», nella medioevale piazzetta di Santa Maria di Avigliana, si è inaugurata sabato 21 ottobre, alle ore 18, la personale di Vincenzo Caramello. Laureatosi in architettura, ha trasmesso nelle sue [illegible] posizioni il tipico rigore di chi è abituato a impostare strutture architettoniche. E' proprio, dirai, il connubio fra la realtà della pittura e il rigore delle «costruzioni» a definire l'attuale fase [illegible] ricerca. Questo perché [illegible] opere come «L'ordine ionico», un olio su tavola, si avverte la capacità di organizzare lo spazio p[illegible] inserirvi elementi diversi [illegible] diversamente interpretabili, [illegible] fissare con abilità un «progetto», un frammento di colonna, un basamento [illegible] motivi naturalistici. La mostra resterà aperta fino al prossimo 4 novembre. *(a. mi)*

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità». Alto 1 Elio, Luigi, Rosario Mazzella (v. San Tommaso 22/B).
[illegible] (via Carlo [illegible] 24, tel. 532.662): Pittori Maestri [illegible]
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6) Orario 10-14; 16-20 Mostra culturale A. Ciocca.
CITTADELLA 3 (via Bertola, 31) Borla, Dolane, Patetta, Fratantonio, Taliano, 2ª Sala: Contemporanei.
[illegible] Assessorato per la Cultura Pietro Morando, Inaugurazione venerdì [illegible] ottobre

FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po) v. Giulia di Barolo 13, tel. 886.933: Grandi bulini di Guido Navaretti.

[illegible] **LA ROCCA** (tel. 874 644): Adami, Del Pezzo: opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - A[illegible] E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
L'ARIETE (via [illegible] 4) '800-900. Da Milano, Paulucci, Levi, Tabusso, Pasini, Vellinotti, ecc.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con [illegible] mostra personale di Max Squillace il 25 novembre.
MARCO POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, tel. 506.887): Mostra personale di Mario Schifano. Anni 60-70. Or.: 10,30-12,30; 16-19 (chiuso domenica e lunedì).
ORTO [illegible] **TORINO** (via P. A. Matteoli 25): [illegible] **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 100[illegible]. Prenotazioni per visite scolastiche tel. 011/650.2417.
P. H. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.0096): Le quiete bimbe inquietanti [illegible] Titti Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 204): in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte. Mostra di Raffaele Ponte Corvo.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.
[illegible] Amedeo Bosch[illegible] 1895-1979.
DAVICO: Sergio Saccomandi
FOGLIATO: Pittori dell'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Personale Remo Brindisi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Franco Angeli, 10 opere 1985-1988
LA GIOSTRA - [illegible]: Amalia Platone
[illegible] [illegible]NI: Nella Marchesini.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393). Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Piani.

Vincenzo Caramello: «L'ordine ionico». Olio su tavola

Incontro fra arte e buoni cibi nella vecchia trattoria laboratorio d'avanguardie

[illegible] pittore è Acuc, 27 anni, l'infanzia trascorsa in Tunisia, [illegible] liceo artistico a Torino, l'Accademia e parecchie mostre alle spalle. E' «Il Pittore» è anche il locale che l'artista ha aperto lo scorso gennaio in via Gioberti 56. Non uno studio, ma un ristorante-pizzeria che in omaggio ai suoi desideri è subito diventato punto di ritrovo di musicisti, scultori altri pittori, scultori, grafici e animatori della vita artistica torinese.

«Vorrei — dice Acuc — *che questo spazio si trasformasse col tempo in un laboratorio per le avanguardie: idee, discussioni, invenzioni e come base la buona cucina»*. Perché Acuc non solo ha rinnovato il locale, una vecchia trattoria, affrescando personalmente soffitti [illegible] pareti, ha anche portato la propria creatività sui fornelli. Così con la collaborazione di Mauro-Mohamed, come lui tunisino, che è ben noto in città, sono nati 18 tipi di pizza — quella del Pittore con una cascata di mozzarella, pomodoro, vongole e funghi è delicatissima — e una grande varietà di piatti ispirati al mondo dell'arte. Un capolavoro? Le pappardelle di Salvador Dalì. Si realizza così una fusion fra l'arte e la gastronomia due modi espressivi solo apparentemente lontani, in realtà uniti dalla fantasia, dal buon gusto, dalla passione.

Ristoratore ormai impegnatissimo, Acuc non rinuncia tuttavia al mestiere di pittore: dipinge intensamente nei ritagli di tempo [illegible] più tranquillità il lunedì e il sabato mattina quando il ristorante è chiuso, continuando dai fornelli ai pennelli il [illegible] rapporto con la fantasia.

Maria Giulia Alemanno

[illegible]

Di giorno pantaloni e gilet trasparenze per la sera colori di bosco e brughiera

Questa sera, alle 21, presso il teatro Video Look di largo Giachino 91, Letizia Atelier presenterà la sua collezione autunno inverno. Quali le novità? Nella sua boutique, in via Onorato Vigliani, Letizia risponde: «Torna alla grande il pantalone, tuttavia la donna, moderna, impegnata, attivissima, non rinuncerà alla propria femminilità. Questa, infatti, sarà espressa appieno alla sera, [illegible] maliziosi giochi di trasparenze che restituiscono tutto il potere di seduzione e [illegible] sex appeal».

Che fine ha fatto la minigonna? «Non è certo tramontata e si mantiene, in alcuni capi, anche se per l'inverno gli orli vanno preferibilmente al ginocchio. E tornano ancora le ampie mantelle e i cappotti con i grandi, avvolgenti, colli. Dalla moda maschile, poi, abbiamo preso "a prestito" il gilet, naturalmente riveduto e corretto al femminile».

E i colori? «Sono quelli della natura, della terra, del sottobosco e della brughiera, con qualche concessione al rosso, al viola, al bluette e al giallo».

Completeranno la rassegna i preziosi capi firmati dalla pellicceria Lari. Le indossatrici presenteranno, inoltre, scarpe e borse della pelletteria Raia. *(d. don.)*

PRONTAPRINT

Copie, fotocopie, telecopier, telefax un nuovo centro di multiservizi grafici per privati, aziende, professionisti

Un nuovo centro di stampa istantanea Prontaprint è stato aperto a Torino in piazza Graf 124/A. Con i suoi oltre 500 punti operativi in tutta l'Europa, di cui [illegible] solo in Inghilterra, la multinazionale lavora da diciott'anni nel settore del terziario avanzato.

Proprio a Torino circa due anni fa [illegible] stato aperto in via San Tommaso [illegible] il primo centro pilota per l'Italia sfatando così il mito di Torino come città italiana difficile e chiusa verso l'inserimento di [illegible] ve metodologie di lavoro. «Sarebbe stato molto semplice — dice la licenziataria Ornella Corrado — farci conoscere in Italia attraverso la disponibilità di Milano. La scelta [illegible] di Torino come città pilota ha voluto essere una chiara dimostrazione di come il sistema di affiliazione in franchising possa [illegible] efficace».

I servizi di Prontaprint sono svariati e molteplici: dalla semplice copia di documenti alla stampa in più colori e in rilievo, dalle fotocopie ai moduli continui. Ogni negozio è completamente autonomo sia come consulenza e progettazione grafica che [illegible] tempi di stampa. I tempi di consegna sono molto brevi: sette giorni lavorativi per i moduli continui e poche ore per i biglietti da visita. Le tirature minime sono di [illegible] per i primi e di [illegible] per i secondi. In un qualsiasi centro Prontaprint di un qualsiasi Paese europeo [illegible] possibile disporre di un telecopier per essere raggiunti o comunicare tramite fax. Così, pure, è possibile disporre di un ufficio autonomo, da un minimo di mezza giornata (50.000 lire) a più di un mese, corredato di telefono, fax e computer. In soli due anni i centri Prontaprint da Torino si [illegible] allargati toccando le maggiori città italiane come Roma, Milano, Palermo e Savona. Presto [illegible] inaugureranno quelli di Genova, Trieste e Vicenza.

Elena Vaccarino

JAZZ CON HAMILTON

I magici tamburi di Chico oggi per un grande concerto al Leri di corso Vittorio

Ancora un grosso appuntamento (stasera alle 21) con il jazz al Leri di corso Vittorio: con gli auspici del «Centro Jazz» [illegible] Torino, diretto da Ornella Tromboni, è di scena la «Euphoria Band» diretta da Chico Hamilton. Chico è un personaggio mitico, [illegible] pezzo di storia del jazz.

Nei primi Anni Cinquanta, con i suoi tamburi faceva [illegible] bello e il cattivo tempo nella California del West Coast Jazz. E' il diretto erede di una tradizione che ha nel sommo Jo Jones il suo maestro. [illegible] sua carriera è ricca di spunti (oggi ha 68 anni).

Ha suonato con Lena Horne, la celebre cantante, [illegible] Charlie Barnet negli Anni Quaranta. Ha poi preso parte al primo quartetto di Gerry Mulligan (quello con Chet Baker), il gruppo che gli diede la celebrità internazionale.

Tecnico eccellente, usa i tamburi, le bacchette, le spazzole e i piatti con lieve souplesse ed incisività, secondo una scuola ormai dimenticata. Non per caso la sua scuola risale ai tempi dello swing quando il batterista [illegible] la batteria e non era un violinista fallito. Dal '55 è leader di formazioni a proprio nome, alcune celeberrime e registrate su disco.

f. mond.

STAMPA SERA

Martedì 24 Ottobre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Lons Egesia.

CLUB 84: ore 15.30 danze e [illegible] per tutti (ridotti per Over 55 anni) ore 21 liscio D.O.C. riservi speciale [illegible] Rommy. Domani sera grande orchestra Sergio Pezzi. (Per i Sigg. Cavalieri obbligo di giacca e cravatta).

[illegible]EN: [illegible] 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.

LALUCCIOLA (corso Taranto 206, telefono 200.097): ore 15 discoliscio. Ingr. libero. Domenica 29 ottobre Enrico Musiani.

[illegible] **DANZE:** ore 15 ballo liscio con dischi.

BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, telefono 011/547.530).

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 198): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gaki e Franki (R. S.). Telefono 390.031.

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, telefono 687.602): «Come a Parigi» tela sul fiume, raffinato, raccolto, romantico, goloso... ristorante su prenotazione.

L'IDROVOLANTE: ore 22 «Canzoni, jazz e poesia». Serata musicale con la voce e la chitarra di Angelo Zoggia e la poesia di Mario Parodi.

MT CLUB - SHAKER PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.95.96); tutte le sere (chiuso lunedì) R. S.

MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.618.

PATIO [illegible] (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO: V[illegible] nuovi abbonamenti. Turni A-B per il TEATRO [illegible] DI PIAZZA D'ARMI. Biglietteria Teatro Regio piazza Castello 215. Tel. 011.88.15.241.242.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '89-'90: vendita abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h 15,30-19, Cella, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli [illegible] 14: L. 87.000 - L. [illegible] - [illegible] 48.000 e Carta Adua per [illegible] spettacoli: L. 130.000. Apertura stagione: 7 novembre. Tel. 248.72.75 - 287.871.

AGNELLI TEATRO: Assemblea teatro. Rassegna «Scuola [illegible] Teatro '89», [illegible] di Torino Ass. Istruzione. 24-25-26-27 ottobre ore 10 il Granbadò in **Recita**.

ALFIERI: da stasera ore 20,45 Glauco Mauri in **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare, con Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Regia [illegible] Glauco Mauri. Platea L. 30.000 Galleria L. 24.000. Biglietteria ore 9-13, 15-19.

ARALDO - [illegible] DELL'ANGOLO [illegible] Chiomonte 3 - Tel. 331.764). Stagione 1989/90: abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. 60.000, ridotto L. 45.000. In vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì ore 16-19); Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Ad Alta Voce. Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Dolza e V. Zinola. [illegible] incontri dal 8/11 al 21/12. Per informazioni e iscrizioni telefono 482.343 - 489.675.

CENTRO JAZZ Torino: presenta q[illegible] sera al CAFFE' LERI (c.so Vittorio Emanuele II, [illegible] ore 21 e 22,30 **Chico Hamilton & Euphoria** (inf. 011/830.025).

COLOSSEO TEATRO: si prenota [illegible] i seguenti spettacoli: venerdì 27 [illegible] 21 [illegible] certo [illegible] **Pierangelo Bertoli**; domenica 29 ottobre ore [illegible] **Philips** [illegible] **Super Band**; sabato 11 novembre ore 21 concerto di **Mia Martini**; dal 15 al 18 novembre **Paolo** [illegible] presenta **Le visioni di Mortimer**, martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**; dal 1º al 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta [illegible] **cavallino bianco** commedia musicale in 2 tempi. Prevendita cassa teatro ore 10-13, [illegible]19, telefono 669.80.34.

JUVARRA: Franco Cardellino in Tenbrani per un'ora (almeno). La realtà quotidiana di un «angle» vista attraverso l'occhio di un comico. Dal 26 ottobre ore 21.

JUVARRA: il Folkstudio presenta questa sera alle ore 21 il grande ritorno di John Renbourn massimo rappresentante del folk-blues.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 369.636): Rassegna «Premio Nino Oglia», questa sera ore 21 «Il Teatro del Pendolo» [illegible] Rivoli presenta **Tempesta**, da William Shakespeare e Giulio Verne.

[illegible] **[illegible]BILE TORINO:** Stagione in [illegible] 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di [illegible] Mauro (per i [illegible] clienti [illegible] banco). APTEL: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento telefono 31.99.359. Per informazioni T.S.T. telefono 887.787 - 547.048.

TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE IN ABBONAMENTO 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli programmati in cartellone [illegible] 1989 al 1[illegible] [illegible] 1990. Per informazioni telefono 877.787 - 547.048.

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì [illegible].

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, [illegible] e domenica: [illegible] 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, [illegible] Kandinskij Malevic e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo [illegible] mostra: L. 8000. Tel. 896.0581.

MOLE [illegible] Aperta al pubblico la [illegible]tra «L'Altra Ego — I volti cari all'anima [illegible] poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio [illegible], con il seguente orario: 9-12 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

[illegible]USEO CIVICO DI [illegible] **- Etnografia Arti** [illegible] (V. Br[illegible] 8. Orario [illegible] martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle [illegible] alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»**. Fino al 15 ott. Stesso orario museo.

[illegible] **REALE** (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.

[illegible] **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze [illegible]: Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSE[illegible] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle [illegible] alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

[illegible]**EO NAZIO**[illegible] **DELLA** [illegible] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via [illegible] Giardino [illegible] - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne del cielo»; «J. [illegible] - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino [illegible] 6 novembre, [illegible] orario del museo. **Sala video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino [illegible] 6 novembre, «Milords e Montagnards» fino al 22 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO [illegible] **RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

[illegible]US[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; d[illegible] 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37): Tutte le domeniche [illegible] 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata [illegible] giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.

[illegible]**O MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - P**[illegible] [illegible] (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

[illegible] **CACCIA** [illegible]: «I tesori del Palazzo Imperiale [illegible] Shenyang». Orario [illegible]: feriali 9.30-18.30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Fate e folletti di mezza estate E il dialetto dei maestri

Mauri all'Alfieri +8

Fate, folletti, amori e struggenti passioni. La storia della commedia shakespeariana, «Sogno di una notte di [illegible] estate», per la regia e l'interpretazione di Glauco Mauri, debutta questa [illegible]ra alle 20,45 al teatro Alfieri, per la rassegna di spettacoli «Il fiore all'occhiello». Tra gli altri attori ci sono Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Le repliche andranno avanti fino al 5 novembre: durante i giorni festivi l'inizio dello spettacolo [illegible] alle 15,30. Il costo dei biglietti è di lire [illegible] mila per i posti in platea (24 mila i ridotti) e di 24 [illegible]ila per quelli in galleria (19 mila i ridotti). Informazioni e prenotazioni presso il botteghino del teatro, in piazza Solferino 2: 435.440.

Palace Art +8

Concerto funky diviso in due parti, con protagonista il gruppo composto da Arthur Miles, Willy Fugazza, Andrea Penna, Umberto Mari, Alfredo Matera e Antonio Santoro. Miles, cantante blues, vanta collaborazioni con Ike and Tina Turner, José Feliciano, Zucchero e i Platters. Fugazza, ex «Arti e mestieri» fa parte del gruppo di Pierangelo Bertoli, mentre Mari, Penna e Santoro costituiscono da anni un trio affiatatissimo visto più volte in Rai (Santoro è anche jazzista e ha collaborato con gruppi di fama internazionale). Si parte alle 22,30. Il Palace Art Club è forse la più bella discoteca di Torino e certamente la più «in». Si trova al centro del parco del Valentino.

Martucci in concerto +7

Spazio ai giovani. Spazio ai musicisti che stanno nascendo e [illegible] un palcoscenico dal quale farsi conoscere. Ma questa volta — stranamente — non si parla di musica rock e pop. Si parla invece di un gruppo di musicisti, con tanto di diploma del Conservatorio di Torino: sono giovani, pieni di speranze e amano suonare la chitarra. Per loro è stato organizzato un ciclo di concerti, inauguratosi due settimane or sono, che si concluderà alla fine del mese. Nel programma rimangono Paolo Devecchi e Domenico Martucci, il quale è previsto per questa sera alla Chiesa di San Giuseppe di via Santa Teresa 22. Martucci aprirà l'esibizione con «El testamento de Amalia» di Miguel Llobet. Alle 21. Ingresso 5 mila lire.

Speak piemontese? +7

Altro che giapponese o russo. La vera novità linguistica di quest'anno è il Piemontese. Sissignori, il piemontese. A molti sembrerà un'anomalia, oppure l'idea di studiare il dialetto di questa regione si sta facendo largo, soprattutto tra i più giovani. Tutti i martedì del mese la Ca Du Studi «Pinin Pacot», in via Principe Tommaso 2, tiene una lezione sulla lingua e sulla cultura piemontese. Purtroppo il corso è aperto esclusivamente agli insegnanti delle scuole medie e elementari, ma la speranza è che, una volta imparata la materia, possano insegnare quanto appreso ai propri alunni. Gli incontri hanno luogo alle 18, a partire da oggi. Al 657.490 può essere richiesta qualsiasi informazione.

Blues & Jazz +8

Dove andare questa sera? A ballare in una discoteca rumorosa oppure al cinema? Se scartate entrambe le alternative, [illegible] altre due idee su come trascorrere questo martedì notte. Nei locali dell'Osteria nº 1, enoteca e ristorante in pieno centro cittadino, in via Garibaldi 59, alle 22 circa suona il gruppo blues «Blues Messangers». Sono previste specialità gastronomiche del Piemonte e tanto vino regionale. Prenotazioni al 561.10.28. Si cambia musica invece in prossimità delle acque del Po. Nella birreria l'Idrovolante, in viale Virgilio [illegible] (Borgo Medioevale), per «Canzoni, jazz e poesia», sono [illegible] scena la chitarra di Angelo Zoggia e le liriche di Mario Parodi. Inizio previsto per le 22.

[illegible]ALL[illegible]O

Proposte, follie, rock e jazz Terun Terun e Cera L'Acca Pata, Rai e altro con Terrible

DOCTOR SAX

Nei locali dei Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, stasera è di scena il Trio composto da Petrolli, Ciampini e Pescaglini. S'incomincia attorno alle 23, [illegible] il locale apre verso le 21. L'ingresso è libero per tutti i soci provvisti di tessera.

AZIMUT CLUB

Al circolo culturale di via Modena 56/a Mauro Dosio presenta un medley di successi degli Anni 50 e 60. Alle 21,30.

HIROSHIMA MON AMOUR

Al circolo di via Belfiore 24 alle 21 c'è uno special sui «Marillion»: musiche e video a cura di Andrea Sillucci. Per i soci con tessera l'ingresso è libero.

PORTES

Sotto la Mole, in via Montebello 21, questa sera alle 21 si ascoltano ritmi definiti sul programma [illegible] «pata, rai, e altri suoni mediterranei». Il digei si chiama Cheb Terrible.

DIVINA COMMEDIA

Concerto funky in compagnia dei Funk Q. nella birreria di via San Donato 47. Alle 21,45.

CIACOLON

Torna come tutti i martedì sera il jazz del quartetto di Dick Mazzanti al ristorante di viale 25 Aprile 11, alle 21 circa.

DA GIAU

Suona la band rock Terun Terun al ritrovo di strada Castello di Mirafiori 340, alle 22 di stasera.

TAPIRO RULLANTE

«Music for friends», musica tra e per amici in via Caprera 50 con le selezioni del digei De La Vie. Dopo le 21.

154 SEVENTH STREET

Concerto beat con i Cera L'Acca alla birreria-ristorante di strada [illegible]timo 154, alle 22.

[illegible] CUINO

Bibiana, seconda sagra del kiwi: feste, mostre, musica e stasera giochi di carte Noi e il nostro corpo: dibattito al Centro Logos. Schumann intanto va all'Araldo Alessandra non viene. Il Piccolo Diavolo va a Rivoli. I francobolli alla Famija

CONCERTO TEATRALE

Al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, questa sera alle 21 concerto su musiche di Schumann eseguito da Antonello Farulli, alla viola, Gianni Gilli, al clarinetto, e Claudio Voghera, pianoforte.

INCONTRO LINGUISTICO

Nell'Aula Magna del Convitto Nazionale Umberto I di via Bligny 1/bis alle 17,30 si discute [illegible] «La lingua come strumento di gioco».

CORPO E MENTE

Nella sede dell'Istituto di Armonizzazione Mentale Logos di via Caserta 23 stasera confronto tra i partecipanti al corso di dinamica del comportamento. Seguirà un dibattito dal titolo «Noi e il nostro corpo». Il tutto dovrebbe partire alle 21.

SEMINARIO AL MON AMOUR

Al circolo culturale di via Belfiore 24 alle 18 Peppino Ortoleva parla sul tema «L'Immaginario».

DRIVE IN

Al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza si proietta «Caruso Pascoski», regia e interpretazione di Francesco Nuti. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso lire 7 mila.

FAMIJA TURINEISA

Alla «*Famija Turineisa*», in via Po 43, alle 21 si aprirà l'Anno sociale 1989-1990. Nel salone turchese verrà presentato il volumetto edito dall'Avis — la benemerita associazione volontari italiani del sangue — intitolato *«I francobolli che salvano la vita»*, stampato nel sessantennio della sezione Avis di Torino. Parleranno [illegible] presidente della *Famija*, Piero Corrà, il presidente dell'Avis Sandro Fiaso, Renzo Rossotti, autore del libro, Igino Arbolti, il medico che nella pubblicazione ha curato i *consigli pratici di prevenzione* e Graziano Castino, collezionista, che ha offerto i propri francobolli per l'opera. *«I francobolli che salvano la vita»*, esaurito nella prima edizione e subito ristampato, sta ottenendo un notevole successo.

PIERO PANTO'

Alle 21,15 all'Auditorium Rai in via Rossini Piero Pantò e Christiane Ross presentano rispettivamente [illegible] l'ultima collezione di pellicce e di capi d'alta moda. Alle 21.15. Presenta Elsa Rossetti.

ENGLISH CINEMA

Per «Star Stripes and Movies», rassegna cinematografica organizzata dall'International Club Oxford di via Principe Amedeo 1, al cinema Cuore [illegible] via Nizza 56 si proietta «Short Circuit» (Corto Circuito). La regia è di K. Johnson. Spettacoli alle 17,30, alle 20 e alle 22. Il biglietto di ingresso costa 5 mila lire, l'abbonamento a tutta la rassegna (43 pellicole fino all'aprile 1990) costa 40 mila lire. «Corto circuito» si replica domani sera alle 20,15 e alle 22,30.

CINEMANIA

«Il piccolo diavolo» è [illegible] film in programma per oggi e domani sera al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, per la rassegna «Cinemania 1989-1990». Spettacolo unico alle 21. Ingresso su abbonamento 2 mila e cinquecento lire.

ABBONAMENTI [illegible]

Da oggi [illegible] in vendita gli abbonamenti per gli spettacoli della stagione lirica 1989-1990 in scena al Teatro Tenda di piazza D'Armi: si acquistano presso la biglietteria del Teatro Regio, in piazza Castello 215.

MARIO BARACCA

Rimane aperta fino al 27 ottobre la mostra personale di Mario Baracca allestita nella Sala Esposizione Mawa, in via Monginevro 284. Orario visite: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

KIWI IN [illegible]

Ha preso [illegible] via il 21 ottobre la [illegible]conda edizione della Sagra del Kiwi, a Bibiana. Nell'ambito della sagra, che andrà avanti fino al 29 ottobre, si svolgono alcune mostre di arte varia, è stato aperto un mercatino delle pulci e viene messa in scena [illegible] serie di spettacoli. Per questa sera nel Padiglione delle Feste sono previste divertenti gare di carte.

CONCERTO RINVIATO

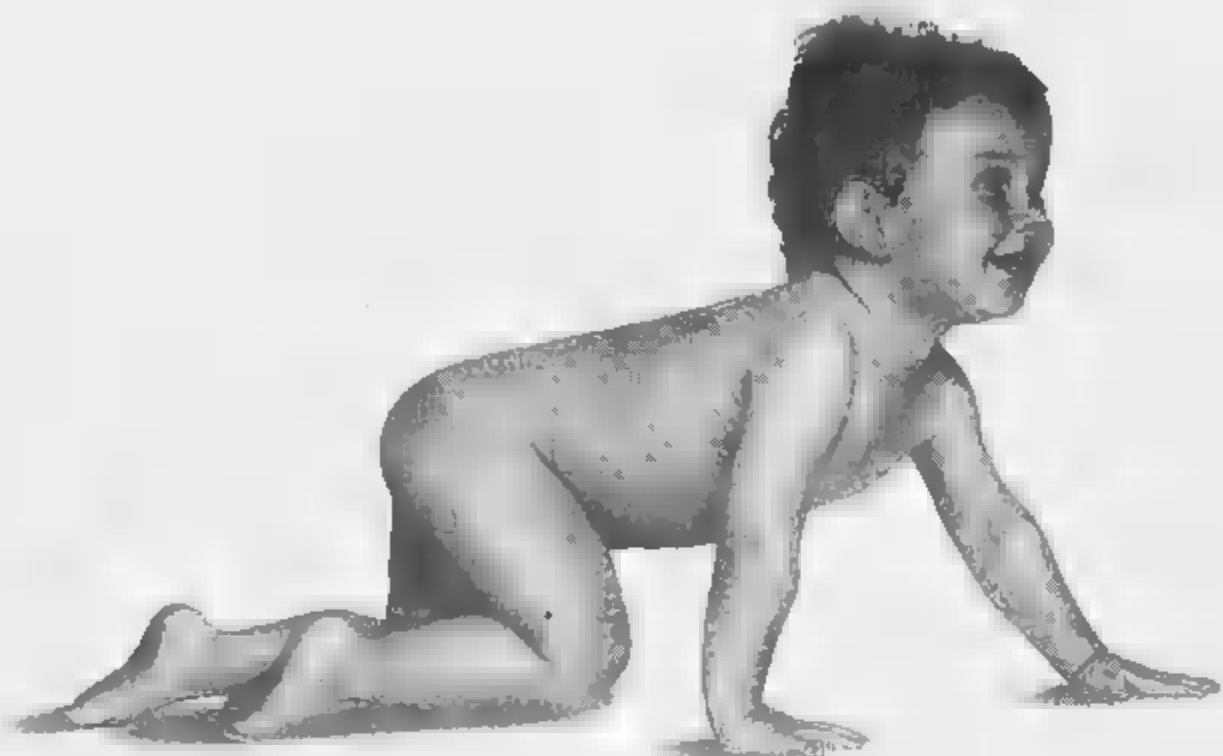
Il previsto concerto della pianofortista Alessandra Bianco, previsto per stasera al Teatro San Filippo, è stato rimandato per cause assolutamente imprevedibili a venerdì 12 gennaio 1990.

Una mano a mamma natura

LATTOPEROSSIDASI.
UNA PAROLA "DIFFICILE"
CHE È IMPORTANTE CONOSCERE.

La lattoperossidasi, se positiva, è un segnale [illegible] qualità. Questo enzima naturale è sensibile al calore, infatti, se il latte viene pastorizzato [illegible] temperature troppo elevate e per periodi di tempo troppo lunghi, la lattoperossidasi viene inattivata. È il segnale che il latte ha perso gran parte delle sue importanti caratteristiche nutrizionali.

Conoscere meglio le qualità del latte è dare una mano anche alla propria salute.

Il latte fresco ABIT è pastorizzato [illegible] 72-74 gradi per 14-15 secondi ed è lattoperossidasi positivo.

Plastic.

Replastic.

La plastica si può riciclare. Contrariamente a quanto [illegible] pensa i rifiuti in plastica posso[illegible] [illegible] riutilizzati. Infatti, partendo [illegible] oggetti [illegible] uso comune fatti con materiale plastico (bottiglie, flaconi, [illegible] contenitori di [illegible] genere), grazie a tecniche di lavorazione già largamente sperimentate [illegible] successo, si può arrivare a produrre panchine, vasi, scivoli, windsurf e molti altri oggetti destinati agli usi più diversi.
Quello che vedete [illegible] queste pagine è perciò [illegible] realtà, un esempio scelto tra tutti quelli che dimostrano le possibilità che la plastica ha di tornare ad essere utile, contribuendo in modo concreto alla soluzione [illegible] problema dell'accumulo dei rifiuti.

I progetti di riciclaggio sono una realtà. [illegible]el nostro paese sono numerosi i progetti di riciclaggio della plastica, nati dalla collaborazione fra l'industria, i comuni interessati [illegible] i movimenti ambientalisti. Oltre ai notevoli risultati raggiunti sul piano pratico, questi aprono, giorno dopo giorno, nuove strade alla ricerca. In varie città italiane, tra le quali Ferrara, Firenze, Parma, Prato e Verona esistono sistemi per [illegible] raccolta differenziata d[illegible]li oggetti di plastica, con strutture di smistamento [illegible] riciclo. A Ragusa e [illegible] Passo di Resia (Stelvio) inoltre, un altro progetto ha visto la plastica trasformarsi in additivo per bitume stradale, mentre il riciclaggio [illegible] teloni per l'agricoltura è ormai un fatto consolidato che riguarda moltissimi centri.

L'RDF: l'energia che nasce dalla plastica. L'RDF (Refuse Derived Fuel) è [illegible] tipo di combustibile [illegible] proviene dai rifiuti domestici. Questi, una volta raccolti, vengono divisi: da una parte il vetro, i metalli e i rifiuti umidi, dall'alt[illegible] ciò che può dare energia, cioè plastica, legno, stracci e carta. Questi ultimi, una volta macinati ed uniti ad altri combustibili, possono essere anche utilizzati, a[illegible] esempio, nei forni dei cementifici, come quello in funzione a Ravenna. Qui bruciano in condizioni di lavorazione tali da non produrre nessun agente inquinante [illegible] tossico. In questo modo gli oggetti di plastica vengono trasformati in un'energia utile, in grado di integrarsi [illegible] maniera intelligente [illegible] [illegible] [illegible] altre.

La ricerca continua. I risultati ottenuti danno vita a nuove interessanti iniziative. L'IVR, l'Istituto per [illegible] Valoriz[illegible] [illegible] Riciclo materiali, voluto due anni fa dagli industriali della plastica, studia nuove soluzioni mettendo gratuitamente la sua esperienza al servizio [illegible] privati ed [illegible] pubblici. La ricerca sulla plastica biodegradabile costituisce una ulteriore testimonianza dell'impegno dell'industria del settore per la salvaguardia del sistema ecologico e per la tutela dell'ambiente. Esiste infine una leg[illegible] sul riciclo, la 475, e gli industriali della plastica stanno contribuendo alla sua applicazione nei termini più costruttivi e praticabili. La plastica dunque guarda avanti. Nell'interesse di tutti.

Un'iniziativa dei Produttori [illegible] plastica.

ARTE

Enrico Colombotto Rosso panoramica sulla sua opera pittorica in una importante rassegna ordinata ad Aosta nelle sale della Torre del Lebbroso: «La corte dei miracoli»

Remo [illegible] in una personale allestita alla «Galleria Biasutti» in via Juvarra 18: i suoi pastori in scene meditate [illegible] la sua profonda avversione per gli orrori della guerra

Da scoprire [illegible] «Torino Fotografia» le affascinanti immagini della Russia rivoluzionaria di ieri, con Lenin tra la folla di Mosca e i mitragliatori dell'Armata Rossa

a cura di *Angelo Mistrangelo*

AD [illegible] DEL [illegible]

Tutti quei «miracoli» a colori sognati da Colombotto Rosso

Ancora una volta si deve rimarcare la successione delle mostre ad Aosta, frutto di un costante impegno dell'assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali. In particolare il critico Janus ha predisposto una serie di iniziative di indubbio valore. E così si può visitare nella chiesa di S. Lorenzo la rassegna legata a «Le piazze di Aosta - Dieci progetti a confronto», mentre nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, Vasco Ascolini propone le fotografie di «Aosta metafisica e altri luoghi». Alla Tour Fromage Riccardo Tommasi Ferroni presenta «Il volto dell'ippogrifo» e al Centro Saint-Bénin i disegni, gli acquerelli, le tempere di Eugène Violet-Le-Duc offrono una personale interpretazione del Monte Bianco.

In questa angolazione si colloca, alla Torre del Lebbroso, la «Corte dei miracoli» di Enrico Colombotto Rosso. L'esposizione, curata da Giovanni Testori, concorre a definire il suo rapporto con gli oggetti con [illegible] «bello», con le connotazioni notturne. Autore di scene e costumi per il Teatro Stabile di Torino («Il gioco del [illegible]acro» di Ionesco), collaboratore di riviste come «Il Delatore» diretta da Bernardino Zapponi, Colombotto Rosso appartiene alla schiera degli artisti che trasmettono in continuità gli spettri [illegible] un'interiorità inquietante, il senso di rievocanti accadimenti che talora divengono preziose raffigurazioni come in «Macarena» del 1960.

Certamente la rappresentazione non è rasserenante o piacevolmente descrittiva, [illegible] ogni «tavola», ogni effetto cromatico, ogni volto percorso da un inten[illegible] dolore, viene richiamato a un'indagine più serrata fra l'uomo e le sottili inquietudini. Nulla è concesso all'apparenza, alla facile risoluzione dell'immagine [illegible] perché questa è decisamente scarnificata, lacerata, corrosa. E dalla corrosione della materia, dal brivido che s'insinua nell'allusiva qualità del colore, dalla tessitura della composizione s'individua una misteriosa, magica, terribilmente sofferta, dimensione umana.

Una dimensione che coinvolge e ci coinvolge, che sottolinea la sua capacità di ritrovare una perduta infanzia, i giochi e i ritmi del vivere al di là delle consuetudini e *«di pretestuosi teoremi»*.

Colombotto Rosso: «Macarena», olio su tela, 1960 (particolare)

[illegible] IL [illegible]

In quei flash dalla Russia c'è pure Lenin

L'ampio dispiegarsi del percorso della Biennale [illegible] «Torino Fotografia», caratterizza l'attuale momento espositivo in città. Sempre nell'ambito della fotografia si annovera il pregevole volume «Urss realtà e poesia nell'immagine», a cura di Simonetta Bavaj Todaro e Lanfranco Colombo, edito dalla Sytco. Il libro riconduce l'attenzione sull'evoluzione storica e culturale della Russia che la fotografia restituisce con nitida rispondenza degli episodi, delle situazioni, delle motivazioni che [illegible] alla base della documentazione fornita dall'Agenzia [illegible] Stampa Novosti. Le «impressioni» formano [illegible] di una successione di espressioni che legano l'uomo all'ambiente, ai sogni e [illegible] sconfitte [illegible] un'intera generazione, al dolore delle guerre e all'ostentata felicità dei contadini nelle pause del lavoro dei campi.

[illegible] passa, quindi, da Lenin che assiste alla parata dell'11° gruppo dei comandanti dei primi corsi dei mitraglieri sovietici (1920) alle «Guardie rosse», dagli esponenti della cultura sovietica (Pasternak, Eisenstein, Majakovsky) ai cosmonauti sovietici, dalle scene quotidiane («La città al mercato», «Sposini») all'asta delle opere pittoriche e il gruppo rock «Alice».

DA VEDERE

■ **TORINO** — L. Mainolfi: «Rumori», Tucci Russo, c. Tassoni 56 / F. Angeli, Galleria La Bussola, v. Po 9 / L. Spazzapan, Circolo degli Artisti, v. Bogino 9 / M. Lupertz, Galleria «In Arco», v. Palazzo di Città 2/c / C. Ferraris, Studio Caruso, c. Tassoni 56.
■ **ALESSANDRIA** — M. Avati: «graveur», Galleria «La Maggiolina», v. Modena 60.
● **FERRARA** — G. Cappelli, Palazzo dei Diamanti.
● **IVREA** — G. De Chirico, Centro Congressi La Serra, c. Botta 30.
● **MILANO** — E. Della Torre, Opere su carta / Padiglione d'Arte Contemporanea, v. Palestro 14.
● **PARMA** — P. Dorazio, Galleria Niccoli, v. Longhi 6.
● **PRATO** — J. Schnabel, Museo d'Arte contemporanea, via della Repubblica 277.
● **ASTA** — A Milano, in via dei Bossi 2 asta della Finarte su una scelta di «Dipinti antichi» il 24 ottobre, ore 21,15. Sono proposti 40 dipinti da Giusto de' Menabuoi a Fra Paolino da Pistoia, dal Maestro di Stratonice al Bachiacca a Nicolò di Pietro Gerini. Tra gli altri autori Giovanni Paolo Pannini, Bernardino Campi, Pier Francesco Mola e una Madonna [illegible] il Bambino della cerchia di Filippino Lippi.

Remo Brindisi: «Futura», olio su tela

[illegible] ASUTTI, IN [illegible] JUV[illegible]

La pastorale di Remo Brindisi [illegible] il suo odio per la guerra

La settimana espositiva offre diversi interessanti appuntamenti con la pittura di Angeli a «La Bussola», Saccomandi alla «Davico» e Ramella alla «Nuova Gissi». Nelle sale della galleria Biasutti, via Juvarra 18, è in corso la personale di Remo Brindisi. Dopo l'ampia mostra allestita al Castello di Rivoli, questa nuova occasione per presentare i propri lavori permette di avvertire il clima di una pittura in cui il discorso di fondo sembra emergere prepotentemente dall'insieme della struttura dei suoi quadri.

Titolare della cattedra di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, Brindisi ha affidato il suo mondo di interiori accadimenti alla forza fascinante del sogno, alla vibrazione del colore nella luce atmosferica, talora raggelata dall'angoscia del vivere: *«La sua osservazione* — nota Lucio Cabutti — *non si abbandona tuttavia a un facile ottimismo: c'è sempre un senso conciliato e contrastato da interne tensioni»*.

E', in definitiva, una visione che rappresenta un'ideale congiunzione [illegible] il passato, con immagini che provengono da lontane memorie con tutta la loro carica di rievocante suggestione.

L'impegno che ne deriva assume una sorta di antico incontro tra le figure dei pastori e l'uomo uscito dagli eccidi della seconda guerra mondiale. I volti delle sue figure rivelano una sognata tristezza, una latente malinconia, un'inquietudine che permea gli occhi delle figure che popolano i suoi quadri: «Amore» e «Maternità», «Pastore» e «Futura».

Sono comunque volti scavati, ritagliati, percorsi dal male di esistere, emblematicamente capaci di rinnovare un clima di sospensione psicologica che appartiene alla cultura ed alla vitalità espressiva di questo pi[illegible]re che ha attraversato i momenti più intensi delle ricerche e delle avanguardie del XX Secolo.

I[illegible]O

Nel «Braccio di Carlo Magno», Piazza S. Pietro a Roma, si inaugurerà a novembre la mostra «Icone Russe in Vaticano. Cento capolavori dai musei della Russia». Si tratta di una iniziativa di notevole risonanza culturale, in quanto è la prima volta che in Vaticano saranno esposte queste opere restaurate nel centro Grebar di Mosca, distribuite in un arco di tempo tra il XIII e il XVIII secolo. Si potranno ammirare 100 icone di alta qualità, 10 ricami anticorussi e 7 sculture.

[illegible]

Ecco [illegible] d'esperienze e... di[illegible]

La Galleria Alberto Weber (via S. Francesco da Paola 4) propone la rassegna «Un anno e dintorni», accompagnata da un pregevole catalogo, corredato da un testo di Giuseppe Risso. Una mostra che racchiude una serie di esperienze contemporanee, di riferimenti con [illegible] «tessuto» espressivo in piena e continua evoluzione.

L'itinerario si snoda da Andrea Bosio alle strutture geometriche, tecniche miste su carta, di Caracciolo, dalle superfici [illegible] delle installazioni di Dynys a Luca Carboni con dipinti e «vasche» eseguite in materiali vari, sino alle realizzazio[illegible] di Kostner, in smalto e acrilico su legno, che appaiono [illegible]dite nello spazio secondo una particolare disposizione degli elementi compositivi. Come si può notare il discorso che deriva da tale impostazione si identifica con le ricerche della società tecnologica.

FOTOCINEVIDEO

Anche Preminger [illegible] Polanski per forti emozioni «da casa»

Forti emozioni nel giallo *Frantic*, scritto e diretto da Roman Polanski per la Warner Bros ed interpretato da Harrison Ford con musiche di Ennio Morricone: desiderio, disperazione e delitto per 120 minuti. Da una storia di Steve Sharon, Buddy Van Horn ha diretto *Scommessa con la morte*, film d'azione con Clint Eastwood nei panni dell'ispettore Callaghan. Altro home video da collezionare è *Operazione Rosebud* diretto da Preminger, con protagonista Peter O'Toole e Richard Attenborough lanciatissimi in una avventura mozzafiato.

Tre grandi interpreti, Michael Caine, Anthony Quinn e James Mason, per *Contratto marsigliese* di Robert Parrish: una movimentata caccia all'uomo nella roccaforte della droga. Con Michael Caine anche *La mano* di Edward Pressman, un genere horror diretto da Oliver Stone, basato sulla novella *The Lizard's Tail* di Marc Brandel, curato negli effetti speciali dal mago Carlo Rambaldi.

E' *Looker* il nuovo sensazionale thriller di Michael Crichton, assolutamente da non perdere: i ruoli principali sono stati affidati a James Coburn e Albert Finney, rispettivamente nei panni di tecni[illegible] pubblicitario e di chirurgo estetico. Chiude la serie novità Warner *Betrayed-Tradita* [illegible] film di Costa-Gavras con Tom Berenger e Debra Winger.

Anche quest'anno è partita l'operazione Scudi, un'opportunità che premia i clienti più affezionati a questo marchio dell'home video. Gli appassionati del genere thriller - horror, e oggi sono molti, hanno un vasto assortimento ad un prezzo straordinario nella «Collection» della Multivision (29 mila lire). I titoli più famosi: *Zona morta* di Stephen King, *Grano rosso sangue* di Fritz Kiersch, *Creepshow 2* di Michael Gornick, *Il giorno della luna nera* [illegible] Linda Hamilton, *La casa* di Samuel Raimi, *Martin Wampyr* con Christine Forrest, *Hellraiser* di Clive Barker e con un pizzico di fantascienza *Space Vampires* di Steve Railsback.

Angelo Arpaia

«Mecablitz» il lampeggiatore che risolve tutti i problemi

Problema risolto per i possesso[illegible] di fotocamere compatte che, avendo incorporato già un piccolo flash nell'apparecchio [illegible] riuscivano a lampeggiare oltre i *soliti tre metri*. Ora la Metz ha messo in vendita un modello particolarmente indicato per l'utilizzo con pellicola 100 Iso (sicuramente più qualitativa delle maggiori sensibilità) in grandi ambienti, con portata luminosa di almeno tre volte quella disponibile nella compatta: il Mecablitz 30 CF 6 ha il riflettore inclinabile in diverse direzioni, è pieghevole grazie ad un piccolo meccanismo, è facilissimo da usare, richiede solo due [illegible] mali informazioni: la luminosità massima dell'obiettivo usato dalla fotocamera e la sensibilità della pellicola inserita, tutto il resto viene risolto dal suo computer.

D'ora in poi, quindi, giusta luce per tutte le situazioni, matrimoni, compleanni, feste da ballo e mille altre occasioni. Questo indispensabile accessorio (numero guida 30) non richiede collegamenti strani alla compatta, perché reagisce alla luce di quest'ultima senza interventi e, in caso di riprese ravvicinate, il nuovo Mecablitz collabora ad evitare sovraesposizioni. In caso di necessità con pellicola 400 Iso, [illegible] lampeggiatore può raggiungere una portata di almeno 22 metri.

DA POLAROID OCCHIALI TV-TECH. Decisamente interessante l'ultima novità Polaroid: uno speciale occhiale per evitare lo stress televisivo nei bambini, spesso appesi per molto tempo davanti allo scher[illegible]. Le nuove lenti TV-TECH assorbono il 100 per cento delle radiazioni UVB e UVA e [illegible] per cento delle radiazioni del vicino infrarosso; inoltre hanno un ottimo effetto filtrante e garantiscono confort e fedeltà cromatica delle immagini. Per gli adulti (formato unisex) l'occhiale si chiama HI-TECH Polaroid.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Boccaccio termo centrale camera cucina bagno occupato L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Tripoli termo ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno occupato L. 135 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 corso Regina Margherita termo autonomo soggiorno 4 camere cucina bagno occupato L. 91 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero corso Siracusa recente camera tinello cucinino bagno L. 67 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero via Ventimiglia piano alto termo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni dilazioni.

FAILLA & [illegible] 503.617 - 502.146 libero adiacenze via Cibrario in palazzina liberty come nuovo termo ascensore salone 2 camere cucinotta biservizi L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano 3 camere cucina bagno mq 105 occupato L. 70 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 corso Traiano piano alto mq 55 camera tinello cucinino bagno. Occupato L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Bramante piano alto, spazioso 2 camere [illegible] abitabile bagno L. 147 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Gran Madre alloggetto camera cucina bagno cantina L. 48 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero signorile via Filadelfia via Tunisi piano alto salone [illegible] cucina biservizi box doppio L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo via Stellardo rimesso a nuovo camera cucina bagno tavernetta collegata L. 69 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero termo ascensore corso Principe Oddone (corso Cirié) spazioso 2 camere cucina bagno L. 126 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Porpora - piazza Derna camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

FISIM
libero Piazza Sabotino casetta indipendente su 2 piani per mq 125 con cortile, basso fabbricato mq 220. In ristrutturazione. In caso di permuta acquistiamo direttamente il vostro immobile. Tel. 586.902

FISIM
libero [illegible] Principe Oddone sommitico 2 camere tinello bagno [illegible]. Termoascensore L. 115 milioni con L. 25 milioni contanti e mutuo. In caso di permuta acquistiamo direttamente il vostro immobile. Tel. 505.500

FISIM
libero [illegible] Turati in stabile prestigioso, mq 80 in pianta aperta adatti uso ufficio. Possibilità leasing e mutuo agevolato. Permute dirette. Tel. [illegible]

FISIM
libero pressi Piazza Vittorio ristrutturato divisibile salone 5 camere cucina servizi, doppi ingressi, autoriscaldamento, ascensore. Mutuo Tel. 503.977

FISIM 503.810 libero S. Rita, [illegible] piazza, camera cucina bagno. L. 69 milioni anche senza anticipo con rate.

FURBATTO 544.560 vende Lungopo zona Fioccardo [illegible] costruendo palazzine appartamenti salone bicamere cucina biservizi, mansarde abbinabili, box auto.

GASSINO recente palazzina [illegible] tinello servizi [illegible] giardino. Gruppo Mediocase 389.183 - 385.9070.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Alpignano incantevole soggiorno 2 [illegible] cucinotta bagno box auto.

[illegible] 65.20 Cascine Vica nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Pacinotti ampio 2 camere cucina bagno parzialmente da [illegible].

[illegible] IMMOBILIARE 65.20 Mirafiori via Duino libero camera tinello cucinino bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

GENERALE IMMOBILIARE [illegible] Salsasio via Canova ampio 2 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

GRIMALDI A via Servais libero recente [illegible] camere cucina doppi servizi box giardino condominiale cantina soffitta. Tel. 505.917

Grimaldi

GRIMALDI corso Salvemini libero piano alto angolare recente saloncino 3 camere biservizi box. Tel. 505.917.

GRIMALDI Italia '61 libero ristrutturato 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi L. 133 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Lungo Po Antonelli ad [illegible] libero ristrutturato camera cucina servizi L. 49 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI pressi corso Principe Eugenio panoramico composto da 2 camere salone cucina e servizi. Tel. 287.711

GRIMALDI via Di Nanni 2 camere cucina servizio cantina L. 42 milioni affitto in corso. Tel. 505.917

GRIMALDI via Giacchino libero 1° piano composto da camera tinello [illegible] L. 45 milioni. Tel. 287.711

GRUGLIASCO libero salone 3 camera cucina doppi servizi [illegible] alto recente. GIS 853.1475.

GRUPPO IMMOBILIARE [illegible] libero Crocetta signorile ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE [illegible] libero Lingotto spazioso ingresso camera tinello cucinotta servizi ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto in palazzina saloncino 2 camere tinello servizi giardino.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Molinette ultimo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 servizi.

GSB [illegible] IMMOBILI vende a 4 km da Rivoli ultimo alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucina box tavernetta giardino privato. Tel. 472.202

HASTON & ASTON adiacente corso G. Ferraris 3° piano soggiorno, studio, 3 camere anche uso ufficio. Tel. 667.6535.

IDEALCASE 561.1011 libero Settimo villetta a schiera mq 180 con giardino box tavernetta L. 50 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina bagno perfetto 2 balconi giardino.

IDEALCASE 561.1011 libero strada Lanzo camera tinello cucinino recente ascensore L. 22 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 nuovo Chieri soggiorno camera cucinotta bagno box termo autonomo ascensore mutui permute.

[illegible] 561.1011 S. Rita ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto ottimo stabile.

IL PORTICO corso Sparta libero soggiorno cucinino cottura bagno ristrutturato ottimo per studio. Tel. 835.544

IL PORTICO largo Toscana libero piano alto ingresso camera [illegible] cucinino bagno cantina mutuo Tel. 835.544.

IL PORTICO libero Grugliasco ingresso 4 [illegible] angolo cottura bagno ripostiglio permute mutuo. Tel. [illegible].544.

IL PORTICO pressi corso [illegible] Sella libero monolocale arredato [illegible] angolo cottura e bagno. Tel. 835.544

IL PORTICO S. Benigno libero ampio ingresso sala 2 camere cucina bagno ottimamente tenuto box. Tel. 835.544.

IL PORTICO S. Paolo liberi monolocali adiacenti con servizi ristrutturati anche senza anticipo Tel. 835.544

IMPRESA costruzioni vende in corso Brunelleschi ultimi appartamenti signorili in corso di ultimazione composti da 2-3 camere salone cucina biservizi cantina box auto. Giardino condominiale. Personale in loco tutti i giorni sabato compreso. Tel. ore ufficio 799.181.

IPI 511.382 A libero strada Alberoni: doppi ingressi - salone - 5 camere - cucina - ufficio - 4 bagni - box auto doppio

IPI 511.382 via Andreis 3: ingresso - soggiorno - 2 camere - tinello - cucinino - bagno - balconi - posto auto

IPI 511.382 via Arsenale 39: ingresso - soggiorno - 2 camere - cucina abitabile - bagno - balconi - box auto.

IPI 511.382 via Caprera 24: ingresso - camera - tinello - angolo cottura - bagno - cantina L. 43 milioni.

IPI 511.382 via Mercadante 15 anche libero: ingresso - camera - tinello - cucinino - bagno - balconi.

LANZO (pressi) panoramica casetta indipendente su 2 piani con mansarda box doppio giardino. Esim 561.2666.

LEINI' panoramico rifinitissimo signorile in palazzina ampio salone 2 [illegible] cucina biservizi terrazzi box. Esim 561.2666.

LEINI' recente spazioso [illegible] 2 camere cucina bagno cantina possibilità mutuo o dilazioni. Tel. 920.8848.

[illegible] via Ronco signorile [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Casamercato 856.479

LIBERA mansarda bellissima corso Vittorio centro mq 60 bagno cucina caminetto L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO A Chieri signorile in villa 2 camere cucina bagno giardino box L. 85 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A [illegible] Palazzo Madama Campagna salone 2 camere cucina bagno servizio L. 46 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO adiacente corso Siracusa saloncino 2 camere tinello angolo cottura servizi grande terrazzo. Tel. 513.681. Eurocasa

LIBERO Aeronautica via Adamello 2 camere cucina [illegible] L. 70.500.000. Tel. 517.801

LIBERO altezza via Coppino camera tinello angolo cottura ingresso bagno [illegible] mento dilazionabile. Tel. 687.834

LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 70 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO attico S. Rita saloncino 2 [illegible] cucina bagno terrazzo tutto nuovo casa del 1971. Emmedue 749.5802.

LIBERO A via Vanchiglia 3 camere cucina bagno casa d'epoca ristrutturato L. 30 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Emilia (Aurora) ingresso camera [illegible] bagno minimo contante e rate. Tel. 535.703.

[illegible] Francia alloggio 2 [illegible] cucina servizi sufficiente 30% contanti. Tel. 542.787.

LIBERO corso Trapani (Parella) 2 camere tinello cucinotta bagno piazzo[illegible]. Telefonare 535.693 - 535.568.

[illegible] recente zona Parella eventuale affitto reddito L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 443.723 - 441.787

LIBERO [illegible] Bengasi 2 camere [illegible] cucinino bagno 2 aria tutto nuovo [illegible] mutuo dilazioni. Emmedue 768.953.

LIBERO recente stabile corso Toscana 2 camere cucina tutto [illegible] L. 129 milioni. Tel. 517.591

LIBERO signorile pressi corso Peschiera casa recente ultimo piano 10[illegible] mq intercasa vendo. Tel. 508.646

LIBERO S. Paolo (via Lancia) saloncino 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo permute V & B 618.613

LIBERO S. Rita in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Emmedue 768.953

[illegible] Via [illegible] (Barca) in stabile con ascensore camera cucina bagno box mutuo dilazioni. Tel. 561.1116.

LIBERO Via Mombarcaro (S. Rita) 2 camere tinello bagno sufficiente minimo anticipo e rate. Tel. 561.1116

LINGOTTO (via Passo Buole) attualmente occupato [illegible] camere cucina bagno termo ascensore L. 58 milioni. V & B 535.453.

LUCENTO [illegible] ingresso camera cucina abitabile servizi mq 56 L. 58 milioni. Benocasa Service 502.773.

MERCATI GENERALI libero signorile salone 2 camere tinello cucina 2 servizi terrazzo L. 380 milioni. Abitare 642.758

MONCALIERI casetta semindipendente 3 camere 2 tinelli 2 cucinini biservizi 3 [illegible] giardino. Tel. 658.1526 Esim

MONCALIERI occupato [illegible] cucinino bagno ottimo affare. Gruppo Mediocase 389.183 - 385.9070.

MONCALIERI - Trofarello alloggio libero in palazzina 2 camere tinello cucinotta bagno L. [illegible] dilazionabile. Tel. 487.741

MONTICASE 544.654 via Mazzini salone cucina [illegible] bagno 4° p[illegible] ristrutturato luminoso L. 235 milioni

MONTICASE 544.[illegible] villa nuova Piossasco salone cucina 4 camere 3 bagni box taverna lavanderia 600 mq più giardino riscaldamento autonomo L. 430 milioni.

MONTICASE 544.654 villa S. Mauro salone cucina dispensa 3 camere 2 bagni box giardino ristrutturata L. 430 milioni

MONTICASE 548.581 a Muppano appartamento in villa quadrifamiliare recente salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni posto auto giardino L. 236 milioni.

MONTICASE 548.[illegible] Crocetta salone cucina camera bagno 4° piano ascensore ristrutturato L. 210 milioni.

MONTICASE 548.581 villa Alpignano [illegible] na cucina 5 camere 2 bagni box [illegible] lavanderia giardino L. 530 [illegible]

MONTICASE 561.2141 appartamento tinello cucinotto 3 camere bagno box giardino in villa a Rivalta L. 165 milioni.

MONTICASE 561.2168 adiacente piazza Adriano ingresso camera cucina bagno uso investimento L. 65 milioni.

[illegible] centro libero signorile camera tinello cucinino ingresso grande L. 25 milioni più mutuo Tel. 621.452.

PARELLA (piazza Chironi) [illegible] 2 camere cucina abitabile bagno L. 133 milioni possibile forte mutuo Tel. 473.0387

PERSONALCASE 633.985 attico corso Brunelleschi 2 camere tinello [illegible] bagno terrazzo panoramico

PERSONALCASE 633.985 c. Francia occupato 3 camere cucina bagno ascensore L. 125 milioni rateabili.

PERSONALCASE 533.985 corso Vercelli libero 3 camere cucina bagno box L. 98 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 538.175 corso De Nicola (Crocetta) libero [illegible] camera studio cucina biservizi mutuo

[illegible] 538.175 S. Rita libero via Baltimora [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

PERSONALCASE 538.175 villette precollinare unifamiliari indipendente box doppio giardino mq 1000

PIANEZZA
villa unifamiliare recente costruzione disposta su 2 piani più mansardato: ingresso living salone tinello cucinotta 4 camere 4 servizi spogliatoio box triplo giardino mq 500 circa. Grimaldi 505.917

PIAZZA [illegible] panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Casamercato 852.604.

PIAZZA Rebaudengo piano [illegible] ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Casamercato 856.479

POIRINO libero in palazzina recentissima mq 65 camera [illegible] bagno L. 64 milioni Tel. 741.2874.

POIRINO libero in piccolo condominio salone 2 camere tinello biservizi mansarda. I.T.I., tel. 319.2332

PRALORMO centro alloggio in bifamiliare salone 3 camere biservizi cucina tavernetta giardino box Tel. 385.9404.

PRECOLLINA Moncalieri impresa vende in complesso signorile villa a schiera ultimata mq 240 circa taverna box giardino esposizione est/sud-ovest Tel. 640.8451.

PRECOLLINA [illegible] Boccaccio occupato 2° piano palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi I.B.L. 445.433

PRECOLLINA [illegible] Moncalvo 5/bis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni. Expocase 505.208

[illegible] zona Villa Regina piano alto prestigioso con terrazzo 220 mq più box L. 800 milioni. Tel. 741.3122.

PRESSI corso Telesio [illegible] signorile 3 vani cucinotta servizi L. 30 milioni più comodo rate. Tel. 621.452.

PRIVATO vende a privato zona piazza Rivoli stabile 5 piani 10 alloggi camera cucina bagno. Tel. 335.[illegible] pasti.

PRIVATO vende zona via Garibaldi stesso stabile alloggio 220-500 mq adatto abitazione uffici box. Tel. 335.6254 pasti.

PROMOAFFARI [illegible] libero pressi [illegible] Giulio Cesare termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi [illegible] Marconi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 73 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina servizio ottimo mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo borgo nuovo panoramico ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita corso Sebastopoli termo [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vanchiglia ristrutturato termo autonomo ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni.

RACCONIGI recente vero affare camera tinello cucinino bagno box auto L. 55 milioni. Tel. 513.931. Centro Casa

RIVOLI [illegible] a schiera con porticato e giardino: soggiorno [illegible] 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7861 - 959.3881

ROBASSOMERO libero signorile mansardato soggiorno living camera cameretta cucina servizi box. Esim 561.2666

[illegible] unifamiliare salone 2 lato cucina bagno seminterrato e 4000 mq giardino GSB. Tel. 472.202

SANTENA libero recente 2 camere tinello bagno box L. 60 milioni e rate pari affitto I.T.I., tel. 319.2332.

S. DONATO ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina ristrutturato L. 72 milioni. Santorsola 561.1049.

SETTIMO soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi cantina. Casaffare [illegible] - [illegible].

SETTIMO via Provana ottimo ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno piano alto Casamercato 852.604.

S. MAURO libero recente signorile in palazzina ampio [illegible] camere cucina biservizi box. Esim 561.2666

S. MAURO (Pescatto) vendesi recente in condominio piano 4° 2 vani cucina ampio wc box giardino Tel. 669.6918/21.

STILCASE 517.600 libero zona corso Vercelli [illegible] ampio 2 camere cucina bagno L. 69 milioni rateabili

STILCASE [illegible] libero corso Umbria camera cucina bagno L. 39 milioni, sufficienti 25% contanti e dilazioni.

SUSA corso Inghilterra 2° piano libero signorile appartamento 250 mq adatto studio e/o abitazione [illegible] CASA [illegible] vende L. 160 milioni.

TAIT 513.931 libero [illegible] via [illegible] 1° piano ristrutturato camera cucina servizio L. 27 milioni 600 mila.

[illegible] 513.931 libero pressi [illegible] Montegrappa recente camera tinello ingresso bagno uso studio e/o abitazione.

TAIT 513.931 libero zona Parella (via Lessona) termo ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno.

[illegible]T 513.931 libero zona [illegible] Corso [illegible] ascensore 3 camere cucina ingresso biservizi minimo anticipo.

[illegible] CHIUSELLA panoramica ristrutturata villetta indipendente su 2 piani cortile giardino posto auto. Esim 561.2666.

[illegible] centrale villa a schiera salone cucina 4 camere 3 servizi tavernetta box Tel. 901.4439.

VENARIA ristrutturato camera cucina servizio L. 3 milioni e rate di 350 mila mensili. I.T.I., tel. 319.2332.

VIA Botticelli ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina. Casaffare 800.4584 - 801.[illegible]

VIA Gramsci pressi epoca signorile libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda mq 160. Finci 505.601

VILLA a Rivetta prestigiosa mono-bifamiliare garage taverna e terreno mq [illegible] L. 390 milioni. Multicase 534.124.

VILLA BIFAMILIARE
[illegible] Torino 2 appartamenti di [illegible] 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino indipendenti. Tel. 650.2145.

VILLA lussuosa (precollina Moncalieri) [illegible] mq su 2 piani più minialloggio grande giardino box. Bertelli 604.669.

VILLA Precollina prestigiosa libera recente 500 mq più pa[illegible] 25 mila mq 2 km da piazza Crimea. Salm 447.1238

VILLA signorile 1980 a Bussigliera Alta mq 640 su 3 piani terreno mq 2400 L. 630 milioni. Conim 447.5334

VILLA
[illegible] Chieri in corso [illegible] ristrutturazione salone 80 mq cucina 4 camere, 3 servizi, ampio terrazzo più alloggio eventuale custode. Terreno mq. 2000. Consideriamo permute. Ulip 519.986.

VILLA unifamiliare prestigiosa a Rosta mq 360 più 210 mq di locali vari, giardino L. 550 milioni. Abital 749.3535.

[illegible] volendo bifamiliare ad [illegible] ese 2 saloni 4 camere 2 cucine 4 servizi giardino box. Tel. 958.1525 Esim.

VILLE a schiera Santena - Poirino [illegible] 3 camere cucina tripli servizi mansarda tavernetta 2 box auto cantina mq 250 prezzo affare. Tel. 011.600.1412.

VILLE Castiglione moto costruzione ottima posizione ingresso 4 camere soggiorno cucina biservizi mansarda box ampio giardino permute. Il Portico tel. 835.544.

VILLINO del '700 a Sciolze di salone 5 camere cucina 2 bagni cantina e terreno di 500 mq circa. AD CASA 958.9469 vende L. 480 milioni.

VOLPIANO liberi recentissimi stessa casa 1/2 camere tinello servizi ampie dilazioni permute. I.T.I., tel. 319.2332

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria per referenziati. Tel. 603.914

[illegible] Politecnico residente Biella cerca in affitto per anno scolastico arredato 1-2 camere. Tel. 581.1936.

[illegible] in trasferta cerca in affitto per breve periodo alloggio arredato 1/2 camere servizi. Tel. 881.220.

FUNZIONARIO non residente cerca appartamento vuoto o arredato periodo trasferta serietà e referenze. Tel. 752.036.

INGEGNERE multinazionale in trasferta cerca urgentemente appartamento in Torino, referenze. Tel. 519.606.

MEDICO referenziato [illegible] cerca uso seconda abitazione appartamento possibilmente centrale. Tel. 781.565.

SOCIETA' cerca per personale in trasferta piccoli appartamenti ben arredati contratto uso transitorio. T[illegible]

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi per non residenti varie metrature stessa casa servizio rate alcauzione. Tel. 507.029.

A. CORSO Corsica-Mirafiori arredato bene recente 3 camere cucina servizi adatto 3-4 colleghi. Stimocase 553.129.

ABBIAMO accoglienti ammobiliati per studenti 1/2 camere servizi zone comoda al Centro, stessa casa. Tel. 757.264.

ADIACENZE corso Marconi uso foresteria elegantemente arredato salone 3 camere cucina servizi. Tel. 500.346.

AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso seconda abitazione richieste referenze. Tel. 749.3864.

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento 2 camere tinello cucinino e bagno acquistando mobili. Tel. 3[illegible].

AFFITTASI stessa casa a studenti monolocale L. 250 mila mensili e mansarda L. 100 mila più cauzione Tel. 965.7984.

AFFITTASI [illegible] ufficio casetta libera indipendente 3 vani box giardino [illegible] Torino. Tel. 404.0009 - 404.0081. Ore ufficio.

AFFITTO a professionista appartamenti signorili vuoti arredati stessa casa zone semicentro. Tel. 340.277.

ANNACASE [illegible] Ci Turin adiacente (via Duchessa Jolanda) sig[illegible] stabile ampi uffici in ottimo [illegible] ingresso 3/4 vani servizi.

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto [illegible] camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 561.2502

BORGATA LESNA affitto camera tinello cucinino servizio e cantina. Richiesta L. 450 mila mensili. Tel. 597.049.

CASABELLA IMMOBILI affitta alloggio arredato signorile mq 60 e minialloggio stessa casa. Tel. 596.044.

CASCINE VICA corso Francia affittasi ufficio ingresso 4 vani e biservizi mq 130 L. 650 mila Multicase 534.124.

CERCHIAMO in zona [illegible] ufficio arredato con telefono composto da salone 3 camere servizi. Tel. 758.381.

CENTRO via Juvarra signorile con portineria 2 camere tinello cucinino mq 90 ufficio o foresteria. Tel. 502.772

CODONI 530.871 collina mq 300 in villa '700 prestigioso parco portineria [illegible] L. 2 milioni 400 mila mese foresteria.

COLLINA torinese affittasi a ditta [illegible] foresteria alloggio su 2 piani box giardino. Telefonare al 637.445 - 887.195.

[illegible] Corsica 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore uso ufficio e foresteria. Tel. 513.[illegible].

ELITE CASE affitta vuoto in piazza Rebaudengo salone 3 camere doppi servizi box a referenziati. Tel. 502.816

G.B.A. CASE 506.757 in stabile signorile nuovo via Cardinal Massaia affittasi 2 uffici abbinabili di 75 mq caduno.

GSS TORINO IMMOBILI affitta via Giacinto Collegno 3 vani piano rialzato L. 700 mila mensili. Tel. 472.202.

HASTON & ASTON adiacente via [illegible] affitto uffi[illegible] 3 vani [illegible] servizio. Telefonare 557.6629.

[illegible]ON & ASTON Crocetta alloggio salone pranzo 2 camere servizi [illegible] arredato foresteria Tel. 657.6535.

HASTON & ASTON ufficio zona p.za Statuto 300 mq piano rialzato, 100 mq di seminterrato, posti auto. Tel. 667.[illegible].

MADONNA DI CAMPAGNA camera tinello cucinino bagno termoascensore con rate pari affitto. Tel. 536.950

MIRAFIORI [illegible] recente ingresso 4 [illegible] mere cucina abitabile 2 bagni L. 600 mila mensili. Tel. 544.793

MONOLOCALE finemente arredato in stabile signorile con ascensore affittasi Telefonare pomeriggio 382.520.

PRECOLLINA signorilissimo mq 220 in complesso residenziale affittasi a referenziati uso transitorio. Tel. 599.816.

PRIMA cintura affittasi arredato 2 camere cucina ingresso e bagno Tel. [illegible] ufficio 621.4413.

SPAITORINO corso Cairoli appartamento di 150 mq completamente ristrutturato in stabile signorile affittasi [illegible] foresteria massime referenze. Tel. [illegible].

SPAITORINO corso Montevecchio prestigioso libero febbraio '90 220 mq affittasi uso foresteria massime referenze. Tel. 632.508

SPAITORINO corso [illegible] Umberto ufficio mq 70 in stabile d'epoca completamente ristrutturato. Tel. 632.508

SPAITORINO pressi Pellerina appartamento mq 180 più box auto uso foresteria non residenti Tel. 632.508

SPAITORINO via Garibaldi in stabile d'epoca mq 45 uso ufficio [illegible] camere servizio. Tel. 632.508.

SPAITORINO via Roma angolo piazza Carlo Felice ufficio altamente signorile 230 mq, 6 vani biservizi Tel. 632.508.

SPAITORINO via Volta uso ufficio o foresteria 130 mq 2 camere sala cucina [illegible]. Tel. 632.508.

S. RITA (corso Sebastopoli) arredato camera cucina ingresso bagno termo ascensore. Tel. 513.931.

STUDIO medico via Filadelfia ingresso 2 camere ripostiglio bagno casa signorile L. 600 mila. Finmper 557.0021.

[illegible] Alessio (zona Nizza) ingresso camera cucina bagno posto auto con rate pari affitto. Tel. 537.110.

[illegible] Lessolo (Vanchiglia) alloggio [illegible] camera cucina bagno ristrutturato con rate [illegible] affitto. Tel. 561.2502

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, [illegible] idraulici meccanici, tubisti fuochinomici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522

[illegible] Animali e veterinaria

ABBIAMO cerchi barboncini shitzu yorshire bobtail volpini maltesi bassotti chow siberian huskj white terrier dalmata san bernardo boxer. Tel. 011.540.[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CASA 5 camere bagno indipendente 4 km terreno vendesi 60 km Torino L. 43 milioni. Tel. 011.541.500.

A. 49.500.000 primo Asigliano (35 km Torino) casetta indipendente rifatta a nuovo con terreno mq 110 abitazione e 1000 mq terreno. "La Borsa" 360.482.

ACQUISTA in contanti professionista da privato casetta villetta rustico [illegible] terreno massimo 25 km da Torino. [illegible] 316.0517.

ALASSIO con splendida vista mare in villetta bifamiliare ingresso 2 camere cucina servizi balcone 2 posti auto L. 70 milioni e rate. [illegible] 543.[illegible]

ALBENGA affare splendida casa bifamiliare 95 mq per piano, terreno riscaldamento comoda mezzi negozi L. 150 milioni e dilazioni. Tel. 0182.543.035.

ALBENGA vicinanze nuovo Iva [illegible] ingresso grande salone angolo cottura servizi [illegible] termo autonomo L. 18 [illegible] e L. 38 milioni a rate. Tel. 0182.543.035.

ANDORA centrale termo autonomo ingresso ampia camera cucina grande servizi solaio L. 78 milioni totali pagabili anche dilazionati. Tel. 0182.543.035

ANDORA impresa ristruttura rustici vicini al mare piscina campi tennis Iva 4% L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 010.54.84.

BALANGERO vicinanze casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno giardino mutuo permute. I.T.I., tel. 319.2332.

B.A.B. IMMOBILIARE 405.3808 Rivarolo libera casetta su 2 piani 4 vani e sottotetto abitabile ottimo prezzo.

BENEVAGENNA [illegible] casa ristrutturata 6 vani biservizi garage terreno mq [illegible] L. 130 milioni. Tel. 011.606.0280. Ufficio.

BORDIGHERA centro ampio bilocale cucina abitabile, [illegible] L. 145 milioni. Rike 0184 266.657.

BORDIGHERA villetta bifamigliare via Romana 2 piani centrali tranquilla. [illegible].

BORGHETTO S. Spirito svendiamo sulla passeggiata con vista mare ingresso cucinotta camera servizi balcone L. 20 milioni e rate Tel. 0182.543.198.

[illegible] S. Dalmazzo vendo 2 casette [illegible] giardino L. 28 milioni, in blocco L. 53 milioni. S. Service 502.773

[illegible] vendesi villette a schiera in costruzione con giardino pagamento dilazionato. Tel. 0121.323.705.

BUSSOLENO pressi casetta 3 camere cucina biservizi box giardino L. 80 milioni e mutuo I.T.I., tel. 319.2332

CANAVESE bel rustico 3 vani fienile terreno vigna L. 5 milioni contanti 10 milioni dilazionati. Studiorete tel. 473.1029.

CANAVESE Busano casetta indipendente abitabile 2 camere tinello cucinino bagno terreno dilazioni. Tel. 921.0275.

CASALBORGONE villetta recente 3 camere cucina servizi giardino L. 130 milioni dilazionabili I.T.I., tel. 319.2332.

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano rustico su 2 piani [illegible] vani da rifare zona centrale. Mutui.

CASTELLAMONTE podere panoramico ristrutturato su 2 piani mq 700 terreno di mq 350 mila piscina coperta. Informazioni. Tel. 539.982.

CASTELNUOVO NIGRA casa indipendente di recente costruzione tavernetta cucina 2 camere e servizi. Casaffare 800.4584.

CUMIANA vendesi casetta indipendente con terreno posizione precollinare. Tel. 0121.323.705.

FELETTO vicinanze casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mutuo permute. I.T.I., tel. 319.2332.

LA BORSA immobiliare specializzata nel settore ricerca in acquisto villette, rustici, cascinali anche da rifare con terreno, in Torino e prima cintura Tel. 369.482.

LANZO (Fua) villa recente bifamigliare indipendente con terreno 2000 mq L. 80 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

PROMOAFFARI 69.20 Feletto Canavese libera casetta indipendente con terreno L. 78 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69[illegible] libera [illegible] Castelnuovo don Bosco casetta su 2 piani 3 camere cucina bagno terreno.

SAN DAMIANO cascina indipendente [illegible] vani servizi box terreno mq [illegible] L. [illegible] milioni a rate. I.T.I., tel. 319.2332.

SANREMO attico delizioso vista mare box cantina arredato. Da vedere con Grimaldi Elite. Tel. 0184.76.531.

VALLI [illegible]O Mazzenile alloggi nuovi soggiorno [illegible] angolo cottura 1 camera bagno dilazioni. Tel. 921.0275.

VEROLENGO capoluogo zona centrale vendesi intera casa libera 2 piani fuori terra 380 mq più balconi garage deposito e cortile esclusivo. Tel. 011.548.439.

VERRUA SAVOIA casa su 3 piani mq 360 più magazzino terreno mq 7500 L. 120 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

VIGONE vicinanze casetta indipendente 4 vani servizi prato mq 3000 L. 5 milioni e dilazioni. I.T.I., tel. 319.2332.

VILLANOVA casetta subito abitabile 5 vani servizi terreno mq 1000 L. 10 milioni e dilazioni. I.T.I., tel. 319.2332.

VILLA nuova Valle Cenina mq 220 più taverna e box terreno mq 1100 affare L. 168 milioni. Conim 447.5334.

VILLARETTO vendo L. 45 milioni bella grande casa abitabile subito ristrutturata con stile vero affare. Tel. 837.7082

700 mq di villa più seminterrato di 400 mq a Baldissero Canavese (volendo frazionabile) L. 270 milioni. Interventi essenziali per un totale di L. 150 milioni. Tel. 363.445.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Remondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CIRCE maga in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, potere, invidia, malocchi. Tel. 011 806.8773 via Musiné 13, Torino

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via [illegible] vela 15, tel. 749.5286.

NATURA ecologia & ambiente

IL PIANO DEL PIEMONTE
per questo problema attende ancora l'applicazione e le polemiche fra i vari Comuni non saranno cosa da poco

Perso anche l'autobus della... spazzatura?

Il problema dei rifiuti è diventato di enorme portata in tutto il mondo. L'Italia, come al solito, arriva molto in ritardo ad affrontare l'argomento. In ritardo e con quell'affanno un po' isterico che è la miglior premessa per non risolvere niente. Dopo anni di beata ignoranza, ora s'insegue la sicurezza assoluta delle tecnologie di smaltimento, che è senza dubbio lontana se non proprio un mito. Nell'attesa che venga quel giorno non si fa più nulla, e d'altra parte si continuano a produrre scorie in quantità molto maggiore alle nostre capacità di trattarle. Questo vuol dire che in realtà i rifiuti si accumulano e in parte continuano a seguire altre strade illecite, certo più rischiose per l'ambiente di qualsiasi soluzione istituzionale, pur lacunosa.

E' di due mesi fa la notizia che il Ministero dell'Ambiente ha preparato un piano triennale d'emergenza da imporre alle Regioni, incapaci di far decollare i piani che pure alcune hanno già preparato. Il Piemonte è un caso classico. Il suo piano rifiuti, bersaglio di tante polemiche prima di [illegible] in qualche modo approvato dal Governo, attende ora l'applicazione. E questa è la parte più dolorosa, perché il piano prevede e individua numerose località dove costruire i nuovi impianti di trattamento: discariche, inceneritori, depuratori. Facile prevedere che, quando si dovrà passare dalla teoria alla pratica, come in parte è già, tali progetti diventeranno altrettanto occasioni di scontro con le popolazioni locali, poco disposte a ospitare sul proprio territorio stabilimenti del genere, fosse anche per i propri bisogni. In ogni caso al Piemonte non rimane molto tempo: che la disponibilità degli impianti attuali stia arrivando al limite è dimostrato anche dalle continue risse tra Comuni, che non sanno più dove mettere i propri rifiuti urbani. Non è una novità che molti di loro adesso sono costretti ad esportarli a centinaia di chilometri di distanza, tra l'altro con spese non indifferenti.

Tutte le cifre

Secondo il piano, che è stato redatto dall'Ipla, la produzione totale di rifiuti in Piemonte è di circa 3,5 milioni di tonnellate l'anno, che spettano per il 57 per cento alla provincia di Torino, per l'11 a Cuneo e Vercelli, per il 8,9 ad Alessandria e per il 3 ad Asti. Di questi (in milioni di tonnellate): 1,765 sono gli speciali, 0,347 i fanghi provenienti dalla depurazione delle acque, 1,278 i rifiuti solidi urbani (Rsu) e 0,0056 i tossico-nocivi. Per questi ultimi, a parte la famosa Barricalla, che però non è autorizzata ad accogliere materiali molto pericolosi, in Piemonte non esistono siti adatti.

Tra le conclusioni più importanti del progetto c'è il calcolo dei volumi disponibili in discarica per i rifiuti solidi urbani in ogni provincia.

Quando il lavoro dell'Ipla andò in stampa, all'inizio dell'88, Torino produceva oltre [illegible] milione di tonnellate di Rsu all'anno, contro una capacità residua di circa il doppio. Anche a essere ottimisti, è evidente che il limite è stato ampiamente superato e che quindi ha ragione il Ministro Ruffolo quando medita un intervento straordinario. Migliore la situazione delle altre province. La meno dotata è Vercelli a cui restavano ancora due anni — quindi ora dovrebbe avere qualche problema, se nel frattempo non ha provveduto ad ampliare il proprio parco discariche —. Seguono Alessandria con tre, Cuneo e Asti con quattro e Novara addirittura con dieci anni.

A questo punto c'è da chiedersi dove Torino stia mettendo i propri di rifiuti. Facile rispondere: sono molti i Comuni della cintura che esportano in altre province e quindi la situazione reale delle discariche regionali è resa tutta un po' più precaria dal fatto che devono assorbire il deficit torinese.

Il piano regionale rifiuti è articolato in tre periodi: a due, cinque e dieci anni, a seconda delle priorità d'intervento e ripartisce il territorio regionale in 18 bacini d'utenza. A loro volta i bacini sono raccolti in [illegible] comprensori, che formano un *«sistema di integrato costituito da più poli di smaltimento che devono integrare in funzione delle tecnologie adottate, della qualità dei rifiuti, dal rispetto dell'ambiente e dei costi di trasporto e di trattamento»*. Nel frattempo c'è la possibilità di rivedere alcune soluzioni, anche perché la tecnologia in questo settore è nuova e in pieno sviluppo. Ad esempio, la diffidenza verso gli impianti d'incenerimento sembra sul punto di cadere. Se ben gestiti, infatti, il rischio che producano diossine è minimo e inoltre consentono un buon recupero energetico.

Obiettivo finale

Certo, l'ideale sarebbe produrre la minor quantità possibile di rifiuti, e questo si ottiene, in verità, solo mutando completamente l'impostazione della nostra economia. Occorre cioè sfruttare meno e meglio le materie prime in modo da ottenere sempre un prodotto «collaterale» che sia in qualche modo utile e [illegible] degradato al punto da risultare rifiuto vero e proprio, inutilizzabili e nocivo se reimmesso in natura. Poi bisogna perfezionare le tecniche di raccolta differenziata e trattamento del residuo in modo da ridurne i volumi e da eliminarlo nel modo più sicuro, cercando di spremerne fino all'ultima goccia di energia disponibile prima di distruggerlo.

Tutto questo, a ben vedere, non è semplice: coincide in gran parte col famoso modello di sviluppo-non sviluppo o sviluppo compatibile che viene teorizzato da molti studiosi d'area ambientalista e che sembra l'obiettivo globale da realizzare nella «Casa comune», nel mondo senza più blocchi né cortine politiche, entro il prossimo ventennio.

Maurizio Menicucci

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1, ore 14,10* Quark: «L'oasi, un paradiso nel deserto». *Rai 3, ore 15* Ambientevivo: [illegible] *18,15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye. *Telecupole, ore 13* Norseman.

DOMANI. *Rai 1, ore 14,10* Quark: «La Nasica del Borneo». Il documentario parla di questa strana scimmia i cui maschi hanno la caratteristica di avere una grossa appendice carnosa sul naso. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Italia 1, ore 23,45* Ambrogio Fogar conduce Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye. *Telecupole, ore 13* Sport Mare; *ore 20* Obiettivo Turismo.

GIOVEDI'. *Rai 1, ore 14,10* Quark: reportage dal parco kenyota di Bamburi, in Kenya, fino a pochi anni fa una grande cava di calcare, mentre oggi è ritornato il regno incontrastato degli animali della savana. *Rai 2, ore 9,30* Dse: «La storia dell'olio d'oliva». *Rai 3, ore 14,30* Il Mediterraneo; *ore 18,15* Geo con due filmati: il primo parla dei gatti, il secondo delle ottomila e più isole che compongono l'arcipelago indonesiano. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Telecupole, ore 13,30* Obiettivo Turismo; *ore 22,15* Sport Mare. *Capodistria, ore 19* Fish-eye.

VENERDI'. *Rai 1, ore 20,30* film: «Le nuove avventure dei Robinson». Continua la saga della famiglia americana che ha deciso di lasciare la città per vivere nel Nord, in mezzo alla natura: ogni giorno nuove scoperte e incontri ravvicinati con gli animali. *Rai 3, ore 18,15* Geo. *Telemontecarlo, ore 7* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye.

SABATO. *Rai 1, ore 18,50* Amazzonia - Spedizione Cousteau: «Il fiume magico». *Canale 5, ore 17* L'Arca di Noè visita il Waltham Center, un istituto nei pressi di Londra che si occupa della ricerca per l'alimentazione degli animali e studia il loro comportamento nei confronti del cibo. *Italia 1, ore 12,45* Jonathan, Dimensione Avventura. *Telemontecarlo, ore 7,30* Natura Amica. *Capodistria, ore 19* Fish-eye. *Telestudio, ore 18,30* Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole, ore 13* Agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1, ore 9,20* Quark, condotto da Piero Angela; *ore 12,15* Linea Verde. *Telemontecarlo, ore 22,45* Pianeta Azzurro. *Capodistria, ore 15,30* Fish-eye. *Telesubalpina, ore 12* Terra Nostra.

LUNEDI'. *Rai 1, ore 14,10* Quark. *Rai 3, ore 17,45* Geo. *Telemontecarlo, ore 8,30* Natura Amica. *Telecupole, ore 20,30* Obiettivo Agricoltura. *Capodistria, ore 16,30 e ore 19* Fish-eye.

Il castorino non è figlio del castoro

Gli errori sono possibili e anche abbastanza facili, come dimostra la pubblicità alle carni del piccolo roditore indicate da un'azienda come ideali per un saporito spezzatino

Si parla sempre di più di natura e ambiente e aumenta il rischio che, un po' per l'entusiasmo dei neofiti e un po' per la mole di informazioni che passano dall'imbuto dei [illegible] media non specializzati, si cada in qualche svista. Quando non fa danno, fa buon sangue. E' il caso della recente mobilitazione in favore del **castorino**, che un'azienda ignara di sensibilità (e di opportunismo) ambientale proponeva [illegible] spezzatino tipico della Val di Lanzo. Sui giornali si sono letti titoli come «Salviamo i cuccioli del **castoro**», con tanto di foto ricordo e la precisazione che il simpatico roditore, ormai scomparso in Italia, è compreso nell'elenco mondiale delle specie in pericolo.

E su questa notizia, nulla da eccepire. Semmai si potrebbe aprire una parentesi e aggiungere che proprio in Piemonte, ultima forse delle regioni italiane, il castoro (castor fiber), gran costruttore di dighe e quindi particolarmente inviso ai contadini, era ancora segnalato nei primi anni del dopoguerra. E che fino al secolo scorso tutto il corso del Po e il delta in particolare ne ospitavano in abbondanza. Poi la progressiva bonifica delle aree paludose e l'inquinamento delle acque [illegible] restrinsero sempre di più l'areale alle zone montane, da dove infine il scacciò la regimazione delle acque per scopi idroelettrici.

Ce ne sarà ancora qualche [illegible]mplare? E' difficile, perché per la mole — arriva a superare i trentacinque chili di peso — e soprattutto per il fatto che riesce persino a deviare corsi d'acqua di notevole portata, non passa certo inosservato. Come può capitare, ad esempio, a un altro mammifero pure lui legato agli ecosistemi acquatici, la più piccola e più elusiva **lontra**, che invece, secondo alcune voci, potrebbe sopravvivere in pochissimi individui anche qui in provincia di Torino.

Ciò che invece non è vero — e che solo alcuni hanno chiarito (e comunque non subito, forse perché giocavano sull'equivoco) — è che castoro e castorino siano lo stesso animale, padre e figlioletto, insomma. L'emozione e il nome hanno giocato un brutto scherzo. Il cosiddetto castorino, infatti, è una specie a sé, il cui vero nome è **nutria**, scientificamente «myocastor coypus», e viene dall'America meridionale.

Certo, molte [illegible] hanno in comune i due roditori. Le abitudini acquatiche con i piedi palmati, anche se la nutria preferisce le acque più calde e ferme. Poi la bellezza — [illegible] non lo stesso pregio — della pelliccia, per cui la nutria viene allevata da tempo in tutto il mondo. Anche nell'aspetto esterno sono simili, ma le somiglianze si arrestano alla coda, che grande e piatta nel castoro, come una pala di remo, nella nutria è tale e quale quella di un enorme topo.

Altrettanto, se non di più, le differenze: intanto la nutria è un animale rustico e adattabile, specialmente ai nostri climi e alle nostre acque inquinate. Anche nel vitto è molto meno sofisticata del castoro, che in effetti si nutre solo di vegetali freschi. Inoltre si riproduce con una rapidità che ancora una volta la rende molto simile al topo (infatti la famiglia è quella dei Capromidi, che in greco vuol dire appunto sorci-cinghiale).

Ma c'è un altro particolare che tanti ignorano, specialmente al Nord. Come risultato dell'allevamento intensivo a cui è soggetta e della sua capacità di colonizzare ambienti nuovi, la nutria, sfuggita tempo fa dai recinti, si è diffusa benissimo nel centro Italia, dove è anche troppo presente con colonie stanziali.

Ad esempio, la si può trovare — e cacciare, perché pare abbia carni ottime — lungo il corso del Tevere e dei suoi affluenti di pianura. E' anche questa una forma d'inquinamento, la presenza in una zona di animali estranei, spesso diffusi proprio dall'uomo a scopo venatorio o estetico, che poi finiscono per competere con le specie locali e danneggiarle. Accertato questo rischio, bene sarebbe eliminarle, secondo gli esperti.

Il castoro, un infaticabile roditore capace di sviare il corso di un fiume

Con ciò non si vuol dire che lo spezzatino di nutria sia benedetto, ma non lo è di [illegible] comunque di quello di mucca o di coniglio. Quanto al pericolo che l'animale scompaia dalla faccia della terra, è più o meno probabile quanto che lo stesso avvenga anche per il topo: come specie, ci estingueremo di sicuro prima noi. Semmai la discussione potrebbe avere per oggetto la liceità da parte dell'uomo di allevare bestie — per mangiarle, comunque, sicuramente non per farne pellicce —. Ma questo, come si sa, è un altro affare e ci porterebbe troppo lontano.

m. m.

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

● **Appello di dp**, sottoscritto da quasi tutte le forze che sostennero il referendum antinucleare, contro la volontà del Governo e dell'Enel di proseguire **la partecipazione alla gestione della centrale nucleare di Superphenix a Malville, in Francia**. Secondo i firmatari, si tratta di una palese contraddizione al voto popolare, che aveva espresso la volontà di interrompere ogni rapporto con il nucleare, anche per quanto riguarda le collaborazioni con l'estero. In particolare, si dice nel documento, l'impianto a plutonio di Malville, già noto per alcuni incidenti mai del tutto chiariti, è uno dei più pericolosi al mondo e costituisce una vera minaccia, anche per il tipo di combustibile utilizzato, che è riconvertibile con molta facilità agli usi bellici. L'appello, invita gli antinucleari a formare un comitato e a bloccare la spedizione di qualsiasi pezzo realizzato in Italia e destinato al Superphenix, a cominciare dallo scambiatore di calore dell'Ansaldo.

● Partirà a giorni una **spedizione in canoa da Moncalieri a Venezia** organizzata da Pro Natura e dagli Amici del Fiume. L'iniziativa, che è inserita nell'ambito del quadrimestre di manifestazioni preparate da Torino per promuovere il progetto di tutela delle sponde del Po, si propone di documentare lo stato di salute del fiume.

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● Il 3, 4 e 5 novembre nel Teatro dei Rinnovati di Pi[illegible] del Campo a Siena si terrà il **congresso nazionale della Lega Ambiente**. Il tema della Convention sarà: «Il punto di svolta: dai nuovi limiti all'ecosviluppo». Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla sede torinese, [illegible] Vittorio Amedeo II, tel. 534.859.

● Sabato 28, ore 14,15 corso Toscana angolo corso Cincinnato, **gita con Pro Natura a Pianezza lungo la Dora** Rientro alle ore 18,30, quota L. 1000, informazioni al 512.789.

● Lunedì 30, Venaria, ore 21 Auditorium Scuola M. don Milani: **proiezione di diapositive sulle Svalbard**, a cura del Wwf.

■ Nemesio Ala, consigliere regionale Lista Verde, ha presentato [illegible] proposta per la **riserva naturale dei Monti Cives e Pelati**, che interessa i Comuni di Baldissero, Vidracco e Castellamonte. Quest'area è da oltre quindici anni oggetto di un'intensa attività estrattiva a cielo aperto che ne sta sconvolgendo il paesaggio. A nulla sono valsi i ripetuti tentativi legali dei Comuni e della Regione di far chiudere le cave, proprietà di una società ligure.

● Del consigliere regionale psi Bara è una proposta di legge **per la tutela e il controllo degli animali domestici**, che tra l'altro regola la proprietà dei cani e ne vieta la soppressione se non in caso di eutanasia, e solo da parte di un veterinario.

Quei due venuti dall'Est danno la spinta alla Juve

Aleinikov e Zavarov hanno offerto a Genova un contributo più sostanzioso. Non è soltanto una coincidenza se tutta la squadra bianconera ha mostrato nerbo ed incisività

Juve di nuovo bella e soprattutto capace di conquistare risultati anche prestigiosi. Juve d'alta quota, ma che saprà librarsi più in alto di ogni avversaria fino a conquistare lo scudetto?

La Signora si è rimessa decisamente in marcia autorizzando presso i suoi patiti il riaccendersi di vecchi sogni e represse nostalgie e i quesiti che ora s'intrecciano riguardano soprattutto la tenuta della squadra alle lunghe fatiche stagionali nonché la capacità di reggere il passo delle altre «grandi», Napoli *in primis*.

Forse scottato [illegible] recentissime esperienze e reso ancor più guardingo dalla conoscenza ovviamente maggiore delle qualità ma anche dei difetti dei suoi uomini, Zoff raffredda con espressioni addirittura glaciali ogni accenno d'ottimismo. *«Parlare in questi momenti di probabilità di scudetto* — dice il tecnico nell'intento di troncare un discorso che trova scomodo ma che resta comunque di evidente attualità — *è inopportuno. Dobbiamo compiere ogni sforzo per non farci distanziare e restare attaccati al carro delle prime, poi si vedrà».*

Un modo per restare alla finestra e osservare quel che accade, tanto più che scompigli — attorno alla Juve — se ne registrano ogni domenica. Dell'ultimo è rimasta vittima l'Inter, nonostante Trapattoni avesse posto in atto ogni possibile marchingegno per limitare i danni. Obiettivo fallito e propositi di grandezza nuovamente messi in discussione, quelli coltivati dai nerazzurri, che [illegible] arrancano al pari [illegible] Juve [illegible] Samp [illegible] tre punti dai partenopei.

Zavarov, la Juve ha bisogno della sua ispirazione

Dunque, la Juve si ritrova nel bel mezzo della mischia di vertice [illegible] rinnovati propositi di dare scacco matto alle compagne di quota e il sollecito (per ora) progetto di attaccare il primato del Napoli.

A Genova, i sovietici in bianconero hanno offerto una buona dimostrazione delle loro possibilità e, guarda caso, la squadra ha esibito — sia pure denotando qualche inevitabile scompenso — un assetto equilibrato ed efficace.

Zavarov ha navigato con sicurezza e autorità attraverso le rotte di centrocampo e Aleinikov [illegible] ha coadiuvato validamente sbarrando il passo a Urban e Paz, partendo quindi lancia in resta per organizzare adeguate controffensive. E magari trovarsi, com'è accaduto al 48°, nella posizione ideale per realizzare [illegible] cogliere la soddisfazione personale.

Di qui, l'equazione «sovietici in forma uguale Juve da corsa»? Una formula suggestiva e che merita comunque di essere presa in esame.

Indubbiamente, [illegible] coppia [illegible] nuta dal Nord ha per la Juve un'importanza rilevante e non per nulla quando i due [illegible] apparsi in difficoltà tutta la squadra ha vacillato, anche paurosamente. Zavarov, uomo [illegible] classe superiore, è tipo che inventa [illegible] propone [illegible] quando il gioco non fa registrare in modo concreto la [illegible] presenza [illegible] [illegible] sua fantasia, il potenziale bianconero cala in modo notevole. Il «peso» del suo connazionale [illegible] dimostrato dai progressi manifestati dalla Juve in queste ultime prestazioni, in coincidenza con l'uscita di Aleinikov dalle nebbie dell'incertezza e della scarsa dimestichezza con un tipo di gioco, ambiente e avversari che gli erano completamente inusuali. Tipo furbo e svelto anche al di fuori del campo, l'ultimo erede della Dinamo Kiev si sta progressivamente e rapidamente liberando dai condizionamenti che lo legano a Zavarov e questi accenni di «indipendenza» si notano proprio grazie alla più accentuata capacità di assumere l'iniziativa che Sergej dimostra.

Se i due confermeranno che [illegible] loro stato di grazia [illegible] è passeggero e che effettivamente [illegible] diventati rotelle fisse e indispensabili del meccanismo-Juve, è naturale che la compagine [illegible] Zoff sarà in grado di offrire garanzie ben più solide circa il possibile soddisfacimento delle aspirazioni dei tifosi. E domenica sarà comunque la Samp a fornire la prima, autorevole risposta in proposito.

Piercarlo Alfonsetti

Aleinikov, a Marassi finalmente una buona prestazione

Luca Pellegrini, squalificato, non sarà in campo al Comunale

Il tecnico blucerchiato spera che la squadra riesca a superare la crisi, ma teme la grande determinazione di una Juventus in ottima condizione. Domenica tornerà Cerezo, ma sarà assente Pellegrini

Samp, mare forza nove e Boskov lancia l'SOS

GENOVA ● *«Vendicheremo il Genoa»*. La battuta di Toninho Cerezo non sembra sufficiente per esorcizzare l'incubo bianconero. Alla Sampdoria l'aria si è fatta improvvisamente pesante dopo l'inattesa tonfo di Firenze. E le notizie raccolte da Boskov sulla grande partita disputata proprio a Marassi dalla Juve non tranquillizzano i giocatori: «*Questa Juventus mi preoccupa* — confessa l'allenatore jugoslavo —. *In meno di una settimana ha ottenuto due risultati importantissimi. Battere il Paris St-Germain e [illegible] Genoa [illegible] è impresa facile. Vuol dire che la nostra prossima avversaria è in grande forma. Zoff sta lavorando bene. La sua mossa decisiva è stato lo spostamento di Fortunato nel ruolo di libero. In questo modo ha ottenuto due risultati: rafforzare la difesa [illegible] trovare la posizione giusta ad Aleinikov, che nelle sue prime apparizioni italiane sembrava un giocatore senza identità. Zoff sta dimostrando di saperci fare».*

Cerezo ritorna in squadra dopo una lunga assenza per infortunio

Boskov è anche un grande estimatore di Fortunato: «*Un giocatore duttile e intelligente. L'anno scorso, quando era nell'Atalanta, mi ha procurato un grosso dispiacere quando a Bergamo ha segnato il gol che ha determinato la nostra sconfitta».*

Ma se Zoff ha trovato il suo libero, il suo collega sampdoriano improvvisamente lo ha perso. A Torino Pellegrini non potrà giocare perché squalificato: «*La sua assenza si farà sentire non solo in difesa, [illegible] anche in mezzo. Proprio domenica prossima recupererò Cerezo, [illegible] sarò costretto a schierarlo libero per sostituire il titolare. Un vero peccato perché così il brasiliano non potrà sistemarmi il centrocampo, [illegible] reparto che a Firenze non mi ha per nulla soddisfatto».*

L'allenatore medita di far fuori Victor. Anche [illegible] la Fiorentina lo spagnolo ha dimostrato di non avere più la brillantezza e la velocità dei suoi anni migliori. Boskov teme che venga travolto dalla velocità dei centrocampisti bianconeri che a Genova, domenica scorsa, hanno notevolmente contribuito ad offuscare la stella dell'uruguagio Perdomo. Per questo l'arretramento di Cerezo nel ruolo di libero [illegible] nuno scontato di quanto facciano supporre le dichiarazioni di Boskov. Senza [illegible] il brasiliano [illegible] centrocampo della Sampdoria perde in rapidità d'esecuzione e in senso della geometria. Vialli e Mancini reclamano a gran voce il suo ritorno: «*La sua mancanza si è sentita moltissimo* — dicono —, *non c'è nessuno in grado di lanciarci come fa lui. Ormai è uno dei pochi in Italia ad avere il lancio di [illegible]0 metri».*

E [illegible] perché l'allenatore, questa volta, potrebbe avere mascherato le sue vere intenzioni [illegible] una spruzzata di vecchia e salutare pretattica: «*In effetti* — ammette quando viene messo alle strette — *come libero potrebbe anche giocare Lanna».*

Dubbi e perplessità che forse verranno chiariti solo dall'altoparlante del Comunale di Torino. Intanto Mancini, l'unico a salvarsi dal naufragio di Firenze, [illegible] lascia andare a considerazioni amare: «*Anche questa volta non siamo riusciti [illegible] sfruttare l'occasione propizia. Bastava il pareggio domenica scorsa e ci saremmo [illegible] trovati da soli alle spalle del Napoli. E invece la sconfitta ci ha gettati in una situazione delicatissima. Se perdiamo anche a Torino la zona-scudetto si allontana [illegible] irrimediabilmente».*

Vialli, che ha poca voglia [illegible] parlare, su questo argomento concorda: «*La sconfitta di Firenze paradossalmente potrebbe servirci. Spero che accada quello che è successo dopo Ascoli, quando perdemmo una partita sulla carta abbastanza facile. La rabbia per quella sconfitta fu tale che la domenica dopo trovammo in [illegible] la forza per battere l'Inter a Marassi».*

Alla Samp, quindi, la partita [illegible] la Juventus viene ritenuta fondamentale: «*E' il secondo derby-scudetto della stagione* — conclude Boskov — *il primo, quello con l'Inter, lo abbiamo già vinto. Se riusciamo [illegible] non perdere [illegible] Torino vuol dire che siamo in grado di lottare fino al termine del campionato per il titolo. In [illegible] contrario dovremmo subito ridimensionare le nostre ambizioni».*

Renzo Cerboncini

Martina ha salvato la propria porta almeno quattro volte dai pericolosi contropiede del Parma

Cravero e il Toro analisi di uno stop

Il capitano granata: «Non mi sono sganciato in avanti come faccio di solito perché mi sono accorto che in difesa i compagni erano in difficoltà». E Romano: «Troppa ressa al centro»

Nel cervello [illegible] ci sono interrutori. Così capita che McEnroe e Wilander si facciano battere dall'ultimo carneade preso sottogamba, così succede che il Torino non riesca a schiodarsi dal pareggio contro un Parma ottimo ma, in quanto a organico, di gran lunga inferiore. Evidentemente, quando nello sport si affronta un avversario convinti di poterne fare un boccone — ammonimenti o sollecitazioni degli allenatori servono a poco — diventa difficile se non impossibile mutare atteggiamento anche quando ci si accorge che le cose stanno andando ben diversamente. La buona disposizione in campo e l'ottimo palleggio del Parma hanno, domenica pomeriggio, spento la luce della manovra granata: [illegible] uno in grado di inventare qualche cosa (se si escludono alcuni tentativi di Muller), [illegible] che riuscisse a dare uno scossone alla manovra lenta e prevedibile.

«Nessuna squadra, finora, ci aveva messi così in difficoltà — ha sinceramente ammesso dopo l'incontro Mussi, parmense per tre anni prima di passare al Milan —. *Sapevo che è una squadra che gioca a tutto campo, fatta di ragazzi tecnicamente ben attrezzati. Ci hanno aggrediti e abbiamo faticato parecchio. Noi, però, siamo incappati in una giornata negativa».*

Fatti indiscutibili entrambi: il valore degli avversari, la cattiva vena del Toro. Difficile valutare dove finisca uno e incominci l'altro. Sta di fatto, però, che dai granata sarebbe stato lecito attendersi una reazione più decisa, non un'accettazione via via più supina (salvo obbligatoria vampata finale) della superiorità avversaria. Evidentemente, i frastornati ragazzi di Fascetti quel bottone cui si accennava non sono proprio riusciti a trovarlo.

«Non si può sempre vincere — sottolinea Rossi —. *E' successo questa volta, speriamo succeda raramente. E' comunque già un fatto importante che non abbiamo perso la prima partita in cui non siamo riusciti ad esprimerci bene come al solito».*

Ed è anche questa una constatazione inconfutabile: il Torino visto domenica, indipendentemente dal valore del Parma, era ben altra [illegible] da quello che appena una settimana prima aveva rifilato tre gol al Padova. Una spiegazione, però, ad [illegible] del vero c'è: l'infortunio di Pacione. Non che il centravanti titolare [illegible] fino a quel momento fatto sfracelli, ma la sua uscita dal campo ha costretto Fascetti a modificare l'abituale assetto della squadra. Skoro è dovuto avanzare, Muller accentrare la propria posizione. *«Al che si aggiunga che abbiamo commesso l'errore di insistere a sfondare centralmente* — sottolinea Romano —. *Invece bisognava sfruttare di più le fasce laterali».*

Romano. Uno degli imputati. E' vero che i centrocampisti sono le prime vittime delle giornate storte della squadra cui appartengono, ma è altrettanto vero che l'ex napoletano non ha dato la sensazione di provarci [illegible] particolare convinzione. E' chiaro che con a fianco un Rossi e un Enzo in giornata-no e un Bianchi spaesato, Romano da solo [illegible] poteva fare granché, ma qualche cosa in più di quello che ha fatto sicuramente sì. Proprio da un elemento della sua esperienza e del suo valore sarebbe stato lecito aspettarsi [illegible] scossa.

Romano

Altro imputato è Cravero. Anche contro il Parma è stato perfetto: non un intervento sbagliato, non un appoggio men che esatto. Ma come? Perché «imputato», allora? Semplice: visto che per lui anche ieri è stato tutto così facile, non avrebbe potuto dare una mano ai compagni che invece faticavano non poco? Una scelta o una precisa disposizione di Fascetti? *«Ho cercato di dare una mano in avanti* — spiega — *[illegible] ho visto che dietro si correvano dei pericoli. Non ho nessuna disposizione particolare, in proposito. I miei ordini sono di sganciarmi quando posso: domenica se lo avessi fatto si sarebbe rischiato».*

Giorgio Destefanis

Gli hooligans a Savigliano

La città ancora sotto choc dopo gli incidenti della partita con il Savona. Violenze alle persone, danneggiamenti alle auto. Il sindaco Galletto: «Mi hanno minacciato». Il vicepresidente della società: «Tifosi folli e teppisti pericolosi»

SAVIGLIANO ● Il presidente del Savona, Enzo Grenno, quando gli riportano certe tesi sugli incidenti di Savigliano monta su tutte le furie: *«Ma quali teppisti? Siamo stati verbalmente aggrediti dal pubblico di casa fin dall'ingresso in campo. La Saviglianese è una società di signori, di dirigenti squisiti. Non posso dir lo stesso della gente sugli spalti. Non giustifico le risse, ma da quel che ho visto [illegible] posso fare specifici addebiti ai nostri tifosi».* Anche gli ultras liguri si difendono: *«Siamo stati provocati fin dall'inizio da un gruppetto di tifosi locali. Ma [illegible] sarebbe accaduto niente se qualcuno di questi non ci avesse atteso all'uscita dal campo. Ovvio che ci sia stata una reazione. Poi, quando hanno visto che eravamo il triplo di loro, hanno chiamato i carabinieri. I quali, vogliamo ricordarlo, non solo non hanno arrestato o fermato nessuno, ma ci hanno poi accompagnati al pullman discorrendo con noi».*

E ancora: *«Vogliamo precisare due cose. Primo, che assolutamente nessuno di noi si è accanito su auto targate Cuneo. Secondo, che le trasferte le paghiamo noi tifosi, o gli sportivi che completano i pullman che vengono organizzati. Mai presa una lira dal Savona Calcio, né domenica scorsa, né in occasione di altre partite».*

Questa la versione della parte sotto accusa, vale a dire la «campana» degli *ultras* e dei dirigenti del Savona Calcio, ma non è tutta verità colata quella che viene raccontata.

Ricordiamo quanto è accaduto al termine di Saviglianese-Savona, 1-0 per i padroni di casa, grande pubblico, molto nervosismo, ma partita sostanzialmente corretta. Al di fuori dello stadio, gli *ultras* biancoblù cominciano ad imperversare. Insulti, sputi, parole grosse, poi un'autentica guerra, scatenata forse per compensare le sofferenze patite in campo.

Una «guerra» che non fa onore al Savona, anche se poi tutti fanno le barricate attorno ai colori della società.

Il sindaco di Savigliano, Galletto, e il presidente savonese, Grenno

La parola al sindaco di Savigliano, Remigio Galletto: *«Una situazione che non si può sostenere all'infinito. Se una società come il Savona, che ha grandi ambizioni e vuole salire in alto, si porta appresso teppisti e delinquenti, allora bisogna chiudere con il calcio. Io ero in tribuna e un signore, che si è qualificato come vicepresidente del Savona e che si trovava con altre tre persone, mi ha detto: "A Savona vi daremo il resto. Venga anche lei signor sindaco, ci sarà pane per i suoi denti". No, non si possono accettare simili provocazioni e lo stadio non deve essere il catalizzatore di paure e problemi repressi. Che cosa farei? Un distinguo preciso tra ultras e teppisti e poi chiedersi alle forze dell'ordine una vigilanza più attenta. Il calcio è uno sport e non deve essere la palestra per sfide all'ultimo sangue. Queste cose le riferirò a chi di dovere».*

Sebastiano Origlia è il vicepresidente della Saviglianese. La sua dichiarazione è laconica, un *déjà vu* annunciato. Dice: *«Si sapeva che avrebbero fatto il diavolo a quattro, che avrebbero cercato di spaccare tutto. Come ex ultrà della Saviglianese, posso dire che non ho mai avuto a che fare con teppisti così tosti, così folli. A Savona girano [illegible] i coltelli, tre anni fa abbiamo rischiato la tragedia. Credo che le forze di polizia debbano vigilare di più e con maggior attenzione. Domenica due giovani carabinieri si sono ricevuti una bella dose di schiaffi senzo [illegible]. E' assurdo. Penso che i colpevoli dovessero essere puniti. Non si possono accettare passivamente certe provocazioni».*

Sebastiano Longanizzi è il presidente della Saviglianese. Non ha assistito agli incidenti (*«Ero felice negli spogliatoi»*), ma non accetta la «guerra» scatenata dai tifosi liguri. Dice: *«Che cosa chiedo? Più controlli negli stadi, basta con le violenze assurde. La domenica del calcio è una giornata all'insegna dello sport e della fratellanza, non delle risse assurde. Dobbiamo essere noi presidenti a tutelare le società, ma anche i tifosi veri, quelli che allo stadio ci [illegible] tutte le domeniche per divertirsi. I facinorosi vanno isolati, per loro non c'è posto».*

Fiorenzo Panero

Il piccolo centrocampista è diventato l'anima della squadra ed il prediletto dei tifosi

Ecco Bellatorre, il Rui Barros di provincia

Ma le armi vincenti della formazione piemontese sono anche i due ex attaccanti genoani, Murgita e Romairone, che in riva al Sesia stanno cercando un immediato riscatto

VERCELLI ● La Pro Vercelli, ribattezzata dai tifosi «wunder team», ovvero dei miracoli, continua a stupire. Neppure il Ponsacco ferma la marcia dell'undici di Zoratti fermamente intenzionato a far durare a lungo questo momento davvero magico.

In sede di pronostico il nome della Pro Vercelli non è stato inserito nei «Vit» very important team della C2 ed invece, cammin facendo, i bianchi si sono trovati a gestire nel migliore dei modi il ruolo di squadra da battere.

Le armi vincenti della Pro, in questo primo scorcio di stagione, vanno individuate nella compattezza dello spogliatoio (più che una squadra sembra un'allegra banda di amici) e nella voglia di rivincita di moltissimi giocatori della rosa vercellese.

Contro il Ponsacco in più d'un'occasione il «popolo» vercellese ha invocato a g[illegible] voce il nome di Paolino Bellatorre, uno degli elementi più carismatici di questa Pro Vercelli. Dopo una stagione piuttosto difficile, passata all'ombra di Bianchini il bomber romano che a Vercelli ha trovato davvero p[illegible] fortuna, Bellatorre ha iniziato sin dalle prime uscite estive ad essere l'anima ed il fulcro del gioco vercellese, dando ragione a chi, Zoratti per primo, volle con insistenza l'ex granata a Vercelli per tentare il salto di categoria.

Piccolo di statura, subito soprannominato il Rui Barros della Pro (un paragone per Bellatorre duro da digerire visti i suoi trascorsi in maglia granata con cui, tra l'altro, ha vinto un «Viareggio»), Bellatorre entrò subito nel cuore dei tifosi per quella rabbia agonistica e voglia di vincere che mette anche nelle partite amichevoli.

«Io — dichiara Bellatorre — *sono un giocatore che ha bisogno di giocare e sentire la fiducia dei compagni e del mister attorno a sé. L'anno scorso, purtroppo, ho sofferto moltissimo in panchina e le poche possibilità avute per mettermi in evidenza non le ho sfruttate che in parte, proprio perché mi sentivo sempre sotto esame».* «Ora — insiste l'ex torinista — *le cose vanno decisamente bene. La squadra sta ottenendo risultati eclatanti, l'ambiente è euforico e personalmente sto ritrovando quella voglia, quella grinta e quel modulo di gioco che in molti pensavano avessi dimenticato».*

Bellatorre, un leader per la Pro Vercelli

Anche Zoratti spende parole d'elogio per il suo allievo e, bonariamente, ammonisce chi lo scorso anno lo aveva inserito nella lista dei partenti: *«Bellatorre è un giocatore utilissimo per la squadra. E' uno su cui si può sempre contare perché nei novanta minuti dà tutto quello che ha in corpo. Un po' tutti avevamo sottovalutato le sue potenzialità. Quest'anno oltre a farlo agire da incontrista, ruolo che predilige e nel quale eccelle, cerco di dirottarlo anche in fase d'impostazione per dare una mano ai compagni del reparto avanzato».*

Sposato da pochi mesi Bellatorre è convinto che quest'anno la squadra potrà fare un campionato di vertice anche se la parola promozione, per ora, non è inserito nel vocabolario del sodalizio vercellese: *«Anche se stiamo andando forte, non dobbiamo montarci la testa. Il gruppo è sicuramente caricato e [illegible] dei propri mezzi, ma il campionato è appena agli inizi e molte squadre possono [illegible] inserirsi ai vertici della classifica».*

Oltre a Paolino Bellatorre altri giocatori cercano, in maglia bianca, lo stimolo per tornare al più presto alla ribalta dei grandi palcoscenici calcistici. Maurizio Lubbia, altro promettente ex del vivaio granata, sta trovando a Vercelli l'ambiente ideale per il riscatto, dopo diverse stagioni travagliate successive al campionato vinto nelle file della Torres. Purtroppo un infortunio ad inizio stagione sta penalizzando non poco le sue prestazioni, ma ha numeri da alta scuola.

Anche Roberto Murgita e Gian Carlo Romairone, attaccanti genoani di razza allievi del professor Scoglio, cercano in riva al Sesia un pronto riscatto. Murgita, centravanti vecchio stampo, è con due reti l'attuale bomber della Pro. Il servizio di leva, che attualmente sta svolgendo a Bologna, ne limita notevolmente le potenzialità, giacché il giocatore può allenarsi coi compagni solo poche [illegible] alla settimana.

Piermario Ferraro

L'Ipifim sfida al Palasport la Philips campione d'Italia

E' in palio la qualificazione ai quarti di finale della Coppa. I cestisti torinesi per passare il turno devono vincere con almeno tre punti di scarto. Inizio alle ore 20,30

Ipifim e Philips si contendono questa sera (Palasport di Parco Ruffini, [illegible] 20,30) la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Italia. Due punti dividono Torino da Milano, quelli conquistati a fatica dalla Philips nel primo round al «Palatrussardi»; due punti, un solo canestro, segnato allo scadere di quella partita da Bob McAdoo, è lo scarto che l'Ipifim deve annullare se vuole centrare un obiettivo doppiamente storico: l'eliminazione dei campioni d'Italia da una competizione ufficiale, traguardo sfiorato alcuni anni fa nei playoffs tricolori, ed il passaggio ai quarti della Coppa Italia. Nelle ultime stagioni, infatti, i torinesi hanno subito tre repentine eliminazioni, due volte ad opera di Pavia, la terza per mano di Varese.

Per qualificarsi, l'Ipifim deve vincere con uno scarto di almeno tre punti; se saranno soltanto due passerà la Philips, avvantaggiata nella differenza-canestri globale (+ 72 contro il + 30 torinese).

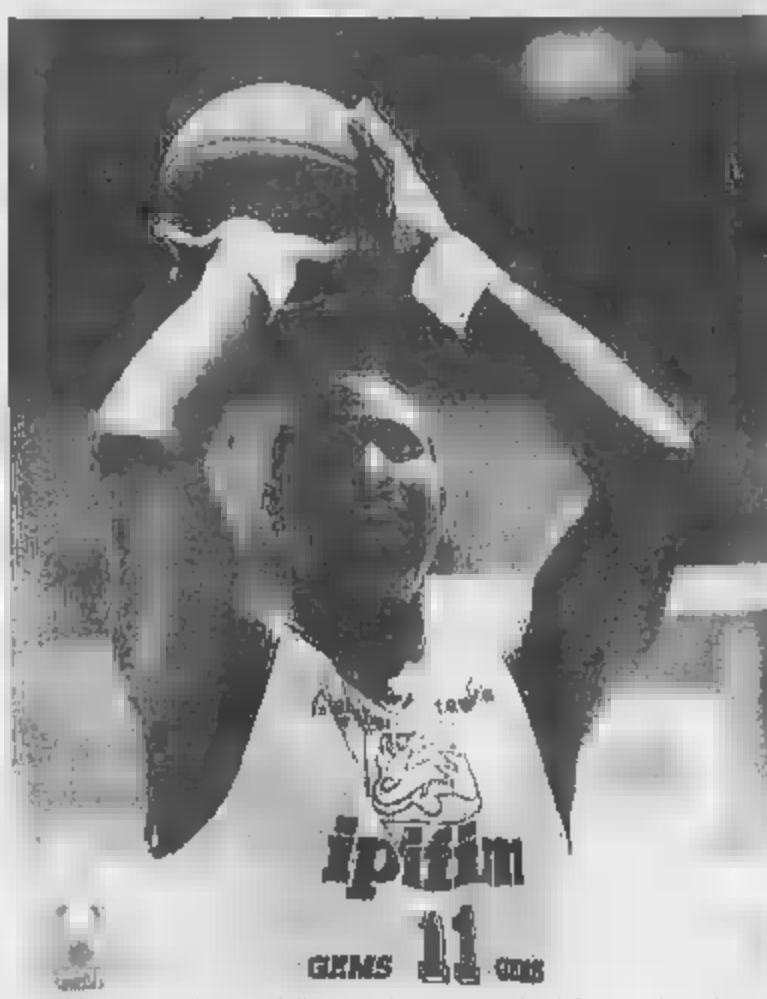
La partita d'andata ha detto che l'Ipifim può farcela: un mese fa, in un «Palatrussardi» gelato dalle prodezze di Della Valle e Dawkins, la squadra di Guerrieri ha messo alle corde i campioni d'Italia con una partenza bruciante: 25-8 dopo una decina di minuti! La rimonta dei milanesi è iniziata proprio quando D'Antoni, colpito fortuitamente dal [illegible] compagno Meneghin, è stato costretto a fare da spettatore in panchina assistendo all'eccellente prova di Montecchi.

Nel clan torinese la tesi più ricorrente è questa: *«L'Ipifim avrebbe senz'altro vinto [illegible] D'Antoni fosse rimasto in campo»*, che sottolinea il tradizionale disagio del «cervello» milanese nel confronto con Della Valle.

Guerrieri [illegible] si illude anche se potrà schierare per qualche minuto anche Nino Pellacani, al rientro dopo un mese di assenza: per quanto angustiata da americani che vanno, altri che [illegible] arrivano e un McAdoo capriccioso pensando a quanto guadagnano i suoi connazionali Ferry e Shaw del Messaggero Roma, la Philips... è sempre la Philips, la squadra delle grandi imprese che non fallisce gli appuntamenti più importanti. E per ora la Coppa Italia è più importante del McDonald's Open, nel quale la Philips si è classificata terza strapazzando il Barcellona.

La Scavolini è l'unica squadra qualificata ai quarti; in bilico tra la promozione al turno successivo [illegible] (andata 14 novembre, ritorno 19 dicembre) e la bocciatura ci sono almeno cinque «grandi» oltre alla Benetton già matematicamente eliminata.

L'Enimont è quasi fuori: deve vincere il derby livornese con la Garessio e sperare nella sconfitta casalinga del Messaggero [illegible] la Stefanel; K[illegible], Ranger, Phonola e Philips rischiano il posto. Dawkins è pronto per il duello con Meneghin, per la gioia dei tifosi torinesi.

Renato Botto

Dawkins, punto di forza dell'Ipifim, è pronto per la sfida con Meneghin

GRANDE TENNIS AL PALASPORT

Il «cinesino» a fondo campo si è dimostrato quasi imbattibile

Chang vince, applausi a Mancini

L'italo-argentino ha mostrato una maggior completezza tecnica e un gioco più potente. Nel match di apertura facile successo di Pistolesi su Aprili

Chang, attualmente numero sette del mondo, è deciso a salire ancora

Lo «special event» tennistico di ieri sera al Palasport di Torino è stato vinto (6/4, 7/5) dal «cinesino» Michael Chang sotto lo sguardo vigile della madre Betty, seduta in prima fila, ma al pubblico che ha gremito le tribune è rimasta la sensazione che sarà lo sconfitto Alberto Mancini a raccogliere i risultati più lusinghieri nel futuro prossimo.

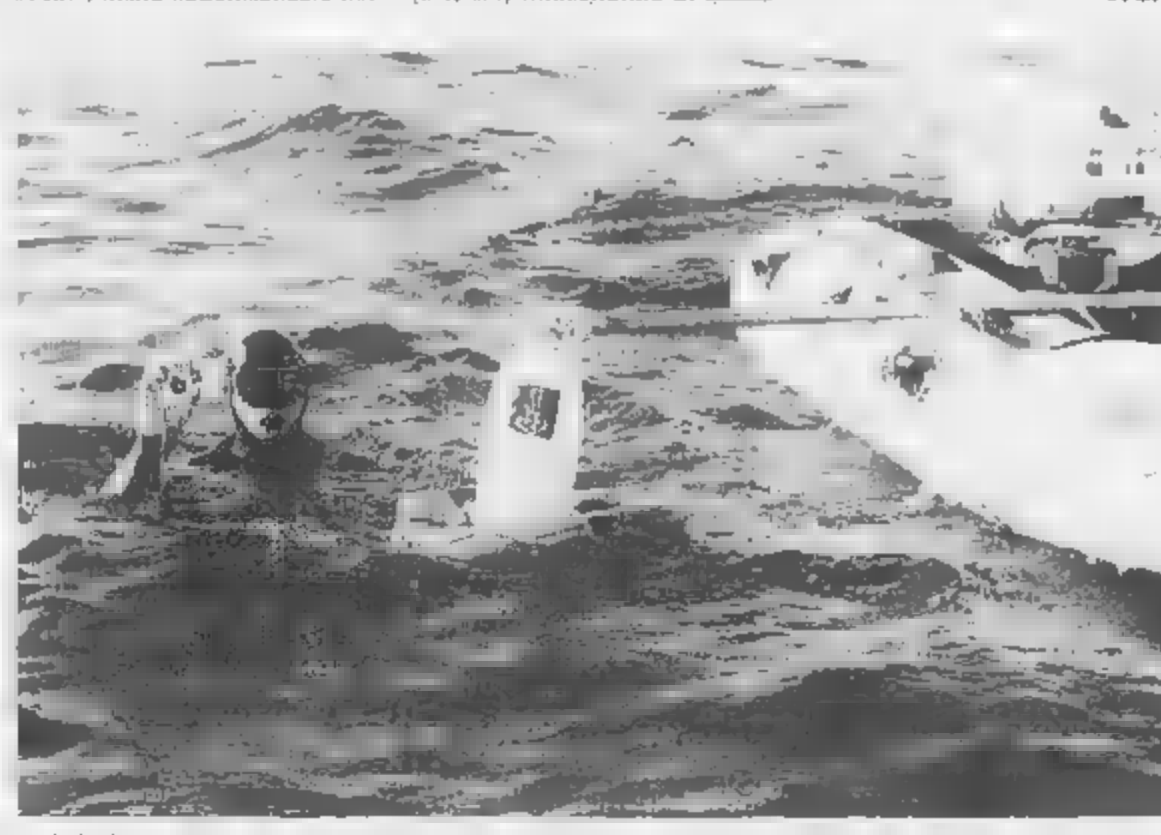
L'italo-argentino, che nel [illegible] ha vinto a Montecarlo e Roma, ha dimostrato una maggior completezza tecnica ed un rovescio accelerato molto insidioso: c'è voluto il miglior Chang, paziente e mobile a fondo campo, per neutralizzarlo.

Chang ha vinto perché a fondo campo è quasi infallibile ed esibisce un rovescio a due mani temibile: d'altronde era lui la «star» della serata e un risultato a sorpresa era quasi da escludere. Ma la superficie veloce mai gli si adatta, anche se Chang proclama un '90 pieno di soddisfazioni sul sintetico.

Mancini, insomma, piace di più e forse questo non significa che mieterà più allori di Chang, ma intanto soltanto una posizione divide i due protagonisti di ieri sera nella classifica mondiale: il «cinesino» è il numero sette, Mancini è salito all'ottavo posto. L'esibizione di ieri, organizzata dall'ex azzurro Gianni Ocleppo per l'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) è stata una partita vera, per quanto possono esserlo questi «special event», meno addomesticata del confronto dell'anno scorso tra Jimmy Connors ed Emilio Sanchez, protagonisti di un tie-break bello [illegible] pilotato, finito 22-20 per lo spagnolo: ieri sera il pubblico si è divertito ed i fotografi, oltre a tempestare di scatti i due illustri tennisti, hanno rivolto con piacere le loro attenzioni all'avvenente attrice Lory Del Santo, attenta spettatrice.

Prima di Chang-Mancini si è giocato un *match* a senso [illegible] tra gli azzurri Claudio Pistolesi e Corrado Aprili; ha vinto il primo (6/1, 6/4) dimostrando di [illegible] in forma smagliante. Pistolesi ed Aprili hanno accettato di fare da avanspettacolo alla ben più attesa sfida tra i due «big». Sono prodighi di parole d'ammirazione per il «cinesino», ma negli occhi del ventiduenne [illegible] si legge l'invidia: vorrebbe esserci lui sotto le luci dei riflettori al posto di Chang: *«Michael è bravissimo* — dice a denti stretti Pistolesi —, *dimostra di essere sempre lucido e sorprendente grazie al gioco d'anticipo. Ma anch'io sto lavorando sodo al Centro Tecnico di Riano. Nel 1990 dovrete parlare anche di me»*.

Corrado Aprili, venticinquenne veronese, che è [illegible] semifinalista agli ultimi campionati assoluti italiani di Bologna, è un Carneade per il grande pubblico; di Chang ammira la *«meticolosità in campo e fuori. Noi italiani dovremmo seguire il suo esempio invece spesso... ci lasciamo andare»*.

r. b.

D[illegible]

Makula tenta di battere Angela ma rischia la morte negli abissi

Il romano, colpito da edema polmonare, sviene attorno ai cento metri di profondità (il primato della Bandini è - 107). Ora è in ospedale a Roma, con prognosi riservata

Sfiorato il dramma nelle acque di Ponza: Stefano Makula, specialista nelle immersioni in apnea, ha tentato di battere il record di Angela Bandini (- 107 metri), ma ha rischiato la vita. Colpito da edema polmonare, è svenuto a circa cento metri di profondità. Ora è ricoverato a Roma, al Policlinico Gemelli, in prognosi riservata.

Angela Bandini aveva stupito tutti, all'isola d'Elba, quando aveva battuto, con apparente facilità, prima il primato femminile che apparteneva a Rossana Majorca, poi il 3 ottobre anche quello assoluto, che Enzo Majorca aveva portato lo scorso [illegible] a - 101 metri.

Aveva detto Mayol, che in allenamento era riuscito a scendere anni fa a - 105: *«Angela, che è stata mia allieva, ha una formidabile capacità di compensazione. Scende senza mai fermarsi, alla velocità di quasi due metri al secondo, mentre tutti gli altri hanno bisogno di interrompere l'azione per equilibrare la pressione sui timpani. Lei è bravissima, ma ora c'è il pericolo che qualcuno cerchi di batterla, pensando che l'impresa sia facile: sarebbe quasi un suicidio»*.

Purtroppo Mayol ha avuto ragione, anche se il romano Makula è tutt'altro che uno sprovveduto. Nel corso della [illegible] carriera, Makula ha effettuato numerosissime immersioni: l'anno scorso era riuscito addirittura a scendere a - 102, ma il record mondiale non era stato omologato perché mancavano i giudici ufficiali. Un esperto, un campione: [illegible] ha rischiato la vita lo stesso.

Si scende a testa in giù, appesi ad una zavorra di ferro del peso di una trentina di chili; si risale grazie ad un palloncino, come su un ascensore sottomarino: questo è il cosiddetto «assetto variabile» (nell'assetto costante, si usano soltanto le proprie braccia ed i propri polmoni). Makula aveva preparato tutto con la consueta meticolosità: ginnastica, esercizi yoga. Il suo obiettivo: arrivare a - 110 metri. In allenamento era già sceso, [illegible] relativa facilità, a - 90. Aveva deciso di tentare il record ieri, al largo dell'isola di Ponza, in località Calafeola.

Makula effettua l'iperventilazione, saluta tutti e si tuffa. Verso i cinquanta metri, qualcosa [illegible] va. E' saltato un timpano. Il romano dovrebbe risalire, invece non si dà per vinto e prosegue nella sua discesa. Attorno ai cento metri, il dramma: Makula si affloscia, svie[illegible]. I sub dei carabinieri lo portano in superficie. So[illegible] attimi di paura. Quando riaffiora, sono passati quattro minuti.

Makula non respira. Gli [illegible] un filo di sangue dalle labbra. Un anestesista gli pratica la respirazione bocca a bocca, poi arriva un elicottero a trasporta Makula a Roma. A Ciampino lo attende un'ambulanza, con gli apparecchi di rianimazione. Poi la [illegible] verso il Policlinico Gemelli, a si[illegible] spiegate.

La prognosi per ora è riservata: verrà sciolta, [illegible] non interverranno complicazioni, fra tre giorni. Ma adesso le domande che tutti si pongono è questa: è davvero il caso di continuare questa folle corsa in fondo agli abissi? Angela Bandini ha conquistato il record dando il ricavato ad una comunità che aiuta i tossicodipendenti: non sarebbe il caso di [illegible]re così questa sfida suicida?

Makula dopo una precedente immersione. A Ponza ha cercato il record, ma si è sfiorato il dramma

NELLA PALLAVOLO SUCCEDE ANCHE QUESTO

Ormai li chiamano «i miracolati di Vercelli»

La Libertas Carisver ripescata in B1 per rimpiazzare il Belluno (è il terzo anno consecutivo)

Nel mondo del volley sono ormai meglio conosciuti come «i miracolati di Vercelli» e mai appellativo fu affibbiato in maniera più appropriata: per il terzo anno consecutivo, infatti, la Libertas Carisver vercellese è stata ripescata in extremis in serie B1!

Dopo il recupero dalla C1 dell'87 e la reintegrazione dalla B2 dell'anno scorso, qualche giorno fa il club presieduto da Renato Ranghino è stato nuovamente contattato dalla Fipav nazionale per prendere il posto del Belluno (salito in A2) nel girone A della B1.

Con una notevole dose di coraggio (che per alcuni è difficile distinguere dall'incoscienza visto che l'anno scorso la Libertas retrocesse dalla B1 con un bilancio di 20 sconfitte sulle 22 partite disputate), i vercellesi hanno accettato il gentile omaggio federale e fra dieci giorni si ripresenteranno al via della terza serie nazionale.

Con quali prospettive la squadra di Losa affronterà il [illegible] nuovo e terribile impegno? I pronostici della vigilia indicano la Carisver nel ruolo di «cenerentola». Come può sperare di salvarsi — si dice — una squadra che avrebbe faticato anche in B2 e che non vince da 24 partite (20 di campionato e 4 di Coppa di Lega)?

Cesare Losa ben conosce i rischi di questa avventura, ma conserva un moderato ottimismo: *«Alla città di Vercelli la B2 interessava pochissimo. Abbiamo accettato la B1 per tentare di coagulare nuovi interessi attorno al volley. Senza Pilotti e Salini, la squadra per il momento è piuttosto fragile. Abbiamo però contatti avviati per qualche rinforzo dell'ultimissima ora»*.

Sabato sera, intanto, la Carisver ha vinto contro la Tec Pin Pinerolo il primo set della sua travagliatissima Coppa di Lega: una piccola iniezione di fiducia in vista delle prime sfide di campionato contro le quotate Vero[illegible], Mestre e Belluno. Molto più tranquillamente sta procedendo la fase di rodaggio in Coppa di Pavic Ponti Romagnano (B2 maschile), Murata Ivrea (C1 maschile), Valuar Aosta e Piemonte Leasing Cuneo (C1 femminile), già qualificate per il turno successivo a due giornate dalla conclusione dei gironi eliminatori.

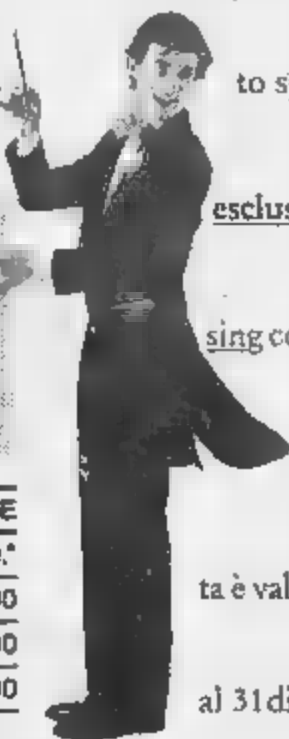
In dirittura d'arrivo è anche la fase d'avvio della Coppa Piemonte per club di C2 e D. Più delle promozioni già guadagnate da Nichelino, Acqui, Nicotera Aosta, Biella, S. Paolo ed Alba merita segnalare il 20º anniversario di attività festeggiato sabato da Savino De Palo, regista del Meneghetti ed [illegible] del Lasalliano, con cui è stato fra i protagonisti della scena regionale.

Roberto Condio

IDEE IN TESTA. Il modo più intelligente di pensare a una nuova automobile è quello di mettersi nei panni di chi dovrà guidarla, così ci è venuta l'idea delle minigonne laterali e dello spoiler posteriore. La nuova Kadett non potrà certo liberarvi dalle code del traffico ma sicuramente vi renderà più agevole uscirne. Osservandola di profilo capirete che ha un bel futuro davanti. Girandole intorno noterete anche il faro fendinebbia posteriore. Se siete proprio curiosi scoprirete che il sedile posteriore, nella versione GL, è reclinabile separatamente e la chiusura delle portiere è centralizzata. Giacché abbiamo rilevato che gli automobilisti non amano certo fermarsi sul più bello, abbiamo fatto in modo che con la nuova Kadett possiate percorrere ben 100 chilometri con 5 litri di benzina a 90 km/h. Abbiamo anche pensato a chi non sopporta il caldo o il freddo, dotandola di un avanzatissimo sistema di ventilazione. **NOTA IN CODA.** Abbiamo persino immaginato che qualcuno potesse gradire, in alternativa all'allestimento sportivo, un finanziamento a tasso zero davvero esclusivo. 24 mesi senza interessi. Oppure il vantaggioso leasing costo zero con valore di riscatto di sole 1000 lire per milione. Vi basterà parlarne subito con un Concessionario Opel. L'offerta è valida fino al 31 dicembre.

KADETT

FINANZIAMENTO TASSO ZERO

ESEMPIO VERSIONE 5 PORTE	
PREZZO	13.333.000.*
QUOTA CONTANTI	4.667.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.666.000
RATA MENSILE X 24	361.100

Con l'adozione della marmitta catalitica, a richiesta su Omega, Vectra, Kadett e Corsa Iniezione, potrete respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente.

OPEL GM

DUE TELEFILM

Gli appassionati potranno godersi le vicende dorate di Ewing e Carrington una di seguito all'altra a partire dalle 20,30. Per l'undicesima stagione J.R. si produrrà in svariate nefandezze mentre nell'altra serie gli terrà validamente testa la terribile Alexis (Joan Collins)

Una scena tratta da Dynasty che riprende da domani insieme [illegible] Dallas

Abbuffata [illegible] passioni made in Usa tornano domani Dallas [illegible] Dynasty

Le grandi famiglie americane ricche e tormentate che popolano il mondo alieno delle mega[illegible]rie tv Dallas e Dynasty ritornano su Canale 5. Un vero choc per gli appassionati che potranno godersi Dallas e Dynasty, e le rispettive dorate vicende, una dopo l'altra: infatti Dallas va [illegible] onda alle 20,30 e subito dopo, alle 21,30, Dynasty.

I magici creatori dei palinsesti del network si sono resi conto che gli abbinamenti, ricchi amori angosciati più relative ricche corna, sono trainanti per il semplice pubblico sognante della tv.

La saga della famiglia Ewing di Dallas è giunta ormai all'undicesima stagione e il cattivo J.R. (Larry Hagman) non cessa le sue nefandezze e [illegible] ne vuole sapere di diventare un po' più disponibile alla buona azione. Ma così lo vuole il pubblico [illegible] così lui continua, invecchiato nella sua vera ricchezza, lanciando ceruleo occhiato assassino ai rivali.

Dobbiamo ricordare che l'11 aprile del 1989 con l'episodio intitolato *«In amore e in guerra»* [illegible] concludeva la stagione '88/'89 e terminava con un matrimonio. Era proprio il bieco J.R. che sposava Cally Carpenter: autentico colpo di scena. Ebbene, vedremo che neppure la bella moglie è servita a modificargli in meglio il carattere. Uno degli episodi più movimentati sarà infatti quello di J.R. intrappolato in ascensore insieme col fratello Bobby e in quel *«maledetto loculo meccani[illegible]»* se ne diranno di tutti i colori per l'intera notte.

Non basta. Le novità sono molte. Ricordate che il fidanzato di Sue Ellen, il morbidone Nick, era morto? In queste serie Linda Gray (Sue Ellen appunto) s'innamora di nuovo. Proprio vero, il tempo medica tutto, anche i grandi dolori. Tocca a un famoso sceneggiatore (Ian McShane) far vibrare cuore e altro alla bella Sue. Sapete che cosa inventa per intrigarla? Le propone un film sulla vita del cattivo J.R. E' [illegible] caso di dirlo: un invito a nozze per Sue, tanto è l'odio per l'ex marito di ghiaccio. Tutte delizie succulente per palati dallasiani.

Un'ora dopo, per telefanatici già caldi, ecco riapparire la famiglia Carrington di Dynasty, che come beghe dentro montagne di dollari non è da meno. In questa ottava serie le patinate immagini di ville da sogno (da annotare che quella della finzione tv è una delle case più lussuose degli Usa, costruita nel 1916, nel centro di una tenuta a San Mateo in California), di fuoriserie lunghe come treni, di personaggi snob e megalomani con i soliti divorzi, fughe e scandali, sono [illegible] piatto succulento per i travet tv.

Anche questa saga ha otto stagioni sulle spalle, ma ruota sempre attorno al [illegible]cchio Carrington. L'anno scorso nell'ultimo episodio, *«Duello con telecamere»*, succedeva di tutto: l'improvvisa e burrascosa riapparizione di Mattew Blaisdel (Bo Hopkins), ex amante di Krystel, poi il rientro nel cast di Jeff e Fallon (i due erano fuggiti dai Colby per rientrare in tutta fretta a Dynasty); infine Alexis che si sposa per la quarta volta.

Adesso possiamo anticipare che Blake Carrington (John Forsyte) è sempre in contrasto [illegible] l'ex moglie Alexis (interpretata dall'immarcescibile Joan Collins), mentre viene sempre vezzeggiato dalla dolce e remissiva Krystle (Linda Evans). Possiamo inoltre avvertire per evitare choc supplementari che un colpo di pistola sparato contro Blake colpirà i[illegible] l'amante di Alexis e che la dolce Krystle sarà sempre più preda di grandi vuoti di memoria. Un po' come dire che [illegible] più buono è anche il più svanito.

Buon divertimento.

Nevio Boni

Da domani [illegible] Saluzzo il via alla stagione concertistica

Diciassette incontri con gli allievi della Scuola di perfezionamento

SALUZZO — S'inizia domani la stagione concertistica della «Scuola di alto perfezionamento musicale», patrocinata dall'assessorato comunale alla cultura, che proporrà ben diciassette incontri musicali sino al 9 dicembre, protagonisti dei quali sono gli allievi della stessa scuola che, da metà dicembre, sosterranno gli esami di fine corso.

E' dunque un «saluto alla città» offerto dagli allievi del secondo anno di studi della prestigiosa scuola (che qui ha sede dal gennaio 1987), 65 giovani già diplomati da Conservatori di tutt'Italia e ammessi agli stages di perfezionamento dopo una severa selezione: non a caso il «garante» della direzione didattica/artistica della scuola è il maestro Carlo Maria Giulini [illegible] il musicologo Alberto Basso.

«Durante l'anno si sono forma[illegible] gruppi musicali fra gli allievi che, tra l'altro, hanno partecipato [illegible] numerosi concorsi nazionali con risultati eccellenti, mentre altri hanno sviluppato l'attività solistica — spiega il direttore della scuola che è l'unica "Università della musica" in Europa, il maestro Vittorio Maò — e quindi i concerti che ora proponiamo sono la sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro, studio, impegno e, perché no?, amicizia».

Aggiunge Stefano Quaglia: «Lo spettacolo di mercoledì sera rappresenta, in sostanza, il primo incontro fra la città e la scuola dopo oltre due anni dal suo insediamento nell'ex monastero dell'Annunziata: è il biglietto da visita offerto ai saluzzesi che potranno seguire il concerto con maggiori posti a disposizione che non nella nostra sala concerti, 800 contro 60. Per questo sarà presente il sindaco prof. Piccat e il presidente de "I Filarmonici di Torino", dott. Provera, società che ha ideato e gestisce la scuola. Entrambi ribadiranno i perché di questa scuola, la scelta di Saluzzo quale prestigiosa sede, gli interessanti [illegible] stimolanti sviluppi previsti già per l'immediato futuro».

Mercoledì [illegible] sarà [illegible] scena il quintetto con pianoforte che proporrà musiche di Mozart e Beethoven. Seguiranno concerti nel teatro della caserma «Mario Musso» (giovedì 26 ottobre e giovedì 30 novembre), nel salone dell'antico palazzo comunale (l'8, 10, 15 [illegible] 17 novembre), nella chiesa di san Bernardino (22 e 24 novembre) [illegible] infine in sant'Agostino (9 dicembre), sempre con formazioni diverse, inizio alle ore 21 e ingresso libero. Nell'«auditorium» della scuola, inoltre, da sabato 28 ottobre [illegible] sino al 9 dicembre, si terranno, tutti i sabati alle 17, recitals pianistici: l'ingresso è come sempre libero ma è di rigore la prenotazione telefonica (0175/47.031) dato il ristretto numero di posti a disposizione per [illegible] pubblico.

Ma la «stagione concertistica» non è certamente l'unico risultato «concreto» della scuola (oltre all'effettiva formazione professionale dei giovani strumentisti [illegible] senso globale): nell'ex monastero cinquecentesco sono stati infatti realizzate registrazioni discografiche, effettuate dagli allievi che seguono il corso per tecnici del suono dotato di sofisticate apparecchiature, e un primo «compact disc» sarà in commercio [illegible] giorni. E' la «Gran partita» di Mozart eseguita da tredici strumenti a fiato diretti dal maestro Marcello Rota seguita da un'ottetto di fiati sempre su partitura di Mozart. E' certo che questa scuola non è mummificabile...

B. G.

IERI SERA AL POLAROID

Con Steve Grossman e il magnifico Art Taylor

«Hard Bop» alla grande

TORINO [illegible] Grande folla ieri sera al Polaroid di piazza Statuto per il jazz di Steve Grossman & C., un trio di hard bop con i fiocchi, un minicomplesso di superstar tale da attirare il pubblico delle grandi occasioni. Dopo [illegible] show di Bob Mover [illegible] questa la seconda occasione di ascoltare del jazz nella discoteca di piazza Statuto dove da lunedì prossimo si esibiranno settimanalmente i «Dixielodays» di Renato Germonio.

Steve Grossman dunque [illegible] anche Arthur Taylor e Tyler Mitchell per un trio a tutto gas. Un trio di mattatori che data l'assenza del pianoforte mette a dura prova la capacità di concentrazione dei solisti, tutti eccellenti concertisti, con un nome, una fama da difendere. Grossman è senza ombra di dubbio [illegible] miglior tenorista della nuova generazione: ha trentotto anni, ha suonato con Miles Davis (che lo rivorrebbe con sé ma Steve nicchia, preferisce il jazz, quello vero) e intanto sfoggia la grinta che ora gli consente il recupero totale delle proprie capacità fisiche dopo una lunga malattia. In repertorio brani classici del bebop: l'eterno book degli evergreen e temi firmati dai grandi solisti di questo stile inestinguibile e tuttora moderno.

L'approccio di Grossman è irruente e pensoso, rammenta a volte [illegible] miglior Rollins, a volte il lirismo di un Coltrane ma tutta la [illegible] ha un che di autenticamente originale, di filtrato attraverso esperienze e cultura personali.

Il pubblico ascolta attento e applaude. Un successone. Al trionfo ha certamente contribuito la presenza di un Arthur Taylor, sessant'anni suonati, collega e rivale di un Philly Joe Jones nei dorati Anni Cinquanta e Sessanta quando i [illegible] erano con Art Blakey i magnifici tre della batteria.

Taylor [illegible] [illegible] fierezza e muscolare potenza, sotto le sue mani la batteria ca[illegible] ma urla le grida di una antica rabbia afroamericana, la voce del bebop di Charlie Parker. Tempo incalzante con la mano destra sul piatto, poliritmi in contrasto con la mano sinistra sullo «snare» e con il piede sul tamburo basso. Solista strabiliante, Arthur è nella vita un uomo semplice che dichiara di non avere più vent'anni [illegible] [illegible] faticare [illegible] suonare. A guardarlo non si direbbe: questo distinto signore con i baffi e il gilet ha la scioltezza di un vero atleta.

Pertinente l'apporto del bassista Mitchell, un giovane che suona abitualmente con Taylor e con il quale forma una completa sezione ritmica. Ieri sera non si è sentita infatti la mancanza del canonico pianoforte.

Il trio suonerà stasera a Sanremo, domani a Genova poi sarà in Emilia per alcune esibizioni.

Il concerto torinese era organizzato in maniera ineccepibile dall'Alocs per la stagione di «Jazz [illegible] Torino».

Ancora grande jazz questa sera al «Leri» con il gruppo diretto da un altro grande batterista, il mitico [illegible] Chico Hamilton.

Franco Mondini

Il grande Arthur Taylor

[illegible] UNIVERS[illegible] [illegible]REO[illegible]

La Egri contenta, ma preoccupata dal deficit

C'è bisogno d'aiuto!

Con l'ultima replica dello spettacolo «Saranno coreografi» si è chiusa l'attività semestrale della scuola voluta da Susanna Egri e patrocinata dall'Unesco. I risultati positivi non mancano davvero. Tante soddisfazioni per l'infaticabile Susanna. Eppure, a ben pensare, i problemi non mancano. Anzi: «Sono contenta per [illegible] successo ottenuto, ma non nascondo che il futuro è velato dall'incertezza. Il corso è in netto deficit e potrà continuare solo con un adeguato aiuto».

L'idea di insegnare l'arte coreografica non è nuova. Da circa un decennio la Egri sta cercando di elevare questa disciplina al rango [illegible] materia universitaria, alla pari con tante altre. I risultati, almeno per ora, sono modesti: «Ho tenuto cicli di lezioni in alcuni atenei, ma ogni volta [illegible] cosa finisce lì. Questo è un discorso in anticipo sui tempi: la nostra università non sembra ancora in grado di recepirlo».

Susanna Egri

Ecco quindi che le necessità sono molte, in gran parte di natura economica: per tirare avanti ci si basa unicamente sulle quote dei partecipanti, che pagano tre milioni all'anno; d'altro canto, proprio per mantenere alto il livello dell'insegnamento, le selezioni iniziali sono molto severe e solo pochi candidati vengono ammessi alla frequenza. C'è però la possibilità di ottenere una borsa di studio che copra l'intero ammontare della quota: questo dipende dalla bravura e dall'impegno dello studente, oltreché, naturalmente, dalle sue reali condizioni economiche.

Al termine del primo anno i sette allievi sopravvissuti alla dura disciplina — all'inizio erano quindici — hanno dato vita a uno spettacolo dimostrativo del grado di preparazione raggiunto. Sono tutti danzatori professionisti o maestri già affermati nel settore: questo perché è richiesta loro la massima conoscenza degli strumenti tecnici utilizzati.

Sotto la guida dell'insegnante, qui in veste anche di presentatrice, il gruppo si è impegnato [illegible] una lunga serie di esercizi sempre più complicati, ricostruendo l'intero processo creativo che porta alla genesi del movimento scenico.

Ecco dunque i corpi circondare lo spazio per delimitarlo [illegible]pure tagliarlo con puntute diagonali; ecco l'energia scaturire con diversa intensità dai gesti [illegible] dalle varie parti del corpo fino all'esplosione finale in un movimento «a canone» coordinato fra i diversi interpreti. «Il futuro coreografo — spiega Susanna Egri — deve saper operare dosando in [illegible] corretta l'azione dei gruppi e degli elementi che ha a disposizione».

Un lavoro che richiede fantasia e grinta, cultura e *humour*, come si è visto anche nelle piacevoli caratterizzazioni offerte dai sette giovani.

Tutto bellissimo. Si fa strada però un piccolo sospetto: signora Egri, il suo metodo non sarà troppo facile da copiare?

«No: io non insegno regole aride; [illegible] neppure uno stile ben preciso. Insegno solo a pensare».

Alfredo Ferrero

[illegible] LA S[illegible] DEL CENT[illegible]

Ieri la Bbc Concert Orchestra

(In attesa delle formazioni della Radio di Stoccarda e della Rai)

Torino come Londra? A giudicare dalla frequenza dei concerti si direbbe quasi di sì; tre in una settimana costituiscono un record e l'affluenza del pubblico ha l'aria di una sfida lanciata alle altre capitali della musica. La Bbc Concert Orchestra di Londra, quella della Radio di Stoccarda diretta dal nostro Gelmetti, quella della Rai di Torino, sono le protagoniste di questa settimana sinfonica ed è toccato all'orchestra londinese aprire la rassegna con un programma fatto di pagine celeberrime di Glinka e di Mendelssohn.

La Bbc Concert Orchestra è una formazione più snella rispetto al celebre organismo sinfonico della radio inglese e di questa sua agilità approfitta per spostarsi in frequenti tournées.

L'ultima di queste l'ha portata ieri sera a Torino per inaugurare la vivace stagione [illegible] concerti organizzata dal Centro di attività sociali Fiat.

Per presentarsi al nostro pubblico ha scelto l'Ouverture di *Ruslan e Ludmila* di Glinka dove tra le maglie di una scrittura ancora classica già si accende quel gusto vivace del colore destinato ad esplodere nelle opere di Rimskij-Korsakov e di Stravinsky.

La musica sinfonica russa, della quale questa ouverture è un po' l'archetipo, nasce da un'alba striata di tinte quanto mai accese, timbricamente e ritmicamente, ma proprio alla componente ritmica [illegible] direzione del maestro Barry Wordsworth non sembrava concedere tutto il dovuto.

Avrebbe dovuto seguire il Concerto in fa minore per clarinetto e orchestra di Carl Maria von Weber [illegible] un'improvvisa indisposizione del solista ha reso necessaria una sostituzione.

Molto generosamente se n'è arrivato sul palco all'ultimo momento il violinista ungherese Miklos Szenthelyi che ha proposto al pubblico il bellissimo Concerto di Mendelssohn.

Non mancano i tratti virtuosi a questo violinista, [illegible] [illegible] qualità del suono, specialmente il contrasto timbrico tra registro grave ed acuto, risulta alla fine un poco monotona e la delicatissima partitura di Mendelssohn ha da essere giocata, in primo luogo, sui contrasti dinamici e coloristici.

L'orchestra, affidata al direttore Wordsworth, [illegible] diventata protagonista assoluta con la sinfonia «Italiana» di Mendelssohn.

Lo slancio ritmico dell'Allegro iniziale permetteva di apprezzare il bel suono degli archi ma la qualità decisamente più modesta dei legni tarpava le ali al sublime Andante con Moto.

Ne risultava un'esecuzione corretta ma priva di quel brillio e di quella nobiltà che si dovrebbero irradiare da ogni battuta di questo capolavoro.

La superiore bellezza della musica rende però l'*Italiana* inaffondabile e così il pubblico ha ascoltato compuntamente ed ha cordialmente applaudito.

Enzo Restagno

PROGRAMMI TV

[illegible]

Martedì 24 ottobre 1989

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Fantastico bis**, condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Il [illegible] Quark**, documentario, a cura di Piero Angela. *Oasi: un paradiso nel deserto - Attrazione per i gatti*
15 — **Cronache italiane - Cronache [illegible] motori**, attualità
15,30 **Artisti d'oggi: Giulio Turcato**
16 — **Big**, telefilm
17,35 **Spaziolibero**
18,05 **Santa [illegible]**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare**. *Tradimenti*
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** — **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**

[illegible]DUE

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 [illegible] **è...** 2ª parte
14,15 **Capitol**, CXXXII puntata
15 — **Tutti frutti**, varietà per l'estate [illegible]
15,45 **Lassie**, telefilm
16,10 **[illegible] Parlamento**, attualità
16,15 **Tg [illegible] Flash**
16,25 FILM ● **Il [illegible]po segreto [illegible] D'Artagnan**, di Siro Marcellini, con George Nader, Mario Petri, Magali Noël. Italia avventura 1962
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Miami vice - Squadra antidro[illegible]**, telefilm con Don Johnson e Philip Michael Thomas
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo 2**. Previsioni del tempo
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

RAITRE

14 — **[illegible] Regione**
14,30 **Dse Block Notes**, documenti. *What's Jazz*. 4ª puntata
15 — **Dse Ambientevivo**, documenti
15,30 **Pallamano**, partita di campionato
16 — FILM ■ **Aria di paese**, di Eugenio De Liguoro, con Erminio Macario, Laura Adani, Ernesto Marroni. Italia commedia 1933
17 — **Blob**, cartoni
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **[illegible] strega**, telefilm, con Elizabeth Montgomery, Dick York
18,15 [illegible]
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Blob. [illegible] tutto di più**

RETE 4

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,40 **California**, telefilm
15,40 [illegible] **vivere**, teleromanzo, con Michael Storm
16,30 **La valle dei pini**, teleromanzo, con Ruth Warrick
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco con Daniele [illegible] Formica
19 — [illegible] **tanto amati**, talk show [illegible] Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm, con Jack Klugman

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,30 **So to speak**, attualità
16 — **[illegible] Bum Bam**, varietà per i ragazzi [illegible] Manuela, Paolo e Uan — **I Puffi**, cartoni animati — **Dolce Candy**, cartoni animati — **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 [illegible], t[illegible]
19,30 **I Robinson**, telefilm
[illegible] — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con [illegible] Flavi
15,30 **Cerca e [illegible]** attualità
16 — **[illegible] medica**, rubrica — **Première**
17 — **Doppio slalom**, quiz, con Corrado [illegible]
17,30 **Babilonia**, quiz, con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] nove**, quiz, con [illegible] mondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz, con Marco Columbro

SERA

[illegible]

20,30 **Tg1 - Sette**, settimanale del tg1
21,30 FILM ● **Sotto tiro**, di Roger Spottiswoode, con Gene Hackman, Nick Nolte, Joanna Cassidy, Jean-Louis Trintignant. Usa drammatico [illegible] — *Nicaragua 1979. Il regime dittatoriale del generale Somoza è messo alla frusta dai ripetuti attacchi sandinisti. Tre corrispondenti [illegible] guerra americani restano invischiati nei giochi di potere politici e sociali. Sarà dura salvare la ghirba!* — Nell'intervallo: **Telegiornale**
24 — **Tg1 [illegible]**
0,15 [illegible] **e dintorni**, documenti, di Luigi Marzullo
0,35 **Dse [illegible] scelte** dal Canzoniere [illegible] Petrarca

[illegible]

20,30 FILM ■ **Il colosso [illegible] Rodi**, [illegible] Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall. Italia storico 1961 — *Il film ripropone [illegible] storia dell'enorme [illegible] fatta costruire da Serse all'imboccco del porto di Rodi per bloccare i movimenti delle navi greche. La popolazione si ribella con l'aiuto di [illegible] valoroso ateniese, ma quando la vittoria sembra a portata di mano, il terremoto...*
22,50 **Tg2 Stasera**
23 — **Confidenzialmente Ave**, con Ave Ninchi
24 — **Tg2 Notte** — **Meteo 2**
0,15 **Appuntamento al [illegible]**
0,25 FILM ■ **L'argent**, di Robert Bresson, con Christine Paley, Vincent Risterucci, Caroline Lang. Francia drammatico 1982

[illegible]

20,25 **Cartolina**, di Andrea Barbato
20,30 [illegible] **cento**, spettacolo presentato da Pippo Baudo. *Ogni settimana una giuria di 150 persone dovrà scegliere il personaggio più «importante»*
23 — **Tg3 sera**
23,15 **Publimania**, [illegible] ciclo del programma sulla pubblicità estera e nostrana. Paolo Hendel crea finti spot a soggetto (comici)
24 — **Tg 3 Edicola**
0,10 **20 anni prima**, documenti

[illegible]

20,30 FILM ■ [illegible], di John Ford e Mervin Le Roy, con Henry Fonda, James Cagney, Jack Lemmon, William Powell. Usa commedia [illegible] — *Nel maggio del 1945 la Giudia riconquista il Pacifico nelle mani della [illegible] giapponese. Su una nave ancorata in attesa di ordini un tenente e il suo equipaggio fremono dalla voglia di passare all'azione*
22,45 FILM ■ **Il gobbo**, di Carlo Lizzani, con Gérard Blain, Anna Maria Ferrero, Bernard Blier, Ivo Garrani, Pier Paolo Pasolini. Italia drammatico 1960 — *La storia vera [illegible] un borgataro [illegible] invischiato nella malavita che si unisce alla Resistenza. In più è innamorato della figlia del [illegible] principale nemico, un commissario fascista. La guerra finisce, [illegible] imprese continuano*
0,35 FILM ● **Delitto in prima pagina**, [illegible] Cy Endfield, con [illegible] Storm, Dan Duryea. Drammatico 1950

[illegible]

20,30 [illegible] **matti**, varietà con Lello Arena, Gerry Scotti. Regia di Laura Basile — *Gerry Scotti presenta questo programma che offre molte situazioni divertenti: dalla «candid camera» allo spazio riservato agli inventori (Do you remember Portobello?), all'ospite che deve fare qualcosa d'insolito*
22 — **Speciale Paul McCartney** — *Speciale dedicato all'indimenticabile membro dei Beatles, che a giorni approderà sui lidi italiani per una serie di concerti. Il suo ultimo lp, «Flowers in the dirt», è forse il migliore della sua carriera di solista. Merito anche della provvidenziale collaborazione con Elvis Costello, che ha ridato smalto, grinta e ispirazione al prosciugato Paul*
22,30 **Televiggiù**, [illegible] G. D'Angelo
23,30 **Settimana gol**. Calcio internazionale
0,40 **L'uomo da sei milioni [illegible]**, telefilm
1,40 **Deejay Television**, musicale (replica)

[illegible]

20,30 FILM ■ **Caramelle [illegible] uno sconosciuto**, di Franco Ferrini, con Barbara De Rossi, Marina Suma, Mara Venier, Athina Cenci, [illegible] Betti, Annie Papa. Italia thriller 1987 — *Un giallo che ha per scenario la Roma notturna e «peccaminosa». Un misterioso maniaco si accanisce contro delle prostitute. Alcune loro colleghe decidono allora [illegible] coalizzarsi per smascherare il pericoloso criminale. Esordio dietro la macchina da presa dell'ex critico [illegible] sceneggiatore Franco Ferrini*
22,20 **Arcana**, viaggio nell'occulto
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,55 **Sogni d'oro**, con F. Pierobon — **Première**, i trailers cinematografici
1,05 **Petrocelli**, telefilm
2,05 **[illegible] Grant**, telefilm — **Sonanza**, telefilm

DOMANI MATTINA

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 [illegible]**
10,40 **Laurel & Hardy [illegible]** vita e l'opera della coppia più comica del mondo
11,55 **Che tempo fa**
12 **Tg1 Flash**
12,05 **Cuori [illegible] età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm, con Angela Lansbury

[illegible]

7 — **Cartoni [illegible]**
7,50 FILM ● **Enrico Caruso**, [illegible] Giacomo Gentilomo, con Gina Lollobrigida, Ermanno Randi, Carletto Sposito. Italia musicale 1951
9,30 **Dse Dante Alighieri**. *Purgatorio Canto* [illegible]
10 — **E' [illegible] una stella**, telefilm
10,50 **Viaggio in famiglia**
11,10 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Funari

[illegible]

12 — **Dse Meridiana**. L'uomo e il suo ambiente, documenti

[illegible]

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,35 **Première**
9,40 **Una [illegible] da vivere**, telefilm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo [illegible]
11,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **[illegible] piccol grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

[illegible]

7 — [illegible], cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9 — **Operazione ladro**, telefilm
9,30 **Cannon**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Il barzellettiere d'Italia**

[illegible]

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità — **Cerco e offro**
10 — **[illegible] medica**, telefilm — **Première**
10,30 **Casa mia**, quiz
12 — **Bis**, quiz, con Mike Bongiorno
12,45 **Il [illegible] è servito**, quiz, con Corrado

GRP

15 — FILM ● **Ho vissuto una [illegible] estate**, di G. Vitanidis, con Irine Petrescu, Iure Darie. Romania drammatico
16,30 FILM ● **Il porto delle nebbie**, di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938 — *Uno dei più famosi film d'anteguerra, sceneggiato dal poeta Prévert e soffuso di struggente romanticismo. A Le Havre un disertore s'innamora di [illegible] ragazza. Questa è dominata dal tutore, losco individuo, capo dei fuorilegge del porto. Quando lei tenta di andarsene il tutore cerca di reagire con la violenza, ma l'altro...*
18 — **Documentario**
19 — **Grp monitor**
20,30 **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Sport 4**, rubrica
22,30 **Edgar Allan Poe**, telefilm
23,30 **[illegible] monitor**
24 — **Autoclub**, [illegible] mondo dell'auto
0,30 FILM ● [illegible] **comunicato dall'emittente in tempo [illegible]** — **Film no stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
15 — **[illegible] auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rubrica**
20,30 FILM ● **I guerriglieri della giungla**, con Jill Ireland. Usa avventura 1961
22,30 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]
24 — FILM ■ **The asphyx**, con Robert Stephens, R. Powell. Gran Bretagna fantascienza 1972
1,30 **Le auto della settimana [illegible] stop**, programma promozionale

[illegible]city)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, sceneggiato, con Tony Ramos
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm, con Ted Knight
16 — **Programmazione [illegible]**
17 — **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo e Fritella. Cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ■ **La liceale seduce i professori**, con Gloria Guida, Alvaro Vitali. Italia commedia 1979 — *La liceale Gloria Guida si iscrive nella scuola in cui è preside lo zio e pensa a tutt'altro che a studiare. L'attrice fu protagonista di un intero serial cinematografico basato sulle avventure semisexy della liceale*
22,25 **Colpo grosso** quiz
23,40 [illegible] **La luna [illegible] barboni**, con [illegible] Nielsen, Roddy McDowell. Drammatico 1977
1,40 **Colpo grosso**, quiz (replica)
2,25 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan [illegible]

[illegible]

13,15 **Tg4 economia**
13,45 **Tg4 Flash**
14,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 Borsa**
15,30 [illegible] **al cinema**
16,30 [illegible] **donna**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **[illegible] Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20,20 **Big Match**, rubrica
22 — **Pallavolo**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Ovest selvaggio**, telefilm
1,30 **I duri**, telefilm

QU[illegible]

13 — FILM ● I [illegible]
15 — **Hello Larry**, situation comedy
15,30 **Milleidee**
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show [illegible] Banana Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Hello Larry**, situation comedy
20,30 FILM ■ **La ballata dei fantasmi**
24 — FILM [illegible] **comando operazione uranio** — **Film no stop**

[illegible]X

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
14 — **Supermusic**, the [illegible] of [illegible] hits
15 — **Supermusic** [illegible] best of power h[illegible]
18 — **Born free**, cartoni animati
18,30 [illegible] **rock**, un programma [illegible] musica, informazione e curiosità dal mondo dello spettacolo condotto da [illegible] Riso e Federica Panicucci
19,15 **TeleGiornaleGiovani**
19,30 **C. A. [illegible]**
20 — **Cronache del [illegible] e [illegible] Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
20,30 **Wayne [illegible] Shuster show**, telefilm
22 — **[illegible] Times**, situation comedy
22,30 [illegible] **del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Wrestling**
[illegible] — **[illegible] times**, telefilm

[illegible]

13,20 **[illegible] ieri e oggi**
15,03 **[illegible]**. Settimanale di economia e lavoro
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Le big band degli Anni 70-80*
17,58 [illegible]
18,08 **Ogni giorno una [illegible]**, fantasia radiofonica di Vito Riviello
18,30 **Le registrazioni [illegible]**. Mozart: Quartetto «La caccia» K. 458. Quartetto Italiano
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20 — **Pengiosa**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti [illegible] Reba?**
20,30 **Radiouno serata**. Martedì: **Rivista, cabaret, commedia** [illegible], conduce Gustavo Palazio
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]DUE

12,45 [illegible] **Radiol**, [illegible] l'avventura [illegible] gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio [illegible] via Merulana**, [illegible] Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia**. [illegible] valute. **Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana, avvenimenti della cultura e della [illegible]**
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e [illegible] allo specchio
18,32 **Il fascino [illegible] della [illegible]**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone e S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte** a cura di Clemen Castellano, regia di Dario Piana. «Programma a sorpresa»
[illegible] **2 Ultime notizie**. [illegible] mare
22,50 [illegible] **della notte**. «Teatro [illegible] realtà»

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio [illegible]** Compact club dedicato a Gabriel Fauré
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Tina. Conversazione [illegible] Sergio Miniussi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Lo stile galan[illegible]. Selezione a cura di Sandro Rancitelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. I Quartetti di Sciostakovich: un ciclo di Bruno Lapido. Protagonista la voce
21 — Dall'Auditorium di Torino [illegible] Rai **Hans Werner Henze**. La zattera della Medusa, oratorio volgare e militare in due parti per soli, [illegible] e orchestra. Direttore Milliades Caridis
22,40 **La bibli[illegible]** [illegible] La parola assente di Luciano Torrelli
23,20 **[illegible] note**

NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13— **Sugar Cup**, programma di cartoni animati presentato da Casti, Paola e Christina:
— **Starcom**
— **Gi Joe**
— **Mask**
15— **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16— **Pasiones**, telenovela [illegible] Gracia Colmenares, Raul Taibo
17— **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18— **4 donne in carriera**, situation comedy
19— **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**:
— **Il** [illegible]
20— **Mr Ed**, telefilm [illegible] Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Tre uomini** [illegible] **fuga**, di Gérard Oury, con Bourvil, Louis De Funès, Terry-Thomas. Francia commedia 1966 — *Durante la seconda guerra mondiale un aereo inglese viene abbattuto in Francia e tre membri dell'equipaggio si salvano paracadutandosi su Parigi. Accompagnati* [illegible] *un direttore d'orchestra, da un imbianchino e* [illegible] *una burattinaia, i tre cominciano una tragicomica fuga attraverso la Francia occupata dai tedeschi*
22,30 FILM **Un dramma borghese**, [illegible] Florestano Vancini, con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro. Drammatico 1979

8— **Agente scoiattolo**, cartoni animati
8,30 **Quattro in amore**, telefilm
9— **Marcia nuziale**, telefilm
10— **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Quattro in amore**, telefilm
12,30 **Agente scoiattolo**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14— **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale, con C. Buonvino, M. Belmond
15— **Snack: Gli svitati**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, quiz, con Alberto Canepa
16— FILM **Storia** [illegible] **e di una figlia**, con Tuesday Weld. Drammatico 1980
18— **Tv donna**, attualità. Condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio** [illegible] **vita**, attualità, con Nino Castelnuovo
20— **Tmc News**, notiziario

20,30 **Baby M**, miniserie di James Sadwith, con Jobeth Williams, John Shea — *Una coppia di coniugi, Bill e Betsy, non può avere bambini. Si rivolge quindi* [illegible] *un'organizzazione che li mette in contatto con una donna disposta a portare in sé l'ovulo fecondato*
21,30 **Collegamento internazionale**, attualità, inchieste e servizi in collaborazione [illegible] la Cbs
22,20 **Chrono - Tempo di motori**, rubrica
22,50 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
— **Stasera sport**
24— FILM **Nineteen nineteen**, di Hugh Brody, con Maria Schell. Drammatico 1984

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documenti
9— **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro** [illegible], telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità
12,30 **Ai confini** [illegible] **tenebre**

[illegible]

15,50 **Nautilus** (replica)
17,15 **Blu e giallo pappagallo**, telefilm per i bambini, *...dieci simpatici marinai*
17,45 **Tg Flash**
18— **Creature grandi e piccole**, dai libri di James Herriot. *Lotta contro il tempo*
19— **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e** [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T.T.T. Tosi, temi, testimonianze**. *Un tranquillo assassino*. Lo choc fra due mondi, due culture distanti 1000 anni, una faida familiare sfociata in un assassinio
21,35 [illegible] **avvocati della difesa**, telefilm. *Mercedes Fuentes*
22,30 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**, attualità
22,50 **Martedì sport**
23,55 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**. Campionato spagnolo
15,30 **Telegiornale**
— **Boxe di notte**
16,30 **Rugby**, tournée estiva della Nazionale francese: **Francia-Nuova Zelanda** (secondo incontro)
18,15 **Wrestling spotlight**. I giganti dello spettacolo, a cura di Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19— **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20— **Juke Box**, la storia [illegible] sport a richiesta

20,30 **Speciale Boxe di** [illegible]. Prima e dopo i pugni mondiali della settimana
22— **Telegiornale**
22,15 **Calcio**. Campionato argentino. Una partita in differita
23,15 **Eurogolf**, torneo Carrols Irish Open di Portmarnock (Dublino)
24— **Fish-eye**, obiettivo pesca

Caramelle con le belle

CANALE 5 — 20,30

Mara Venier nel film

«Caramelle da uno sconosciuto» rientra nel ciclo che Canale 5 ha battezzato «Filmissimi», ma definirlo «Filmissimo» è forse un po' esagerato. Il punto di forza, per il pubblico maschile, consiste nell'allineare una bella serie di procacissime nostrane (Annio Papa, Mara Venier, Barbara De Rossi, Marina Suma, fra le altre) negli abiti succinti di una schiera [illegible] squillo romano. Per [illegible] resto, trattasi di un giallaccio, col misterioso maniaco, le resointe, [illegible] sangue che scorre e il sospetto che vola da questo a quello e nel finale si posa sull'insospettabile di turno tanto per farci dire: chi l'avrebbe mai detto!

Sfilano le bellissime secondo la tecnica Vanzina [illegible] «Sotto [illegible] vestito niente» (sangue e un minimo di sesso), sfileranno, prevedibilmente, gli spot. Il film uscì lo scorso anno e portava la firma non eccelsa di Franco Ferrini. Non incassò molto. Nel cast c'è anche Athina Cenci, simpaticona, dura e p[illegible] dolce, che fa la parte della capa delle mondane.

Leone quasi tutto

[illegible]

Sergio Leone

Parte un ciclo di film di Sergio Leone, quasi completo essendo mancante del capolavoro «Per un pugno di dollari» che comunque abbiamo già visto tremila volte in tv. Gli altri film ci sono tutti, a partire dall'orrendo «Colosso di Rodi» in onda stasera, per arrivare a «Il mio nome è nessuno», lo splendido anti-western che ha girato con Terence Hill e Henry Fonda facendo firmare la pellicola da Tonino Valerii. Il ciclo, messo in piedi non senza affrontare varie difficoltà (su alcuni titoli lo sfruttamento televisivo è stato comperato da Canale 5), parte, come già detto, col «Colosso di Rodi», coproduzione italofrancospagnola, datata 1960, con l'eroe ateniese Dario che fa l'ammazzasette a Rodi liberandola dal sovrano cattivissimo.

Sergio Leone [illegible] nuovo al film in toga: si vantava fra l'altro di aver girato in precedenza la celeberrima sequenza delle bighe di «Ben Hur» che costituisce la parte più interessante del celebre polpettone hollywood-romano.

Un pezzo di Equipe da Costanzo

[illegible] 5 — 23,05

Vandelli [illegible]

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo Show» di stasera sono: l'attrice Regina Bianchi, Maurizio Vandelli, don Ulisse Frascali, Eraldo Alvernini, Peppino Randazzo, Gianedoardo Serra e Natalie Guetta. Quest'ultima la conosce tutt'Italia, mentre Vandelli è l'ex leader dell'«Equipe 84», rilanciato di recente in quanto vincitore della rassegna musicale «Una rotonda sul mare» (ora quello coi capelli ricci alla Branduardi, ed è molto cambiato). Don Frascali è [illegible] sacerdote impegnato nel recupero e nel sostegno dei giovani disadattati ed emarginati. Alvernini racconta la difficile situazione [illegible] un trapiantato di cuore, mentre Serra è il direttore del reparto di ginecologia dell'Istituto per [illegible] cura dei tumori a Genova. Il regista della trasmissione, Paolo Pietrangeli, è stato l'aiuto regista di Fellini in «Roma». Gli indici d'ascolto della trasmissione quest'anno hanno avuto un'impennata verso l'alto. Ogni sera il 30 per cento dei televisori accesi è sintonizzato sullo show.

RETE [illegible]

12— **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
12,45 **Informa** [illegible]
14— **Forza Sugar**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino amico Ninja**, telefilm
17— **Verde pistacchio**
18,20 **Programma per ragazzi**
19— **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato [illegible] Fabio Gariglio, in diretta da studio
21,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
22,30 **Lucy show**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Bello di mamma**, [illegible] Rino Silvestro, [illegible] Philippe Leroy, Jenny Tamburi. Italia commedia grottesca

[illegible]

12,02 **Invito** [illegible] **cinema**
12,12 **New Scotland Yard**, telefilm con James Woodvine
14,25 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,20 **Shopping tv**
18,15 **Speciale spettacolo**
19,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,21 **Shopping** [illegible]
23,35 **Le comiche**
1— **Le auto della settimana**, programma promozionale

TELETIME

13,30 **Gianni e Pinotto**, [illegible] animati
14,30 **Arrediamo insieme**
16— **Dancin' days**, telenovela
17— **Firehouse**, telefilm
17,30 **Meraviglie** [illegible] **natura**, documentario
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Srike Force**, telefilm
21,30 **Controluce**
22,30 **Affari in casa**
23,30 FILM **Viveva per uccidere uccideva per vivere**

[illegible]

13— **Norseman**, documentario
13,30 **Liszt, storia** [illegible] **celebre musicista ungherese**, sceneggiato
15— **Cristal**, telenovela
15,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo
18— **I ragazzi** [illegible] **celluloide**, con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20,30 **Bacalami strega**, telefilm
22— **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati, regionali e nazionali, della domenica sportiva
23— FILM **Il palazzo delle illusioni**, di Walter Grauman, con Omar Sharif, Victoria Principal, José Ferrer, Hope Lange. Usa film avventuroso per la tv — *Un commerciante di Las Vegas vuole comperarsi un casinò,* [illegible] *la proprietaria non* [illegible]. *Che fare? I due decidono di giocarsi il casinò nel corso di un'interminabile partita a poker*

[illegible]

15,15 [illegible]
17,15 **Musicale**
18,30 **Fiabe**
19— **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20— **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 FILM **Canzoni canzoni canzoni**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,45 **La schiava Isaura**, novela
16— **Speciale spettacolo**
16,10 FILM **Orgasmo bianco**
17,50 **La schiava Isaura**, novela
19— **Duemilastagioni**, rubrica
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 FILM **Il giovane selvaggio**, di Rudolf Zehetgruber, con Götz George. Germania poliziesco 1969
23— **Redazionale**
24— **Andiamo al cinema**
0,10 **Detective** [illegible] **pantofole**, telefilm

Tg1 Sette fa il bis

RAIUNO — 20,30

La tragedia di Ustica

Riparte «Tg1 Sette» il settimanale d'attualità che ricalca nel titolo il rimpianto TV7 che a suo tempo fece epoca e sensazione. La prima puntata propone un reportage dalla Colombia con la testimonianza di Annamaria Cano, vedova del direttore del quotidiano «El Espectador», ucciso dai narcotrafficanti. Seguirà [illegible] servizio sul «Forinto», una comunità di accoglienza per gli handicappati che è diventata un'impresa agricola competitiva. Finale con un servizio sull'unico obiettore di coscienza del Terzo Reich, il contadino austriaco Franz Jogerstetter, che rifiutò di vestire la divisa dell'esercito tedesco e fu decapitato. Tg1 Sette ne intervista la vedova e gli amici. Lo scorso anno la rubrica, che allora era diretta [illegible] Enrico Montana, era partita stropitosamente risollevando [illegible] caso semiarchiviato [illegible] Ustica [illegible] le conseguenze che oggi [illegible] leggono sui giornali. Poi Montana se n'è andato e il programma si era afflosciato. Speriamo che quest'anno vada meglio.

[illegible]

16,30 FILM [illegible] **Avventura** [illegible] **circo Mosca**
19— [illegible] **viva**, rubrica missionaria a cura di Paolo e Roberto Pellegrini. *Una chiesa* [illegible] *i narcotrafficanti*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20— **Starblazer**, cartoni animati
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **La conquista** [illegible] **Luke**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. La visita del Papa a Torino
23— **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper one**, telefilm

[illegible]

15— **Nozze d'odio**, novela [illegible] Christian Bach, Miguel Palmer
17,30 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **Telegiornale**, edizione della sera
20,25 **Victoria**, telenovela, con Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, novela con Christian [illegible], Miguel Palmer
22— **La mia vita per te**, telenovela
22,45 **Telegiornale**

[illegible]

13,30 **Super Hit**, i video del momento
14,30 **Hot Line**
18,30 **On the** [illegible]
19,30 **Roving Report**, via satellite
21,30 **On the Air Night**
22,30 **Joe Cocker in concerto**
23,30 **On the Air**
24— **Blue Night**
1— **Notte Rock: Jethro Tull** — *Vent'anni di carriera per questa indistruttibile band scozzese. La pilota il genio* [illegible] *Ian Anderson, impareggiabile flautista*

[illegible]

10,20 **New** [illegible] **Yard**, telefilm, [illegible] James Woodvine
13,10 **Torino Sport**
15,30 **Music box**, [illegible]
17— **La fattoria** [illegible] **giorni felici**
19,30 **Coffee break**
20,45 **Calcio interregionale**
1,30 **Buonanotte con Torino Futura**

Baudo fa tris

RAITRE — 20,30

Pippo Baudo su Raitre

Terza puntata di «Uno su Cento», il varietà [illegible] Baudo in versione Raitre. Al centro, troviamo il mondo delle canzone, con Claudio Baglioni, Lucio Battisti, Edoardo Bennato, Adriano Celentano, Riccardo Cocciante, Lucio Dalla, Mina, Gianni Morandi, Massimo Ranieri e Antonello Venditti teoricamente in lizza per la conquista del primo posto tra i cantanti più popolari degli Anni Ottanta. Il viaggio nel mondo della musica s'inizia con quello delle balere, un omaggio a Casadei, autore di «Romagna mia». I gemelli Ruggeri propongono una perso[illegible]ima interpretazione della music dance, mentre per la musica indirizzata ai bambini interviene Cino Tortorella, ex Mago Zurlì, inventore del festival dello Zecchino d'oro. Con lui, Walter Brugiolo, interprete [illegible]

[illegible]

[illegible]

14— **Oggi in finanza**, attualità, a cura di Marco Olivari
14,30 **Radiomia**, varietà
15— FILM **Titolo non comunicato**
17— **Il piccolo Inch**, cartoni animati
18— **Le avventure di Penelope Pitstop**, cartoni animati
18,40 **A tavola con....**, rubrica di cucina
19,40 **Squadra sefreta**, telefilm
21— **Pescasport**, rubrica sportiva
22,30 **Rally**, attualità
23,05 **Lo spettacolo continua**
1— **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Jacky 2**, telefilm
15,30 **Wayne** [illegible] **Shuster**, telefilm
16— FILM [illegible] **I dominatori**
[illegible]— **Wayne & Shuster**, telefilm
18,30 [illegible] **Larry**, telefilm
19— **Jacky 2**, telefilm
19,30 **L'Appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23,30 FILM **La vera storia di Lucky Welsh**
1— **Sanford** [illegible] **Son**, telefilm
1,30 **Balky e Larry**, telefilm

[illegible]

14— **La baia** [illegible] **Ritter**, telefilm
14,40 **Dottori con le ali**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17— **Gli Ercuioidi**, telefilm
17,30 **Povera Clara**, telenovela
18,25 **Plumas e paites**, telenovela
19,30 **I giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM **Il detective con la faccia** [illegible] **Bogart**, con Franco Nero. Usa comico
22,30 **Telefilm**
24— **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skag**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE [illegible]

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **Nino** [illegible] **mio amico Ninja**, cartoni animati
17— **Verde pistacchio**, telefilm
18,30 **Drink flash**, rubrica
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20— [illegible]
22,10 **TVA Magazine**, [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA
ANNO 123 NUMERO 284 MARTEDI' 24 OTTOBRE 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco [illegible], 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale Torino n. [illegible]
© 1989 Editrice La Stampa spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Tutto esaurito a Roma per il divo McCartney

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA ● E' arrivato Paul McCartney: non il solista apparso recentemente in televisione e al Festival di Sanremo di due anni fa, ma il Beatle ritrovato.

Questa sera, al Palaeur — tutti esauriti, da giorni, i novemila biglietti [illegible] in vendita — «Macca» non canterà soltanto le sue canzoni più recenti, ma anche, forse soprattutto, quelle del glorioso passato dei Beatles.

Persino «Yesterday», persino «Love me do», anche se personalmente ritiene che «riproporre dal vivo quelle canzoni [illegible] sia facile, perché la gente continua ad ascoltare i dischi dei Beatles tutti i giorni e li ama così come erano fatte da noi quattro insieme».

Comunque il baronetto, che ha un fatturato annuo superiore a quello della «British Airways», ha promesso che dei ventisette brani in scaletta diciassette saranno pescati dall'infinito repertorio del gruppo di Liverpool.

Ed è ciò che il pubblico romano s'attende, anche in parziale «risarcimento», perché lo show romano dovrà andare in scena in forma ridotta, [illegible] un minischermo (il «maxi», al Palaeur, [illegible] ci stava) e senza le pedane mobili che, nelle altre tappe del tour mondiale, fanno comparire e scomparire la batteria sotto un impianto luci degno dei Pink Floyd.

McCartney ha promesso anche un omaggio all'Italia, forse un «O sole mio», ma pazienza. In realtà, pare che i concerti italiani non fossero, inizialmente, neppure previsti: «In un primo tempo, pensavamo di andare in Italia» — avrebbe ammesso Paul alla conferenza stampa tenuta a Londra — ma poi ci hanno detto: e Roma? Ehi, dovete suonare a Roma».

Paul McCartney in sala di incisione

Quello partito da Oslo è un tour all'insegna [illegible] celebrazione e della nostalgia: McCartney pensa che, dopo tanto tempo, si possa tornare a parlare del passato, [illegible] Beatles, perché il tempo ha allentato le tensioni, «come accade quando si divorzia». Ma anche, da quel genio dello show-business che è sempre stato, deve aver capito che il revival s'imponeva e sarebbe stato insensato attendere ancora.

Così, ecco che accanto allo spettacolo di canzoni, ne propone un altro, d'immagini — pare bellissimo, ma a Roma non è chiaro se e come lo vedremo: andrà sicuramente meglio al pubblico milanese — , ripescando vecchi filmati dei Beatles.

E' anche, quello di McCartney, un tour «verde», nel senso che ad ogni concerto verranno messi in vendita i prodotti naturali degli «Amici della terra», mentre il pubblico è invitato a non indossare pellicce di nessun genere (un invito che a Roma in ottobre può suonare spiritoso, ma si tratta di una tournée mondiale): «I tempi ambientali staranno anche diventando noiosi — ha detto l'ex Beatle — ma è sempre meglio [illegible] noiosi che morti. Se qualcuno, quand'ero bambino, m'avesse detto che ci sarebbe stato un buco in cielo, [illegible] gli avrei creduto, eppure è successo».

Il baronetto, che abitualmente risiede in fattoria, [illegible] tanto di granaio trasformato in sala d'incisione, [illegible] vuole l'iconografia rock, ha rifiutato l'ospitalità di [illegible] private e ha chiesto che, per lui e il suo gruppo, venisse prenotato un albergo: rigorosamente fuori città, rigorosamente segreto. Nel pomeriggio dovrebbe tenere la conferenza stampa.

Il baronetto Paul nella sua magnifica residenza di campagna, in versione equestre

La ragione per cui McCartney torna a esibirsi in pubblico dopo tredici anni di assenza dal palcoscenico e affrontando addirittura il giro del mondo (fino al febbraio del 1990), ha spiegato il musicista alla vigilia del debutto, è che avrebbe finalmente trovato una vera band: a lavorare solo s'annoia e la prospettiva di tornare a lavorare [illegible] gli altri Beatles superstiti sembra piuttosto vaga: «John era l'elemento chiave, e lui non c'è più; per quanto riguarda me, Ringo e George, potremmo fare qualcosa insieme, ma bisogna vedere se lo vorremmo fare».

Al suo fianco ci saranno Hamish Stuart (ex «Average White Band»), voce, chitarra e [illegible] la [illegible] moglie Linda, tastiere e voce («Linda fa cose semplici, che a lei piacciono, e a me piace averla sul palco, [illegible] moglie, come amica, come musicista. Quando sarà possibile, ci saranno anche i nostri figli: siamo [illegible] famiglia molto unita, non abbiamo mai avuto baby-sitters o cose del genere...»), Chris Whitten alle percussioni, Robbie McIntosh, già «Pretenders», voce e chitarra, e Wix, uno dei migliori tastieristi inglesi. Alcuni tra questi musicisti hanno formato il nucleo musicale di «Flowers in the dirt», il nuovo disco di McCartney, considerato il migliore tra quelli della sua carriera solistica.

Questa sera alle 22, Italia 1 manderà in onda uno «Speciale McCartney» a cura di Cristina Gabetti. Tra spezzoni di filmati e registrazioni di concerti, anche una lunga intervista rilasciata dal musicista a New York.

Stefania Miretti

STASERA AL CINEMA

Da martedì a domenica lire [illegible] (riduzione del 50% agli anziani e del 30% [illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con le storie d'un giovanotto impotente che affida al videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Mondocartoon, di Bruno [illegible], Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. [illegible]. Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival. Per l'Italia operine di Bozzetto, Manuli, [illegible] e Gianini-Luzzati con il famoso «Pulcinella» **Disegno animato**
[illegible] 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi [illegible] (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**
[illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori — Avvocato estroverso s'incontra [illegible] il figlio [illegible] in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla [illegible]. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una [illegible] «cipolla» **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 [illegible]
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, [illegible] Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — Rosalie, tedesca emigrata nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dai gonzi che si fidano **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinski. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai girato inceppo **Drammatico**
Ore 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Ryder — Jerry Lee Lewis rivaleggiò a lungo con Presley: ecco la sua storia di musicista e le sue vicende familiari con la moglie bambina **Biografia**
Ore: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 543.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una seria e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack [illegible], Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida al videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi profitti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Ore 15,30; [illegible] ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. **Commedia**
Ap. 20,30; film 20,40, 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polley, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole alle ai mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia [illegible] pacifismo **Fantastico**
Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]
Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★/●●●●

LILLIPUT
via [illegible] 19/bis ☎ 937.100
L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, [illegible] Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 [illegible]●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione **Musicale**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione **Commedia drammatica**
Ore 16; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Furia cieca, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rimasto cieco nel Vietnam, il prode Bill vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster bisbazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

[illegible] 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza durante un'interminabile; buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista nei batterei per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 [illegible] — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura **Commedia**
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30 [illegible]

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ [illegible]
[illegible]timo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una seria e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, [illegible] in lotta aperta [illegible] spacciatori di droga asserragliati nel [illegible] sudafricano **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 745.2807
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un [illegible] che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di [illegible] a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.187
Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian [illegible] Dennehy. **Avventuroso**
AMBRA RAGAZZI: Riposo
Orario 20,30; 22,30 ingr. 3000 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
[illegible] ☎ 513.2312
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.860
Cinecircolo Il Pungolo
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 746.2363
Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del [illegible] Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo. **Drammatico**
SELENE RAGAZZI: Riposo
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Visible/invisible (5h): ore 17,30 **Une minute pour une image**; 18 [illegible] **photos d'Alix**; 18,15 **L'horreur de la lumière**; [illegible] **Ici et ailleurs**; 19,15 **La Disparition**; 19,25 **Trois histoires de Chine**; [illegible] **Le Sphinx**. Ingresso soci

MASSIMO 1 (v. [illegible] 8, 871.048)
Ore 16 [illegible] **di** [illegible] **nazione** (muto, did. ingl.) di Griffith; ore 18,30 **Programma Fratelli Lumière**; ore 18,30 **Decalogo 4 e Decalogo 5** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 22,40 **Il caso** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.). Ingressi: pomeridiano 3000; [illegible] 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Ore 15,30 **Decalogo 3** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 16,40 **Il personale e la tranquillità** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 18,40 **Operai '71** di K. Kies[illegible] (vers. orig. con trad. [illegible] it.); ore 20 e 22,30 **La luna** (vers. ital.) di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh. Ingressi: pomeridiano 3000, serale 5000

[illegible] 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Ore 15,45 e 20,45 **[illegible] legge del mitra** (versione italiana) di Roger Corman con Charles Bronson, Susan Cabot; ore 18,30 e 22,30 **Il massacro del giorno di [illegible] Valentino** (versione italiana) di Roger Corman con Jason Robards, George Segal. Ing[illegible]: pomeridiano 3000; [illegible] 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Short Circuit 2 (Corto circuito 2) - Versione orig. inglese. [illegible] 17,30; 20; [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 871.283)
Elizabeth e i suoi incontri molto... particolari, Vanessa Del [illegible] (An american production) Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Amore dal vivo, Jennifer West, Rhonda Jo Petty - **Anal erotic party**. Colori, Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18)
Teeny Ex Gesso. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.9385)
Hardcore trans - Sado painful perversion 1ª visione nazionale. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
[illegible] **in calore... Dove vuoi quando vuoi**, con Seka, L. Carrol, T. Flynn. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Farfalle, Dominique Troyes. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL ([illegible] Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Hardore trans 1ª visione nazionale. Colori. Apertura 14,30. Ultimo [illegible].

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 588.15.25)
Caffè the e me... Anal [illegible]re - Orge segrete e animalesche di una zarina lngorda - La signora in calore e il meninsfo affamato. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 45, ☎ 749.6951)
Tentazioni di maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. [illegible], ☎ 530.965)
Inviti carnali, Nina Van Steppen, Eric Straub. 1ª visione. Colori. Apertura 10. Ultimo [illegible]

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 487.765)
Sex bizarre sadofiction, Vanessa Del Rio, Annie Sprinkles. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
[illegible]**enti bestiali della vicina di casa - Anal blue extasy**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Sacchi 8, ☎ 530.353)
La moglie orientale, Lili Marlene, Mariko, Paul King, Harris Blair. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842)
Chiuso

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; [illegible] [illegible] Mattioli
[illegible]: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Domenini; Giovanni [illegible]

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1980

I cestisti della Uicep Stacplastic, vicecampioni d'Italia

VI Trofeo Internazionale di basket «A ruota libera»

Dalla manifestazione riservata ai cestisti in carrozzina e in programma al Palasport, una serie di messaggi all'opinione pubblica. Presenti anche due squadre straniere

Il basket in carrozzina, apprezzato per i suoi crescenti contenuti tecnici, è diventato un ottimo veicolo per perorare la causa [illegible] quanti, per gli sfortunati casi della vita, sono costretti a trascorrere la loro esistenza su di una carrozzina. Una condizione che è resa sicuramente più amara dalla disinformazione o dai pregiudizi che ancora allignano tra la gente e da banali, ma insormontabili «barriere architettoniche» quali sono gradini, scale, transenne, ed altri ostacoli di questo tipo.

[illegible] sesto torneo internazionale «A ruota libera» organizzato dalla società Uicep Torino [illegible] [illegible] collaborazione ed il patrocinio di numerosi assessorati della città di Torino, rivolge [illegible] serie di messaggi ben precisi all'opinione [illegible] pubblica avvalendosi di una serie di attività collaterali, due concorsi (l'uno fotografico l'altro per progetti di ausili destinati ai portatori di handicap), ed un incontro di «sensibilizzazione» [illegible] le scolaresche di Torino.

I ragazzi delle cinque squadre «forestiere» [illegible] ospitati da famiglie di Torino e di alcuni Comuni collinari (Sciolze, Pavarolo, Chieri); un'occasione di approfondimento degli aspetti della vita dei disabili a diretto contatto [illegible] i normodotati, un'esperienza reciprocamente utile.

[illegible] torneo «A ruota libera» si svolgerà da venerdì [illegible] domenica prossimi nel Palasport del Parco Ruffini con la partecipazione di due squadre straniere, l'Unes Barcellona ed il Ravensburg della Germania Ovest, vincitore della scorsa edizione che contenderanno il trofeo al P.He. Romagna Rimini allenato da Pippo Sorbello, ex presidente dell'Uicep Torino, alla Polisportiva Milanese, all'Aspea Padova ed ai padroni di casa dell'Uicep Stacplastic, vicecampione d'Italia.

La giornata più importante è quella di sabato: il calendario degli incontri di basket è inframmezzato da altri appuntamenti, l'incontro con gli studenti torinesi (ne sono attesi circa tremila) e la festa prevista nella serata con un piccolo spettacolo ed [illegible] contributo dell'Associazione [illegible] mercianti che fornirà gratuitamente cibi e bevande [illegible] tutti i partecipanti.

Nel corso della serata verrà consegnato ufficialmente il brevetto di istruttore subacqueo a sei ragazzi disabili torinesi tra i quali un non vedente.

All'interno [illegible] Palasport verrà allestita una mostra improvvisata con le opere fotografiche già pervenute al comitato organizzatore in gara nei tre temi (Handicap e lavoro; Handicap e Sport; Vivere con l'handicap) del primo concorso fotografico «A ruota libera». Ci sarà infine un centro di raccolta per le offerte destinate all'acquisto delle nuove [illegible] zine sportive. L'ingresso [illegible] gratuito e l'invito è ovviamente rivolto a tutti: per emozioni e spunti tecnici, il basket in carrozzina non [illegible] tanto lontano da quello praticato dai normodotati.

Renato Botto

E' il momento dei primi rudimenti della pallacanestro per gli atleti in carrozzina

«Il nostro fiore all'occhiello»

Mancuso, presidente dell'Uicep, presenta il torneo

La Uicep (Unione italiana contro l'emarginazione dei paraplegici) è stata fondata nel giugno del 1979 da Mario Sciarpa [illegible] Mario Viviani. Ora ne è presidente Franco «Ciccio» Mancuso, [illegible]nazionale della squadra di basket in carrozzina. Mancuso è fresco di nomina: ha appena sostituito il vecchio presidente Pippo Sorbello, divenuto allenatore del Rimini, avversario dell'Uicep nella sesta edizione del torneo internazionale «A ruota libera».

Mancuso, da quanti anni vive su di una carrozzina?

«Da 13 anni, cioè da quando ho subito un infortunio sul lavoro».

Prima dell'incidente era già uno sportivo praticante?

«Le mie esperienze non erano andate oltre la partecipazione ai Giochi della Gioventù quand'andavo a scuola. Ero però, [illegible] tanti, un grande appassionato di calcio».

Quale [illegible] stato l'approccio [illegible] lo sport, dopo l'infortunio?

«Ho conosciuto Mario Sciarpa, uno dei fondatori dell'Uicep e sono entrato a farvi parte [illegible] atleta dedicandomi inizialmente a tre discipline: atletica leggera, tennistavolo e, soprattutto, pallacanestro».

E infine ha deciso di concentrare gli sforzi sul basket...

«Quattro [illegible] cinque anni fa ho preso questa decisione. Continuavo a praticare anche atletica e tennistavolo ma soltanto nei ritagli di tempo libero. Nel basket ho [illegible] avuto molte soddisfazioni: ad [illegible] anno dall'inizio dell'attività sono stato convocato in Nazionale disputando i campionati europei. Purtroppo, in seguito sono stato fermato da un intervento chirurgico e soltanto adesso sto recuperando il tempo perso».

Intanto è arrivata la presidenza dell'Uicep.

«Sono stato eletto per due motivi: prima di tutto perché sono [illegible] dei "veterani" dell'associazione e poi perché ho molto tempo libero: godo infatti della pensione di invalidità e non ho necessità di lavorare. Spero di proseguire oltre il primo mandato di due anni perché ho molti progetti: in primo luogo migliorare i rapporti con le altre associazioni torinesi che finora non hanno dimostrato molta simpatia nei nostri confronti sostenendo che l'attività sportiva non si addice ai portatori di handicap. Vorrei che [illegible] costituissero dei legami con queste altre associazioni per abbinare le "battaglie" sportive con quelle sociali. Vorrei inoltre che si ampliasse il lavoro nelle scuole che il nostro Nicola Laviano ha cominciato con grande serietà».

Ed come cestista, quali sono gli obiettivi?

«Vorrei dare di più alla squadra di quanto mi sia stato possibile l'anno scorso per colpa dell'operazione. Penso che possiamo ripetere i brillanti risultati [illegible] confermarci tra le prime società d'Italia».

Qual è il significato di questo torneo internazionale?

«E' il fiore all'occhiello dell'Uicep, il momento di maggior sensibilizzazione dell'opinione pubblica torinese. La manifestazione riesce ad attirare molta gente, è seguita dagli organi di informazione, dalle scuole, da aziende ed enti. Il comitato organizzatore, formato da oltre trenta persone, la prepara nei minimi dettagli cominciando a lavorare quattro mesi prima».

r.b.

I nazionali Uicep: l'allenatore Violante (dietro) con Mancuso e Confessa

L'attività subacquea dei disabili con l'immersione in piscina

Sott'acqua per muoversi senza niente e nessuno

Da un anno l'Uicep organizza anche corsi di subacquea: con la diminuzione della forza di gravità, diminuiscono anche le differenze tra gli individui portatori di handicap e i normodotati

Immergersi nel mare, in un lu[illegible]o semplicemente in piscina, per un soggetto portatore di handicap sarebbe stato un'attività quasi improponibile fino a una decina [illegible] anni fa. Ora, grazie alla continua ricerca di nuovi momenti sportivi da offrire ai disabili da parte dei responsabili della Uicep, questa disciplina — che conta numerosi appassionati — è stata ufficialmente riconosciuta da circa un anno.

Per avvicinarsi alla subac[illegible], l'associazione propone dei corsi, che oltre alla parte pratica prevedono anche una base teorica, svolti [illegible]a istruttori qualificati i quali seguono individualmente gli allievi concordando con loro l'intero iter dell'addestramento. Ogni soggetto, infatti, presenta handicap diversi, diversa quindi sarà anche la durata del corso al termine del quale l'allievo dovrà sostenere una prova per ottenere il brevetto.

Nell'acqua [illegible] differenze fra un individuo portatore di handicap e un normodotato diminuiscono: questo elemento permette infatti ai primi di acquisire qualsiasi posizione nello spazio; fatto questo che [illegible] trova alcun riscontro nella quotidianità terrestre dove spesso sono vincolati ad [illegible] carrozzella, ad un sostegno ortopedico o a un arto artificiale.

L'attrezzatura per praticare questo sport, messa in parte a disposizione dalla Uicep stessa, si compone di bombole, muta, pesi per facilitare la discesa e di giacche di galleggiamento che durante le prime fasi [illegible] apprendimento delle tecniche aiutano nella ricerca dell'equilibrio e favoriscono l'assetto in acqua, garantendo la massima sicurezza in qualsiasi momento dell'immersione.

Al primo brevetto possono seguirne altri sempre più specialistici: oltre a diventare un sub, [illegible] disabile può anche aspirare al ruolo di istruttore abilitato ad insegnare anche ai normodotati, sostenendo degl[illegible] ulteriori esami, oppure potrebbe diventare un tecnico in grado di collaborare [illegible] medici e fisioterapisti nel lavoro di riabilitazione di altri individui con gli stessi problemi.

La Uicep oltre al [illegible] di subacquea, più selettivo, propone anche l'attività del nuoto, rivolto ad un pubblico più vasto. I corsi si suddividono in vari livelli: da quello di apprendimento della pratica natatoria, a quello amatoriale, svolto cioè come semplice attività fisica, fino a spingersi all'agonismo dove gli individui non sono solamente degli sportivi ma dei veri e propri atleti.

Debora Vaglio

Il basket resta lo sport di punta

Un attacco dei cestisti dell'Uicep durante [illegible] torneo internazionale di Padova

Fiore all'occhiello dell'attività dell'Uicep, anche a Torino c'è una squadra che partecipa con ottimi risultati al campionato Fisha di A1. Domenica 5 novembre il debutto

La pallacanestro è [illegible] fiore all'occhiello dell'attività sportiva dell'Uicep Torino. La sua squadra, allenata da Roberto Violante, ex allievo di Dan Peterson nella Virtus Bologna e poi giocatore nel Panda Brugherio e nel Pino Torinese, si è classificata al secondo posto nel massimo campionato del basket in carrozzina, la serie A1.

[illegible] campionato, organizzato dalla Fisha (Federazione italiana sport handicappati, riconosciuta dal Coni), si svolge con una formula analoga a quella adottata dal basket dei normodotati: due gruppi della serie A (A1 [illegible] A2), una prima fase con gironi all'italiana ed una seconda fase di playoff al quale vengono ammesse le prime sei della serie A1 e le migliori due della serie A2.

La Uicep Stacplastic (è questo il nome dello sponsor: una ditta di Settimo Torinese che ha voluto legare il suo nome alla squadra di Violante) ha compiuto un significativo salto di qualità nel corso della scorsa stagione: non soltanto è stata ammessa per la prima volta nei playoff, ma ha dato filo da torcere alle «regine» del basket in carrozzina, le squadre laziali, che hanno sempre monopolizzato il campionato. Si è dovuta arrendere soltanto al Santa Lucia di Roma nelle due partite decisive per il titolo pagando sicuramente la [illegible] esperienza [illegible] l'emozione di trovarsi ad un passo dallo scudetto, ritenuto un traguardo impossibile fino all'anno prima: *«I ragazzi hanno acquisito sicurezza* — sottolinea Roberto Violante che negli allenamenti [illegible] siede anche lui [illegible] di una carrozzina partecipandovi attivamente —. *hanno preso coscienza delle loro possibilità. Mi aspetto ulteriori miglioramenti nel corso di questa stagione. Purtroppo, ci allentiamo in una palestra, alla "Parri", e giochiamo in un'altra, il Palasport del Parco Ruffini».*

Per migliorare il [illegible] gioco, la Uicep Stacplastic ha acquistato nuove carrozzine sportive per i suoi cestisti: si tratta di mezzi meccanici di costo relativamente alto (un milione e seicentomila più quattrocentomila lire di accessori) [illegible] grado di sviluppare una velocità di una volta e mezzo superiore a quelli usati in precedenza, con tubolari più fini, perfettamente adattati al fisico di ogni giocatore. *«Questa innovazione permetterà ai ragazzi di migliorare di [illegible] buon trenta per cento le prestazioni tecniche»* afferma Roberto Violante.

Per quanto riguarda l'organico della squadra vicecampione d'Italia le novità sono due: la partenza dell'ex presidente Pippo Sorbello, neo-allenatore della squadra di Rimini, e l'arrivo di un ragazzo sedicenne, Alberto Emiliano Rocca, soprannominato «La roccia» dal [illegible] coach per il suo carattere molto forte, uno dei punti di forza insieme ai nazionali Mancuso [illegible] Confessa.

L'Uicep Stacplastic debutterà in campionato domenica 5 novembre alle [illegible] 15 al Palasport affrontando il Verona. L'incontro è programmato in anteprima alla partita Ipifim-Kleenex Pistoia. Va ricordato che il basket in carrozzina è simile in tutto e per tutto [illegible] quello praticato dai normodotati.

Renato Botto

Amato fa come Bordin in gara nella maratona

La voglia di fare sport e prima ancora la ricerca di uno svago hanno spinto, dieci anni fa, un gruppo di amici ad aggregarsi per combattere l'emarginazione. Tra le varie specialità praticate dai portatori di handicap, l'atletica leggera è senza dubbio la più impegnativa.

Le specialità maschili in carrozzina sono le corse veloci (dei 100, 200, 400), il mezzo fondo (800, 1500, 5000 e 10.000), le staffette (4x100, 4x200, 4x400), i lanci del giavellotto, del disco e il getto del peso.

A Torino, soltanto tre atleti si applicano a livello agonistico in questa specialità e il loro impegno è stato premiato quest'anno con un ricco bottino di vittorie.

Nel campionato italiano di maratonina (21 km) che si è svolto a Firenze, Danilo Destro si è piazzato 7° assoluto e 3° di categoria, mentre l'altro torinese Ciro Amato ha conquistato il terzo posto assoluto e il 2° di categor[illegible]. Del fortissimo terzetto fa parte anche [illegible] 43enne Cosimo Vargiolu, il più anziano del gruppo, che a Moreno (Roma) si [illegible] aggiudicato il 1° posto assoluto nella sua categoria.

Questi atleti non hanno nulla da invidiare alle prestazioni dei migliori esponenti italiani. Per esempio, il tempo di Ciro Amato sui 5000 è di 15'45" (13'25" è il tempo di Di Napoli) nei 10.000 riesce a correre in 29'35" (27'15" è stato ottenuto da Antibo che è fra i migliori specialisti del mondo).

«Il mio tempo realizzato sui 42 km. — aggiunge Amato — *è di 2 h 10' contro le 2 h 09' di Gelindo Bordin. Il dettaglio mi ha convinto a partecipare alla prossima maratona di New York».*

Oltre a questo ambizioso progetto, Amato sottolinea che *«l'obiettivo principale deve rimanere quello di sensibilizzare l'opinione pubblica che spesso ignora le condizioni dei portatori di handicap».*

Proprio per coinvolgere maggiormente la città, *«credo che sia molto importante* — conclude Amato — *vincere la prossima Stratorino, oltre a qualificarmi per i mondiali di Barcellona».*

Barbara Rebora

Le prove pre-olimpiche di atletica leggera allo Stadio Comunale

A Torino il tennistavolo finisce in uno sgabuzzino

La denuncia di Patrizia Saccà, campionessa ed ex nazionale della specialità

Il tennis da tavolo è stato uno dei primi sport ad essere praticato dai disabili. In Torino questo attività viene svolta da parecchi anni dalla Uicep, alla quale [illegible] è ultimamente aggiunta la Condor, associazione [illegible] giovani, anch'essa impegnata nella promozione sportiva fra i soggetti portatori di handicap.

Responsabile del settore presso la Uicep è Patrizia Saccà, 32 anni, tre volte campionessa [illegible]aliana, quarta agli europei di Londra ed unica atleta a giocare nella serie C della Fitet in squadra e contro avversarie che invece sono [illegible] normodotate.

La Saccà, che ha vestito per due anni la maglia della Nazionale, avrebbe dovuto partecipare ai Giochi di Seul, ma all'ultimo momento è stata soppiantata dalla Gasparini: un'esclusione, questa, che non si aspettava e che l'ha indotta ad abbandonare definitivamente la Fisha e a prendersi un anno di pausa.

«Non ho deciso di lasciare completamente l'attività — spiega l'atleta — *continuerò a fare qualche torneo all'estero e magari seguirò i corsi per ottenere i brevetti di allenatore e di arbitro. A 32 anni* [illegible] *ho più l'età per continuare con l'agonismo; a questo punto* [illegible] *meglio dare spazio ai giovani.*

«Sinceramente non credo più nel lavoro svolto dalla Fisha — prosegue la Saccà — *dove mi sembra che, invece di promuovere lo sport, si promuova l'handicap. Non siamo trattati da veri atleti: manca una selezione che permetta solo ai più meritevoli* [illegible] *andare avanti,* [illegible] *chiunque e qualsiasi età può raggiungere certi livelli quasi a voler mettere in mostra che anche i disabili possono fare sport. Questa è una filosofia completamente sbagliata, perché se è giusto che ognuno di noi abbia la possibilità di svolgere dell'attività fisica,* [illegible] *anche giusto che quelli che sono degli atleti vengano trattati come tali e non come fenomeni* [illegible] *baraccone».*

Una critica dura e cruda quella della campionessa, che per anni si è dedicata al tennis da tavolo allenandosi per ore, tre o quattro volte la settimana, continuando a lavorare nel reparto di fisioterapia dell'ospedale Mauriziano.

«Questo è [illegible] *sport difficile e lo si pratica usando gli stessi colpi che può battere* [illegible] *normodotato* — afferma Patrizia Saccà —. *Se un soggetto portatore di handicap ricerca la perfezione e la tecnica, come ho fatto io, dovrà sottoporsi a lunghi allenamenti, provando e riprovando i vari tipi di battuta; inoltre per un disabile in carrozzella che non abbia l'uso delle gambe,* [illegible] *difficile mantenere l'equilibrio, ecco perché molti preferiscono usare delle racchette rivestite da una gomma che smorza gli effetti e giocare delle palle corte, ma così è snaturare il tennistavolo».*

Com'è il livello di questo sport a Torino?

«Io posso rispondere per quel che riguarda la Uicep — conclude — *ed* [illegible] *una situazione* [illegible] *certo fra le più floride: in questo momento il settore agonistico* [illegible] *praticamente inesistente, buono invece quello amatoriale che raccoglie numerosi appassionati; purtroppo mancano gli spazi, siamo infatti costretti a giocare su due soli tavoli, relegati in uno stanzino del Palazzo a Vela, ma per ora è tutto ciò che possedia*[illegible].

d. v.

C'è anche una gara a colpi di «clic»

Nicola, operaio di una ditta privata, impegnato nel lavoro d'officina

Presi dai frenetici ritmi di vita della nostra civiltà, ci accorgiamo raramente che una scalinata o una barriera alta anche soltanto 10 cm. possono costruire un ostacolo insormontabile per le persone meno fortunate, costrette a vivere su di una carrozzina. Per sensibilizzare l'opinione pubblica, [illegible] soprattutto le forze politiche e sociali sul problema delle «barriere architettoniche» l'U.I.C.E.P. Torino ha organizzato, in collaborazione con il gruppo volontari Dedalo, un concorso fotografico «a ruota libera» che propone tre temi: 1] **Handicap e lavoro** — legato ai problemi che i portatori di handicap devono affrontare nella ricerca di un'occupazione e a quelli che devono superare nell'attività professionale. 2) **Handicap: vivere nella città** — Questo tema vuole mettere a fuoco gli aspetti della vita quotidiana dei disabili. 3) **Handicap e sport** — I portatori di handicap possono praticare molte discipline con eccellenti risultati.

[illegible] concorso si concluderà il 27 novembre, ma le opere pervenute prima dell'inizio del torneo «A ruota libera» saranno esposte al Palasport per tutta la durata della manifestazione. La partecipazione [illegible] molto semplice: è sufficiente compilare la scheda di adesione che [illegible] può trovare in alcuni negozi di fotografia (in particolare: Photo Center, via Massena angolo corso Stati Uniti, tel. 540.467), Valenzano, piazza Montanari, tel. 321.757) oppure presso la Texo (via Vandalino 143, tel. 411.22.08). Si può partecipare con foto vecchie [illegible] appena scattate.

1° Concorso Fotografico «A RUOTA LIBERA». Tema A: Handicap e lavoro (termine di presentazione 27/11) - Trofeo Valenzano Sezione Bianco e Nero. 1° premio: proiettore Dia AF; 2° premio: cavalletto; 3° premio: borsa - Sezione Colore. 1° premio: apparecchio Compac AF; 2° premio: apparecchio Compac; 3° premio: borsa.

Tema B: Handicap: vivere nella città (termine di presentazione 27/11) - Trofeo B. P. Photo Center Sezione Bianco e Nero. 1° premio: apparecchio fotografico; 2° premio: borsa; 3° premio: cavalletto - Sezione Colore. 1° premio: apparecchio fotografico Reflex; 2° premio: borsa fotografica; 3° premio: binocolo.

Tema C: Handicap e sport (termine [illegible] presentazione 27/11) - Trofeo SWA Spa Sezio[illegible] Bianco e Nero. 1° premio: fotocamera Chinon Splash GX; 2° premio: fotocamera Vivitar EF35; 3° premio: fotocamera Vivitar - Sezione Colore. 1° premio: fotocamera Chinon Splash GX; 2° premio: fotocamera Vivitar EF 35; 3° premio: fotocamera Vivitar.

Una vetrina per gli ausili

Grazie a questo marchingegno, la scala non è più un ostacolo insuperabile

In occasione del torneo di basket in carrozzina, verranno esposti gli elaborati pervenuti al Centro Informazione Documentazione Esposizione Ausili, partecipanti al «Concorso d'idee» bandito dal Comune di Torino in collaborazione con il Lions Club Torino Host, per la realizzazione di soluzioni pratiche che migliorino le condizione di vita dei disabili.

Il concorso, rivolto a tutte [illegible] persone che hanno affrontato il problema degli ausili, è un'occasione per comunicare le proprie idee ed esperienze in un settore che spesso, per l'assenza sul mercato di risposte specifiche ai problemi, costringe gli interessati o le loro famiglie a inventarsi gli accorgimenti per superare le difficoltà.

Lo scopo fondamentale su cui si basa quest'iniziativa è quello di favorire la crescita di una nuova cultura di integrazione dei portatori di handicap, basata su risposte efficaci ed innovative [illegible] il superamento delle difficoltà incontrate nelle operazioni di vita quotidiana, permettendo loro di usufruire di un ambiente confortevole ed accessibile.

Per poter consentire agli utenti la sperimentazione diretta degli ausili proposti, il Centro I.D.E.A. sta realizzando, presso la sede di via Nizza 151, [illegible] mostra permanente.

E' l'appuntamento tra disabili e sport

L'assessore all'Istruzione Lucci sottolinea l'importanza della manifestazione e rivolge un saluto [illegible] partecipanti. Gli studenti invitati a una tavola rotonda

«Sono lieto di poter salutare la cittadinanza torinese, in particolare i partecipanti a questa gara sportiva diventata ormai un appuntamento annuale per i disabili che praticano discipline sportive.

In questa manifestazione, intesa come scambio di solidarietà e amicizia internazionale tra i gruppi, emerge l'aspetto sociale che va al di là della competizione vera e propria.

E' da sottolineare che l'Assessorato per l'Istruzione in questi ultimi anni, attraverso i suoi [illegible] settori di intervento, ha ampliato i servizi centrali su un crescente impegno educativo (asili nido, scuole materne, appoggio all'handicap, laboratori, edilizia scolastica, ecc.).

Recentemente ha istituito il Centro Informazione, Documentazione, Esposizione Ausili, nuova struttura specializzata cui possono rivolgersi coloro che affrontano tutte le problematiche relative all'autonomia nella vita quotidiana della persona disabile.

In questa occasione, l'Assessorato presenterà una mostra di nuovi progetti di ausili pervenuti al Concorso nazionale che è stato organizzato con la collaborazione con il Lions Club Torino Host.

Gli studenti delle scuole medie cittadine sono invitati a visitare l'esposizione e [illegible] partecipare alla tavola rotonda di sabato 28 ottobre avente come tema "Gli ausili tecnici per persone disabili".

Un benvenuto a tutti i partecipanti».

Vinicio Lucci

«Uno strumento terapeutico un momento di incontro»

L'Assessore allo sport e tempo libero del Comune, Matteoli, sottolinea l'importanza di un'iniziativa che cresce di anno in anno e ormai coinvolge l'intera città

«Questa sesta edizione del torneo "A ruota libera" registra veramente un momento di grande crescita. La manifestazione è arrivata ad una dimensione che coinvolge tutta la città.

Una manifestazione che sta crescendo, anno dopo anno. Per questo la Civica Amministrazione di Torino si compiace con gli organizzatori, per questa grande "festa" che, vissuta con uno spirito di vera partecipazione, aiuta a crescere insieme, in modo sano e con sincero spirito di amicizia.

Sport è benessere, divertimento, occasione d'incontro, confronto costante con le proprie abilità. E' così anche per le persone con handicap, forse qualcosa in più: per alcuni è anche un valido strumento terapeutico, sia esso sport [illegible] livello agonistico o ricreativo. Una persona impedita fisicamente incontra sicuramente delle difficoltà, ma ciò non significa che non debba fare sport. Chi non è autonomo completamente, ha bisogno di qualcuno che lo aiuti ad inserirsi. Il torneo "A ruota libera" è uno dei mezzi che consentono di superare gli isolamenti, che portano all'incontro con gli altri.

Occorre sottolineare che si tratta di un'iniziativa ormai collaudata, i cui risultati, nel volgere di pochi anni, hanno reso il Torneo un grande spettacolo ed un momento corale di partecipazione sportiva, con molte frecce al proprio arco.

Ha infatti riscosso un gradimento eccezionale ed ha assunto un significato didattico, formativo e di coinvolgimento di primaria importanza. Non solo per i giovani, ma anche per tutti coloro che in qualche modo sperano nel mondo dello sport.

Le radici dell'emarginazione affondano anche là dove è minore la considerazione dell'educazione sportiva. Ma è proprio da manifestazioni di questo tipo che si possono e si devono trarre stimoli e spunti nuovi in modo che lo sport possa diventare soprattutto un'opportunità di aggregazione che favorisca il superamento dei condizionamenti della vita metropolitana».

Lorenzo Matteoli

E ora anche gli insufficienti mentali potranno giocare a pallacanestro

Roberto Violante, già allenatore della Uicep Stacplastic, ha varato il primo corso per tali soggetti. «Non ho inventato nulla di nuovo, in America queste iniziative sono una tradizione»

La squadra di basket della Pandha

Dall'anno scorso Roberto Violante, già allenatore della U.I.C.E.P. Stacplastic, ha intensificato il suo impegno a favore della pratica sportiva dei disabili rivolgendosi anche agli insufficienti mentali. Ha varato il primo corso di pallacanestro per uomini in età compresa tra i 18 ed i 40 anni, promosso dalla neonata associazione PANDHA (Polisportiva Associati Normodotati Disabili ed Handicappati) del quale è stato un fondatore insieme ad un gruppo di amici tra cui i cestisti torinesi Franco Ronco e Massimo Santuz. *«Non avanzo la pretesa di aver inventato qualcosa di nuovo — afferma Violante — anzi, corsi di questo genere sono una tradizione in America. In Italia, nessuno ci aveva ancora pensato. C'erano iniziative in altri sport per gli insufficienti mentali, soprattutto nel calcio. In Lombardia si gioca [illegible] mini-campionato ed osservando una loro partita mi è venuta l'idea di organizzare questo primo corso di pallacanestro. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da questi ragazzi, ma non è facile far giungere l'informazione [illegible] destinatari e convincere i genitori a portare i loro figli disabili in palestra».*

In pochi mesi gli allievi di Violante hanno fatto enormi progressi. *«Nel caso degli insufficienti mentali, è molto importante riuscire ad insegnare il concetto di gruppo, e prima ancora a far assimilare le terminologie del gioco. Non si può certo ingabbiarli nella difficoltà delle regole, degli schemi, è necessario dare libero sfogo alla loro creatività lasciando che si esprimano secondo la loro tecnica spontanea. In questo caso, il basket spettacolare non è possibile, ma lo sport è [illegible] concreto aiuto allo sviluppo della personalità. Anche tra gli insufficienti mentali esistono in potenza atleti di buonissime possibilità». «Il progetto della PANDHA — prosegue Roberto Violante — è quello di organizzare un corso di basket femminile e poi di iniziare l'attività in altre discipline quali calcio e atletica leggera».*

Per proseguire nel suo slancio la PANDHA cerca altri istruttori che allevino il gravoso impegno di Violante e contribuiscano alla diffusione dell'iniziativa. *«Lo sport in generale ed il basket in particolare riesce a rendere felici questi ragazzi — conclude Violante — spero che l'iniziativa nata a Torino riesca a diffondersi a macchia d'olio in Italia e che un giorno anche gli insufficienti mentali possano giocare in loro campionato come hanno già fatto i ragazzi [illegible] carrozzina».*

La PANDHA ha in cantiere la Pasqua '90, una giornata speciale della quale verranno illustrate tutte le possibilità di pratica sportive accessibili [illegible] disabili. Per ottenere informazioni sulle iniziative [illegible] questa associazione occorre rivolgersi a Roberto Violante (tel. 715.070 / 505.754).

r. b.

CONI FISHa

LA UICEP ORGANIZZA IL 6° TROFEO INTERNAZIONALE DI BASKET IN CARROZZINA

ELENCO SQUADRE PARTECIPANTI VI EDIZIONE

A1 Uicep Stac Plastic	Torino	Italia
A2 P.Ha. Romagna	Rimini	Italia
A3 U.N.E.S.	Barcellona	Spagna

B

Aspea	Padova	Italia
Polisportiva Mil.se	Milano	Italia
Ravensburg	Ravensburg	Germania Occ.

ALBO D'ORO TORNEO «A RUOTA LIBERA»

1984:	1ª	Olimpya Lubjana	Jugoslavia
	2ª	Lione	Francia
	3ª	Roma XII	Italia
1985:	1ª	Porto Potenza	Italia
	2ª	Lione	Francia
	3ª	U.I.C.E.P.	Italia
1986:	1ª	Ravensburg	Germania
	2ª	Trento	Italia
	3ª	Porto Potenza	Italia
1987:	1ª	Porto Potenza	Italia
	2ª	Ravensburg	Germania
	3ª	Padova	Italia
	1ª	Ravensburg	Germania
	2ª	Padova	Italia
	3ª	Polisportiva Milanese	Italia

COMITATO ORGANIZZATORE DEL TORNEO

AMATO Ciro
BONFANTE Roberto
CASSARIN Pia
CHIAVARIO Silvia
CONFESSA Ezio
D'AMICO Angelo
DINO Bartolo
DINO Marcello
FILIPPINI Dino
GALLO Daniela
GIACOLONE Giuseppe
GIUNTA Gaetano
GRASSI Alberto
GRASSI Carla
LANGELLA Vincenzo
LAVIANO Nicola
LENZI Grazia
MAGGIORA Tullia
MANCUSO Franco
MELE Roberto
MENTASTI Luciana
PANGIA Mirella
PORCELLI Nicoletta
POTENZA Annarita
RONCO Franco
ROSSETTI Adriano
SANTUZ Massimo
SCALIA Carlo Andrea
SCALIA Rita
SCALIA
SCIARPA Mario
VILLATA Cristina
VIOLANTE Giuseppe
VIOLANTE Roberto

«A RUOTA LIBERA»

TORINO 27-28-29 OTTOBRE 1989
PALAZZETTO DELLO SPORT PARCO RUFFINI

IL PATROCINIO IL CONTRIBUTO

REGIONE PIEMONTE	**PROVINCIA DI TORINO**	**COMUNE DI TORINO**
ASSESSORE ALLO SPORT	**ASSESSORATO ALL'ISTRUZI**	**ASSESSORATO ALLA SANITA'**
ASSESS. ALL'ASSISTENZA	**ASS. ALLA SICUREZZA SOCIALE**	**ASSESS. GIOVENTU'**

CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

VENERDI' 27-10-1989

Ore 18	Ricevimento squadre al Palazzetto dello Sport - Parco Ruffini
Ore 19-21	A2 P.Ha. Romagna- A3 Unes Barcellona
Ore 21-23	B3 Ravensburg - B1 Aspea Padova

SABATO 28-10-1989

Ore 8,30-10,30	Incontro con gli studenti delle Scuole Torinesi sul tema: Ausili per persone disabili
Ore 10,30-12,30	A1 U.I.C.E.P. Stac Plastic Torino - A3 Unes Barcellona
Ore 17,30-19,30	B3 Ravensburg - Pol. Milanese
Ore 20-23	Festa dell'amicizia con spettacoli vari - Estrazione premi e partita: A1 U.I.C.E.P. Stac Plastic Torino - A2 P.Ha. Romagna

DOMENICA 29-10-1989

Ore 9-11	B2 Pol. Milanese - Aspea Padova
Ore 11-13	Finale 5° e 6° posto
Ore 14,30-16,30	Finale 3° e 4° posto
Ore 16,30-18,30	Finalissima 1° e 2° posto
Ore 18,30-19,30	Premiazione finale

ELENCO RESPONSABILI DELLE VARIE ATTIVITA' U.I.C.E.P.

ASSOCIAZIONE		
Presidenza	Mancuso Franco	9208501
Vice-Presidenza	Dino Bartolo	4150998
Segreteria	Pangia Mirella	
	Magnaldi Norina	673249
Tesoreria	Confessa Ezio	3472192
SETTORI		
Pallacanestro	Violante Roberto	505754
Tennis tavolo	Saccà Patrizia	305522
Atletica leggera	Amato Ciro	757057
	Vargiolu Cosimo	855870
Attività sub e nuoto	Giubilei Giancarlo	743091
	Anselmini Marco	9187279
Accoglienza nuovi soci e responsabile pubbliche relazioni		
	Langella Vincenzo	897765

6° TROFEO «A RUOTA LIBERA» MATTINATA RISERVATA ALLE SCUOLE

PROGRAMMA

Ore 8,15 Ritrovo Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini)
Dimostrazione tecnica

Ore 8,45 Incontro con le scuole
Presentazione iniziale
Dionisio Zavadlav (delegato regionale F.I.S.H.a.)
Esperienza vissuta - Atleta disabile (U.I.C.E.P)
Barriere architettoniche e psicologiche
Eugenia Audi (Com. Reg.le per l'eliminazione delle barriere architettoniche)
La riabilitazione dei disabili motori - Dr. Giuliano Tarditi (Direttore della Scuola per i terapisti della riabilitazione)
Ausili tecnici per l'autonomia delle persone disabili
Dr.ssa Lidia Borghini (Resp. del Centro I.D.E.A. Ass. Istruz. Comune Torino)
Invito al dibattito.

Ore 10,30-12,30 Incontro di basket in carrozzina
U.I.C.E.P. Stac Plastic Torino - U.N.E.S. Barcellona

1ª FASE CAMPIONATO 1989-90 BASKET IN CARROZZINA SERIE A/1 PALAZZETTO DELLO SPORT PARCO RUFFINI

ANDATA

Dom. 5-11-1989	ore 15	U.I.C.E.P. Stac Plastic - Verona
Dom. 12-11-1989	ore 14,30	Briantea Cantù - U.I.C.E.P. Stac Plastic
Dom. 19-11-1989	ore 15	Aspea Padova - U.I.C.E.P. Stac Plastic
Dom. 26-11-1989	ore 10,30	Polisportiva M.se - U.I.C.E.P. Stac Plastic
Dom. 3-12-1989	ore 15	Perugia - U.I.C.E.P. Stac Plastic

RITORNO

Dom. 17-12-1989	ore 11	Verona - U.I.C.E.P. Stac Plastic
Dom. 7- 1-1990	ore 15	U.I.C.E.P. Stac Plastic - Briantea Cantù
Dom. 14- 1-1990	15	U.I.C.E.P. Stac Plastic - Aspea Padova
Dom. 28- 1-1990	ore 15	U.I.C.E.P. Stac Plastic - Polisportiva M.se
Dom. 4- 2-1990	ore 10,30	U.I.C.E.P. Stac Plastic - Perugia

Il sub Makula rischia la morte

Per battere il record di Angela Bandini. Prognosi riservata

Stefano Makula

Il romano Stefano Makula ha rischiato di morire a Ponza tentando di battere il record di immersione in apnea fissato a 107 metri il 3 ottobre da Angela Bandini. Il campione subacqueo è sceso regolarmente fino ai 50 metri dove gli è saltato un timpano a causa della pressione. L'atleta ha proseguito ma ai 100 metri ha perso i sensi. Subito [illegible] corso e portato in superficie dai sub dei carabinieri, non respira più e dalla bocca gli esce sangue. Il medico di servizio gli pratica la respirazione artificiale e scongiura il soffocamento provocato dal sangue. Mentre l'atleta viene portato a riva, da Ciampino parte un elicottero che lo preleva e lo trasporta a Roma. All'aeroporto è pronta un'ambulanza che lo porta al Gemelli. Una radiografia ai polmoni rivela tracce di edema e, anche se il pericolo di morte pare scongiurato, la prognosi è riservata.

SERVIZIO A PAGINA 23

Angela Bandini

Fisco: Altobelli batte Lucchini

BRESCIA ■ Nel 1984 è stato il calciatore Alessandro Altobelli il maggior contribuente di Brescia, città notoriamente fra le più ricche d'Italia. Il giocatore, che a quei tempi vestiva la maglia dell'Inter, ha dichiarato, secondo quanto è stato comunicato dall'Ufficio provinciale delle imposte dirette, un reddito di 713 milioni. «Spillo» ha distaccato di ben 34 milioni Giuseppe Lucchini, figlio dell'ex presidente della Confindustria e patron della Scuderia Italia di Formula uno.

Alessandro Altobelli, «Spillo»

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -1,4

ore 10,45	-2,4
ore 11,30	-1,7
ore 12,00	-1,6
ore 12,30	-1,6
ore 13,00	-1,5

FIXING	1355,50
(PRECEDENTE	1364,20)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 284. MARTEDÌ [illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Pretura, una prima ma senza gli attori

IL NUOVO PROCESSO

Nessun arresto dopo mezzanotte L'addio al vecchio procedimento con un ladruncolo preso ieri

TORINO ■ Accorrere di giornalisti e fotografi, stamane di buon'ora, nell'atrio della pretura, in piazzetta IV Marzo: l'aula per le «direttissime» alle 8,30 era desolatamente vuota. Dopo la mezzanotte non è stato arrestato nessuno in città. Le ultime ore di vigilia del varo del nuovo codice di procedura penale avranno portato consiglio ai ladruncoli torinesi, quelli che vengono arrestati in flagranza di reato e che stamane avrebbero dovuto essere i primi a fare esperienza del processo alla «Perry Mason».

Antonio Rinaudo è il pm anziano della nuova procura presso la pretura, designato a sostenere l'accusa in questa prima storica giornata: è arrivato di corsa poco dopo le 8,30, in giubbotto giallo, e con la borsa di pelle stretta in una mano; ha parlottato [illegible] il dott. Carlo Peyron, dirigente delle sezioni penali della pretura e si è adattato a sostenere l'accusa secondo il vecchio rito, sostituendo l'avvocato che avrebbe dovuto avere formalmente questo ruolo. E' stata questa la novità con il ricorso, altrove, al patteggiamento. Nel frattempo è stato introdotto nell'aula, ammanettato, Davide Tabuto, 28 anni, arrestato prima della mezzanotte per il solito furto di autoradio. Di lì a poco lo avrebbe giudicato il pretore Casalbore.

Il giovanotto, perplesso, notava attorno troppo interesse e non riusciva a capire cosa stessi succedendo. L'avvocato d'ufficio, Vincenzo Valenza, si aggirava tra i banchi spandendo sorrisi e battute: *«Facciamoci ancora questo processo e poi appendiamo un drappo* [illegible] *alla porta. Peccato per il ragazzo, Casalbore sarà severissimo, come sua abitudine»*.

Nello stesso tempo muratori e imbianchini si erano messi al lavoro. La situazione peggiore al secondo piano, dove la vecchia tappezzeria sta staccando da sola. Una fenditura in un muro apre una scorciatoia verso gli uffici della nuova Procura.

E' l'ufficio che si presenta più in crisi all'appuntamento con il varo del nuovo codice: dovrebbe contare su 25 magistrati, ne ha appena 11. Questi sosterranno l'accusa nella stragrande maggioranza (fra il 70 e l'80 per cento) dei procedimenti che si celebreranno in città. Il dottor Silvestro, che la dirige, è il solo ad avere un ufficio quasi completamente arredato (persino miracolosamente moquettato). Nelle altre otto stanze del piano sono comparsi frettolosamente alcuni telefoni, sedie, scrivanie. Si comincia con questo poco.

«Abbiamo l'automobile ma non le gomme per farla camminare». Il procuratore capo Scardulla la mette sul ridere. Del resto, gli ultimi affannosi preparativi della vigilia, ancorché costati seri sforzi, qualcosa del comico ce l'hanno: i registri predisposti per il nuovo rito dovevano arrivare da giorni. Sono stati caricati su un immenso Tir partito a metà della settimana scorsa dal Poligrafico dello Stato a Roma. Il camion ha risalito l'Italia, consegnando a Novara i registri di Pinerolo, ad Alessandria quelli di Poggibonsi. Il cancelliere dirigente del tribunale di Torino, Giovanni Bonino, ieri sera lo aspettava per ricevere i suoi preziosi 33 quintali di carta, senza la quale non si può neppure annotare la *notitia criminis*. Ma ieri [illegible] il Tir arrancava ancora dalle parti di Mondovì. Solo nella notte ha raggiunto Torino e scaricato i registri alle Vallette.

Stamane, in attesa di avere la sua parte, il cancelliere capo della pretura, Luca, si aggirava con i timbri in mano per le stanze vuote. Intanto alcuni impiegati salivano le scale con mazzi di fiori e piante, forse per augurarsi «buona fortuna» nei mesi di precarietà che attendono gli uffici.

Alberto Gaino
Maria Teresa Martinengo

ALTRO SERV. A PAG. 9

Notte di festa a Budapest

Budapest. Un'immagine notturna della folla che festeggia la proclamazione della Repubblica davanti al Parlamento

BUDAPEST ● Decine di migliaia di persone hanno festeggiato a lungo ieri sera l'atto di nascita della «Repubblica Ungherese» sfilando con bandiere e torce. La folla ha riempito la piazza Kossuth, davanti al palazzo del Parlamento, e ha sfilato nelle strade tutto intorno urlando slogan contro l'Urss ed in favore degli Stati Uniti. Nella storia dell'Est europeo per la prima volta un regime socialista cancella la denominazione «Repubblica Popolare», introdotta in Ungheria nel 1949. Dal balcone del Parlamento il presidente dell'Assemblea nazionale, Matyas Szuros, ieri alle ore 12, ha così proclamato l'atto di nascita della nuova Repubblica (definito dai vicini cecoslovacchi «un golpe con metodi parlamentari»): «Dichiaro solennemente che secondo la nostra Costituzione l'Ungheria acquisisce da oggi, 23 ottobre 1989, lo status e la denominazione di "Repubblica d'Ungheria"». La proclamazione della Repubblica è avvenuta esattamente nello stesso giorno in cui 33 anni orsono scoppiò la rivolta del '56, repressa nel sangue dai carri armati del Patto di Varsavia.

Per la nebbia incidenti sulla To-Mi

TORINO ● Nebbia fitta questa mattina sulle strade e sulle autostrade del Piemonte. Sulla Torino-Milano la situazione si è aggravata per il susseguirsi di tamponamenti a catena, che hanno costretto la polizia di Villarboit e di Torino a chiudere la carreggiata per Milano dal casello di Settimo fino a quello di Balocco. Presso Santhià l'incidente più grave: 13 auto sono state coinvolte in un gigantesco tamponamento, con alcuni feriti ricoverati negli ospedali di Chivasso e di Santhià. Lunghe code si sono formate a Settimo e sulla statale Settimo-Chivasso dove la polizia sta deviando il traffico. Complessivamente sarebbero oltre 40 le auto coinvolte negli incidenti provocati dalla nebbia.

LA PROTESTA DELLA PRO LOCO

Targhe in piemontese, il sindaco le toglie Polemica a Settimo: questo è razzismo

TORINO ● *«E' razzismo»* tuona il presidente della Pro Loco e vicepresidente della Famija Setimeisa, Franco Bossone. Bossone ha tra le mani l'ordinanza del sindaco, Giovanni Ossola, psi, con la quale gli impone di rimuovere le due targhe in piemontese sistemate nel centro storico. Poi prosegue: *«Toglieremo le scritte, per rispettare sino in fondo un regolamento imposto da consiglieri comunali razzisti. Quello che ci spiace è che qualche speculatore politico di basso piemontesismo ne possa approfittare alle prossime elezioni»*.

In Comune il sindaco, compagno di partito del presidente della Pro Loco, getta acqua sul fuoco della polemica: *«Le due targhe sono abusive e vanno rimosse. Restano invece le altre tre, che hanno l'autorizzazione»*. Bossone ribatte che le due targhe erano state sistemate un anno fa e protesta: *«Perché solo ora il Comune scopre che sono abusive? La realtà è che il sindaco ha ceduto ai ricatti della minoranza psi e del suo capo, Aldo Corgiat. A chi possono dare fastidio due targhe in piemontese? Solo a Corgiat, che si è sempre battuto per la loro rimozione»*.

Tra l'ex assessore comunista e il presidente della Pro Loco da tempo non corre buon sangue. [illegible] anche i comunisti non sono del tutto soddisfatti dell'ordinanza del sindaco. Intanto ieri sera si è riunito il direttivo della Pro Loco e ha emesso un comunicato di fuoco destinato ad alimentare nuove polemiche.

«Pagheremo la multa. E' il destino dei deboli. Pagheremo e smantelleremo tutte le cinque targhe, ma ci riserviamo comunque di adire tutte le vie che riterremo utili per poterle ricollocare in futuro. Ora da semplici indicazioni toponomastiche si elevano a simboli di libertà culturale, di antirazzismo e di civiltà», conclude il comunicato della Pro Loco. Poi un'ultima stoccata del presidente della Pro Loco al consigliere Corgiat: *«La sua miopia politica rischia di aprire a Settimo la strada ad una formazione di lista campanilistica, vanificando l'azione dei circoli culturali che hanno sin qui garantito il rispetto e il potenziamento della cultura locale»*.

Hanno davvero i giorni contati le cinque targhe in piemontese? Per ora sono ancora visibili, comprese le due «incriminate», in via Italia 66 e in via Matteotti 1: la prima porta la scritta *«Piassetta del Piage e del Bertandel dla Sal»* (Piazzetta del Dazio e del Gabelliere del Sale) alla Porta Inferior, apposta a cura della società storica Ad Settimum, la seconda *«Rampa dla Bastia»*. Le altre sono in via Don Salos, un tempo Contrà Santa Cros, al Canton dla Posta; in via Italia angolo via Teologo Antonino per ricordare la Piassetta dal Pont Drolin (del Ponte Elevatoio), dla Porta Superior; in piazza Vittorio Veneto angolo via Matteotti, in passato Piassa dla Fera; solo a *Tor*.

Piero Galasco

Arrestato il carceriere dell'allevatore di Sommariva Bosco

Braccato da carabinieri e «gendarmes», era stato liberato. Sei della banda subito bloccati, ora preso anche l'ultimo

Bernardo Groppo

PARIGI ■ E' stato arrestato in questi giorni in Francia Pierre Brobeck, un commerciante di ferraglia nella cui casa a Etrepigny, un villaggio presso Montpellier, venne tenuto nascosto Bernardo Groppo, figlio di un commerciante di Sommariva del Bosco, in provincia di Cuneo. Il giovane, 24 anni, era stato sequestrato il 3 settembre in Italia da una banda franco-italiana e rilasciato il 12 settembre dai suoi carcerieri, presi dal panico dopo che la gendarmeria e i carabinieri avevano arrestato quasi tutta la banda.

Secondo il quotidiano «L'ardennais» Domenico Groppo, arrestato per bancarotta fraudolenta, doveva qualcosa [illegible] quattro miliardi di lire ad alcuni commercianti di bestiame francesi. In particolare, doveva circa [illegible] milioni a Georges Demais, il mandante del rapimento. E proprio quest'ultimo non avendo ottenuto soddisfazione con [illegible] rosi ricorsi legali si è rivolto ad uno specialista nel «recupero energico dei crediti», Michel Beneton, che ha organizzato il rapimento di Bernardo Groppo avvenuto sulla statale che da Bra porta a Carmagnola, chiedendo poi 680 milioni di riscatto. Il giovane venne attirato in trappola con il pretesto di un appuntamento d'affari. Giunto sul luogo dell'incontro Groppo venne bloccato, ammanettato e incappucciato e caricato sulla sua stessa auto che si diresse a tutta velocità verso la Val di Susa fino al Lago Nero. Di qui Groppo è stato costretto a passare il confine italo-francese a piedi, nella notte tra il 3 e il 4 settembre. Giunti al Monginevro i rapitori hanno proseguito in automobile fino a Saint-Quintin, poi hanno trasferito Groppo prima ad Orléans e quindi a Etrepigny, nella casa messa a disposizione da Pierre Brobeck.

Ricevuta la richiesta di riscatto, la famiglia di Bernardo Groppo ha avvertito immediatamente i carabinieri italiani che si sono messi in contatto con la gendarmeria francese. L'operazione congiunta ha portato all'arresto di Georges Demais, il mandante, il 9 settembre. Successivamente [illegible] stati arrestati gli altri componenti della banda: Beneton e la moglie Yvonne, Charles Dubois e Vittorino Marzo, entrambi commercianti di bestiame, Mariano Galati, dipendente di Beneton, e Antoine Ribas. Bernardo Groppo era stato liberato il 12 settembre. A piedi aveva raggiunto una cabina telefonica dalla quale aveva alla famiglia dato la notizia della sua liberazione.

L'unico sfuggito all'arresto della banda era stato proprio il Brobeck, che la gendarmeria ha arrestato dopo averne seguito le tracce in mezza Francia.

Ritornano Dallas e Dynasty (insieme, [illegible] dopo l'altro)

Due degli interpreti di Dallas

Le grandi famiglie americane ricche e tormentate che popolano il mondo alieno delle megaserie tv Dallas e Dynasty ritornano domani su Canale 5. Un vero choc per gli appassionati che potranno godersi Dallas e Dynasty, e le rispettive dorate vicende, una dopo l'altra: infatti Dallas va in onda alle 20,30 e subito dopo, alle 21,30, Dynasty.

I magici creatori dei palinsesti del network si sono resi conto che gli abbinamenti, ricchi [illegible] si angosciati più relative ricche coma, [illegible] trainanti per il semplice pubblico sognante [illegible] tv.

SERVIZIO A PAGINA 25

Gli inviati occidentali in casa del leader polacco

La principessa Jaruzelski

Monika, figlia del generale, ha 26 anni studia lettere e farà la sceneggiatrice. Ama Dostoevskij, andare in bicicletta, la buona cucina, il naturismo, le parrucche e la libertà dell'individuo

VARSAVIA ■ La glasnost entra in Polonia, in casa Jaruzelski. Vi entra con gli inviati delle riviste francesi, «Le Figaro Magazine» e «Paris Match», ai quali sono state aperte le porte delle abitazioni private, in campagna, del generale e della moglie Barbara — una dacia nella regione dei laghi di Mazurie, a 200 chilometri a Nord di Varsavia —, e quella della figlia Monika nella capitale, presso l'Università dove la giovane, che ha 26 anni, sta ultimando la facoltà di Lettere.

La vera scoperta degli inviati occidentali in casa Jaruzelski è proprio Monika, che è una giovane splendida. Non si può dire infatti che il padre abbia lo stesso fascino e dunque che proprio lui, con i suoi tratti del volto arcigni, non nascosti, ma semmai esaltati dai quasi immancabili occhiali scuri, potesse avere una figlia tanto affascinante. La spiegazione, genetica, è nella madre, il cui viso [illegible]rva, in età matura, il ricordo esplicito di una bellezza non ancora trascorsa. Barbara Jaruzelski è professoressa di filologia tedesca all'Università di Varsavia. E, a differenza di molte altre «first lady», con il marito non parla di politica.

Monika per il proprio futuro ha le idee precise: non farà, né fa attualmente alcun tipo di attività politica: diventerà sceneggiatrice, teatrale e cinematografica. Per il fotografo di «Paris Match» posa nel letto, alle 10 del mattino, mentre consuma la prima colazione, dopo una serata passata in un locale alternativo [illegible] la «crema» culturale di Varsavia. Adepta del naturismo, ci tiene molto ad affermare la propria indipendenza: «Ciascuno ha diritto di vivere, come e dove preferi[illegible]». Non esclude che la sua attività prima o poi la porterà fuori dal Paese, ma sottolinea che le [illegible] radici sono e rimarranno in Polonia. Nell'alloggio [illegible] lontano dall'Università Monika vive con Mounchia, un cane senza [illegible] che la segue fedelmente in ogni [illegible] spostamento. E con Mounchia quotidianamente Monika raggiunge i genitori per il pranzo.

All'ora del tè un appuntamento quasi fisso è al Caffè Gesler, nel centro della capitale, dove la futura sceneggiatrice incontra i suoi amici cineasti, pittori e cantanti rock. Tutti, o quasi, con una comune passione: lo scrittore russo Dostoevskij. Una passione che ha misurato la forza della loro amicizia quando il generale Wojciech Jaruzelski proclamò lo stato di guerra nel 1981. In quell'occasione, per motivi di sicurezza, Monika dovette interrompere gli studi per un anno. E ricorda quel periodo con [illegible]za.

Ma oltre a Dostoevskij ed al naturismo, quali sono le passioni di questa giovane polacca? Le piace ad esempio cambiar volto, modificare la propria immagine. Per questo colleziona parrucche. Ne ama particolarmente una nera, con i capelli corti, prodotta in Occidente. «E' il suo modo — osserva l'inviato di "Paris Match" — di vivere il pluralismo, alla polacca».

Sono di produzione polacca invece le due biciclette che lei e il padre usano per le loro lunghe pedalate nella foresta, [illegible] Mounchia di fianco che corre a perdifiato. «Le passioni che condivido insieme a mio padre — svela Monika — sono la bicicletta, la letteratura e la buona cucina». Ed è l'unico segreto di Stato che è disposta a rivelare.

La copertina di «Le Figaro» Magazine

Esplosione chimica, ecatombe nel Texas

Un cadavere recuperato; 23 dispersi, probabilmente carbonizzati nell'incendio

PASADENA (Texas) ● E' una strage. Il bilancio della esplosione che ieri pomeriggio ha devastato uno degli stabilimenti chimici della «Phillips Petroleum Co.» a Pasadena, nel Texas, si sta purtroppo aggravando di ora in ora.

Un morto accertato, 23 dispersi e [illegible] feriti sono le perdite subite dalle maestranze dello stabilimento in questo incidente le cui cause sono ora oggetto di una serie di indagini da parte dei tecnici, della polizia e della magistratura.

La potenza della deflagrazione è stata tale che frammenti metallici delle strutture della fabbrica sono stati lanciati a chilometri di distanza, mentre lingue di fuoco altissime, sovrastate da una densa nube tossica, si sono levate impetuose, e le numerose brigate di pompieri intervenute per spegnerle hanno dovuto combattere diverse ore prima di averne ragione.

Le informazioni alla stampa sono state date dallo stesso presidente della società, Glenn Fox, il quale ha precisato che dei 23 scomparsi, 13 sono dipendenti di imprese che lavoravano a contratto con la Phillips Petroleum Co.

Il calore altissimo emanato dalle fiamme ha impedito alle squadre di soccorso di avvicinarsi all'immenso rogo e portare aiuto agli operai e ai tecnici bloccati, ha detto il dottor Paul Pepe, direttore dei servizi medici di emergenza a Houston.

«Pensiamo che le perdite siano ancora più pesanti di quanto si sia temuto in un primo momento, sia per la natura della esplosione, sia per il luogo in cui è avvenuta. Non pensiamo che qualcuno sia rimasto vivo in quell'inferno» ha detto Pepe. Sulla sorte dei dispersi ormai non si nutrono più speranze.

Dei feriti ricoverati in diversi ospedali, sei versano in condizioni critiche, mentre tutti gli altri presentano ustioni di grado diverso in varie parti del corpo. Oltre alle ustioni, molti feriti presentano sintomi di asfissia e tagli provocati dai frammenti metallici volati via come schegge.

L'esplosione è avvenuta alle 13 locali (19 ora italiana) di ieri. Oltre al calore intenso sprigionato dalle fiamme, i soccorritori hanno dovuto far fronte anche alle esalazioni tossiche e ai violenti getti di acqua che scaturivano dalle condutture spezzate. I vigili del fuoco hanno prelevato con pompe collegate a gruppi elettrogeni l'acqua da un canale navigabile e da un vicino impianto per il trattamento del liquame.

Un testimone oculare, Kelly Manerly, che stava posando dei tubi nelle vicinanze, ha detto di avere udito un sibilo prolungato per almeno cinque minuti provenire dall'impianto della Phillips Petroleum, quindi levarsi una nuvola bianca.

«Ho già detto alla polizia di avere visto questa nuvola bianca di gas, niente altro, poi un boato immenso e il fuoco. Sono fuggito e ho visto tanta gente che scappava insieme a me e tutti urlavano».

La violenza dell'esplosione ha provocato un'onda d'urto che, ad oltre un chilometro e [illegible] di distanza, ha scoperchiato una scuola elementare infrangendo tutti i vetri delle finestre e delle porte. Il direttore della scuola ha detto che solo per un [illegible] nessuno dei 700 alunni presenti nell'edificio in quel momento, è stato ferito. Tutti i bambini sono stati rimandati alle loro case.

La colonna di fumo denso e lattiginoso si è levata molto in alto ed è stata visibile per ore e ore anche da 25 chilometri di distanza.

Ecco ciò che resta dello stabilimento chimico di Pasadena dopo l'esplosione e l'immenso rogo

Pellegrini a Roma e minacce per ricordare le vittime libiche dell'Italia colonialista

ROMA ■ Circa duecentocinquanta libici — tra ex combattenti e rappresentanti dei «comitati popolari» — sono giunti stamani a Roma, provenienti in aereo da Tripoli per recarsi in visita nei luoghi in cui furono deportati i loro connazionali durante il periodo coloniale.

Lo hanno reso noto fonti dell'ufficio popolare (cioè l'ambasciata) della Libia a Roma le quali hanno affermato che l'arrivo dei libici è avvenuto «in accordo con il ministero degli Esteri italiano».

Secondo fonti libiche [illegible] dell'ambasciata, altri cittadini della Jamahiriyah (che è il nome ufficiale della nazione libica) — si parla di 2000 — potrebbero giungere in Italia via mare.

Il settimanale «Marcia Verde», organo dei Comitati rivoluzionari libici, l'ala dura del regime, nel numero uscito ieri, ha scritto che se l'Italia [illegible] pagherà risarcimenti per l'occupazione coloniale: «il sangue di tutti gli italiani diventerà un bersaglio legittimo».

Il settimanale afferma che ora l'Italia ha finalmente una possibilità storica di risolvere la questione amichevolmente, [illegible] che [illegible] coglierà questa occasione sarà trasformata nel «campo di battaglia di una guerra santa di vendetta».

Giovedì prossimo è stato proclamato «giorno di lutto nazionale» per le atrocità che la Libia accusa l'Italia di aver commesso durante il periodo coloniale e per il giorno precedente è stato organizzato a Tripoli un «simposio internazionale sui libici esiliati in Italia».

Sarah, in vacanza, con lo zaino

MISE[illegible]

Sarah di York «è piena di debiti»

LONDRA ■ La duchessa Sarah di York affonda nei debiti. L'appannaggio dello Stato non le basta e per anni ha chiesto prestiti che oggi [illegible] può pagare: il conto in banca della duchessa presso Coutts, la banca della regina, è scoperto, e i creditori sono preoccupati. Lo afferma l'autore di un libro sulle finanze reali, Andrew Morton. «La duchessa vive in rosso — sostiene Morton nel libro "Theirs is the Kingdom" (Loro è il Regno) —. Sarà circondata dal lusso, ma in effetti le mancano i soldi per pagarsi i vestiti e le cose che le [illegible] ogni giorno». Sarah e Andrea ricevono dallo Stato un [illegible]o mensile pari a [illegible] milioni di lire italiane, ma secondo Sarah questo basta appena per le spese. Il principe Andrea riceve inoltre 28 mila sterline all'anno (oltre 80 milioni di lire) di stipendio come ufficiale della marina.

La mancanza cronica di denaro spiega, secondo Morton, perché la duchessa avrebbe infranto il protocollo tenendo per sé i proventi di due libri di racconti per bambini [illegible] i quali ha già guadagnato almeno 100 mila sterline (oltre 220 milioni di lire). In questi casi la famiglia reale usa versare il denaro in beneficenza. Ma Sarah ha preferito intascarlo. Sempre secondo Morton, il Foreign Office ha dato alla duchessa oltre 2000 sterline (4 milioni e [illegible] di lire italiane) per venirle incontro nelle spese di vestiario durante le visite ufficiali all'estero. Nel corso dell'ultimo viaggio in Canada Sarah si sarebbe lamentata durante un cocktail: «Non sono ricca, non ho niente di mio».

Da domani processo d'appello arroventato da polemiche

Strage Bologna, si ricomincia

Il procedimento di primo grado si era concluso con quattro ergastoli e troppe assoluzioni. Molti gli interrogativi: chi sono gli autori materiali dell'attentato alla stazione? E chi li ha mandati?

Bologna. Una delle immagini più drammatiche di quel 2 agosto

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ● E' un clima avvelenato da polemiche quello che accompagna l'inizio del processo-bis per la strage di Bologna: quello che dovrebbe dire chi, come e perché — il 2 agosto 1980 — ha fatto esplodere le bombe alla stazione. In nome di quale logica perversa sono morte 85 persone e ne sono rimaste ferite altre 200.

Un bilancio di sangue spaventoso che resta il più alto della storia d'Italia. Qualche briciolo di certezze? Anche gli ottimisti e chi non ha perso le speranze dubitano che l'appello che comincia sia in grado di portare una verità in più.

Il verdetto di primo grado — letto dal presidente della Corte d'Assise Mario Antonacci — aveva sentenziato che erano stati i «neri». Giusva Fioravanti, la sua fidanzata nel terrore Francesca Mambro, Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco meritavano l'ergastolo.

Loro avevano accompagnato «due manovali» e li avevano osservati da lontano mentre sistemavano gli ordigni nella sala d'aspetto della stazione. Due manovali, chi? Non si sa.

Assoluzione per insufficienza di prove per il presunto ideologo, il professor Paolo Signorelli, per Stefano Delle Chiaie catturato in Sud America dopo anni di latitanza e per Roberto Rinani. Loro non c'entravano con la strage o, almeno, non sono stati trovati sufficienti indizi per dimostrare un loro coinvolgimento. I condannati peraltro continuano a negare. In modo persino spavaldo: «Volevano della gente da bruciare in piazza e adesso li hanno trovati. Ma questo accontenta i comunisti, non il legittimo desiderio di giustizia». Gli avvocati della difesa hanno evidenziato che l'istruttoria è stata povera e lacunosa. Come aprire le porte della galera per gente sulla quale ci sono dei «sentito dire» o poco più?

A questa zona grigia che riguarda gli esecutori se ne sovrappone un'altra persino più importante che riguarda i mandanti. Alla sbarra erano stati portati Licio Gelli, Francesco Pazienza, il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte. Accusati di aver depistato le indagini, di aver intralciato l'inchiesta, di aver coperto i veri responsabili tentando di far ricadere la colpa su altri che non avevano alcuna responsabilità. I giudici della Corte d'Assise non hanno trovato motivi sufficienti per condannarli per associazione eversiva ma gli hanno rifilato dieci anni ciascuno per calunnia che è una pena spropositata rispetto al reato. E' un po' come l'arbitro di calcio che, essendosi accorto di non aver concesso un rigore giusto, ne fischia uno per un fallo veniale nell'azione successiva. Per fare quadrare i conti con la giustizia.

L'escalation delle polemiche ha avuto un'impennata in estate quando l'avvocato Roberto Montorsi, che era il punto di riferimento del collegio di parte civile, ha accettato un invito di Licio Gelli dopo di che ha rinunciato al mandato. Lui che aveva attaccato i neri e i piduisti, il Sismi «deviato» e gli stragisti riponeva le armi, passava in retrovia e saltava la barricata. Ricatti? Violenze? Doppiogioco?

L'avvocato Montorsi si è giustificato con il fatto che le accuse — specialmente quelle rivolte a Licio Gelli — non avevano ragione di essere pronunciate. Erano tecnicamente infondate, esagerate, mal costruite: le aveva sostenute violentando la sua coerenza professionale. Ma la stagione degli equivoci doveva finire. «E' un processo — ha aggiunto — dove la politica ha un peso troppo rilevante».

Ha raccontato — l'avvocato — di riunioni fra dirigenti del pci e giudici della Procura di Bologna tanto che il Consiglio Superiore della Magistratura e la Procura di Firenze hanno aperto inchieste separate. Il Csm ha già deciso che il sostituto procuratore della Repubblica Nunziata non può più stare nel suo ufficio in Procura e deve essere trasferito (forse in un collegio giudicante). Nunziata si è opposto e ha presentato ricorso al tar. A Firenze il Procuratore Aggiunto Pierluigi Vigna ha iniziato a interrogare nove colleghi di Bologna che sarebbero troppo «rossi» e troppo in confidenza con l'establishment «rosso» della città. Tutto condito da «no comment» e da «lasciamo che l'inchiesta faccia il suo corso». Il pci nega e smentisce. Ma il dibattito si è arroventato e il processo, ormai, è uno scontro.

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Aero-taxi con 2 a bordo disperso in mare a Olbia

OLBIA ■ Un aereo-taxi, un bimotore turboelica Mitsubishi, con due componenti d'equipaggio, è disperso in mare. Il velivolo, un «Mitsubishi Mau2b», con la sigla «Iidma», era partito questa mattina da Ciampino e aveva già fatto scalo a Catania, Palermo ed era diretto ad Olbia. A 24 miglia dall'aeroporto l'ultimo contatto radio tra il pilota, Sirio Rosati, e la torre di controllo. Da quel momento, erano le 8,40, non si sono più avute notizie del piccolo aereo, che stava effettuando un trasporto valori. Con il pilota Rosati si trovava a bordo un altro componente l'equipaggio. Mezzi navali della capitaneria di porto, aerei del centro di soccorso, un Atlantic, ed elicotteri dei carabinieri e della Guardia di Finanza stanno perlustrando la zona alla ricerca dell'aereo. Ricerche vengono effettuate dai carabinieri e da agenti della polizia di Stato lungo la costa e nell'interno dell'isola tra Siniscola ed Olbia dove potrebbe essere caduto l'aero-taxi.

Licenziata perché santifica il sabato

COMISO ● E' stato chiesto l'intervento del ministro delle Poste per la vicenda di Rocca Di Modica, 37 anni, licenziata dal direttore provinciale delle Poste di Ragusa, perché la sua fede religiosa (appartiene alla comunità degli «Avventisti del settimo giorno») le impone di osservare il sabato il riposo settimanale. Al titolare del dicastero si è infatti rivolto il segretario generale dell'Unione delle chiese avventiste, il quale sollecita la riassunzione della donna in base all'articolo 17 della legge 516 del 1988, che regolamenta i rapporti tra lo Stato e questa specifica confessione. Rocca Di Modica, assunta il 16 ottobre con contratto trimestrale, aveva fatto presente al direttore di reparto che il proprio credo le imponeva di santificare il sabato come giorno di pausa invece della domenica, giorno in cui era disponibile per il «recupero». Nonostante il rifiuto, la donna non se l'è sentita di violare una legge che a suo giudizio «viene direttamente da Dio» e sabato 21 ottobre non si è presentata in ufficio. Nella giornata ha ricevuto un telegramma con cui le veniva comunicata la cessazione dal servizio.

Parroco e perpetua imbavagliati

BOLZANO ● Due banditi mascherati ed armati di coltelli questa notte hanno legato e imbavagliato il parroco e la perpetua di Predonico, una frazione di Appiano nei pressi di Bolzano. Li hanno rinchiusi in una stanza della parrocchia e — dopo avere messo sottosopra i locali — sono fuggiti con 800.000 lire custodite in canonica. I malviventi sono entrati in canonica a mezzanotte e mezzo sfondando la porta ed hanno malmenato don Johann Krauss, di 75 anni, e Agnes Felicetti, di 75. Soltanto un'ora dopo l'irruzione il parroco è riuscito a togliersi il bavaglio e, ancora legato, ha gridato per chiedere aiuto riuscendo a svegliare il sacrestano che abita nella casa di fronte.

TOPOLINO NON FA SCANDALO

I «Promessi Topi» parodia dissacrante? No, ma la satira deve essere intelligente

TORINO ● «Topolino» ieri è andato a ruba in città dopo il nostro servizio sulla parodia de «I Promessi Sposi» diventati, naturalmente, «I Promessi Topi» grazie all'estro del soggettista torinese Bruno Sarda che è stato raggiunto da telefonate di colleghi, amici e giornalisti dopo la «rivelazione» della riscrittura in chiave disneyana del grande capolavoro di Alessandro Manzoni (citazione d'obbligo).

Riscrittura, resa graficamente da Franco Valussi, che si dipana in tre puntate la seconda delle quali è in edicola da domani mentre per la conclusione bisognerà attendere la prossima settimana. Protagonisti sono Renzo Topoglino (Topolino), Lucia Minnella (Minni), don Pietrigo (Gambadilegno), don Pippundio (Pippo) e la sua Perpetua (Clarabella), l'Innominato (Macchia Nera), la monaca di Monza (Nocciola) e via così nel mondo fantastico di nonno Walt mediato dal subalpino Sarda.

Ma è giusto parodiare un classico? Chiaramente sì perché la dissacrazione non fa che consacrare ancor di più l'originale, comunque abbiamo girato quest'interrogativo al satirico Giorgio Cavallo, al regista Massimo Scaglione e al prof. Giovanni Ghigo, docente di lettere e preside d'un istituto tecnico.

«Ricordo — ci dice Cavallo — che negli Anni Sessanta Guido De Maria fece un cartone animato che parodiava la "Divina Commedia" e la fondazione "Dante Alighieri" se la prese moltissimo, ci furono reazioni sdegnate. Altri tempi!». Oggi come sintetizzeresti i «Promessi Sposi» caratterizzandoli al nostro tempo? «Semplicemente cambiando il titolo: sarebbero i "Promessi Sponsors"... Però sono preoccupato perché non riesco a pensare ad una parodia dei classici avendo la mente fossilizzata dall'oggi, dal quotidiano». Inteso come giorno per giorno e come giornale, dato che Cavallo collabora a La Stampa, la Repubblica, Il Lavoro nonché all'Eco del Chisone.

«Non ho più tempo per me — confida disperato e sornione — i giornali mi sommergono, debbo sempre leggere per poi disegnare al volo i fatti del momento. E forse è proprio questa la mia parodia... quotidiana».

Massimo Scaglione, noto regista della Rai, ha firmato i «Promessi Sposi» messi in scena dall'irrefrenabile trio Lopez/Marchesini/Solenghi per RaiUno: sei puntate che vedremo da gennaio, dopo la messa in onda della versione «seria» del romanzo manzoniano. «E' una rivisitazione, chiaramente in chiave comica, della storia che è comunque rispettata nelle sue linee fondamentali — ci spiega Scaglione —. Così, ad esempio, la Monaca di monza è Massimo Lopez mentre, durante la peste di Milano, c'è Vanna Marchi che vende unguenti miracolosi, fra Cristoforo ricorre ad un'agenzia di viaggi per far fuggire Renzo e Lucia il cui padre è Pippo Baudo. Daniele Piombi presenta una festa nel castello di don Rodrigo nel corso della quale Lucia è eletta Miss Lecco».

Così cominciano i «Promessi topi», da una «idea di Alessandro Manzoni»

D'accordo sulla liceità della parodia? «Naturale: del resto quando uno è grande, o fa cose grandi, deve aspettarsi la parodia, lo scherzo, la presa in giro perché questi sono indici di popolarità. Si ride soltanto di ciò che si conosce: così si imiterà sempre con ironia Fellini e non invece Scaglione. E io che lo vorrei tanto! Be, peccato».

Prof. Ghigo, è d'accordo anche lei con la dissacrazione? «Se la parodia è intelligente, ben fatta, è certamente ammissibile: perché non dovrebbe esserlo? In nome di chi? Certo, ci vuol acume per fare un bel lavoro poiché richiede un impegno notevole ma se il risultato è gradevole, stimolante, ben venga. Anche perché può essere di stimolo alla lettura dell'originale. Dei "Promessi Sposi", che si studiano nel biennio delle superiori, ci sono riduzioni per le medie e le elementari. Un incoraggiamento ad aprire il libro, a saperne di più, può quindi venire anche da "Topolino"».

Un coro di sì, dunque: e Sarda ne è ovviamente felice. Ci confida: «Quando feci "Il nome della Mimosa", chiaro rifacimento a "Il nome della Rosa", andai al salone del libro per farmi autografare la copia del libro da Umberto Eco e gli consegnai, timidamente, i numeri di "Topolino" con la mia "riduzione". Eco ne fu contentissimo e, da appassionato di fumetti qual è, mi disse che è più difficile essere citati sulle pagine dell'albo Disney che non su quelle dell'enciclopedia Treccani...».

Ben vi sta, detrattori dei «giornaletti»: se voi aveste letti forse «Il nome della Rosa» l'avreste scritto voi. Che adesso riempite le caselle delle parole crociate...

Alberto Gedda

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Nel pensiero orientale mangiar poco non è solo buona regola di salute, ma anche una regola di giustizia morale: chi mangia più del dovuto ruba al suo prossimo e la punizione sarà il carcere della malattia.

In Oriente si insegna ai bambini a non gettar via neppure un chicco di riso: anche nella nostra cultura esiste, almeno nelle campagne, la radicata ripugnanza a gettar via il pane, a conservare anche quello secco cucinandolo poi in vario modo.

In qualche regione, se proprio lo si deve gettare, se ne bacia prima un angolino. Non si tratta solo di tradizioni popolari: ma di vestigia di quel rispetto del cibo che nella nostra «età dello spreco» si va attenuando se non totalmente perdendo. Le forze antagoniste attiva e passiva che governano l'universo (una centripeta che produce il suono e il calore, il sesso maschile; l'altra centrifuga produttrice del silenzio, della calma, del sesso femminile) hanno il loro specchio pure nei diversi cibi, vegetali e animali, in modo così chiaro e netto che gli orientali ritengono che attraverso un'opportuna scelta degli alimenti si possa guarire qualsiasi malattia, modificare il carattere, migliorare la memoria, garantire agli insonni otto ore di sonno profondo e ripristinare l'armonia nelle famiglie (i mariti aggressivi e litigiosi possono essere corretti con cibi Yin, cioè produttori di calma e silenzio, nonché purificanti del sangue e dell'intestino).

ZUCCA (Cucurbita pepo). Tipico alimento Yin, costa pochissimo, è ricca di vitamina A (che ringiovanisce la pelle), rilassa il sistema nervoso, nutre e protegge dalle malattie da freddo: è un lassativo miracoloso ed un cibo d'elezione per diabetici, sofferenti di stomaco e di varici alle vene emorroidarie. Notoriamente è pure un ottimo antielmintico: nelle campagne piemontesi un chilo di semi di zucca crudi era considerati rimedio sicuro per liberarsi dalla tenia. Un altro uso poco conosciuto dei semi di zucca è quello ana-afrodisiaco: gli antichi attribuivano tale potere oltre che ai semi di zucca anche a quelli di cetriolo e del melone.

ricetta

Un bel minestrone che oltre ad altri ortaggi contenga pezzi di zucca sarà una panacea per gli intestini irritati, gli stomaci ulcerosi e le evacuazioni difficili. (Per ripristinare l'attività dell'intestino un bel bicchiere di succo di zucca ogni mattina farà miracoli). La zucca si può anche consumare cruda a piccoli pezzi mescolata al riso o agli antipasti. Anche uno stufato di fette di zucca, condita con poco brodo vegetale, risulterà gradevolissimo. Per gli astenici e gli intellettuali: nei periodi di superlavoro minestroni di zucca e secondi di sola zucca costituiranno un inatteso carburante energetico. E per gli insonni: i semi di zucca sgusciati cotti in acqua o latte e poi ridotti ad emulsione frullando il tutto permettono un sonno migliore, togliendo ai vecchi lo stimolo ad alzarsi la notte.

Marisa Di Bartolo

QUESTA MATTINA A TORINO

Cselt in sciopero per quattro ore

TORINO ■ Quattro ore di sciopero questa mattina allo Cselt di via Reiss Romoli. Il centro di ricerche in telecomunicazioni della Sip-Stet, 1700 dipendenti dell'azienda (metà dei quali laureati con alta professionalità) protestano per la rottura delle trattative sul rinnovo del contratto integrativo avvenuta mercoledì scorso.

«Su tutti i punti qualificanti della piattaforma, vale a dire: inquadramento aziendale, orario di lavoro con richiesta di una normativa sulla flessibilità e aumenti salariali, la risposta della direzione è stata completamente negativa»; dicono al consiglio di fabbrica.

L'interruzione delle trattative è avvenuta in particolare sulla parte economica con la richiesta di un adeguamento della cosiddetta voce salariale collettiva, istituita otto anni fa e rinnovata con l'accordo dell'86.

«La nostra proposta è stata di 130 mila lire medie al mese, ma nell'ultimo incontro l'offerta è stata di solo 8 mila lire. Una risposta offensiva», dicono ancora al consiglio di fabbrica.

Per sbloccare la vertenza sono state stabilite altre dodici ore di sciopero da effettuarsi nelle prossime settimane. Un mese fa era già stato effettuato uno sciopero con un'adesione del 35% dei lavoratori. «Questa volta — dicono ancora in fabbrica — la partecipazione è stata superiore».

p. gal.

DATI ISTAT

La disoccupazione non cala: è al 12%

ROMA ■ Continua a restare alta la disoccupazione in Italia. Secondo la rilevazione trimestrale sulla forza lavoro condotta dall'Istat a luglio il tasso di disoccupazione è risultato pari al 12% contro l'11,9 di aprile. Nel dettaglio, la percentuale è rimasta stazionaria al Nord (5,8%), è aumentata al Centro (dal 10,4 all'11,1%) mentre è leggermente scesa al Sud (dal 21,3 al 21,2%).

In totale, comunque, l'occupazione, rispetto ad aprile, ha registrato un incremento di 369.000 unità e la percentuale delle forze lavoro è cresciuta dal 41,6% al 42,4%. Nella settimana dal 2 all'8 luglio le forze lavoro in Italia sono risultate composte da 24.077.000 persone di cui 21.189.000 occupati (13.957.000 uomini e 7.232.000 donne) e 2.888.000 persone in cerca di occupazione 2.822.000 della rilevazione di aprile. I disoccupati in senso stretto, quelli cioè che hanno perduto un precedente lavoro, sono diminuiti di [illegible] unità, scendendo a 459.000.

L'analisi settoriale dell'occupazione di luglio ha messo in evidenza che poco meno di 2 milioni di persone hanno lavorato in agricoltura (9,3% del totale), mentre gli addetti all'industria sono risultati circa [illegible] milioni ottocentomila (32,2%) e quelli del terziario oltre 12 milioni trecentomila (58,5%).

A TORINO

● Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. La situazione di incertezza che continua a pesare sull'andamento di Wall Street, che ieri ha perso l'1 per cento, e i dati sulla ripresa dell'inflazione in Italia hanno spinto i prezzi dei titoli più importanti a un deciso calo. L'indice generale segna infatti alle 12,30 una perdita dell'1,2 per cento. Tra gli assicurativi, cedenti i titoli più importanti: Generali —1,8, Ras —1,44, Sai —1,71, Toro —0,92. Nel settore dei bancari, a parte Nuovo Banco Ambrosiano che risulta sempre al centro dell'interesse in seguito alle note vicende sul nuovo assetto della proprietà, pesanti le Comit (—3,13 per cento), Mediobanca (—1,99 per cento); più resistenti le Credito Italiano (—0,77 per cento).

Tra i chimici, sempre più in picchiata le Montedison ordinarie, che oggi sacrificano un altro 4 per cento, e le risparmio che perdono il 2,6 per cento; deboli anche le Snia (—1,93), mentre sono in controtendenza le Saffa (+1,3 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2775, risp. 2800, risp. n.c. 1602; Sip 3040, risp. 2610; Stet 4360, risp. 3650; Fiat 10.835, priv. 6680, risp. 6678; Generali 41.590; Montedison 1925, risp. 1089.

A MILANO

● Un'altra giornata storta per la Borsa Valori di Milano, almeno a giudicare dalle prime battute della seduta odierna: molti titoli; anche fra quelli guida, sono risultati, infatti, in pesante regresso e il peggioramento è continuato nel primo dopolistino.

Le Fiat ordinarie sono calate dal 2,13 per cento a 10.620 lire in chiusura e sono peggiorate a 10.800 nel dopoborsa. Le privilegiate hanno ceduto il 2,51 per cento a 6678 lire e le risparmio il 2,05 per cento a 6700 lire.

Scivolone per le Montedison, calate in chiusura del 4,23 per cento a 1925 lire e ulteriormente compresse a 1915 lire nel «dopo».

In calo anche le Enimont a 1419 lire (meno 1,46 per cento), mentre tra i titoli che fanno riferimento ai gruppi principali, sono apparse in controtendenza le Snia tecnopolimeri (gruppo Agnelli) a 7180 lire (più 0,56 per cento) e le Eridania (+0,07).

In ribasso anche le Cir del gruppo De Benedetti a 5025 lire (meno 2,43 per cento), mentre negli assicurativi le Lloyd sono rimaste invariate a 17.500 lire.

Tra i rialzi, sono da segnalare le Danieli a 6540 lire (più 0,47 per cento) anche per il «buy back» appena deliberato dalla società.

Tra le aperture, ribassi per Generali a 41.400 lire (contro le 42.290 lire di ieri), Mediobanca a 26.000 (26.630 ieri) e Gemina a 2110 (2201): tutti titoli coinvolti nella vicenda del controllo dell'Ambroveneto.

● **SAN PAOLO-VALTUR.** Sarà il gruppo bancario San Paolo di Torino a guidare l'operazione di collocamento in Borsa della Valtur, l'azienda turistica controllata dalla Insud, la finanziaria meridionale che fa capo all'agenzia per il Mezzogiorno. Lo ha dichiarato Fabio Fittipaldi, presidente della Insud, a margine della presentazione del primo concorso internazionale di giornalismo promosso dalla finanziaria meridionale, in collaborazione con Alitalia e Valtur. Fittipaldi ha precisato che l'istituto San Paolo opererà come *merchant bank* di un consorzio che entro il 1990 permetterà lo sbarco sui mercati azionari della Valtur.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/10	23/10
[illegible]		
Enel 83/90 I indicizzato	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzato	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzato	101	101
Enel 84/92 I indicizzato	102 40	102 40
Enel 84/93 II indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzato	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzato	107 35	107 35
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	100 10	100 10
Enel [illegible] II 9,50%	92 60	92 60
Autostrade [illegible] 69/89	98 50	98 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 60
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	88	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% [illegible]	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	[illegible]	99 90
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 69/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	88
Montedison 13,5% 78	180	180
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	24/10	23/10
Ist. S. Paolo To 5%	89	90
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	81 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 40	81 40
S. Paolo OO. PP. 6%	80 80	80 80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 05	128 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	178
Gim 86/93 8,50%	100	100
Cir 10% 85/92	104 80	104 80
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 86/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 88/98	90	90
Medio Italgas [illegible]	103	103
Medio Pirelli cc. 6,50% 88/98	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	90	90
Medio Sip 8% 85/91	122	122
Saffa 87/97 6,50%	129	129
Snia 10% 85/93	174	174
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 70	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	100 90	101
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	24/10	23/10
C.C.T. 1-5-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 35
C.C.T. 1-12-91	100	[illegible]
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	92 75	92 75
C.C.T. 1-4-95	92 85	92 85
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-8-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-9-95	93 65	93 65
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-11-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 00
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	93 00
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 00
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 15	94 25
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 10	99 30
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	[illegible]

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1356,50	1356,00
Sterlina	2168,50	2170,00
Marco tedesco	734,10	734,30
Franco svizzero	836,00	836,40
Franco francese	216,10	216,20
Franco belga	34,76	34,79
Fiorino olandese	650,00	650,50
Scellino	140,00	104,40
Dracma	8,19	8,20
Peseta	11,50	11,51
Escudo	8,58	8,59
Yen	9,54	9,55
Ecu	1506,00	1506,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-10	23-10
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11950
Eridania	7100	7200
Eridania rsp	4150	4250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24100	24500
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	14800
C. Latina	14500	14800
C. Latina r. nc	5750	6000
Lloyd Adriatico	17500	17400
Lloyd Adriatico r.	9900	10200
Generali	41590	41950
Ras	27200	27700
Ras r.	12500	12750
Sai	18000	18150
Sai r.	7550	7650
Toro	21000	21500
Toro p.	12300	12600
Toro r.	8800	8900
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	15500

Titoli	24-10	23-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3250	[illegible]
B. Naz. Agr.	9900	10300
B. Naz. Agr. p.	4100	4200
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2000	2080
Credito Italiano	2540	2610
Credito Italiano r.	1830	1850
Interbanca	—	—
Interbanca p.	65000	64000
Mediobanca	26050	26700
N. Banco Ambr.	4750	4610
N. Banco Ambr. r.	1850	1900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14800	15100
Burgo p.	13200	[illegible]
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	3600	3650
S.I.S.A.	3100	3150

Titoli	24-10	23-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5150	5150
Cement. di Barletta	8450	8500
Unicem	26300	26450
Unicem r. n.c.	13800	14000
CHIMICI - GOMME		
Italgas	2780	2830
Mira Lanza	54800	51800
Montedison	1925	1970
Montedison r. n.c.	1089	1113
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10600	10800
Saffa r.	10450	10550
Saffa r. n.c.	6300	6300
Saiag	56500	[illegible]
Saiag r.	[illegible]	2630
Snia Bpd	2775	2795
Snia Bpd r.	2800	2840
Snia Bpd r. n.c.	1602	1610
Sorin	9050	[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	[illegible]

Titoli	24-10	23-10
Rinascente p.	3500	[illegible]
Rinascente r.	3200	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2420	2450
Alitalia p.	1890	1890
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1390
Autostrada To-Mi	12500	12500
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	10750	10700
Sip	3040	3100
Sip r. n.c.	2510	[illegible]
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	[illegible]	378
Avir Fin.	[illegible]	7850
Cir	5000	5150
Cir r.	5050	5120
Cir r. n.c.	2310	2350
Cofide	[illegible]	[illegible]
Cofide r. n.c.	1600	1500
Comau Finanziaria	3700	3800
Gaic	23000	[illegible]
Gemina	2120	2170
Gemina r.	2310	2350
Fidis	7220	[illegible]

Titoli	24-10	23-10
Pozzi-Ginori	1500	1540
Pozzi-Ginori r.	1225	[illegible]
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi r.	2150	[illegible]
Fornara	3070	3110
Gim	9600	9800
Gim r. n.c.	3100	3150
Ifi p.	23200	23650
Ifil	6350	6500
Ifil r. n.c.	3250	3290
Isefi	1950	1950
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	8600	[illegible]
Pirelli & C. r.	3500	3580
Pirelli	3100	3200
Pirelli r.	3150	3250
Pirelli r. n.c.	2100	[illegible]
Saes	3050	3080
Saes r.	1500	1510
Serfi	7225	[illegible]
Schiapparelli	1120	1145
Smo	[illegible]	4180
Smi	1400	1400
Smi r.	1090	1090
Sogefi	[illegible]	[illegible]
Stet	4360	4380
Stet risp.	3650	3680

Titoli	24-10	23-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4350	4380
I.p.I.	14250	14400
Risanamento	36300	36300
Risanamento r.n.c.	17000	17000
Sifa	3050	3090
Sifa r.	1700	1700
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	7280	7300
Castagnetti	8600	8500
Fiat	10835	10860
Fiat p.	6680	6800
Fiat r.	6678	6800
Gilardini	4700	4800
Gilardini r. n.c.	3500	3550
Magneti Marelli	2080	[illegible]
Magneti Marelli r.	2100	2100
Saes Getters p.	8750	8800
Tecnost	2750	2750
Olivetti	6000	6280
Olivetti p.	5100	5200
Olivetti r. n.c.	4800	[illegible]
Pininfarina	13000	13100

Titoli	24-10	23-10
Pininfarina r.	13200	13350
Sasib	5100	5150
Sasib p.	4850	[illegible]
Sasib r. n.c.	3400	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	52000
[illegible]		
Dalmine	315	320
Tecknocomp	1300	1300
Tecknocomp r.	1100	1140
Valeo	7850	7850
TESSILI		
Benetton	9150	9200
Cantoni	6650	6700
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	9100	9100
Fisac r.	8800	8900
DIVERSE		
Acque Potabili	16600	17000
Ciga	4150	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	1980
Pacchetti	658	660

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/10	23/10
ALIMENTARI		
Alivar	11760	12100
Bonifiche Ferr.	37850	37850
Eridania	7165	7160
Eridania r. n.c.	4300	4290
Zignago	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41800	41820
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]
Assitalia	14250	14401
Ausonia	1906	1929
Milano Ass.	23860	24350
Milano Ass. r. n.c.	14630	14870
C. Latina	14400	14680
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Fata	13800	14120
Firs	1798	1804
Firs r.	727	727
Generali	41410	42290
Italia Assicurazioni	13050	13299
L'Abeille	112950	113200
La Fondiaria	55400	56010
La Previdente	21700	21795
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	9850	10280
Ras	27200	27700
Ras r. n.c.	12460	12750
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17840	18150
Sai r.	7680	[illegible]
Toro	[illegible]	21195
Toro p.	12260	12390
Toro r.	8750	8810
Un. Subalpina Ass.	25210	25590
Unipol p.	17000	17295
Vittoria Ass	21650	21700
BANCARI		
B. Agr. Milanese	[illegible]	16140
Banca Catt. Veneto	8970	[illegible]
Banca C. V. r. n.c.	4250	4300
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5151
Banca C. Ital. r. n.c.	3340	3378
B. Manusardi	1409	1407
B. Mercantile	11425	11400
Bna	10020	10250
Bna p.	[illegible]	4150

Titoli	24/10	23/10
Bna r. n.c.	1810	[illegible]
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	5350	[illegible]
B. Chiavari	4915	4916
Banco Lariano	5700	5725
Banco Napoli r.	17300	17400
Banco Roma	2041	[illegible]
Banco Roma w	778000	790000
B. Sardegna r.	12710	12650
Credito Comm.	4300	4350
Cr. Fondiario	6730	6770
Credito Italiano	2587	2607
Credito Ital. r. n.c.	1870	1870
Credito Lombardo	[illegible]	3380
Cred. Varesino	5890	6100
Cr. Varesino r. n.c.	2560	2530
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	69900	67550
Mediobanca	26200	26630
Nba	4905	[illegible]
Nba r. n.c.	1857	1850
CARTARI - EDITORIALI		
[illegible]	1428	1448
Burgo	14750	14950
Burgo p.	13410	13400
Burgo r.	14540	14890
Cartiera Ascoli	[illegible]	4865
Ed. Espresso	[illegible]	23800
Fabbri p.	3600	3819
Mondadori	31500	[illegible]
Mondadori p.	[illegible]	[illegible]
Mondadori r. n.c.	14800	15150
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4570	4460
C. Augusta	5140	5180
C. Barletta	8493	8497
C. Merone	4799	4790
C. Merone r. nc	3050	3000
C. Sardegna	6190	6340
C. Siciliane	8450	8510
Cementir	3255	3290
Italcementi	117000	118400
Italcementi r. n.c.	58840	59300
Italcementi 2% warr.	52	52 25
Unicem	[illegible]	26380
Unicem r. n.c.	13800	13700

Titoli	24/10	23/10
CHIMICI - GOMME		
Auschem	[illegible]	2555
Auschem r. n.c.	1995	2000
Boero	7710	7750
Caffaro	1315	1321
Caffaro r.	1301	1321
Enichem A.	2420	2462
Enimont	1419	1440
F.M.C.	2975	2985
Fidenza Vet.	7595	7605
Italgas	2800	2851
Manuli Cavi	4799	4850
Manuli Cavi r. n.c.	3210	3200
Marangoni	6290	6300
Mira Lanza	56500	55990
Montedison	1925	2010
Montedison r. n.c.	1090	1129
Montefibre	1325	1329
Montefibre r. n.c.	1001	1007
Perlier	1205	1249
Pierrel	2560	2650
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Pirelli Spa	3101	3205
Pirelli Spa r.	3180	3200
Pirelli Spa r. n.c.	2270	2300
Pirelli Spa w	999	1035
Recordati	12300	12300
Recordati r. n.c.	6080	6199
Saffa	10800	10660
Saffa r.	10550	10500
Saffa r. n.c.	6410	6400
Saiag	5740	5710
Saiag r. n.c.	2855	2867
Siossigeno	45000	45100
Siossigeno r.	37550	37550
Snia	2780	2845
Snia r.	2810	2840
Snia r. n.c.	1608	1617
Snia Fibre	1650	1680
Snia Tecnop.	7180	7140
Sorin Biom.	9850	9895
Teleco Cavi	10300	10351
Vetrerie Ital.	6350	6355
COMMERCIO		
La Rinascente	7165	7180
La Rinascente p.	3555	3570
La Rinascente r. n.c.	3480	3400
Standa	30000	30450
Standa r. n.c.	11830	11800
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2433	2431
Alitalia p.	1835	1950

Titoli	24/10	23/10
Alitalia r. n.c.	1390	1380
Ansaldo Tr.	4925	4999
Ausiliare	[illegible]	15300
Autostrada To Mi	12000	[illegible]
Autostrade p.	1150	1165
Costa Crociere	2750	[illegible]
Gewiss	16180	[illegible]
Italcable	16260	16500
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Selm	[illegible]	2491
Selm r.	2505	2553
Sip	3074	3075
Sip r. n.c.	[illegible]	2640
Sirti	10660	10790
Sondel	1046	1061
Tecnomasio	3220	3193
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	560	573
Acqua Marcia r. n.c.	480	490
Acq M.r.n.c.1-4-87	382	392
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	10620
Avir Fin.	8001	[illegible]
Bastogi	[illegible]	371 5
Bonif. Siele	33720	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	8800	[illegible]
Brioschi	[illegible]	1320
Buton	[illegible]	[illegible]
Cam. Fin.	3800	3840
Cir	5025	5150
Cir r.	5046	5130
Cir r. n.c.	2330	2360
Cofide	5003	5040
Cofide r. n.c.	1490	1505
Comau	3749	[illegible]
Editoriale	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	6169	6200
Euromobiliare r. n.c.	2115	2180
F. C. Nord	20000	19510
Ferruzzi Ag. F.	2312	2362
Ferruzzi Ag. risp.	2551	2580
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1457	1473
Ferruzzi fin.	2852	2847
Ferruzzi fin. w.	870	900
Ferruzzi pr.	1410	1430
Fidis	7218	[illegible]
Fimpar	2757	2757
Fimpar r. n.c.	1180	1200
Finarte	[illegible]	5850
Finarte r. n.c.	2740	2768
Fin Breda	3376	3400
Fin Breda warr.	245	250 75
Finrex	1530	1560

Titoli	24/10	23/10
Finrex r. n.c.	[illegible]	705
Fiscambi	6700	[illegible]
Fiscambi r. n.c.	2115	2115
Fornara	3071	3122
Gaic	22030	22140
Gemina	2139	2201
Gemina r.	[illegible]	2329
Gerolimich	118	121
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	89 5
Gim	9540	9610
Gim r. n.c.	3125	3150
Ifi p.	23350	23710
Ifil	6350	6499
Ifil r. n.c.	3250	3300
Isefi	1900	1940
Italmobiliare	176000	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	78500	79400
Mittel	3930	3930
Kernel	595	610
Kernel r. n.c.	1101	1165
Partec. Finanz.	6170	6200
P. Fin. r. n.c. ex w.	2025	[illegible]
Pirelli & C.	8600	8765
Pirelli & C. r.	3480	3501
Pozzi	1490	1500
Pozzi r. n.c.	1224	1227
Reggio Sole	4720	4700
Reggio Sole r. n.c.	3400	3455
Rejna	12900	12900
Rejna r. n.c.	29000	[illegible]
Riva Finanz.	8900	9030
Saes	3100	3130
Saes r.	1525	1530
Saes gett. p.	8687	8682
Schiapparelli	1130	1130
Serfi	7200	7225
Setemer	36700	37150
Sifa	3048	[illegible]
Sifa r. n.c.	1725	1720
Sisa	3115	3150
Sme	4050	4069
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1399	1400
Smi r.	1120	1129
Sogefi	4710	4820
So.pa.f.	5419	5499
So.pa.f. r. n.c.	2780	2800
Stet	4370	4379
Stet risp.	3680	3660
Terme Acqui	3225	3251
Terme Acqui r. n.c.	1080	1080
Tronno	4200	4260
Tripcovich	9400	9490
Tripcovich r. n.c.	3700	3700
Unione Manifatture	2900	2900

Titoli	24/10	23/10
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	20010	20100
Aedes r.	8160	8120
Attività Immobiliari	4410	4450
Calcestruzzi	17010	16770
Cogefar	6190	6185
Cogefar r.	3300	3300
Del Favero	6000	5960
Grassetto	14489	14590
Imm. Metanopoli	1311	[illegible]
Risanamento	35900	36305
Risanamento r. n.c.	16750	16900
Vianini	3750	3765
Vianini Ind.	1299	1305
Vianini Lav.	4070	4100
Vianini r. n.c.	3050	[illegible]
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3319	[illegible]
Aeritalia warrant	644000	645000
Danieli & C.	6540	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4620	[illegible]
Dataconsyst	11050	11201
Faema	3250	3250
Fiar	21850	22000
Fiat	10820	[illegible]
Fiat p.	6700	6850
Fiat r.	6678	6840
Fochi Filippo	3990	3990
Franco Tosi	28600	28860
Gilardini	4645	4700
Gilardini r. n.c.	3480	3550
Ind. Secco	1550	1555
Magneti M.	2096	2119
Magneti M. r.	2071	2100
Merloni	3150	3180
Merloni r. n.c.	1815	1815
Necchi	3520	3619
Necchi r.	3980	4010
Necchi r. w.	270	359
Nuovo Pignone	5680	5600
Nuovo Pignone w.	295	300
Olivetti	6095	6200
Olivetti p.	5180	5220
Olivetti r. n.c.	4929	5000
Pininfarina	13100	13155
Pininfarina r.	13000	13200
Rodriquez	9480	9555
Safilo	10090	10120
Safilo r.	10400	10400
Saipem	2360	2380
Saipem r.	2420	2436

Titoli	24/10	23/10
Saipem r. w.	495	490
Sasib	5035	5100
Sasib p.	4960	4960
Sasib r. n.c.	3600	3470
Tecnost	2751	2751
Teknecomp	1345	1351
Teknecomp r. n.c.	1132	1149
Valeo	7930	7992
Westinghouse	[illegible]	31100
Worthington	[illegible]	1780
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5510	[illegible]
Dalmine	318	318
Eur. Metalli	1299	1304
Falck	8720	8790
Falck r.	8500	8510
Maffei	4800	4701
La Magona	11300	11000
TESSILI		
Bassetti	6710	6799
Benetton	9250	9350
Cantoni	6705	6725
Cantoni r.	4800	4850
Cucirini	3000	3000
Eliolona	4150	4110
Fisac	8350	8270
Fisac r.	8850	8805
Linificio	1938	1944
Linificio r. n.c.	1651	1645
Marzotto	7399	7450
Marzotto r.	7718	7718
Marzotto r. n.c.	5680	5692
Olcese Veneziano	3750	3820
Ratti	5650	5780
Rotondi	28710	28710
S. B. Manulatti	5850	5939
Stefanel	5501	5501
Zucchi	11175	11370
Zucchi r. n.c	8495	8501
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7100	7100
A. De Ferrari r. n.c.	2370	2370
Acque Potabili	16880	16895
Ciga	4200	4200
Ciga r. n.c.	2010	2014
Jolly Hotel	15250	15250
Jolly Hotel r.	14950	15500
Pacchetti	680	681

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il palazzo Rai di via Cernaia

Stasera si parla di Rai

Rai, passante ferroviario, stadio. Questi i tre argomenti che questa sera saranno discussi dal Consiglio comunale. Tre problemi di scottante attualità.

Oggi pomeriggio, davanti al municipio, ci sarà una manifestazione dei lavoratori della Rai di Torino per richiamare l'attenzione delle forze politiche e dell'opinione pubblica sul futuro delle strutture dell'azienda nella nostra città. Secondo i dipendenti, Torino rischia di perdere molte strutture produttive tra cui il coro: dopo il febbraio del 1990 non è previsto, almeno per ora, nessun concerto pubblico.

L'assessore al metrò, Ricciotti Lorro, presenterà un ordine del giorno contro i tagli imposti dal commissario straordinario delle Ferrovie Mario Schimberni che rischiano di bloccare la realizzazione del passante ferroviario di Torino. Questa sera verrà anche discusso un appello a tutti i deputati torinesi e del Piemonte perché intervengano nelle sedi competenti.

Il Consiglio dovrebbe anche approvare alcune delibere presentate dagli assessori Dondona e Mattoli sulla realizzazione delle opere relative al nuovo stadio della Continassa.

COMUNE

Approvata ieri sera la delibera per il centro agroalimentare. Il pci attacca e lancia sospetti

Franco Pizzetti

Elda Tessore

Marcello Vindigni

«Il nuovo mercato sarà un affare C'è la regia di un governo ombra?»

I nuovi grandi mercati sono arrivati ai nastri di partenza. Ieri [illegible] il Consiglio Comunale ha approvato la delibera che istituisce la società che dovrebbe realizzare la costruzione e la gestione del nuovo mercato agro-alimentare a Orbassano. Hanno votato «sì» il pentapartito e il msi, contro pci, verdi dp e sinistra indipendente. Alla fine dalle urne sono usciti 39 voti favorevoli, 23 contrari e 3 schede bianche, provenienti dalla «maggioranza».

Una delibera rimasta per mesi «dimenticata» nei cassetti di assessorati e commissioni, che solo nelle ultime settimane ha subito una brusca accelerazione *«per evitare di perdere i finanziamenti governativi»*, ripetono in coro i capigruppo della maggioranza. Proprio l'entità dell'affare, valutato in 200-300 miliardi, ha scatenato lo scontro fra le varie componenti del pentapartito: dc contro dc (il gruppo di Lega opposto a quello di Bonsignore), il pri preoccupato di *«giochi trasversali»*, il psi che ha spinto a fondo sull'acceleratore.

Ieri [illegible], comunque, quando l'assessore Carla Spagnuolo (psi) ha presentato l'ordine del giorno e alcuni emendamenti il pentapartito ritrovava l'unità, spariti i dubbi, dissolti i dissapori. Ma la soluzione adottata (costituzione della società ma incarico a tempo limitato, fino al 31 dicembre, per il consiglio di amministrazione) rimanda alla fine dell'anno lo scontro per stabilire le regole del gioco per il futuro Centro Agro-Alimentare.

Proprio su queste regole sono continuate fino all'ultimo le tensioni nella maggioranza. Alla fine tutti contenti anche i repubblicani, che con un emendamento recepito nell'ordine del giorno, hanno chiesto e ottenuto che gli appalti per realizzare il complesso non siano affidati ad azionisti e soci ad essi collegati. La delibera dell'assessore si impegna inoltre a facilitare una maggiore rappresentatività delle associazioni commerciali e l'inserimento a pieno titolo della Regione Piemonte nella società.

Tutte le richieste del pci, a parte quella di portare a 3 il numero dei rappresentanti comunali nel consiglio d'amministarzione, sono state nella sostanza respinte. Il capogruppo, Domenico Carpanini, chiedeva il trasferimento di una serie di competenze del consiglio d'amministrazione (studio di fattibilità, progetto di massima, progetto esecutivo e criteri di affidamento dei lavori) all'assemblea dei soci [illegible] *«esercitare veramente le funzioni di controllo e di indirizzo del Comune»*. Carpanini annunciava poi il voto negativo del pci su *«il testo di una significativa opera economica e urbanistica che rischia di essere distorta: quali mercati troveranno spazio nella nuova struttura? Ci andrà solo quello ortofrutticolo oppure anche il macello, il mercato ittico e quello dei fiori?»*. Anche il verde Barcucci sollevava perplessità: *«Non vogliamo un progetto a scatola chiusa. C'è il rischio di speculazione edilizia sulle aree che potrebbero essere lasciate libere dai mercati generali»*.

La maggioranza rispondeva compatta. Pizzetti (dc): *«L'operazione si inserisce in una scelta nazionale di grande rilevanza che creerà una nuova rete di mercati ortofrutticoli. La struttura ospiterà in primo luogo il settore ortofrutticolo. Discuteremo successivamente l'accorpamento degli altri»*. Tessore (psi): *«La nuova società aprirà una sperimentazione del rapporto pubblico privato nel settore dei servizi. Il progetto ha valenza regionale. Il controllo e la programmazione pubblica saranno esercitati dalla Regione: ogni richiesta di finanziamento della società verrà vagliata dai suoi funzionari»*.

La maggioranza [illegible] convinceva però il pci. L'ex assessore Marcello Vindigni: *«Il governo ombra non esiste solo all'interno dell'esecutivo di Andreotti. Anche a Torino, a ben guardare, si potrebbe trovare qualcuno che tira le fila di tutte le operazioni»*.

Maurizio Tropeano

LEGGE RINVIATA IN COMMISSIONE

Difficoltà a non finire per l'approvazione di norme per piste ciclabili e percorsi

In Regione non si va in bicicletta

In Regione c'è una bicicletta con le ruote bloccate. I consiglieri continuano a portarla su e giù, dall'aula alla stanza di una commissione, senza trovare la chiave e aprire il lucchetto. Ma ce la faranno sicuramente. Questione di giorni. E' la legge che darà impulso al trasporto a spinta: un omaggio al verde, alla natura, all'ecologia.

L'hanno voluta tutti: dalla dc al pci. Una bella idea che però per trasformarsi in realtà richiede tempo, limature, modifiche. Nessun ripensamento, soltanto un ritardo.

Ma a palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, dove la proposta si sta materializzando c'è, giustamente, qualcuno che scalpita.

Sul piatto ci sono 250 milioni soltanto, ma il «la» della Regione può dar l'avvio ad una serie di iniziative. Ne parlano Giuseppe Chiezzi, comunista e Mario Fracchia, repubblicano. *«La bicicletta pesa cinquanta volte meno di un'auto, costa circa cento volte di meno, non consuma carburante, perciò non inquina* — dicono — *è silenziosa, ha un ottimo rapporto tra fabbisogno di energia meccanica e velocità sviluppata, consente una velocità media di 10-15 chilometri. Perché non aiutarla»*.

Ma come? *«Piste ciclabili naturalmente* (costano 150 milioni al km), *ma non solo quelle»*.

Non c'è il rischio di un patetico ritorno alle origini? *«E' un revival, certo, ma non anacronistico* — spiega Fracchia — *Noi vogliamo avviare così una nuova politica per l'uso razionale della bici fondata sulla proposta di un utilizzo razionale di questo mezzo in modo integrato con altri. Non è certo una pista ciclabile che cambierà il sistema dei trasporti, ma è anche vero che è possibile modificarlo. Con calma e senza illusioni»*.

Nessun sogno, quindi. Infatti il filo conduttore degli articoli della legge è proprio la concretezza. L'obiettivo? Facilitare la vita a chi sceglie d'andare in bicicletta, far loro spazio, soprattutto, in città, ma anche fuori. «E' una legge quasi sperimentale — dicono in Consiglio regionale — in attesa che il governo sforni una normativa nazionale. Un tentativo». Che consente però di avviare prime esperienze positive. Affida ai Comuni il compito di stilare dei programmi e di realizzare dei progetti, assegna un ruolo importante alle associazioni, impegna la Regione a sostenere le iniziative più valide.

L'assessore Marzano in bicicletta lungo le piste che corrono sulle sponde del Po

Cinque gli interventi possibili: piste in sede viabile all'interno o fuori dalle città, strade residenziali dove i mezzi motorizzati potranno circolare a non più di 20 chilometri l'ora, vie a velocità moderata dove non si possa circolare a 30 chilometri, piste protette sulle strade normali. E, naturalmente, percorsi privilegiati nei parchi e nelle riserve naturali.

La Regione mette a disposizione di Comuni e Province, ogni anno, contributi in conto capitale fino al 50 per cento della spesa per piste e parcheggi ciclabili. Ai duecentocinquanta milioni di oggi ne seguiranno altri. «L'uso della bicicletta diventa così non una semplice operazione, un invito astratto ad una testimonianza individuale: diventa un modo di muoversi coerente con la forma della città capace di eliminare inquinamento e congestione a vantaggio di una migliore mobilità di tutti». E' proprio così: la Regione ha scelto la bicicletta e il giorno del bici-day è vicino.

Gian Mario Ricciardi

INIZIATI I LAVORI

Si rafforza la passerella sul Po tra Settimo e Castiglione Sarà pronta per aprile '90

Si [illegible] iniziati nella scorsa settimana i lavori di sistemazione e ampliamento della passerella sul Po tra Settimo e Castiglione.

Negli ultimi anni, tale passerella, usufruibile solo dalle autovetture a senso unico alternato, era stata più volte chiusa al traffico, in corrispondenza degli aumenti di portata, e quindi di spinta del Po, per motivi di sicurezza, stanti le precarie condizioni delle fondazioni.

Intendimento della Provincia, concordamente con i Comuni interessati, è stato per molto tempo l'abbandono della struttura, la costruzione di un nuovo ponte in corrispondenza di Mezzi Po, allo scopo di collegare tramite l'esistente circonvallazione di Volpiano i Comuni dell'oltre Po al sistema tangenziale e alle autostrade; vantaggi da ciò avrebbe tratto il lungo Po da Cassino a Torino.

Le attuali disponibilità della Provincia, a fronte delle esigenze di tutto il territorio, non permettono a brevissimi tempi investimenti superiori ai 200 miliardi, se si considera anche la necessità di una galleria di collegamento verso Chieri.

La necessità dei pendolari, dei residenti dell'oltre Po sono tali, tante ed incombenti, che non si è reputato necessaria la spesa di 1,5 miliardi all'unico scopo di favorire il collegamento verso Torino (seppure forzatamente solo veicolare, sino a quando non verranno fatti i necessari lavori di sicurezza, ampliamento e rettifica della esistente strada). I lavori si protrarranno sino al 15 novembre in alveo, poi procederanno sino alla fine di febbraio sull'impalcato, eccettuato l'intervallo delle feste natalizie e fine anno, in cui la passerella sarà completamente transitabile.

Durante tale periodo (all'incirca dal 15 novembre al 15 dicembre dell'89 e dal 15 gennaio all'1 marzo del '90) sarà permesso il transito «pendolare» mattutino e della sera, con chiusura dalle ore 8,30 alle 16,30 mentre almeno per tutto il mese di marzo la passerella, proprio perché in fase di trasformazione tramite l'allargamento dell'impalcato, dovrà essere chiusa completamente al traffico.

I lavori saranno ultimati entro aprile 1990. Il costo dell'opera si aggira sul miliardo e mezzo.

L'edificio dove lavorava il trentacinquenne Mustafà Bakkah (nel riquadro)

IN CORSO FRANCIA 314

Crollano tre pavimenti, dodici metri di caduta: muratore marocchino si salva, ha una gamba rotta

Un lavoratore di origine [illegible]rocchina è stato coinvolto stamane nel crollo di tre pavimenti. E' finito tra i calcinacci di tre piani nella cantina della casa in corso di ristrutturazione in corso Francia 314, a pochi passi da piazza Massaua. Un volo di oltre dodici metri in mezzo a ogni sorta di detriti, tralicci e lo stesso montacarichi che stava riempiendo. Per puro caso non è rimasto sepolto. Aveva le gambe imprigionate, ma i vigili del fuoco lo hanno potuto liberare con [illegible] certa facilità. In autoambulanza è stato portato al Martini di via Tofane dove, gli è stata riscontrata una frattura alla gamba.

Secondo i due compagni di lavoro che stavano con lui si è salvato da sicura morte per puro caso: un miracolo. Lo conoscevano soltanto per nome: Mustafà. Era stato affiancato a loro da due giorni. Per riuscire ad indentificarlo la polizia ha dovuto recuperare la [illegible] giacca e frugarci per trovare un documento e stabilire che si trattava di Mustafà Bakkach, 35 anni, nativo di Casablanca ma con residenza in Libia, a Tripoli.

Potrebbe trattarsi di un clandestino. Il nome di Mustafà Bakkach è completamente sconosciuto all'ufficio stranieri della questura dove avrebbe dovuto presentarsi per il permesso di soggiorno, il solo valido per ottenere un lavoro. Soltanto dopo l'esame della sua posizione sindacale sarà possibile accertare da quando si trovava in Italia e la sua posizione giuridica. Egli lavorava alla ristrutturazione della [illegible] di corso Francia 314 per conto della società Etna con sede in corso Svizzera 112 la quale lavorava in subappalto per conto della S.T. Costruzione di via Cibrario 64. La proprietà dell'edificio è della Soc. Edilaurora. Le due società incaricate dei lavori hanno però un unico titolare. Si tratta del geom. Vincenzo Santocono di Buttigliera d'Asti. Stamane alle 10 Mustafà Bakkach si trovava nel sottotetto del secondo piano della casa già completamente scoperchiata intento a caricare le macerie sul montacarichi. Un suo compagno di lavoro, Sergio Gileppa, 39 anni, sentendo il rumore del crollo s'è girato e l'ha visto gesticolare mentre sotto di lui si apriva una voragine. Era l'intero pavimento di una stanza a cadere sul sottostante piano. Le macerie del secondo, del primo, e del pianoterra che sovrapponendosi andavano a riempire le cantine assieme a Mustafà Bakkach.

Un gioco dei bussolotti che ha frazionato la caduta permettendo a chi stava sopra di rimanerci. Sono stati subito avvertiti i vigili del fuoco e il primo equipaggio ha potuto raggiungere il Bakkach con una corta scala. Urlava dal dolore procuratogli dai massi che gli schiacciavano le gambe. Non è grave, dovrà rimanere ingessato per 30 giorni.

Intanto la polizia ha avviato l'indagine. Un'inchiesta tecnica dovrà stabilire eventuali responsabilità. Del fatto sono stati investiti l'ispettorato del lavoro e l'ufficio stranieri della questura. Per Mustafà Bakkach, oltre al dolore e al danno fisico, si apre un contenzioso sulla sua posizione giuridica in Italia che lo potrebbe rispedire al suo Paese d'origine.

Inchiesta sulle rianimazioni: al Cto funzionano 4 letti su 5

Li chiamano reparti a rischio

Turni massacranti con pazienti ad alto rischio e senza incentivazioni. Otto letti previsti al Dea e mai entrati in funzione perché manca il personale necessario

Torna alla ribalta delle cronache sanitarie, ogni volta con la freschezza della novità, ma è un problema, purtroppo, vecchio e mai risolto: il reparto di rianimazione. Poco personale che, tra l'altro, è mal pagato, strutture costose, posti insufficienti rispetto al bisogno. In Italia i malati ricoverati in vari stadi del coma sono centinaia e, dappertutto, con maggiore o minore gravità, gli intoppi sono gli stessi.

A Lecco, la scorsa settimana, una ragazza in coma vigile da sedici mesi ha dovuto cedere il letto ad un malato in condizioni peggiori. Dovrà essere assistita in famiglia: tutti i giorni, e per due volte al giorno, dovrà essere cambiata e pulita; i genitori e la sorella si alterneranno al suo capezzale.

Che cosa capita in una grande città? Come sono assistiti, a Torino, i malati in coma? La prima tappa del nostro breve viaggio è al Centro ortopedico e traumatologico.

Il reparto cui il professor Gian Paolo Zocche (in questo periodo lontano dal Cto per motivi di salute) ha dedicato tutta la sua passione e che ha portato a livelli di qualità tra i migliori nel nostro Paese, non è immune dai problemi generali. Lo conferma uno degli aiuti, il dottor Gregoretti, di turno all' elisoccorso: *«Abbiamo una sola infermiera che ha resistito dall'80, da quando cioè fu istituito il servizio, ad oggi. Tutti gli altri vengono, rimangono un paio di anni al massimo, poi se ne vanno, perché non ce la fanno più».*

Come mai? *«E' comprensibile che non muoiano dalla voglia di restare. Il lavoro è pesante e comporta uno stress notevole: mentre, ad esempio, gli infermieri addetti alla sala operatoria non devono mai fare notti, né turni durante i giorni di festa, i nostri non hanno orari e sono pagati come gli altri. Per di più devono assistere pazienti ad altissimo rischio».* Pazienti che non parlano, che dipendono in tutto e per tutto da loro, dalle terapie mediche e dalle macchine.

Avvolto nella tuta arancione dell'elisoccorso c'è anche un infermiere, Vincenzo Giummara, del reparto di rianimazione del Maria Vittoria. Osserva: *«Certo, il discorso sulla questione economica è fondamentale. Ma credo che anche le scuole professionali abbiano una certa parte di responsabilità in questa faccenda. Gli infermieri, in realtà, non vengono preparati per questo tipo di lavoro e fanno, durante gli anni di studio, un tirocinio assai misero nei reparti di rianimazione. Al Maria Vittoria, su tredici assunti negli ultimi mesi, nessuno ha chiesto questa particolare destinazione».*

S'è aperta la vertenza per il rinnovo di un contratto nazionale, quello del comparto sanità, già scaduto da tempo. La piattaforma presentata dai sindacati non terrà conto di quanto il lavoro di alcuni sia diverso da quello di altri? Giummara sembra scettico: *«Pare che la tendenza sia quella di voler privilegiare i reparti di infettivologia. Ma si dovrebbe considerare un altro fatto: spesso chi lavora in rianimazione corre rischi anche maggiori. La caratteristica del nostro intervento è l'emergenza e ci può capitare di scoprire soltanto in un secondo tempo che un paziente è infettivo. Prima dobbiamo pensare a rianimarlo».*

I letti, al Cto, sono 5. Ma ne funzionano quattro *«per motivi di personale»* e perché alcuni strumenti devono essere cambiati. Ma la dottoressa Menzano, primo aiuto del professor Zocche, assicura: *«I nuovi monitor sono in arrivo. Rispetto a qualche anno fa, comunque, si è avuto un sensibile miglioramento della situazione. Certo, i problemi di personale restano; ora provvediamo anche all'elisoccorso. Siamo una ventina e dovremmo essere 34 o 35».*

Una carenza che si fa pesantemente sentire è quella delle cosiddette terapie "subintensive", destinate alla riabilitazione dei pazienti meno gravi che devono essere svezzati dalla rianimazione. Tre anni fa, inoltre, il professor Zocche ci aveva parlato di una speranza: gli amministratori avevano promesso otto letti di rianimazione da agganciare al Dea dell'ospedale. La speranza è rimasta tale. *«Al Dea* — spiega un medico — *ci sono due letti di terapia anti-choc, ma non sono mai entrati in funzione».* Perché? *«Mancanza d'infermieri, credo».*

Daniela Daniele
(1-continua)

Cto, un'immagine del reparto di rianimazione del professor Zocche

Un malato grave nel reparto del professor Fasano alle Molinette

Uno dei primi processi con le nuove norme sul patteggiamento, stamane

LA GIUSTIZIA SI RINNOVA

Giudici e avvocati alle prese con il nuovo codice
Primo giorno con patteggiamento in abbondanza

«Patteggiamo?». Avvocati e pubblici ministeri avevano un motivo particolare, stamane, primo giorno del nuovo processo penale, per guardarsi e parlarsi, possibilmente accordarsi sulla pena da chiedere ai giudici per gli imputati, con gli sconti previsti dal codice. Sarà stata la forza delle novità, sarà stata l'irresistibile ansia di farla finita subito, stamane si è patteggiato. Con anche delle sorprese.

Aula della quarta sezione penale del tribunale: poco dopo le nove entra il presidente Quaini con i giudici a latere Strata e Riccabona. Il pm, Cristina Bianconi, non siede accanto ai legali della difesa. *«Sono tornata al mio vecchio posto».* Sulla sinistra dei magistrati che dovranno giudicare, in alto rispetto a imputati e avvocati. La differenza la fanno i dieci centimetri della pedana che eleva i banchi della corte.

Gli imputati in gabbia sono tre per tre differenti processi. Il primo, Edmondo Sinibaldi, 28 anni, ambulante, è stato arrestato il 4 settembre scorso mentre rincasava con un po' di eroina. Il pm fa i conti: 5 grammi, di cui un quinto di polvere pura. E' spaccio o piccolo spaccio?

Questione prematura rispetto all'istanza che i difensori Giampaolo Zancan e Cosimo Palumbo presentano per l'immediata scarcerazione del loro assistito. Chiamano in causa il nuovo codice, in base al quale la detenzione è giustificata da alcune precise condizioni: pericolo di inquinamento delle prove e di fuga, nonché pericolosità dello stesso imputato che, se libero, potrebbe commettere gravi reati. *«Non è il caso del nostro assistito»,* concludono i due legali. Dopo due ore abbondanti di camera di consiglio la corte dà loro ragione. E Zancan ha un sussulto: *«Il diritto anglosassone prevede l'immediata liberazione dell'imputato, qui, invece, costui rimane in gabbia, poi rientra in carcere e solo allora scatta il nuovo provvedimento».* Brusio di approvazione.

A questo punto si patteggia? Zancan ci prova, *«e beninteso* — precisa — *si tratta di un doppio patteggiamento. Primo: la derubricazione del reato dall'articolo 71 della legge 685/1975 sulla droga a quello successivo, che punisce il piccolo spaccio».* I cinque grammi di dosi sono troppi? Il pm conviene che la causa *«presenta aspetti problematici».* Sinibaldi è tossicodipendente (da un anno, racconterà poi lui) e incensurato. Poteva aver acquistato quella droga solo per sé? L'avvocato Palumbo sostiene queste tesi. Ed ecco l'accordo su basi intermedie: vada per la «riqualificazione» dell'accusa, scivolata sull'articolo 72 della legge, e per una richiesta concordata fra le parti di 11 mesi di condanna e 300 mila lire di multa, subordinata però alla sospensione condizionale della pena.

«Con il patteggiamento la condanna diventa subito esecutiva e non c'è imputato che voglia andare subito in galera — spiega Zancan nella nuova pausa, mentre la corte è nuovamente riunita in camera di consiglio —. *Si patteggia solo se si evita subito il carcere, è ovvio».*

Rientrano i giudici e sentenziano che i 1073 milligrammi di eroina pura trovati addosso all'imputato e in casa sua, più le confezioni di lattosio e mannite per tagliarli, sono da articolo 71, quindi il patteggiamento è respinto. Il processo è dopo qualche minuto rinviato per poter acquisire la cartella clinica di Sinibaldi, che in carcere avrebbe iniziato una terapia di disintossicazione con il metadone a scalare.

Sono invece accettati i patteggiamenti proposti dagli avvocati Gianaria e Servetto in due processi separati. Nel primo, che, cronologicamente, per essere stato concordato poco dopo le nove della fatidica giornata, resterà negli annali della microstoria giudiziaria torinese come il numero uno (anche se preceduto da altri nei giorni scorsi), l'avvocato Gianaria ha concordato due anni di pena per un sacerdote sotto processo per violenza carnale. Un caso particolarmente drammatico, anche per l'imputato. Chi non ha patteggiato è stato il legale d'ufficio di tale Vincenzo Trincone, ladro di biciclette condannato dal pretore Casalbore ad un anno e due mesi di detenzione senza la condizionale.

a.g.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina piemontese con bocconi da Re

MINA. Via Ellero 36 bis - Tel. 696.36.08 - 696.57.40.
Chiuso: lunedì.

Ristorante di buon tono, al fianco al Lingotto, da ben 20 anni fa parte della grande ristorazione torinese.

L'arredamento delle quattro sale è classico, elegante con simpatici accostamenti di specchi e pannelli di legno alle pareti. La cucina è tipicamente piemontese con la specialità di funghi e tartufi tutto l'anno.

Piatti particolari dello chef Italo, marito di Mina, sono la fonduta con tartufi, gli agnolottini del plin ed il «boccone del Re», da scoprire.

Anche il salame è fatto in casa dal papà di Mina e tutta la conduzione del ristorante è strettamente familiare.

Il menù: dopo il salame casalingo, involtino di verdure con fonduta, sarset con tartufo, insalatina di sedano, il boccone del Re, gli agnolottini del plin, gnocchi alla campagnola, tagliatelline con la pasta al tartufo in crema tartufata, coniglio all'astigiana con polenta, brasato, trittico di funghi, lo stinco al barbera, la finanziera e, su prenotazione, il fritto misto. Tra i vari dolci, bonnet e panna cotta eccelle lo speciale gelato al tartufo.

I vini dolcetto e barbera sono di produzione della casa, mentre vi è un buon assortimento di vini nazionali.

Il prezzo medio di un pasto, vini compresi, varia dalle quarantacinque alle ottanta mila lire a seconda della presenza del tartufo.

DAL DOTTOR SAX

Mostre, musica e collezioni
C'è il mondo in riva al Po

Un centro internazionale di tendenza giovanile ai Murazzi. «Non abbiamo etichette. C'è il pubblico più eterogeneo: neri, americani, pakistani, sudafricani»

Trasgressivo per eccellenza, secondo l'opinione comune, il Doctor Sax, ai Murazzi in lungo Po Cadorna 4, è in realtà uno dei più importanti centri internazionali di tendenza giovanile. Gestito da Best Kardinal, 35 anni, personaggio stravagante, è ormai un tempio della musica dal vivo torinese aperto anche ad altre forme di cultura.

E Best Kardinal cosa pensa del suo locale? Dice: *«Al Doctor Sax vengono sovente applicate etichette di locale "afro", ma l'identità precisa è difficilmente accertabile data la sua complessità. L'anima del locale va molto al di là dell'immagine che giunge in superficie. Generalmente si cita la musica tropicale come la nostra principale proposta culturale, ma la ragione è che altrove il filone della musica popolare è molto più diffuso che da noi. Il mercato italiano è di terza categoria, in città come Londra, Parigi e persino Vienna si ascolta e si trova agevolmente sia l'afro che, per dire, l'arabo classico che l'acid jazz. Insomma a Torino c'è pochissimo ed allora si diventa automaticamente specialisti e ricercatori, si diventa il "posto" dove si può ascoltare la musica che tutta la città non sente».*

Chi fa una capatina al Doctor Sax scopre che il pubblico è dei più vari. Ci sono i neri, ma anche americani, pakistani e tamil. E poi ci sono scozzesi, sudafricani e persino hawaiani. L'atmosfera del locale è molto più cosmopolita di quel che può immaginare il torinese medio, che pensa ancora in... bianco e nero.

Anche la promozione culturale è varia benché centrata sul musicale. Le mostre mensili trattano temi svariatissimi (ecologia, moda, styling, collezioni particolari) e le arti diverse, come fotografia e pittura.

● In tutto sono quasi 500, di cui 350 di Settimo, gli altri provengono dai Comuni di Volpiano, S. Benigno e Brandizzo. Cinquecento studenti che protestano per la levataccia che al mattino sono costretti a fare per prendere il treno e poi attendere un'ora a Chivasso prima di entrare a scuola. Tutti d'accordo, con l'appoggio dei sindaci dei loro Comuni, hanno sottoscritto una petizione che hanno inviato al Compartimento delle Ferrovie.

«Attendiamo una risposta a tempi brevi — dicono — perché così non si può continuare. Andiamo a scuola per studiare e non per perdere tempo». I treni «incriminati» sono quelli che con il nuovo orario partono da Settimo alle ore 7,02 e alle 7,55. Il primo è stato anticipato di una decina di minuti e il secondo posticipato sempre di dieci minuti. «A prima vista — dicono Graziella Cravero e Mariateresa Garmero, due genitori che hanno i figli che frequentano il Liceo classico di Chivasso — sono spostamenti di poco conto, ma non è così».

CORSO SPORTIVO

Il Csi cerca arbitri di calcio

Il Centro Sportivo Italiano organizza un corso finalizzato alla formazione di nuovi arbitri di calcio. L'iscrizione al corso è gratuita. Le lezioni si terranno il martedì e il venerdì sera, a partire dalle ore 20,30 in via Garibaldi 26.

Il corso è rivolto ai cittadini italiani, sia maschi che femmine, e ai cittadini stranieri in possesso del regolare permesso di soggiorno. Per aderire all'iniziativa è necessario aver compiuto 17 anni, ma non occorre una precedente preparazione specifica.

Dopo l'esame finale è previsto l'inserimento automatico nell'albo tecnici del Csi. Il brevetto consente di arbitrare partite in tutta Italia. E' previsto un rimborso spese per ogni incontro arbitrato, rimborso totale delle spese di trasferta. Ai nuovi arbitri verrà consegnata gratuitamente la tessera Agis, che permette di entrare nei cinema di prima visione con una riduzione del 40 per cento e di ottenere agevolazioni per gli incontri di calcio di Torino e Juventus.

Informazioni e iscrizioni si possono ottenere presso la segreteria provinciale del csi, in via Garibaldi 26 a Torino, telefono: 511002/534902.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Lezioni individuali dirette da Bridget Belgrave. 24-28 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.692.

ARIMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-maschere-mimo, diretto da R. Solovey. Iscrizioni e inf. via Artisti, 9, tel 885.104-501.0992 ore 18-19.

BELLA HUTTER - nº 10 Borse Studio su **L'improvvisazione nella danza.** [illegible] mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.058.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Loini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, improvvisazione, recitazione, tecnica radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Loredana Furno - Jean Pierre Martal sono aperte le iscrizioni alla Scuola di perfezionamento della compagnia. «Classico»: Vyvyan Lorrayne (Royal Ballet, Londra), Pasi Nieminen (Scuola Kirov, Leningrado), Josef Tari (Balletto XX Secolo - Béjart), Jean Pierre Martal. «Jazz»: Katherine Kampbell (New York). Inf. V. P. Clotilde, 3 (P. Statuto) tel. 011/473.01.69.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in previsione di uno spettacolo-studio dal **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

D'UOMO TEATRO - Ass. cult. (tel. 521.1570): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P. G. Gili. Tel. 871.009 ore 17-20.